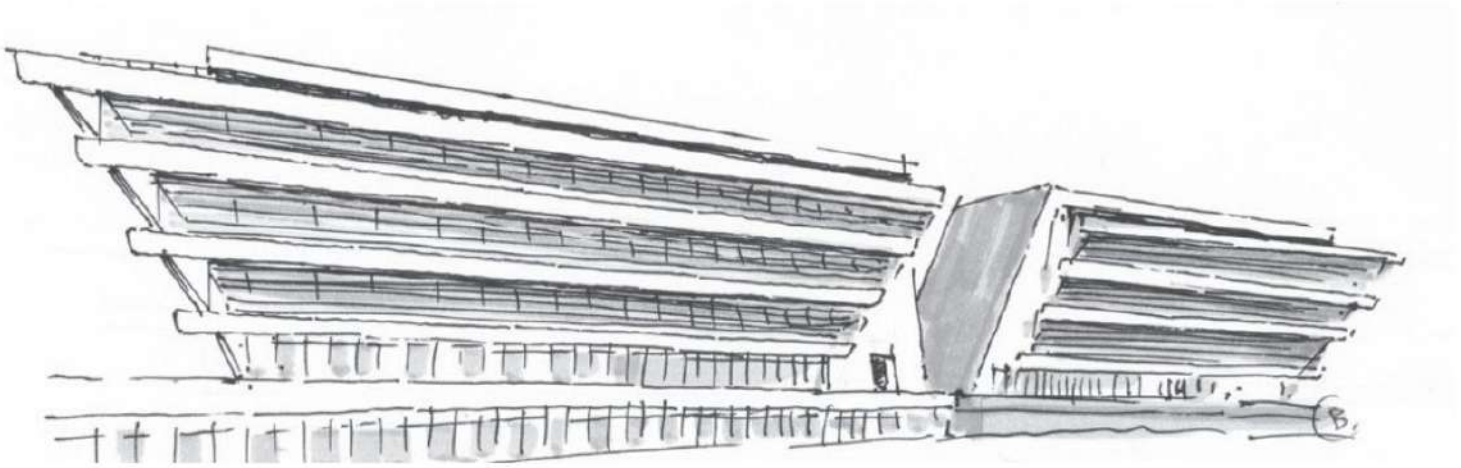
BILANCIO UNICO D'ATENEO DI ESERCIZIO

31 DICEMBRE 2022



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

BILANCIO UNICO D'ATENEO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2022

SOMMARIO

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE 6
VISIONE E MISSIONE 6
PIANIFICAZIONE STRATEGICA 9
PRINCIPALI FATTI DELLA GESTIONE NEI SETTORI CARATTERISTICI 13
ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO E STRUTTURA PATRIMONIALE DELL'ATENEO 73
COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI STRATEGICI, COSTI PIANIFICATI E COSTI SOSTENUTI 86
RAPPORTI CON ENTI PARTECIPATI 89
2 SCHEMI DI BILANCIO 93
STATO PATRIMONIALE 93
CONTO ECONOMICO 95
RENDICONTO FINANZIARIO 96
3 NOTA INTEGRATIVA 97
PREMESSA ALLA NOTA INTEGRATIVA 97
4 CRITERI DI VALUTAZIONE 98
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO 101
4.1.1 Immobilizzazioni immateriali 102
4.1.2 Immobilizzazioni materiali 104
4.1.3 Immobilizzazioni finanziarie 110
4.1.4 Rimanenze 112
4.1.5 Crediti 112
4.1.6 Attività finanziarie 113
4.1.7 Disponibilità liquide 113
4.1.8 Patrimonio Netto 114
4.1.9 Fondi per rischi e oneri 115
4.1.10 Fondo di trattamento di fine rapporto 116
4.1.11 Debiti 116
4.1.12 Ratei e risconti attivi e passivi 117
4.1.13 Conti d'ordine 119
4.1.14 Costi e ricavi 119
4.1.15 Imposte sul reddito 120

5 ANALISI DELLE VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE 121

IMMOBILIZZAZIONI (A) 121

5.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A.I) 121

5.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (A.II) 123

5.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (A.III) 133

ATTIVO CIRCOLANTE (B) 140

5.1.4 RIMANENZE (B.I) 140

5.1.5 CREDITI (B.II) 141

5.1.6 ATTIVITÀ FINANZIARIE (B.III) 145

5.1.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE (B.IV) 146

RATEI E RISCONTI ATTIVI (C) E RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D) 147

6 ANALISI DELLE VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE 149

PATRIMONIO NETTO (A) 149

6.1.1 FONDO DI DOTAZIONE 150

6.1.2 PATRIMONIO VINCOLATO 150

6.1.3 PATRIMONIO NON VINCOLATO 152

FONDI PER RISCHI E ONERI (B) 152

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C) 155

DEBITI (D) 155

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E), RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F) 161

6.1.4 RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E) 162

6.1.5 RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F) 163

7 ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO 164

PROVENTI OPERATIVI (A) 164

7.1.1 PROVENTI PROPRI (A.I) 164

7.1.2 CONTRIBUTI (A.II) 167

7.1.3 ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (A.V) 173

7.1.4 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (A.VI) 174

7.1.5 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (A.VII) 174

COSTI OPERATIVI (B) 174

7.1.6 COSTI DEL PERSONALE (B.VIII) 175
7.1.7 COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (B.IX) 179
7.1.8 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B.X) 186
7.1.9 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI (B.XI) 188
7.1.10 ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B.XII) 189
RISULTATO OPERATIVO (A – B) 189
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) 189
7.1.11 PROVENTI FINANZIARI 190
7.1.12 ONERI FINANZIARI 190
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE 191
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E) 191
7.1.13 PROVENTI STRAORDINARI 191
7.1.14 ONERI STRAORDINARI 191
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B ± C ± D ± E) 192
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F) 192
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A – B ± C ± D ± E ± F) 193
8 ALTRE INFORMAZIONI 194
STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA 194
EVENTI SUCCESSIVI E FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 194
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE 194
RICLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI 201
RISPETTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA 203
9 PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE / COPERTURA DELLA PERDITA E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO 206

APPENDICI

TAVOLA 1 - UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO IN RELAZIONE AGLI ATTI DI DESTINAZIONE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-GESTIONALE APPROVATI

TAVOLA 2 - MOVIMENTAZIONE GENERALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE)

TAVOLA 3 - MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO DEI FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE, DEI FABBRICATI STORICO-ARTISTICI E DEI FABBRICATI IN CORSO DI COSTRUZIONE

TAVOLA 4 - DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI DELL'ATENEO, IMMOBILIZZATE E NON

RENDICONTO DI ATENEO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA RICLASSIFICATO, PER QUANTO RIGUARDA LE SPESE, PER "MISSIONI E PROGRAMMI" EX D.I. 394 DELL'8 GIUGNO 2017 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

ATTESTAZIONE TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

VISIONE E MISSIONE

La **visione** consiste nell'esplicitazione degli scopi più alti che l'attività dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" vuole raggiungere: agisce sul futuro, sintetizza "ciò che intendiamo offrire ai nostri stakeholder in base ai loro desideri", fissa degli obiettivi e disegna, in sintesi, una previsione.
Il Magnifico Rettore, Prof. Nathan Levialdi Ghiron, ha definito la visione futura ("future sight") verso cui rivolgere l'azione dell'Ateneo attraverso obiettivi strategici chiari e definiti per ognuno degli ambiti caratterizzanti l'Università: didattica, ricerca, terza missione, servizi agli utenti, organizzazione e ambiente di lavoro, trasporto pubblico e privato, edilizia universitaria.

FUTURE SIGHT

Futuro
Università
Tutti
Uniti
Reinventare
Eccellenza

Sostenibilità
Innovazione
Giovani
Hinterland
Trasporti

La **missione**, strettamente correlata alla visione, la traduce in concetti pratici e identifica il modo più opportuno per realizzarli. È missione di Tor Vergata contribuire all'educazione e formazione delle persone, alla ricerca e all'innovazione tecnologica, organizzativa e sociale necessari a realizzare un vero sviluppo sostenibile per l'Italia, l'Europa e il resto del mondo, in coerenza con gli obiettivi che le Nazioni Unite hanno definito nel settembre del 2015. Poiché l'attuazione dei processi necessari a realizzare questo ambizioso obiettivo richiede elevate competenze e capacità di "governare" la complessità, l'Università è impegnata non solo nella didattica e nella ricerca scientifica di eccellenza, ma anche nelle relazioni con il settore privato, le istituzioni pubbliche e il mondo del non-profit, sia a livello nazionale che internazionale, così da favorire l'adozione di politiche e comportamenti

orientati alla sostenibilità del benessere delle persone e delle condizioni dell'ecosistema.
Tor Vergata, coerentemente con la propria missione e visione di sviluppo della cultura della sostenibilità, ha aderito alla Rete delle università italiane sostenibili (RUS) costituita dalla CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. Inoltre il 3 febbraio del 2016, su iniziativa dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e della Fondazione Unipolis, è nata l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), con l'obiettivo di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda Globale ONU e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030. Il principio di sostenibilità viene declinato come parametro per ridefinire le linee di sviluppo dell'Università. In questo contesto, per sostenibilità s'intende la capacità di orientare le azioni istituzionali alle esigenze del contesto interno ed esterno, degli stakeholder interni ed esterni, del territorio così come delle gestioni economica e delle risorse umane.
La creazione di valore pubblico attraverso la sostenibilità è divenuta un imperativo istituzionale in uno scenario globale caratterizzato da problemi complessi, consolidando la necessità di programmare missioni, strategie e azioni della PA nell'ottica di una comune promozione di politiche sostenibili.
L'Ateneo si propone di raggiungere i suoi obiettivi producendo valore in un orizzonte di medio-lungo periodo e garantendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale dell'azione amministrativa.

In questo quadro, dal 2018 l'Ateneo ha scelto di redigere con cadenza annuale il **Rapporto di sostenibilità** (prima edizione con data di riferimento 31 dicembre 2017) con l'obiettivo di comprendere e far comprendere al meglio le strategie, gli obiettivi, le performance raggiunte, i miglioramenti attuabili; pertanto è stata predisposta ed è in approvazione la quarta edizione del Rapporto, con il medesimo riferimento temporale del Bilancio unico d'Ateneo.
Il Rapporto di Sostenibilità rappresenta:

- uno strumento di comunicazione del proprio impegno per uno sviluppo sostenibile e della presa d'atto, da parte dell'Ateneo, della propria responsabilità nei confronti di tutti i portatori di interesse;
- un metodo per rendere conto degli sforzi compiuti e dei progressi fatti in un'ottica di sviluppo e innovazione sostenibili della comunità di riferimento;
- un canale di ascolto e recepimento delle istanze dei portatori d'interesse, con un obiettivo di continuo miglioramento.

L'Ateneo ha scelto sin dal primo anno di redazione – unico in Italia – di qualificare volontariamente

il Rapporto di Sostenibilità come "Dichiarazione individuale non finanziaria" ai sensi del D.Lgs n. 254 del 30 dicembre 2016, assoggettando il documento al controllo di cui all'art. 3 comma 10 del decreto da parte di un soggetto abilitato allo svolgimento della revisione legale dei conti.

Inoltre, tenuto conto del fatto che, in attuazione del Goal 5 dell'Agenda ONU, il Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo ha contribuito, sin dal 2017, a un'analisi della situazione di genere attraverso un esame di contesto - analisi imprescindibile per verificare possibili situazioni di disequilibrio e permettere un costante monitoraggio dei progressi effettuati attraverso le politiche, le misure e le azioni adottate per la promozione delle pari opportunità a tutti i livelli – con Decreto Rettorale del 23 dicembre 2020 è stato istituito un Gruppo di Coordinamento per l'elaborazione del **Bilancio di Genere** dell'Ateneo. Il Gruppo di coordinamento ha assolto alle varie fasi di elaborazione del Bilancio di Genere 2020 e 2021: rilevazione di dati e informazioni, formazione degli indicatori suggeriti dalle Linee Guida CRUI 2019 per il bilancio di genere negli atenei italiani, presentazione, pubblicazione e divulgazione dei risultati, individuazione delle azioni future per il superamento e la rimozione degli ostacoli a un'effettiva parità di genere, strutturazione di un processo che porti all'inclusione degli obiettivi di equità di genere nella programmazione, rendendoli così condivisi a livello di *governance* e inclusi nella programmazione strategica. Il primo Bilancio di Genere dell'Ateneo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2021, il suo aggiornamento al 31 dicembre 2021 è stato approvato nella seduta del 20 dicembre 2022.

Il quadro informativo presentato dall'Ateneo affianca quindi all'informativa obbligatoria di carattere economico finanziario (Bilancio di previsione, Bilancio unico d'Ateneo, Bilancio consolidato) due ulteriori importanti documenti in grado di comunicare agli stakeholder dell'Ateneo l'approccio, le politiche e le azioni su tematiche di fondamentale rilievo, illustrando i risultati più significativi raggiunti ogni anno in ambito di responsabilità sociale, ambientale e di creazione di valore nel lungo periodo. Le informazioni sono fornite, a integrazione e completamento della Relazione sulla Gestione e dell'ulteriore documentazione di Bilancio unico d'Ateneo, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione delle attività universitarie, del loro andamento, dei loro risultati e dell'impatto prodotto da Tor Vergata. Le rendicontazioni presentate coprono temi di natura sociale – con particolare attenzione alle materie inerenti l'equità di genere e la cultura della parità – ambientale, attinenti al personale d'Ateneo, al rispetto delle diversità e dei diritti umani, alla trasparenza e alla lotta contro la corruzione. I temi materiali sono selezionati sulla base di un principio di significatività, ovvero di "rilevanza", individuando quelli maggiormente in grado di assicurare la comprensione degli impatti dell'attività dell'Ateneo sui temi non finanziari.

Tra le misure individuate dalla Commissione Europea per promuovere l'uguaglianza di genere - identificata ormai da più di un ventennio tra le priorità delle politiche europee - nella ricerca e nell'innovazione rientra la redazione del Piano di Uguaglianza di genere (o Gender Equality Plan).
Il programma Horizon Europe (2021-2027) prevede infatti che le organizzazioni pubbliche (enti di ricerca, università ecc.) debbano avere adottato a livello istituzionale un Gender Equality Plan (GEP) a partire dalle call con scadenza nel 2022. In analogia con Horizon Europe, anche l'accesso agli strumenti per la ricerca e innovazione attuati nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede, per tutte le organizzazioni pubbliche e private, l'obbligo di essere dotate del Bilancio di Genere e del Piano di Uguaglianza di Genere. L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha pertanto costituito un Gruppo di lavoro incaricato di predisporre il Piano di Uguaglianza di genere e i relativi aggiornamenti periodici con l'obiettivo di far sì che la redazione del documento, di concerto con la predisposizione del Bilancio di Genere, si concretizzi come momento di analisi e di confronto sulla reale identità dell'Ateneo, consentendo di valutare l'efficacia e la sostenibilità delle azioni adottate, di ottimizzare i risultati già ottenuti, segnalare eventuali contraddizioni e punti di attenzione e anche di evidenziare opportunità e risorse, dando avvio a nuove politiche. Il documento nella sua prima edizione, redatto in una versione italiana e una versione inglese, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 29 novembre 2021; il suo aggiornamento al 31 dicembre 2021 è stato approvato nella seduta del 20 dicembre 2022.

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il Rettore ha definito la direzione verso cui rivolgere l'azione dell'Ateneo attraverso obiettivi strategici chiari e definiti per ognuno degli ambiti caratterizzanti l'Università:

- Didattica e servizi agli studenti;
- Ricerca;
- Terza Missione

ai quali si aggiungono, trasversalmente, un obiettivo inerente l'organizzazione dell'Ateneo e l'ambiente di lavoro e uno relativo al miglioramento dei servizi agli utenti, tutti.
È impegno e volontà di Tor Vergata mettere conoscenza e competenza al servizio del Paese attraverso la definizione e il perseguimento di obiettivi comuni e condivisi, raggiungibili fuggendo la retorica dell'eccellenza individuale ma, al contrario, valorizzando il contributo di tutti ai vari livelli, con l'orgoglio di essere parte di un'azione collettiva e di un'organizzazione efficiente. L'Ateneo si impegna in un continuo e costruttivo confronto a **livello internazionale**, orgoglioso della propria

identità e forte della conoscenza e competenza che può vantare, dell'entusiasmo e della capacità di collaborare di tutte le persone che ne fanno parte, e contestualmente opera per influenzare il **contesto locale e nazionale** grazie alla capacità di attuare una strategia integrata di didattica, ricerca e terza missione che affronti le sfide del futuro, valorizzando le diversità per individuare soluzioni in grado di garantire il risultato migliore possibile per l'intera comunità universitaria e il territorio. Per ottenere tutto ciò è indispensabile attrarre talenti attraverso un'offerta formativa ampia, innovativa e sempre rispondente alle esigenze del contesto formativo e delle possibilità di occupazionale locale, nazionale e internazionale.

Le **finalità strategiche** dell'Ateneo, come emergono dal Piano Strategico 2023-2025, sono così riassumibili:

- fornire possibilità di apprendimento per tutti, garantendo equità di genere, pari opportunità alle persone diversamente abili, valorizzazione delle diversità culturali e diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile;
- sviluppare la qualità e l'efficacia della didattica, promuovendo l'internazionalizzazione e una didattica sostenibile;
- sviluppare la qualità e l'efficacia della ricerca promuovendone l'internazionalizzazione;
- valorizzare l'integrità e garantire un'efficace gestione del personale, assicurando le migliori condizioni di lavoro e minimizzando l'impatto ambientale delle azioni quotidiane dei dipendenti dell'Ateneo;
- adottare linee di attività con le quali attivare processi di interazione diretta con la società civile e il tessuto imprenditoriale, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo socio-economico sostenibile.

Sulla base delle finalità strategiche così definite, sono stati identificati gli **obiettivi strategici** per il primo triennio dell'attuale gestione rettorale, come di seguito indicato.

Ricerca

R.1 - Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata

Tra i propri obiettivi fondamentali, l'Ateneo si propone di incrementare la produttività scientifica dei professori e dei ricercatori, di promuovere l'impatto della ricerca scientifica e di incentivare la trasferibilità e la produttività delle scoperte scientifiche all'interno del più ampio contesto socio-economico, in integrazione con le missioni 1, 4 e 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

R.2 - Internazionalizzare la ricerca

L'Ateneo intende potenziare ulteriormente i processi di internazionalizzazione nella ricerca attraverso il sostegno alla partecipazione a progetti di ricerca europea e internazionale e la promozione della mobilità internazionale dei ricercatori, dei professori e dello staff amministrativo, in integrazione con la missione 1 del PNRR.

DIDATTICA

D.1 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa

Questo obiettivo strategico comprende le principali attività volte a migliorare l'offerta formativa rendendola moderna, interdisciplinare e adatta alle nuove esigenze del mondo del lavoro e del sistema delle imprese, a promuovere l'orientamento e a facilitare l'inserimento dei laureandi e dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, l'Ateneo, coerentemente con la sua missione/visione, intende innovare la sua offerta formativa (anche seguendo il criterio dell'interdisciplinarietà) in modo da adattarla alle mutate/mutevoli richieste del mondo del lavoro. Il raggiungimento dell'obiettivo deve essere integrato con le missioni 4 e 5 del PNRR.

D.2 - Favorire i processi di apprendimento

Questo obiettivo strategico fa riferimento alle attività volte a garantire attività didattiche di qualità. Per raggiungere tale obiettivo - in modo da facilitare la regolarità delle carriere degli studenti nel rispetto di una rigorosa valutazione degli stessi - verranno messe in atto strategie volte ad aumentare la sostenibilità dei corsi di studio. In particolare occorre puntare a razionalizzare ed innovare l'offerta formativa in termini di tecnologie e metodi di insegnamento, favorendo lo sviluppo di una didattica più partecipata in grado di stimolare maggiormente creatività, capacità critiche e di risoluzione dei problemi. Il raggiungimento dell'obiettivo deve essere integrato con le missioni 1 e 4 del PNRR.

D.3 - Internazionalizzare la didattica

Nel contesto di una "competizione globale alla caccia di talenti" e allo scopo di aumentare gli sbocchi occupazionali dei suoi corsi di studio (offrendo ai laureati gli strumenti per accedere al mercato internazionale del lavoro), l'Ateneo intende impegnarsi a promuovere e favorire la dimensione internazionale degli studi, per la creazione di un campus internazionalizzato anche nella didattica. In questa ottica, il principale strumento che si intende utilizzare è la promozione di titoli congiunti, volta a favorire la mobilità internazionale di docenti e studenti, e l'ammissione e la formazione di studenti stranieri. Il raggiungimento dell'obiettivo deve essere integrato con le missioni 1 e 4 del PNRR.

Terza Missione

TM.1 - Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di Terza Missione

L'obiettivo strategico si propone di supportare e potenziare lo sviluppo di attività e progetti di ricerca nazionali e internazionali tipici della Terza Missione universitaria. I progetti di ricerca dovranno sviluppare e valorizzare attività innovative e multidisciplinari e realizzare un trasferimento tecnologico in grado di determinare un impatto economico e sociale sul territorio rispetto alle esigenze del mercato, promuovendo la definizione di nuovi partenariati, in integrazione con le missioni 1 e 5 del PNRR.

TM.2 - Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale - Sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio

L'Ateneo intende valorizzare al meglio il suo ruolo di "erogatore" di saperi e conoscenze, attuando in maniera sinergica, azioni caratterizzanti attività di trasferimento tecnologico e altresì di trasformazione produttiva delle conoscenze, nell'ottica del processo di sviluppo sostenibile e contribuendo a determinare un generale miglioramento globale complessivo dal punto di vista economico, sociale e ambientale. L'obiettivo dovrà essere raggiunto in integrazione con le missioni 1, 4 e 5 del PNRR.

TM.3 - Ottimizzazione e sistematizzazione delle attività "core" della Terza Missione di Ateneo

È prioritario interesse dell'Ateneo procedere ad un'attività di analisi di tutto ciò che rientra nel contesto della Terza Missione al fine di avviare un processo di sistematizzazione organica e ordinata volta a migliorarne la gestione e provvedere successivamente a un'efficace diffusione nei confronti degli stakeholder interni ed esterni e, in ultimo, a tutte le componenti della Società. L'obiettivo dovrà essere raggiunto in integrazione con le missioni 1, 4, 5 e 6 del PNRR.

Organizzazione e ambiente di lavoro

OA.1 - Migliorare l'efficienza delle spese

L'Ateneo si pone l'obiettivo di razionalizzare le spese correnti e di adottare misure volte al contenimento delle spese di gestione, al fine di liberare nuove risorse da investire in azioni considerate particolarmente strategiche, in integrazione con le missioni 1 e 6 del PNRR.

OA.2 - Servizi ai dipendenti e welfare aziendale

Per welfare aziendale si intende l'insieme delle prestazioni non monetarie a sostegno del dipendente. Un pacchetto di possibilità in affiancamento alla classica retribuzione nella forma di agevolazioni e rimborsi, che si traducono in benefit significativi per il dipendente. Obiettivo

dell'Ateneo è ampliare le opportunità per i propri dipendenti, migliorando il clima organizzativo e aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativi, in coerenza con le missioni 1, 4 e 5 del PNRR.

OA.3 - Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità

L'Ateneo rende accessibile ogni tipo di informazione relativa all'organizzazione, alla gestione e all'utilizzo delle risorse con l'obiettivo di favorire forme diffuso di controllo e di partecipazione nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità, anche attraverso un piano di azione diretto a contrastare potenziali rischi di corruzione in tutti gli ambiti, dalle attività amministrative a quelle didattiche e scientifiche, in coerenza con la missione 1 del PNRR.

SERVIZI AGLI UTENTI

S.1 - Migliorare i servizi agli utenti

L'Ateneo si impegna nel continuo miglioramento dei servizi offerti a tutti i suoi utenti: non soltanto gli studenti, ma anche il personale docente e il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, le imprese e gli enti della pubblica amministrazione, la comunità che insiste sul territorio di riferimento e, più in generale, la società civile e il cittadino che - in ogni modo - può interfacciarsi con l'università. L'obiettivo deve essere perseguito in integrazione con le missioni 1, 4 e 5 del PNRR.

PRINCIPALI FATTI DELLA GESTIONE NEI SETTORI CARATTERISTICI

"TOR VERGATA" HA COMPIUTO 40 ANNI

Nel 2022 l'Università di Roma "Tor Vergata ha compiuto 40 anni e li ha celebrati con una grande manifestazione, denominata "Future Sight", tenutasi dal 24 al 28 ottobre in concomitanza con l'inaugurazione del nuovo anno accademico 2022-2023. Cinque giorni che hanno coinvolto l'Ateneo e i suoi principali stakeholder, con oltre 70 eventi celebrativi, 4 serate tematiche e più di 300 ospiti, tessendo una narrazione che ha testimoniato l'impegno e l'importanza dell'Ateneo che ha alle spalle 40 anni di ricerca di eccellenza e didattica innovativa.

L'evento – che a giugno, in occasione della Festa Nazionale della Musica, è stato anticipato da due concerti nell'arena del Rettorato in cui si sono esibite la banda rock "Pink Floyd Legend" e le band di studenti e dipendenti – ha incluso interventi, lezioni, dibattiti, presentazioni, laboratori e incontri con ospiti e relatori italiani e internazionali, in italiano e in inglese, su più canali e da più sedi di trasmissione, suddivisi secondo le linee della ricerca (#Think), della didattica (#Inspire) e della terza missione/public engagement (#Join).

Tutta la manifestazione è avvenuta in presenza e in diretta streaming, grazie al supporto della struttura di produzione multimediale dell'Università. Un programma molto fitto in tre diverse sedi che ha coinvolto anche gli studenti e le studentesse: l'intera manifestazione è stata coperta online e sui canali social, con il lancio di video e con podcast dedicati (#FutureSight #TorVergata40, #JuniorFutureSight).

Oltre 70 i temi affrontati per le sei Facoltà e Macroaree dell'Ateneo: dalla neurofinanza al metaverso, dal cibo del futuro alla medicina di strada. E ancora: la chimica smart, la matematica per il clima, le torri medioevali di Roma, il Tokamak, la didattica in carcere, il pianeta verde, il mondo sostenibile dei futuri ingegneri, i droni e le recenti scoperte sulle navi puniche. Gli incontri sono stati animati dalla presenza della comunità studentesca in un'ottica di vero e proprio scambio intergenerazionale.

Il 24 ottobre si è svolta la VIII Edizione della Start Cup Lazio, il 27 ottobre la Cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico. Tra i principali eventi serali si richiamano l'Orchestra di Piazza Vittorio, le "Parole Incatenate" della Compagnia "Stabile assai" del carcere di Rebibbia, la serata dedicata alla sostenibilità con il prof. Enrico Giovannini, protagonista di un'intervista corale con studenti e studentesse. E poi l'appuntamento con le idee dei giovani sul loro futuro, lo Students Speech TV, con i finalisti di un contest che hanno parlato davanti a una giuria qualificata di giornalisti e rappresentanti di aziende. Per l'occasione è nato il negozio online dedicato al merchandising ufficiale #TorVergata40.

Future Sight è stato organizzato con il supporto dei importanti sponsor e partner: main sponsors Terna e UniCredit; sponsor De Besi Di Giacomo; technical partners Tim, Fungo Marketing, Fresia Hotels & Resorts, Tezenis, BusForFun, Justbit, Sotterranei di Roma; event partner Key Value e con la collaborazione di Vodafone Italia. L'evento è stato patrocinato da Comune di Roma, Rai e Regione Lazio.

DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

SERVIZIO DI ORIENTAMENTO E PCTO

Per l'anno accademico 2021-2022 le attività di orientamento di Ateneo sono state organizzate sia a distanza sia in presenza come anche i servizi di orientamento quali "Incontra il nostro Staff", "Colloqui individuali" e "Obiettivo orientamento":

- "Porte Aperte Digital Edition": presentazione dell'offerta formativa nei mesi di dicembre 2021/ gennaio 2022/marzo 2022, appuntamenti pomeridiani della durata di un'ora per ogni Area, durante i quali i docenti e tutor di "Tor Vergata" sono a disposizione per presentare l'intera offerta

formativa di Ateneo e per rispondere in diretta ai dubbi e alle domande degli studenti;

- "TorVergata Orienta le scuole": incontri personalizzati con le scuole secondarie di secondo grado su richiesta dei docenti scolastici che possono richiedere approfondimenti tematici su tutti gli ambiti dell'offerta formativa o incontri di orientamento sull'offerta formativa generale o di Aree specifiche a seconda degli interessi delle classi con l'utilizzo di una piattaforma (Teams, Meet, Zoom o altre). Gli incontri si sono svolti sia online che in presenza. Il 12 aprile si è svolto l'incontro con le scuole che ha visto la partecipazione di oltre 500 studenti con i loro decenti accompagnatori;
- "Incontra il nostro Staff": sportello virtuale di orientamento aperto a studenti e alle loro famiglie ogni mercoledì fino al mese di maggio compreso, dalle 15:00 alle 16:00, dove è possibile incontrare lo Staff dell'Ufficio Orientamento per domande, curiosità e chiarimenti sull'offerta formativa, sull'Ateneo e i suoi servizi;
- Colloqui individuali sia in presenza che online: colloqui individuali su prenotazione alla piattaforma https://prenotazioni.uniroma2.it per offrire un continuo e costante appoggio nel percorso di orientamento dei singoli utenti (studenti o genitori).

Ad ulteriore supporto delle attività di orientamento è stato realizzato un sito web dedicato (orientamento.uniroma2.it) all'interno del quale l'utente può trovare informazioni sull'offerta formativa e un nutrito archivio di materiali multimediali (brochure e video) dedicati all'Ateneo e ai suoi servizi, ai singoli corsi di Laurea, alle Macroaree/Facoltà fino alle interviste agli studenti e alle studentesse che raccontano la propria esperienza di studio a "Tor Vergata". Oltre a questo materiale sono disponibili due guide per accompagnare gli studenti nel percorso dalla scelta all'iscrizione: "Tor Vergata i primi passi" e "Tor Vergata in 6 click".

Per gli eventi di orientamento online è stata realizzata un'apposita piattaforma web, interattiva e ricca di contenuti multimediali, che permette di ricreare virtualmente una situazione simile a un open day in presenza. All'interno della piattaforma gli studenti possono muoversi liberamente tra le diverse Teams room tra i diversi eventi (aule virtuali, webinar, dirette live) dove si svolgono le presentazioni dei CdS, dei servizi dell'Ateneo, incontri e laboratori interattivi; raccogliere e consultare materiali sull'offerta formativa di tutte le diverse Aree e dei servizi di Ateneo, scoprire l'Ateneo con il virtual tour e consultare i numerosi contenuti video a disposizione. La piattaforma è stata utilizzata per "Virtual Open Day triennali e magistrali a ciclo unico" che si è svolto il 3 marzo 2022. Gli studenti e le studentesse prenotati individualmente sono stati 1.179, le prenotazioni effettuate tramite le scuole, con attivazione di un percorso PCTO, sono state 1.112 per 23 istituti, con un totale di 2.891 persone prenotate. Inoltre 3.929 partecipanti che hanno visitato le varie Aule

Virtuali per un totale di 6.140 accessi totali teams. Gli utenti singoli (senza duplicati) sono stati 2.555. La piattaforma di orientamento è stata utilizzata per il "Virtual Open Day: lauree magistrali" dell'11 maggio 2022 per le aree di Economia, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali.

L'Open Day triennale e magistrale a ciclo unico estivo si è svolto mercoledì 6 luglio in presenza presso la Facoltà di Economia registrando oltre 1.000 partecipanti tra studenti e studentesse e genitori. Anche per il 2022 l'edizione di "Testa il Test" si è svolta nel giorno 12 luglio 2022: simulazione gratuita in presenza per l'ammissione al Corso di Laurea Triennale di Ingegneria Edile-Architettura.

A queste attività di orientamento informativo si aggiungono i progetti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che rientrano nell'ambito dell'orientamento formativo. In questo anno accademico quasi tutti i progetti PCTO sono stati erogati in modalità remota riscontrando un ampio interesse degli istituti scolastici. Infatti sono stati attivati/proposti 67 PCTO a cui hanno aderito circa 5.769 studenti per 95 istituti, che hanno partecipato a 328 PCTO. Inoltre è stata realizzata una piattaforma per la gestione dei progetti PCTO con la collaborazione di una società esterna.

Ulteriori informazioni in merito ai dati quantitativi relativi al servizio di orientamento e PCTO sono fornite nel Rapporto di Sostenibilità 2022 dell'Ateneo.

MOBILITÀ STUDENTI

Tutta la mobilità ha mostrato una netta ripresa dopo le difficoltà dovute alla pandemia.

Sono stati gestiti progetti di mobilità nell'ambito del Programma Erasmus+, la Mobilità Internazionale Overseas / Tesi all'Estero e altre attività pertinenti la mobilità:

- Progettazione, compilazione e presentazione candidature per Progetti di mobilità Erasmus+ di competenza dell'Ateneo;
- Realizzazione del Catalogo dei Corsi Online;
- Supporto alla Progettazione per la presentazione di candidature per Progetti Erasmus+ (KA1, KA2, KA3, Jeanne Monet, Sport) di competenza delle altre strutture dell'Ateneo (Facoltà/Macro Aree/Dipartimenti);
- Firma accordo finanziario Ateneo - Agenzia Nazionale Indire in relazione ai progetti;
- Stipula Bilateral agreements sia con Atenei stranieri che con aziende per tutelare la mobilità;
- Rendicontazioni: Rapporto Intermedio, Monitoraggio, Relazione Finale, Beneficiary Module,

Online Linguistic Support - OLS, CONTRIBUTO MIUR STUDENTI SVANTAGGIATI– ISEEU.

Di seguito, sinteticamente i numeri della Mobilità Erasmus a.a. 2021-2022, sulla quale maggiori informazioni sono fornite nel Rapporto di Sostenibilità 2022 dell'Ateneo:

- Mobilità europea outgoing 543 studenti per studio, 68 studenti per traineeship / Incoming 683 studenti;
- Mobilità extraeuropea outgoing: 36 studenti / Incoming 88 studenti.

CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO – C.L.A., C.LI.C.I. E INSEGNAMENTI

Le attività del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) hanno subito già dallo scorso anno un notevole incremento di operatività a causa del passeggio allo stesso dell'intera gestione di tre corsi di lingue (LLEM, LINFO e LLEA) afferenti alla Macroarea di Lettere e Filosofia.
Di grande successo continua a essere l'utilizzo della piattaforma Rosetta Stone per l'erogazione di corsi di lingua straniera, anche lingue extra-europee, in modalità di autoapprendimento, per la quale sono pervenute numerose richieste di iscrizione sia da parte della comunità studentesca sia del personale TAB, con un aumento costante delle utenze attivate.
Sono stati attivati due contratti, per il profilo di Collaboratore Linguistico di Ateneo – CEL, per lo svolgimento della lingua russa e della lingua portoghese, della durata di 3 anni.
Sono stati stipulati 16 contratti di diritto privato per lingue straniere varie nonché bandito un contratto di diritto privato per la copertura di un corso di lingua inglese da 60 ore per le esigenze del Corso di Laurea in Giurisprudenza, sede Foro Italico.
Sono stati espletati in presenza corsi di lingua inglese ai fini della formazione del personale TAB di Ateneo.
Il CLA si è inoltre occupato nel corso dell'anno del riconoscimento delle certificazioni linguistiche, dei tirocini e della consulenza linguistica. Ha provveduto all'organizzazione e allo svolgimento di 5 sessioni di esame più la sessione straordinaria per un totale di circa 4.000 idoneità linguistiche.
Per quanto riguarda il CLICI - Centro di Lingua e Cultura Italiana, sezione autonoma del CLA, si sono svolte le seguenti attività:

- Progettazione, gestione e svolgimento dei corsi di italiano per tutti gli studenti stranieri dell'Ateneo (Erasmus, Overseas, Incoming, Dottorato, Global Governance, Mesci, Art History, Chem-Nano Eng ecc.): nel II semestre 2021-2022 hanno fatto richiesta circa 500 studenti e si sono aperte 10 classi (otto da 60 ore ciascuna e due da 30 ore), nel I semestre 2022-2023 hanno fatto

richiesta circa 800 studenti e si sono aperte 16 classi (quattordici da 60 ore e due da 30 ore), con l'aggiunta di classi specifiche per CdS che ne hanno fatto apposita richiesta, hanno partecipato ai corsi del CLICI più di 1.300 studenti e studentesse;

- Progettazione e organizzazione di eventi culturali di rilievo nazionale e internazionale tra i quali: i) le attività "Culture del Teatro moderno e contemporaneo. Per Angela Paladini Volterra" con seminari di formazione e aggiornamento docenti; ii) incontri per studenti; iii) realizzazione di video-performance; iv) partecipazione e co-progettazione di convegni e giornate di studio come le Celebrazioni per il centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini e Le Giornate di Trilussa;
- Avvio del Progetto "Tor Vergata per l'Ucraina: insegnamento della lingua italiana ai profughi": corso di formazione per tutor, ciclo di incontri, apertura di classi di insegnamento di lingua italiana a stranieri e gruppi di lavoro per soddisfare le richieste di 550 profughi e profughe dall'Ucraina;
- Adesione alla proposta progettuale "DMO Around Rome" presentata dal Parco dei Castelli Romani alla Regione Lazio che a seguito della valutazione da parte della commissione appositamente costituita, è stata ammessa e finanziata con determina n. 3 del 3 agosto 2021: il CLICI ha portato Tor Vergata a far parte della DMO, importante rete territoriale con enti pubblici e privati dei Castelli Romani (delibera degli organi di Ateneo S.A. e CdA di febbraio 2023).

Per quanto riguarda invece gli incarichi di insegnamento e gli affidamenti, nel corso dell'anno 2022 sono stati stipulati circa 800 contratti di diritto privato nei Corsi di Studio e circa 30 contratti con Visiting Professor.

Sistema Bibliotecario d'Ateneo (S.B.A.)

Lo SBA (Sistema Bibliotecario di Ateneo) è istituito al fine di coordinare, razionalizzare e sviluppare le attività delle Biblioteche d'Area di Ateneo. La qualità ed efficienza dei servizi bibliotecari vengono potenziate tramite lo sviluppo e l'organizzazione, in forme coordinate, delle funzioni di selezione, acquisizione, conservazione e fruizione del patrimonio librario e documentale, nonché di trattamento e diffusione dell'informazione bibliografica.

Per l'anno 2022 sono stati sostenuti complessivamente costi per 1.776 migliaia di Euro per le seguenti risorse e servizi:

- 1.559 migliaia di Euro per l'accesso a banche dati online e risorse elettroniche, rinnovando gli impegni sottoscritti dall'Ateneo con CRUI (Elsevier, CRUI-Care, Scopus, WOS ecc.) e sottoscrivendo altri accessi a nuove banche dati e periodici online;
- 78 migliaia di Euro per acquisto di materiali bibliografici (monografie e riviste inventariabili);

- 23 migliaia di Euro per assistenza informatica;
- 39 migliaia di Euro per materiali di cancelleria e materiale di consumo informatico e tecnico;
- 36 migliaia di Euro per attrezzature informatiche;
- 21 migliaia di Euro per interventi manutentivi su attrezzature e beni mobili delle biblioteche di Ateneo;
- 8 migliaia di Euro per acquisizione di licenze software;
- 13 migliaia di Euro per altri servizi.

Segreterie Studenti

Il significativo incremento delle email, delle telefonate e delle videochiamate da parte degli studenti e studentesse verso le Segreterie studenti, iniziato nel periodo pandemico, si è mantenuto stabile anche nell'anno 2022 e sono pertanto rimasti attivi tutti i servizi già offerti nell'anno 2021 (ricevimento online e segreterie con personale in presenza e collegato da remoto). Per tali servizi è stato sempre fornito supporto alle segreterie studenti delle macroaree attraverso l'ufficio Gestione dei servizi di front office agli studenti, istituito lo scorso anno. Si sono mantenute le regole già fissate lo scorso anno relative all'accordo con il CIMEA per agevolare gli studenti e le studentesse nella valutazione dei requisiti di accesso, con un abbattimento dei costi e un controllo diretto delle certificazioni con il CIMEA stesso. Si sono mantenute anche le disposizioni legate al processo di immatricolazione degli studenti e studentesse internazionali con il controllo automatico obbligatorio della registrazione delle scadenze dei permessi di soggiorno. Alla luce della difficile congiuntura economica post pandemia, l'Ateneo ha continuato ad attuare una politica di tassazione più favorevole al corpo studentesco e alle famiglie. A tal scopo, anche per l'a.a. 2022/2023 è stato riconfermato, con notevole sforzo economico, l'impianto della contribuzione studentesca già definito per l'a.a. 2021/2022 e, con particolare riguardo alla tematica delle agevolazioni, sono state introdotte e/o rimodulate fattispecie di esonero dal pagamento del contributo universitario. Più specificamente, è stata in primo luogo confermata la c.d. "no tax area" per gli studenti e studentesse che appartengono a un nucleo familiare il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) sia compreso tra "zero e 26.000 euro", a fronte della disposizioni ministeriale (Decreto MUR 26 giugno 2020 n. 234, attuativo dell'art. 236, comma 3, primo e secondo periodo, del DL 19 maggio 2020, n. 34) che ha previsto, quale nuovo indicatore per la definizione dell'esonero totale dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale, un importo non superiore a 20.000 euro. È stata altresì confermata la tipologia dell'esonero totale, limitatamente al primo anno di iscrizione, per gli

studenti e studentesse che si immatricolano per la prima volta all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" a un corso di studio il cui titolo di accesso è il diploma di maturità ed abbiano conseguito, presso una scuola italiana, una votazione pari a 100/100. Tale categoria è tenuta al solo pagamento dell'imposta di bollo e della tassa regionale. Sono state poi confermate, anche per il nuovo anno accademico, le tipologie di "esoneri parziali" arricchite, tuttavia, di ulteriori forme di benefici. Con riferimento alla tipologia dell'esonero parziale per studenti con fratelli o sorelle iscritti presso questo Ateneo, è stata aumentata a 40.000 euro la soglia del valore ISEE dichiarato da ciascun fratello o sorella quale condizione per l'applicazione del 10% a valere sulla seconda rata.

Con specifico riguardo all'acquisizione degli ISEE, è stato attivato un servizio gratuito interno, dedicato agli studenti e studentesse internazionali o italiani i cui beni e redditi siano all'estero, finalizzato al calcolo dell'ISEE parificato. Il documento fiscale risultante, utile per il ricalcolo delle tasse, ha esclusiva validità interna, non può pertanto essere utilizzato all'esterno (ad esempio per le richieste di borse di studio a DiscoLazio). Gli studenti devono presentare la documentazione necessaria su ApplyNow, una piattaforma già utilizzata dall'Ateneo per altri servizi e implementata all'uopo; modalità e tipologia dei documenti da inserire in piattaforma sono comunicate a tutti gli studenti e studentesse internazionali via email all'inizio dell'anno accademico. Le informazioni sono inoltre pubblicate sul sito, sulla pagina dedicata agli studenti internazionali. Il servizio, che rimarrà attivo anche per i prossimi anni accademici, agevola molto gli studenti e le studentesse internazionali, evitando loro di recarsi ai CAF nazionali per ottenere il rilascio dell'attestazione fiscale. Un'ulteriore interessante innovazione concerne la tipologia degli esoneri parziali: è stata introdotta, a decorrere dall'a.a. 2022/2023, la previsione della "Doppia carriera di studente–atleta".

Più precisamente, il nostro Ateneo, di concerto con il Centro Universitario Sportivo – Roma Tor Vergata A.S.D. e in conformità a quanto disposto dalla Carta Europea dello Sport e dalle Linee guida europee sulla doppia carriera ha previsto che atleti/e, allenatori/trici e arbitri/e d'interesse nazionale e internazionale siano ammessi al Programma "Doppia Carriera". Con D.R. n. 1031 del 5/04/2022 è stato emanato il "Regolamento sulla doppia carriera di atleti e studenti dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". L'Ateneo riconosce agli studenti-atleti, agevolazioni di carattere economico e didattico quali:

a) esonero parziale del 30% sulle tasse universitarie, non cumulabile con altre tipologie di esoneri parziali;
b) possibilità di riduzione della frequenza obbligatoria per manifestazioni riconosciute di preminente interesse nazionale e/o internazionale, certificati dalla federazione di competenza, sentito il Centro Universitario Sportivo Roma Tor Vergata e previa autorizzazione del CdS di

riferimento, compatibilmente con gli obblighi di legge.

c) autorizzazione a non conteggiare l'assenza nei casi di corsi e insegnamenti in cui sia previsto l'obbligo di frequenza per manifestazioni riconosciute di preminente interesse nazionale e/o internazionale, certificati dalla federazione di competenza, sentito il Centro Universitario Sportivo Roma Tor Vergata e previa autorizzazione del CdS di riferimento, compatibilmente con gli obblighi di legge.
d) possibilità di sospensione temporanea degli studi per un anno per importanti impegni sportivi;
e) riconoscimento dei crediti formativi universitari, una tantum, per un numero non superiore a 6, per le attività riconosciute di preminente interesse nazionale e/o internazionale, certificati dalla federazione di competenza, sentito il CUS - Centro Universitario Sportivo Roma Tor Vergata e stabiliti in numero dal CdS di riferimento, compatibilmente con gli obblighi di legge.

Carattere innovativo ha rivestito, altresì, la gestione della c.d. "Carriera Alias". La specifica procedura sviluppata già da anni dall'Ateneo al fine di garantire agli studenti e alle studentesse in transizione di genere l'inviolabilità dei diritti fondamentali della persona e un ambiente di studio inclusivo e sereno, è in corso di revisione. Recentemente sono state infatti emanate, dalla Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane, le Linee Guida per gli Atenei Italiani sull'implementazione della Carriera Alias che contengono una serie di raccomandazioni rivolte agli atenei alla luce del c.d. principio di autodeterminazione, richiamato espressamente dalla Risoluzione del Parlamento Europeo 2048 (2015). Tale principio è volto a sviluppare, per le persone transgender, procedure rapide, trasparenti e accessibili che non richiedano il coinvolgimento di medici specialisti. In relazione al suddetto indirizzo il nostro Ateneo sta predisponendo le necessarie modifiche al Regolamento di Ateneo per le carriere alias finalizzato a un pieno allineamento alla raccomandazione sopracitata.

Nell'ottica di un'ottimizzazione delle procedure inerenti alla carriera dello studente, meritano giusta menzione le attività di seguito specificate:

- Dematerializzazione del processo di immatricolazione: lo studente o studentessa acquisisce un numero di matricola dopo il pagamento della prima rata, effettuato tramite circuito pagoPA. Entro il mese di dicembre, al fine di perfezionare l'immatricolazione, occorre effettuare il riconoscimento obbligatorio, con modalità "in presenza", recandosi di persona allo sportello, oppure attraverso il sistema di "video sportello", allo stato in fase di sperimentazione.
- Rilascio informatizzato delle certificazioni relative ai corsi singoli e registrazione degli esami: relativamente agli esami effettuati presso atenei stranieri e con particolare riferimento alle nuove tipologie di corsi Double Degree e Joint Degree, è stata ottimizzata la procedura di registrazione.

Si sono inoltre mantenute attive le procedure di gestione dei nostri studenti che frequentano i Double Degree e Joint Degree, migliorando i flussi verso l'Anagrafe Nazionale Studenti.

È in continuo aggiornamento il portale internet http://studenti.uniroma2.it/ in cui sono riportate tutte le informazioni sulle tasse, un nuovo simulatore, la Guida dello studente e delle pagine dedicate alle numerose agevolazioni previste per sostenere gli studenti e premiare il merito.

SERVIZI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE

L'Ateneo è particolarmente attento a destinare fondi all'erogazione di borse di studio, premi e sovvenzioni a studenti e studentesse meritevoli e/o bisognosi, nonché ad incentivare a vario titolo l'attività di studio e di ricerca. Tra le principali iniziative nell'anno 2022:

- Premi per merito (Fondo di Ateneo) - L'Ateneo è in attesa di procedere con le nuove edizioni dei premi di studio a studenti e studentesse "in presenza di particolari requisiti di merito", senza la necessità della presentazione di una formale domanda, attraverso la formulazione di una graduatoria con i dati a disposizione nel sistema informatico di Ateneo, utilizzando un apposito algoritmo. I premi di studio per un importo pari a 600 Euro (al lordo delle imposte) saranno corrisposti agli studenti e studentesse più meritevoli dell'Ateneo aventi "un rendimento incluso nel miglior 5% degli iscritti allo stesso anno del medesimo corso di laurea / laurea magistrale / laurea magistrale a ciclo unico". Per i suddetti premi è stato previsto uno stanziamento di 300 migliaia di Euro.
- Attività di tutorato e didattico integrative (Fondo MUR) - Assegni con fondi ministeriali, da attribuire a studenti e studentesse capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica/magistrale e corsi di dottorato di ricerca, a supporto delle attività di tutorato e didattico-integrative (D.M. 289/2021 art. 7 e allegato 3 punto 1, tabella 7/II e D.M. 1047/2017 art. 3. Le Facoltà/Macroaree hanno individuato 259 tra studenti e studentesse. I tutor beneficiari saranno liquidati con fondi ministeriali per lo svolgimento di attività di tutorato e didattico-integrative per importi diversi stabiliti dalle Macroaree (602 migliaia di Euro). Sono stati impegnati, altresì, con delibera del C.d.A., fondi MUR per un totale di 394 migliaia di Euro per il finanziamento degli assegni a.a. 2022/2023 a supporto delle attività di tutorato e didattico-integrative (D.M. 289/2021 art. 7 e allegato 3 punto 1, tabella 7/II e D.M. 1047/2017 art. 3.
- Incentivazione Corsi di Laurea di Interesse nazionale e comunitario – Incentivi destinati agli studenti e studentesse meritevoli dell'Ateneo, iscritti ad un corso di laurea triennale delle classi di interesse nazionale e comunitario: L-27 L-30 L-35 L-8 L-9 L-31 L-7 con fondi ministeriali (artt.

1 legge 170/2003). In considerazione del superamento dello stato di emergenza epidemiologica, le Macroaree di Ingegneria e Scienze hanno pubblicato i bandi per utilizzare i fondi assegnati per l'anno 2020, unitamente ai residui degli anni precedenti (art. 4 e all. 2 punto 1 tabella 7/III D.M. 989/2019), con fondi ministeriali. Le procedure concorsuali si sono concluse e gli incentivi sono stati completamente attribuiti (205 studenti e studentesse). I vincitori sono stati liquidati nel 2022. Inoltre le Facoltà/Macroaree di Medicina, Ingegneria e Scienze hanno emanato i bandi per utilizzare i fondi assegnati nell'anno 2021 - a.a. 2021/2022, art. 7 e allegato 3 punto 1, tabella 7/III D.M. 289/2021. Le procedure concorsuali per l'assegnazione degli incentivi alle iscrizioni si sono concluse a gennaio/febbraio 2023 e i posti banditi sono stati completamente attribuiti (413 studenti e studentesse). I vincitori sono in corso di liquidazione nel 2023.

- Borse/Premi di studio – Fondi Ateneo e fondi esterni. Al fine di promuovere il merito degli studenti e delle studentesse, i Dipartimenti dell'Ateneo hanno destinato fondi residui dei contributi specifici di funzionamento dei corsi di studio di Ateneo per l'assegnazione di borse di studio. Alcune borse sono state invece finanziate con fondi esterni. In particolare nell'anno 2022 sono state attribuite un totale di 97 borse di studio per un totale di 75 migliaia di Euro.
- Contributi alloggio, fondi MUR – D.I. MUR-MEF n. 1013 del 30 luglio 2021. Con i provvedimenti Direttoriali n. 1723 del 10 ottobre 2022 e n. 2149 del 5 dicembre 2022 sono stati liquidati i contributi per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti e dalle studentesse fuori sede ai sensi della Legge di Bilancio n. 178/2020, art. 1 commi 526 e 527 e del D.I. MUR-MEF n. 1013 del 30 luglio 2021 (contributo a fondo perduto non sottoposto a tassazione), di importo pari a 1.573,15 Euro per 137 destinatari, per un totale di spesa complessivo di 216 migliaia di Euro.
- Borse di studio a sostegno di studenti in condizioni di svantaggio socio-economico iscritti all'anno accademico 2021/2022, fondi MUR - D.M. n. 752 del 30 giugno 2021. Con Decreto Rettorale n. 3543 del 6 dicembre 2022, emanato ai sensi del Bando approvato con D.R. n. 2356 del 1° agosto 2022, sono state liquidate le borse di studio a sostegno di studenti e studentesse in condizioni di svantaggio socio-economico iscritti all'anno accademico 2021/2022 - pari a 1.647 Euro al lordo degli oneri a carico dell'Ente e del percipiente previsti per legge - a 79 studenti e studentesse vincitori, per un totale di spesa complessivo di 130 migliaia di Euro .

CARIS

La Commissione CARIS è stata istituita nel gennaio del 2000 per promuovere e attuare iniziative tese a offrire agli studenti e alle studentesse con disabilità o DSA un servizio integrato di

accoglienza, supporto e inserimento all'interno dell'ambiente universitario; la Commissione si avvale, oltre che della collaborazione di varie figure professionali dell'Ateneo, di una Segreteria Tecnica. CARIS, nell'espletamento delle proprie attività, si prefigge lo scopo di migliorare l'esperienza universitaria dello studente disabile e/o DSA, garantendo il diritto allo studio anche attraverso sussidi didattici, attrezzature tecniche e supporto logistico.
Nell'anno 2022 CARIS ha svolto servizi e promosso iniziative di sportello, ascolto, orientamento e ausilio per le procedure amministrative, acquisizione della certificazione medica e registrazione per permettere ai 602 studenti e studentesse con disabilità di usufruire dell'esenzione parziale o totale dal pagamento delle tasse universitarie a loro spettante, raccolta delle certificazioni dei circa 334 Studenti DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) ed intermediazione con i docenti, per garantire loro l'attuazione della Legge 170/10.

Master, Corsi di perfezionamento, Scuole di specializzazione ed Esami di stato

Nell'anno accademico 2022/2023 sono stati istituiti o riattivati 118 master e corsi di perfezionamento, di cui 3 nuove istituzioni e 9 decreti di recepimento di master congiunti e gestiti altri atenei. Le immatricolazioni per l'a.a. 2022/2023 non sono ancora completate, pertanto la presente relazione si basa sui dati attualmente disponibili, riferiti all'a.a. 2021/2022. Gli studenti e studentesse immatricolati per l'a.a. 2021/2022, secondo i rilevamenti del Centro di Calcolo e Documentazione, sono stati in totale 1.369, di cui 365 a master di I livello, 945 a master di II livello e 59 a corsi di perfezionamento, con un decremento di circa 225 unità rispetto all'anno precedente.
Per l'anno 2022 la consistenza delle entrate in bilancio derivanti dalla gestione dei Master e dei Corsi di Perfezionamento ammonta a 4,9 milioni di Euro.
Le Scuole di specializzazione di area sanitaria attualmente sono 48, suddivise nelle sottoindicate aree:

- Area sanitaria
- Area odontoiatrica
- Area sanitaria - laureati non medici
- Area sanitaria - laureati non medici - Classe della Fisica sanitaria

Il numero degli specializzandi e specializzande iscritti alle scuole di area sanitaria è di circa 1.100.

Offerta formativa dei Corsi di studio e Percorso Formazione 24 C.F.U.

Nell'anno 2022, ai fini dell'attivazione dell'offerta formativa a.a. 2022/2023, su proposta dei dipartimenti, con parere del Senato Accademico e delibera del Consiglio di Amministrazione, sono state svolte le procedure inerenti a:

- istituzione di un nuovo Corso di studio in Psicologia generale, dello sviluppo, del genere e del comportamento sociale (classe L-24);
- modifica dell'ordinamento didattico dei seguenti corsi di studio: Chimica (L-27); Ingegneria Energetica (LM-30); Economics - Economia (LM-56); Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM/SNT2).

Complessivamente per l'a. a. 2022/2023 con delibera Consiglio di Amministrazione sono stati attivati 112 corsi di studio, cui si aggiungono 2 corsi interateneo,con sede amministrativa presso altri Atenei (e quindi non ricompresi nella banca dati SUA-CdS dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"): Clinical Psychosexology (LM-51), erogato in modalità convenzionale e in lingua inglese, in convenzione con l'Università "Sapienza" di Roma, sede amministrativa del Corso, e Lingua e Cultura Italiana per Stranieri (L-10) erogato, in modalità prevalentemente a distanza, dal Consorzio ICoN - che ricomprende 15 università italiane convenzionate - con sede amministrativa presso l'Università di Pisa.

Dei 112 corsi di studio 11 sono stati attivati con programmazione locale ai sensi dell'art. 2 della Legge 264/1999 e 27 con programmazione nazionale ai sensi dell'art. 1 della Legge 264/1999.

Il D.M. 616/2017 (Modalità acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59) ha definito le modalità di acquisizione dei 24 CFU relativi alle discipline antro-psico-pedagogiche e nelle metodologie didattiche utili al rilascio della certificazione ad esclusiva pertinenza delle Università. In linea con le indicazioni del D.M. e sulla base delle linee guida appositamente predisposte dall'Ateneo sono stati istituiti percorsi formativi specifici per l'acquisizione dei 24 CFU nei seguenti ambiti disciplinari: Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione, Psicologia, Antropologia, Metodologie e tecnologie didattiche generali.

Nell'anno 2022 si è concluso il IV ciclo del Percorso Formazione 24 CFU (PF24) e hanno acquisito la certificazione 512 corsisti e corsiste. Nello stesso anno si è svolto il V ciclo PF24 le cui iscrizioni erano state avviate il 4 novembre 2021 con chiusura delle stesse il 26 ottobre 2022. Alla scadenza risultavano iscritti al V ciclo, con conclusione a febbraio 2023, 1.155 corsisti e corsiste.

Nel 2022 si è svolto e concluso, nel mese di luglio, il VI ciclo dei Corsi di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo e secondo grado

(D.M. n. 249 del 10 settembre 2010, artt. 5 e 13) il cui concorso, per titoli ed esami, era stato espletato nell'anno 2021. Nell'anno 2022 è stata rinnovata, tramite atto aggiuntivo, la convenzione con l'Università degli studi di Roma Tre per l'affidamento degli insegnamenti "Pedagogia speciale della gestione integrata del gruppo classe" (M-PED/03, 4 CFU, 30) ore e "Pedagogia e Didattica speciale della disabilità intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo" (M-PED/03, 4 CFU, 30 ore), mentre sono stati affidati a docenti di altro ateneo gli insegnamenti "Progettazione del PDF e del PEI-Progetto di Vita e modelli di Qualità della Vita: dalla programmazione alla valutazione" (M-PED/03, 4 CFU, 30 ore) e "Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali" (M-PED/03, 4 CFU, 30 ore). Inoltre è stato affidato a un docente interno l'insegnamento "Modelli integrati di intervento psico-educativi per la disabilità intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo (M-PSI/04, 4 CFU, 30 ore) e sono stati rinnovati tre affidamenti a docenti interni per gli insegnamenti "Pedagogia della relazione d'aiuto" (M-PED/01, 1 CFU, 7,5 ore), "Psicologia dello sviluppo, dell'educazione e dell'istruzione: modelli di apprendimento" (M-PSI/04, 4 CFU, 30 ore) e "Neuropsichiatria infantile" (MED/39, 4 CFU, 30 ore). Infine sono stati rinnovati due contratti di diritto privato per gli insegnamenti "Didattica speciale: approccio metacognitivo e cooperativo" (M-PED/03, 4 CFU, 30 ore) e "Legislazione primaria e secondaria riferita all'integrazione scolastica" (IUS/09, 3 CFU, 22,5 ore). Nell'anno sono stati, inoltre:

- rinnovati 51 contratti di diritto privato (Laboratori);
- conferiti 12 incarichi di docenza non superiori alle 20 ore (Laboratori);
- rinnovati 12 incarichi di docenza (Tutor Coordinatori e Tutor TIC);
- stipulati 4 contratti di diritto privato (Tutor Coordinatori per la scuola secondaria di I e II grado);
- stipulate 54 convenzioni con istituti scolastici del sistema nazionale dell'istruzione, fuori Regione Lazio, per la frequenza - da parte di n. 57 corsisti e corsiste - del tirocinio diretto e parte del tirocinio indiretto, previsti dal Corso;
- gestiti 332 progetti formativi con istituti scolastici del sistema nazionale dell'istruzione della Regione Lazio, per la frequenza, da parte di altrettanti corsisti e corsiste, del tirocinio diretto e parte del tirocinio indiretto, previsti dal Corso.

Nell'anno 2022, con il D.M. 333 del 31 marzo 2022, il MUR ha dato indicazioni per l'attivazione del VII ciclo (a.a. di riferimento 2021/2022) dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Considerato che il D.M. del 30 settembre 2011 "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249" prevede che la "direzione" del corso debba

essere affidata a un professore universitario di I o II fascia del settore scientifico disciplinare M-PED 03, con specifico curriculum, e che presso l'Ateneo non era presente tale profilo, a gennaio 2022 si è proceduto a rinnovare la convenzione sottoscritta con il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre in data 9 febbraio 2021 per lo svolgimento del VI ciclo a.a. 2020/2021, ai fini dell'affidamento della direzione a un docente con la debita qualifica. I posti assegnati dal MUR all'Università, come da richiesta, sono stati 340 così suddivisi per grado di istruzione: infanzia 30, primaria 70, secondaria di primo grado 120, secondaria secondo grado 120.
Il 27 aprile, svolte le necessarie procedure, è stato pubblicato il bando e aperte le iscrizioni alla selezione dal 28 aprile al 16 maggio 2022. Sono state svolte le procedure per l'organizzazione delle prove di accesso. Alle prime due prove previste (test preselettivo e prova scritta) hanno partecipato complessivamente oltre 550 candidati. Le prove orali sono state sono state svolte nell'arco di sei giorni e ad esse hanno partecipato 400 candidati. Il contributo per la partecipazione alle prove è stato fissato in 150 Euro, per un totale di circa 83 migliaia di Euro. Il Contributo di iscrizione al corso è stato fissato in 3 migliaia di Euro, per un incasso presunto di circa 1 milione di Euro.
In riferimento a tale attività, nell'anno 2022 è stata implementata una procedura amministrativa informatizzata per la verifica dei titoli di accesso dei candidati e delle candidate (quasi 500 tra ammessi iscritti, ammessi non iscritti, idonei); la procedura di verifica è stata articolata in due fasi, la prima relativa alla coerenza del titolo dichiarato rispetto ai requisiti disposti dalla normativa di riferimento e registrati dal bando, la seconda ha riguardato il controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.
Sulla base al nuovo "Regolamento per il conferimento di collaborazioni a tempo parziale rese dagli studenti" emanato con D.R. n. 2371/2021 del 21 ottobre 2021, nel 2022 sono stati emessi 7 bandi di selezione per le attività di collaborazione da parte degli studenti e delle studentesse ad attività connesse ai servizi resi dall'Università (collaborazioni part-time), di cui all'art 11 del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68. I bandi di selezione hanno riguardato le sei Macroaree, i Servizi Generali di Ateneo, il Sistema Bibliotecario di Ateneo e la Commissione di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (CARIS). Per CARIS, considerato la peculiarità del servizio, è stato previsto uno specifico bando di selezione personalizzato. In totale i posti deliberati dal Consiglio di Amministrazione sono stati 535 per un costo pari a 642 migliaia di Euro (1,2 migliaia di Euro per ogni collaborazione attivata di 150 ore).
Nell'anno 2022 sono state svolte le procedure per l'istituzione e/o la riattivazione di 9 corsi di formazione, di seguito riportati:

- Management sanitario;

- Tutor di servizio civile universale;
- Progettazione e gestione dei fondi europei;
- Insegnanti di educazione motoria nella scuola primaria: preparazione al concorso;
- Giochi, scommesse e misure per la promozione del gioco responsabile. Il D.G.A.;
- Tecniche dell'ingegneria del suono e dello spettacolo;
- Music production;
- Orff schulwerk - Educazione elementare alla musica e al movimento;
- Professionista security.

RICERCA SCIENTIFICA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SPIN-OFF

RICERCA NAZIONALE E DOTTORATI DI RICERCA

Per quanto riguarda la ricerca di base finanziata dal Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR e, in particolare, i Programmi di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale, nel mese di giugno 2021 l'Unità centrale di audit dell'Ateneo ha concluso i prescritti controlli amministrativo-contabili sulle rendicontazioni ordinarie dei 40 Progetti finanziati nell'ambito del Bando 2015. A seguito della proroga concessa per la verifica delle 5 rendicontazioni integrative riguardanti le spese per la diffusione dei risultati (partecipazione a convegni, organizzazione di convegni, pubblicazione di libri), i lavori sono slittati al mese di gennaio 2023. Solo dopo degli accertamenti di spesa ex-post da parte del Ministero si potrà confermare l'effettivo importo soggetto a restituzione.
In riferimento ai 55 sovvenzionati con uno stanziamento di 7.270 migliaia di Euro (così rideterminato per la riduzione delle quote premiali assegnate all'Ateneo dopo il trasferimento e la sostituzione di due Principal Investigators), nel 2022 è stata trasferita quota parte del saldo per un'erogazione totale, riferita alle tre annualità di progetto, pari a 7.068 migliaia di Euro. Il saldo residuale di 202 migliaia di Euro sarà incassato nel 2023.
In ragione dei provvedimenti legislativi adottati dal Governo per il contenimento del diffondersi del virus Sars-CoV-2 e del conseguente stato di emergenza sanitaria, si ricorda che il MUR ha concesso una proroga generalizzata di sei mesi del termine di scadenza dei progetti afferenti ai vari settori ERC, che pertanto termineranno tutti nel 2023 secondo il seguente prospetto:

SETTORI ERC	DECORRENZA PROGETTI	NUOVA SCADENZA PROGETTI
LS1	19/08/2019	19/02/2023
PE1	19/08/2019	19/02/2023

SETTORI ERC	DECORRENZA PROGETTI	NUOVA SCADENZA PROGETTI
SH3	19/08/2019	19/02/2023
LS4	29/08/2019	28/02/2023
LS5	29/08/2019	28/02/2023
LS7	29/08/2019	28/02/2023
PE2	29/08/2019	28/02/2023
PE8	15/09/2019	15/03/2023
LS6	25/09/2019	25/03/2023
PE5	29/10/2019	29/04/2023
PE10	03/11/2019	03/05/2023
PE9	03/11/2019	03/05/2023
LS3	16/12/2019	16/06/2023
PE7	27/01/2020	27/07/2023
SH2	01/03/2020	01/09/2023
LS8	29/04/2020	29/10/2023
SH1	29/04/2020	29/10/2023
PE4	05/06/2019	05/12/2023

Con la pubblicazione delle graduatorie finali per ogni linea d'intervento nell'ambito del rispettivo macrosettore ERC (Scienze della vita - LS; Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche - PE; Scienze sociali e umanistiche - SH) e dei decreti ministeriali approvativi della ripartizione dei costi, il MUR ha finanziato 34 progetti (di cui 5 coordinati a livello nazionale), trasferendo nel 2022, in un'unica soluzione anticipata, un contributo complessivo di 4.655 migliaia di Euro riferito ai tre anni di durata delle ricerche.

Con delibere del 15 marzo 2022 e del 5 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'incasso rispettivamente del contributo di 3.001 migliaia di Euro, concesso dal MUR per la realizzazione dei 19 progetti di interesse dei sottosettori ERC PE3, LS3, LS1, LS6, PE8, LS2, LS7, PE5, LS4, LS5 e LS8, e del contributo residuale di 1.655 migliaia di Euro concesso per la realizzazione degli ulteriori 15 progetti di interesse dei sottosettori ERC LS9, SH5, PE2, SH6, SH2, PE7, PE9 e SH1, nonché la seguente assegnazione alle Strutture di afferenza dei Responsabili scientifici:

STRUTTURA	N° PROGETTI	FINANZIAMENTO ASSEGNATO
Biologia	3	488.311
Biomedicina e Prevenzione	1	188.584
Economia e Finanza	2	289.707
Fisica	1	501.771
Giurisprudenza	2	202.650
Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica	1	448.017
Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini"	2	355.125
Ingegneria Industriale	1	97.256
Management e Diritto	1	57.087

STRUTTURA	N° PROGETTI	FINANZIAMENTO ASSEGNATO
Medicina dei Sistemi	5	801.739
Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale	1	169.711
Scienze e Tecnologie Chimiche	2	251.860
Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società	5	452.467
Centro Biomedicina Spaziale	2	351.053
TOTALE	**34**	**4.655.338**

La data di avvio ufficiale delle ricerche è fissata al novantesimo giorno successivo all'emanazione dei rispettivi decreti di ammissione al contributo e i progetti dovranno concludersi entro 36 mesi dalla data di inizio. Solo eventuali spese per la diffusione dei risultati (partecipazione/organizzazione di convegni, pubblicazione di libri) potranno essere oggetto di una rendicontazione integrativa da sottoporre al MUR entro i 12 mesi successivi alla data di scadenza ufficiale dei progetti.

Pertanto i PRIN 2020, avviati nel corso del 2022, si concluderanno entro nel 2025 e, in caso di rendicontazione integrativa, nel 2026.

Con D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022 il MUR ha emanato il nuovo Bando PRIN per promuovere, con uno stanziamento di 741.815 migliaia di Euro il sistema nazionale della ricerca, rafforzare le interazioni tra Università ed Enti di ricerca in linea con gli obiettivi tracciati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea. Le domande presentate dall'Ateneo entro la data di scadenza, fissata al 31 marzo 2022, sono state 367, di cui 136 coordinate a livello nazionale, per una richiesta totale di 32.514 migliaia di Euro:

DIPARTIMENTO	N° PROGETTI	CONTRIBUTI RICHIESTI	% CONTRIBUTI	% PROGETTI
Biologia	42	3.555.164	10,93	11,44
Medicina dei Sistemi	40	3.539.221	10,89	10,90
Scienze e Tecnologie Chimiche	28	2.821.032	8,68	7,63
Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica	26	2.635.776	8,11	7,08
Fisica	26	2.336.188	7,19	7,08
Biomedicina e Prevenzione	23	2.146.447	6,60	6,27
Ingegneria Elettronica	23	1.906.419	5,86	6,27
Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini"	20	1.829.166	5,63	5,45
Medicina Sperimentale	17	1.714.078	5,27	4,63
Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società	20	1.655.217	5,09	5,45
Ingegneria Industriale	16	1.480.021	4,55	4,36
Economia e Finanza	17	1.455.485	4,48	4,63
Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte	17	1.455.321	4,48	4,63
Matematica	14	1.050.995	3,23	3,81
Management e Diritto	14	1.034.234	3,18	3,81

DIPARTIMENTO	N° PROGETTI	CONTRIBUTI RICHIESTI	% CONTRIBUTI	% PROGETTI
Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale	11	1.002.655	3,08	3,00
Giurisprudenza	7	501.747	1,54	1,91
Scienze Chirurgiche	6	394.702	1,21	1,63
TOTALE	367	32.513.868	100	100

I progetti sono tuttora in fase di valutazione.

Tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 il MUR ha erogato l'anticipo di 239 migliaia di Euro, pari al 90% del contributo totale concesso (265 migliaia di Euro) per il finanziamento di 11 ricerche semestrali, di rilevanza strategica per contrastare la diffusione dell'infezione Covid-19. Il previsto saldo di 26 migliaia di Euro non è stato incassato nel 2022. All'esito della verifica conclusiva delle proposte precedentemente approvate, si aprirà la Fase II nella quale i proponenti già finanziati saranno invitati a presentare progetti per la sperimentazione del "risultato prototipale finale", di durata sempre non superiore a 6 mesi.

La legge di stabilità 2017 ha istituito, a decorrere dal 2018, una nuova sezione del FFO, definita "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza". Nell'ambito dei 180 Dipartimenti di Eccellenza finanziati per il primo quinquennio (2018-2022), le Strutture del nostro Ateneo beneficiarie del contributo sono risultate le seguenti:

- Dipartimento di Matematica: risorse quinquennali accordate 8.656 migliaia di Euro; quota annuale assegnata 1.731 migliaia di Euro;
- Dipartimento di Economia e Finanza: risorse quinquennali accordate 7.409 migliaia di Euro; quota annuale assegnata 1.482 migliaia di Euro.

Totale su base quinquennale 16.066 migliaia di Euro; totale quote annuali 3.213 migliaia di Euro.

Le quote sono state regolarmente incassate negli anni di riferimento. A seguito dell'esito favorevole riportato nel monitoraggio sulle attività dell'anno precedente e del parere positivo espresso dal MUR, nel 2022 è stata trasferita la quinta e ultima quota di 3.213 migliaia di Euro.

Con D.M. n. 230 del 14 febbraio 2022, il MUR ha nominato la Commissione incaricata di stilare la graduatoria finale dei 180 Dipartimenti di eccellenza da finanziare, nell'ambito del secondo quinquennio (2023-2027), in funzione dell'ISPD definito dall'ANVUR su richiesta del Ministero (massimo 70 punti), del punteggio riportato nella valutazione dei piani di sviluppo (massimo 30 punti) e del numero massimo di Strutture finanziabili per ciascuna delle 14 aree CUN.

Il 17 maggio 2022 è stata pubblicata la lista dei 350 Dipartimenti ammessi alla procedura selettiva, con l'indicazione del rispettivo ISPD. L'Ateneo ha partecipato alla procedura con i Dipartimenti di Biologia, Economia e Finanza, Fisica, Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica, Matematica,

Medicina dei Sistemi, Medicina Sperimentale, Scienze e Tecnologie Chimiche e Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società.

Nella seduta del 27 settembre 2022, il Consiglio di Amministrazione, nel garantire alle suddette Strutture, per tutta la durata del progetto, un cofinanziamento annuale di Ateneo pari a 0,5 punti organico per il reclutamento del personale docente e tecnico, amministrativo e bibliotecario, ha deliberato l'effettiva assegnazione della sovvenzione ai soli Dipartimenti ammessi al contributo ministeriale, precisando che *"nel caso in cui nel progetto di sviluppo sia prevista la nuova figura del ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, della legge n. 240 del 2010, nella versione modificata dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, oppure la precedente figura del ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, let. b) della legge n. 240 del 2010, nel testo previgente alle modifiche apportate dal citato d.l. n. 36 del 2022, il punto organico necessario alla eventuale chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia è a carico dei punti organico del turn over attribuiti al Dipartimento interessato"*.

Le nove candidature sono state presentate entro il termine di scadenza fissato al 5 ottobre 2022. Con note n. 15659 del 28 dicembre 2022 e n. 922 del 24 gennaio 2023, il MUR ha comunicato rispettivamente l'esito della valutazione con la pubblicazione dei 180 Dipartimenti assegnatari e i contributi concordati con le indicazioni operative per l'attuazione dei progetti approvati.

Sono risultate selezionate le seguenti Strutture:

N.	DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA	ISPD	RISORSE MUR QUINQUENNALI	QUOTA MUR ANNUALE
1	ECONOMIA E FINANZA	100	6.566.335	1.313.267
		Area CUN 13 - Scienze economiche e statistiche		
2	MATEMATICA	98	8.438.960	1.687.792
		Area CUN 01 - Scienze economiche e statistiche		
3	SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	94	7.125.690	1.425.138
		Area CUN 03 - Scienze chimiche		
TOTALE			**22.130.985**	**4.426.197**

L'Ateneo, quindi, sovvenzionerà i tre piani di sviluppo approvati complessivamente con 7,5 punti organico per il reclutamento del personale docente e tecnico, amministrativo e bibliotecario, pari a 12.713 migliaia di Euro. I Dipartimenti di Economia e finanza e di Matematica, inoltre, cofinanzieranno i progetti rispettivamente con 0,10 punti organico, per un totale di 169,5 migliaia di Euro come deliberato dal proprio Consiglio dipartimentale nella seduta del 14 febbraio 2023, e con 0,5 punti organico, per un totale di 847,5 migliaia di Euro, come deliberato dal proprio Consiglio

dipartimentale nella seduta del 27 settembre 2022. Di seguito un prospetto riepilogativo:

N.	DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA	TOT. RISORSE MUR	TOT. PO*	TOT COFINANZ. ATENEO	TOT PO* DPT	TOT COFINANZ. DPT	TOT PROGETTO
1	ECONOMIA E FINANZA	6.566.335	2,5	4.237.500	0,10	169.500	10.973.335
2	MATEMATICA	8.438.960	2,5	4.237.500	0,50	847.500	13.523.960
3	SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	7.125.690	2,5	4.237.500	-	-	11.363.190
TOTALE		**22.130.985**	**7,5**	**12.712.500**	**0,60**	**1.017.000**	**35.860.485**

Entro il 31 marzo di ognuno dei cinque anni successivi alla pubblicazione dell'elenco delle Strutture assegnatarie, il MUR - previo parere favorevole acquisito in sede di monitoraggio - trasferirà il finanziamento alle università di afferenza dei dipartimenti beneficiari, con vincolo di utilizzo a favore di questi ultimi. Il raggiungimento degli obiettivi progettuali e il corretto utilizzo del budget saranno oggetto di valutazione finale; pertanto, entro il prossimo 31 marzo saranno incassate 4.426 migliaia di Euro relative alle tre quote annuali da assegnare ai Dipartimenti di Economia e finanza, Matematica e Scienze e tecnologie chimiche.

Nell'ambito delle iniziative previste dalla Legge 113/91 così come modificata dalla Legge 6/2000, con decreto del MUR n. 2109/2021, al Dipartimento di Biologia è stato assegnato un contributo annuale per la realizzazione di un progetto svolto in collaborazione con la Idra Editing S.r.l. del valore complessivo pari a 100 migliaia di Euro. Fermo restando il contributo di 30 migliaia di Euro di spettanza della Idra Editing S.r.l. e il cofinanziamento dipartimentale in mesi/persona di 14 migliaia di Euro, a fine 2021 è stato incassato l'anticipo di 34 migliaia di Euro, pari al 60% del contributo concesso (56 migliaia di Euro). Il previsto saldo di 22 migliaia di Euro non è stato incassato nel corso del 2022.

Con decreto n. 785/2019, il MUR aveva finanziato con un contributo di 115 migliaia di Euro, di cui 60 migliaia da destinare al contratto del P.I. non strutturato, il progetto biennale PNRA18_0005 - *"Isolation and characterization ofmetabolites from Antarctic organisms as potential anti cancer drugs targetinghuman DNA Topoisomerase I"* presentato dal Dipartimento di Biologia nell'ambito della Linea D (Progetti di ricerca da svolgere su piattaforme fisse e mobili di altri paesi e/o nell'ambito di iniziative internazionali). Nel 2020 era stata sottoscritta la Convenzione tra l'Ateneo e il CNR - Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente per la realizzazione della suddetta ricerca, disciplinante l'erogazione di un anticipo pari all'80% del contributo a inizio progetto e del rimanente 20%, a titolo di saldo, a seguito di verifica positiva del risultato scientifico e della rendicontazione finale. Nel 2021 è stata incassata dal CNR la quota a titolo di anticipo (92

migliaia di Euro) e nel 2022 il saldo di 23 migliaia di Euro.

Con DD.DD. nn. 2281/2021 e 2406/2021, il MUR ha pubblicato il Bando relativo alla procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, finanziato con 50 milioni di euro stanziati a carico del Fondo istituito dal Governo con il decreto-legge Sostegni bis, di cui 20 destinati a progetti coordinati da ricercatori emergenti (Starting Grant) e 30 a progetti coordinati da ricercatori affermati (Advanced Grant). Al Bando potevano partecipare Principal Investigators di qualunque nazionalità che avessero scelto un'università italiana come Host Institution beneficiaria del contributo per la realizzazione di ricerche afferenti ai macrosettori ERC (Scienze della vita - LS; Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche - PE; Scienze sociali e umanistiche - SH), di durata massima quinquennale. Per ogni progetto selezionato il contributo massimo erogabile sarà pari a 1 milione di Euro per gli Starting Grant e a 1,5 milioni di Euro per gli Advanced Grant, suscettibili di un incremento non superiore a 500 mila euro vincolato all'acquisto di attrezzature a favore delle proposte di interesse dei macrosettori LS e PE. Le domande presentate dall'Ateneo entro la data di scadenza, fissata al 27 dicembre 2021, sono state 45, così suddivise:

DIPARTIMENTO	N° PROGETTI
Biologia	1
Biomedicina e Prevenzione	5
Fisica	7
Giurisprudenza	1
Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica	5
Ingegneria Elettronica	3
Ingegneria Industriale	2
Management e Diritto	3
Matematica	5
Medicina dei Sistemi	4
Medicina Sperimentale	1
Scienze e Tecnologie Chimiche	2
Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società	1
Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte	5
TOTALE PROGETTI	**45**

A queste si sommano le ulteriori 16 domande presentate da Principal Investigators non strutturati.

I progetti sono tuttora in corso di valutazione.

Con D.D. n. 453 del 23/12/2020, il MUR ha emanato il Bando per l'attuazione dell'intervento atto a garantire un finanziamento aggiuntivo ai ricercatori vincitori dei Bandi ERC Starting, Consolidator e Advanced Grant che avessero scelto come Host Institution un'università italiana o un ente pubblico

di ricerca vigilato dal Ministero. I progetti, di durata massima pari a 60 mesi e con carattere di complementarietà rispetto alle attività già finanziate dall'ERC, potevano riguardare tutti gli ambiti disciplinari afferenti ai macrosettori ERC (Scienze della vita - LS; Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche - PE; Scienze sociali e umanistiche - SH). Con la pubblicazione del D.D. n. 398 del 24/10/2022 sono state finanziate le seguenti ricerche di interesse del macrosettore PE, già approvate con DD.DD. nn. 203, 204 e 205 del 4 luglio 2022 per un totale di 624 migliaia di Euro:

- Smart-HEART - *"Sviluppo di una piattaforma di realtà aumentata per la morfologia e la dinamica del sistema cardiovascolare: integrazione tra simulazioni numeriche e tecniche di Machine Learning e Nudging per la ricostruzione di flussi ematici"*, durata 60 mesi, ammontare 384 migliaia di Euro, Dipartimento di Fisica;
- DNA-electro-Ab - *"Nanomacchine a DNA per il rilevamento rapido e elettrochimico di anticorpi diagnostici"*, durata 36 mesi, ammontare 240 migliaia di Euro, Dipartimento di Scienze e tecnologie chimiche.

Nel 2023 il MUR disporrà l'erogazione in un'unica soluzione anticipata a favore dell'Ateneo beneficiario.

Per quanto riguarda invece la ricerca finanziata dalla Regione Lazio, con l'Avviso "Gruppi di Ricerca 2016" la Regione ha finanziato 14 progetti (di durata massima pari a 26 mesi), per un totale di 1.969 migliaia di Euro, erogato da Lazio Innova secondo le modalità fissate da apposite convenzioni sottoscritte con i Dipartimenti coinvolti. A seguito dell'emergenza sanitaria Covid19 e delle conseguenti misure governative adottate, la Regione, con DGR n. 124/2020 - *"Moratoria regionale straordinaria"*, ha autorizzato sia la sospensione per 60 giorni delle scadenze relative alle rendicontazioni intermedie (SAL) e finali, sia la proroga di 60 giorni dei progetti in corso. A queste si sono aggiunte ulteriori specifiche proroghe concesse su motivata richiesta, per cui la programmazione iniziale è stata completamente disattesa. Nel periodo 2018-2022 la Regione, a titolo di anticipo, acconto e saldo, ha trasferito complessivamente 1.832 migliaia di Euro.

Nell'ambito del successivo Avviso di cui alle determine nn. G08487/2020 e G10624/2020 ("Gruppi di Ricerca 2020"), la Regione ha erogato ulteriori contributi per la realizzazione di proposte biennali coerenti con gli obiettivi dei programmi nazionali ed europei di ricerca e innovazione, atti a favorire lo sviluppo del sistema produttivo regionale nelle aree di specializzazione della Smart Specialisation Strategy Regionale - S3 (Aerospazio, Scienze della vita, Beni culturali e tecnologie della cultura, Agrifood, Industrie creative digitali, Green Economy, Sicurezza). La Regione ha finanziato 37 unità coinvolte nelle aggregazioni appositamente costituite per la realizzazione dei progetti approvati, di durata biennale a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di sovvenzione

(15 aprile 2021). Beneficiari dei finanziamenti sono gli enti che rivestono il ruolo di "Mandatario", con il compito di trasferire alle unità "Mandanti" le quote di spettanza, nei termini indicati nei rispettivi Accordi di Effettiva Collaborazione. In qualità di capofila, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è risultata beneficiaria di un contributo onnicomprensivo pari a 3.226 migliaia di Euro (di cui 1.300 migliaia da trasferire ai partner), erogato da Lazio Innova S.p.A. secondo le seguenti modalità:

- 1^ quota (40% del contributo totale) a titolo di anticipo;
- 2^ quota (dal 30% al 40% del contributo totale) a stato avanzamento lavori (SAL), previa rendicontazione dei costi sostenuti;
- 3^ quota (dal 20% al 30 % del contributo totale) a titolo di saldo, previa rendicontazione dei costi sostenuti.

In qualità di Mandante, l'Ateneo deve invece incassare dai partner capofila esterni complessivamente 666 migliaia di Euro. In sintesi, l'importo effettivo destinato a Tor Vergata, al netto delle quote da trasferire, ammonta a 2.592 migliaia di Euro (1.926 migliaia di Euro più 666 migliaia di Euro). I Centri di spesa beneficiari devono quindi provvedere sia alla gestione di tale importo, sia al trasferimento ai partner delle quote di spettanza, nei termini indicati negli accordi sottoscritti. Tra il 2021 e il 2022 è stato incassato sia l'anticipo regionale (1.290 migliaia di Euro, di cui 469 migliaia trasferite ai partner), sia l'anticipo da parte delle unità capofila esterne (266 migliaia di Euro). Nel 2022, inoltre, è stata incassata quota parte della 2^ tranche regionale (203 migliaia di Euro, di cui 42 migliaia trasferite ai partner).

Con determina n. G09493/2021, la Regione Lazio ha approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti idonei non finanziabili per esaurimento delle risorse, sovvenzionando altre 19 unità coinvolte nelle aggregazioni appositamente costituite per la realizzazione delle ricerche approvate, di durata biennale a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di sovvenzione (22 luglio 2021). In qualità di Capofila, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è risultata beneficiaria di ulteriori 2.063 migliaia di Euro (di cui 622 migliaia da trasferire ai partner), erogati da Lazio Innova S.p.A., secondo le predette modalità. In qualità di "Mandante", l'Ateneo deve incassare dai soggetti capofila esterni complessivamente 218 migliaia di Euro. In sintesi, l'importo effettivo destinato a Tor Vergata, al netto delle quote da trasferire, ammonta a 1.659 migliaia di Euro (1.441 migliaia più 218 migliaia). I Centri di spesa beneficiari devono quindi provvedere sia alla gestione del suddetto importo, sia al trasferimento ai partner delle quote di spettanza nei termini indicati negli accordi sottoscritti. Tra il 2021 e il 2022 è stato incassato sia l'anticipo regionale (825 migliaia di Euro, di cui 187 migliaia trasferite ai partner), sia l'anticipo da parte delle unità capofila esterne (87 migliaia di Euro). Nel 2022, inoltre, è stata incassata quota parte della 2^ tranche

regionale per un totale di 51 migliaia di Euro, di cui 6 migliaia trasferite ai partner.

A seguito della determina n. G18143/2019, la Regione si è impegnata a erogare agli atenei laziali statali e non statali riconosciuti dal MUR contributi per il cofinanziamento, nella misura del 50%, di contratti per ricercatori e ricercatrici a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010, in possesso del titolo di dottore/dottoressa di ricerca ("Contributi per la permanenza nel mondo accademico delle eccellenze - PO FSE 2014-2020). Con determina n. G07135/2020, la Regione ha approvato i cinque progetti selezionati dall'Ateneo, garantendo un cofinanziamento di 73 migliaia di Euro per ciascuna posizione triennale attivata, per un totale di 363 migliaia di Euro da erogare secondo le seguenti modalità, previa acquisizione di apposita documentazione:

- 1^ tranche, a titolo di anticipo, pari al 40% del contributo (145 migliaia di Euro);
- 2^ tranche, pari al 30% del contributo, al termine dei primi 18 mesi di durata dei progetti (109 migliaia di Euro);
- saldo finale, al termine dei progetti (109 migliaia di Euro).

Nel 2020 il competente ufficio dell'Ateneo, verificata l'effettiva disponibilità dei cofinanziamenti dipartimentali necessari per la copertura residuale delle posizioni richieste, ha provveduto alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale delle procedure pubbliche selettive. Nel 2021 la Regione ha trasferito l'acconto di 145 migliaia di Euro a parziale copertura delle spese necessarie per la retribuzione dei ricercatori. La seconda tranche sarà trasferita nel 2023.

Passando ai finanziamenti di altri enti pubblici, nel 2020 l'INAIL ha finanziato 5 progetti presentati dall'Ateneo in qualità di capofila per lo sviluppo di ricerche biennali multidisciplinari previste nel Piano di attività di ricerca 2019-2021 per un totale di 1.239 migliaia di Euro (di cui 366 migliaia di Euro destinate alle unità partner), da erogare alle seguenti condizioni:

- 1^ annualità (620 migliaia di Euro, di cui € 183 migliaia da trasferire alle unità mandanti) suddivisa in anticipo pari al 70% del contributo annuale a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione e saldo pari al 30% del contributo annuale previa approvazione della rendicontazione annuale;
- 2^ annualità (620 migliaia di Euro, di cui € 183 migliaia da trasferire alle unità mandanti) suddivisa in tranche intermedia pari al 50% del contributo annuale previa approvazione della rendicontazione intermedia e saldo finale pari al 50% contributo annuale previa approvazione della rendicontazione finale.

I centri di spesa beneficiari devono quindi provvedere sia alla gestione della propria quota, sia al trasferimento delle quote destinate ai partner nei termini indicati nelle rispettive convenzioni.

In qualità di mandante, inoltre, l'Ateneo deve incassare dai capofila esterni, secondo le predette modalità, 266 migliaia di Euro per il finanziamento di tre unità. In sintesi, l'importo effettivo destinato

a Tor Vergata, al netto delle quote da trasferire, ammonta a 1.072 migliaia di Euro (874 migliaia di Euro più 266 migliaia di Euro). In qualità di Capofila, tra il 2020 e il 2022 l'Ateneo ha incassato dall'INAIL l'anticipo, il saldo della prima annualità e della tranche intermedia, per un totale di 929 migliaia di Euro e trasferito ai partner 245 migliaia di Euro. Le unità capofila esterne hanno trasferito complessivamente 134 migliaia di Euro.

L'INAIL inoltre ha voluto valorizzare e implementare la propria rete scientifica mediante il BRIC 2022, ossia l'affidamento di ricerche in collaborazione biennali per lo sviluppo di tematiche interdipartimentali a carattere multidisciplinare al fine del completamento degli obiettivi scientifici del Piano di attività di ricerca 2022/2024. Con determina n. 470 del 12 dicembre 2022 sono state pubblicate le graduatorie di merito delle proposte ammesse a finanziamento e l'Ateneo ha conseguito il finanziamento di progetti afferenti il Dipartimento di Medicina sperimentale e il Dipartimento di Scienze e tecnologie chimiche per un totale di 390 migliaia di Euro. I finanziamenti saranno erogati in due annualità secondo le stesse modalità riportate per il Bando BRIC 2019 a decorrere dal 2023.

Nel 2021 si sono concluse le attività del progetto biennale finanziato dall'INAPP, "Tutela dei dati personali e della riservatezza dei lavoratori" con un contributo di 200 migliaia di Euro nell'ambito dell'avviso pubblico n. 8360/2019. Dopo aver trasferito nel 2020 la prima tranche (20 migliaia di Euro) e nel 2021 la seconda (80 migliaia di Euro), nel primo trimestre del 2022 l'INAPP ha liquidato il saldo del contributo pari a 48 migliaia di Euro così rideterminato a seguito delle spese effettivamente rendicontate nella relazione finale (148 migliaia di Euro).

Nel corso del 2021, il Ministero della Salute ha avviato l'attuazione del Piano Operativo Salute (POS), articolato in cinque Traiettorie di Sviluppo, con la pubblicazione di altrettanti avvisi atti a finanziare interventi nell'ambito delle politiche europee di sviluppo della coesione socio-economica-territoriale e di rimozione degli squilibri economici e sociali, a fronte di uno stanziamento complessivo di 200 milioni di euro.

Il POS, approvato con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - CIPE n. 15/2018 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC 2014-2020, si inserisce nel processo unitario di programmazione strategica e operativa per il predetto periodo, in coerenza con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI), il Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) e il Piano Attuativo Salute della SNSI. L'80% delle risorse complessive, pertanto, è destinato a interventi nelle regioni del Mezzogiorno e il 20% a interventi nelle aree del Centro-Nord, di durata massima quadriennale, da realizzarsi entro e non oltre la data di conclusione del POS fissata al 31 dicembre 2025. Il contributo per l'attuazione dei progetti assume la forma del contributo a fondo

perduto, a copertura massima dell'80% dei costi ammissibili, nei limiti delle disponibilità finanziarie stabilite. Ai sensi dell'art. 8, comma 4 dei citati avvisi, le amministrazioni pubbliche, gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, le università e gli enti di ricerca pubblici, a prescindere dal ruolo rivestito (capofila o mandante), hanno potuto presentare una sola domanda nell'ambito di ciascuna Traiettoria, anche in forma congiunta, mediante forme di collaborazione previste dalla normativa vigente. L'Ateneo ha quindi aderito ai suddetti avvisi presentando, in forma congiunta, un progetto per ciascuna delle prime quattro Traiettorie di Sviluppo in qualità di mandante e un progetto nell'ambito della Traiettoria 5 in qualità di capofila. Poiché, già in fase di presentazione dei progetti, i partner dovevano conferire ai soggetti capofila un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale, da allegare alla domanda di partecipazione unitamente all'atto istitutivo della forma collaborativa adottata, valutata l'urgenza di procedere in tal senso, l'adesione dell'Ateneo ai programmi e la sottoscrizione degli atti costitutivi delle Associazioni Temporanee di Scopo sono state autorizzate con decreti rettorali, successivamente ratificati dal Consiglio di Amministrazione.
Con decreti direttoriali del 4 e 14 luglio, del 2 agosto, del 7 settembre e dell'11 ottobre 2022, il Ministero ha approvato la graduatoria di merito degli interventi selezionati, ammettendo alla sovvenzione i seguenti progetti:

- Traiettoria 1 - Avviso "Active & Healthy Ageing - Tecnologie per l'invecchiamento attivo e l'assistenza domiciliare" - Azione 1.1 - "Creazione di uno spazio urbano dedicato alla vita delle persone anziane". La partecipazione dell'Ateneo al programma è stata autorizzata con decreto rettorale n. 24962 del 13 maggio 2021, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 giugno 2021, struttura proponente il Dipartimento di Biomedicina e prevenzione, titolo del progetto *"Building AHA. Building Living Spaces and Smart Services to Support Active and Healthy Ageing"*, con capofila l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Il contributo concesso al Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione: € 308.470,51 (pari al 51,41% del totale dei costi ammissibili). La durata del progetto è di 48 mesi a decorrere dalla data di comunicazione al capofila dell'avvenuta registrazione della convenzione (14 febbraio 2023).
- Traiettoria 3 - Avviso "Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata" - Azione 3.1 - "Creazione di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala nazionale". La partecipazione dell'Ateneo al programma è stata autorizzata con decreto rettorale n. 24051 del 10 maggio 2021, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 giugno 2021. La struttura proponente è il Dipartimento di Biomedicina e prevenzione, titolo del progetto *"GENERA - "Genoma mEdiciNa pERsonalizzatA"*, capofila l'Università degli

Studi della Campania Luigi Vanvitelli. IL contributo concesso al Dipartimento di Biomedicina e prevenzione è di 280 migliaia di Euro (pari al 70% del totale dei costi ammissibili). La durata del progetto è di 48 mesi a decorrere dalla data di comunicazione al capofila dell'avvenuta registrazione della Convenzione (13 febbraio 2023).

- Traiettoria 4 - Avviso "Biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" Azione 4.1 - "Creazione di Hub delle Scienze della Vita". La partecipazione dell'Ateneo al programma è stata autorizzata con decreto rettorale n. 23582 del 7 maggio 2021, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 giugno 2021. Il titolo del progetto è *"Immunoterapia: cura e prevenzione di malattie infettive e tumorali (Immuno-HUB)"*, capofila l'Università degli Studi di Pavia. Contributo concesso al Dipartimento di Biologia: 1.850 migliaia di Euro (pari al 70,91% del totale dei costi ammissibili), durata del progetto 48 mesi a decorrere dalla data di comunicazione al Capofila dell'avvenuta registrazione della Convenzione (15 febbraio 2023).
- Traiettoria 5 - Avviso "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali" - Azione 5.1 "Creazione di un Programma di Azione per la lotta alla malnutrizione in tutte le sue forme e per la diffusione dei principi della Dieta Mediterranea". La partecipazione dell'Ateneo al programma e la sottoscrizione dell'Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) sono state autorizzate con decreto rettorale n. 40311 del 1° settembre 2021, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2021. La stipula della Convenzione proposta dalla Direzione Generale del Ministero della Salute per l'avvio dei lavori è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 novembre 2022 e sottoscritta il 21 dicembre 2022. Il titolo del progetto è *"MOdello di prOgettazione della rete dei sistemi di sicurezza alimentare e qualità nutrizionale della Dieta Mediterranea per la difesa della salute in Italia: applicazione del processo Nutrient Analysis of Critical Control Point"*, presentato in qualità di capofila unitamente. Il contributo concesso al Dipartimento di Biomedicina e prevenzione ammonta a 406 migliaia (pari al 70% del totale dei costi ammissibili), di cui 420 migliaia di Euro da trasferire ai partner. La durata del progetto è di 48 mesi a decorrere dalla data di comunicazione al Capofila dell'avvenuta registrazione della Convenzione (13 febbraio 2023).

Il Ministero della Salute trasferirà ai Capofila il contributo complessivamente concesso secondo le seguenti modalità:

- 10% dell'importo totale a titolo di anticipo;
- successivi pagamenti intermedi a titolo di rimborso, previa rendicontazione delle spese sostenute per un importo almeno pari al 10% del totale dei costi ammissibili e positiva verifica dello stato di avanzamento dei progetti;

- saldo, previa rendicontazione della quota erogata a titolo di anticipo e delle spese sostenute per un importo non superiore al 5% del totale dei costi ammissibili, fino a concorrenza del valore complessivo, e positiva verifica dell'attuazione dei progetti.

I soggetti capofila provvederanno, quindi, a inoltrare al Ministero le richieste di erogazione, unitamente alla prescritta documentazione di supporto, e a ripartire l'importo ricevuto tra i soggetti beneficiari partecipanti alla rete. La quota residua dei costi ammissibili non coperta dal contributo è assicurata dai beneficiari anche mediante cofinanziamento con spese di personale, determinate in funzione delle ore effettivamente dedicate ai progetti rilevate in appositi timesheet, senza oneri a carico dell'Ateneo. In caso di erogazioni effettuate, in tutto o in parte, a fronte di costi non congrui, non pertinenti o comunque non ammissibili al contributo, il Ministero opererà il conguaglio sulle eventuali quote residue. Nell'ipotesi di insufficienza o esaurimento delle risorse stanziate, ciascuno dei beneficiari, per la quota di propria pertinenza, dovrà restituire in un'unica soluzione, entro giorni 15 dalla notifica ministeriale, l'accertata eccedenza incassata, maggiorata dell'interesse legale vigente alla data dell'erogazione e decorrente dalla relativa data di accreditamento.

Pertanto l'Ateneo incasserà, in qualità di mandante, complessivamente 2.438 migliaia di Euro da assegnare ai Dipartimenti beneficiari per la relativa gestione secondo le modalità concordate nell'ambito delle convenzioni sottoscritte con il Ministero della Salute e, in qualità di capofila, 826 migliaia di Euro di cui 420 migliaia da trasferire ai partner, sempre secondo le modalità concordate nell'ambito delle prescritte convenzioni.

Passando alla ricerca finanziata dall'Ateneo, il bando "Beyond Borders" è stato emanato con D.R. 1347/2019 per supportare ricerche competitive di elevato contenuto scientifico e tecnologico, selezionate sulla base dell'eccellenza scientifica e della forza innovativa, a fronte di uno stanziamento di 1 milione di Euro, di cui 820 migliaia di Euro destinati a progetti di Ateneo e 180 migliaia di Euro a ricerche dipartimentali. Per i progetti di Ateneo, nel 2019 sono state assegnate 360 migliaia di Euro per il finanziamento dei progetti afferenti alle aree CUN 01-Scienze Matematiche e Informatiche, 02-Scienze Fisiche, 03-Scienze Chimiche, 08-Ingegneria Civile ed Architetture e 09-Ingegneria Industriale e dell'Informazione, per le quali risultava concluso il lavoro di valutazione dei referees anonimi, mentre nel 2020 si è completato il finanziamento dei progetti afferenti alle aree CUN 05-Scienze Biologiche, 06/07-Scienze Mediche/Scienze Agrarie e Veterinarie, 10-Scienze dell'antichità filologico-letterarie e storico-artistiche, 11-Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, 12-Scienze giuridiche e 13/14-Scienze economiche e statistiche/Scienze politiche e sociali, per un totale di 460 migliaia di Euro. I progetti di Ateneo, di durata pari a 18 mesi, hanno quindi avuto un inizio differenziato a seguito della diversa tempistica dei referees coinvolti nella

valutazione. A causa dell'emergenza sanitaria da Covid19 e delle misure governative di volta in volta adottate, le attività programmate hanno fortemente risentito degli effetti del lockdown, per cui, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2020, è stata autorizzata una proroga generalizzata dei termini di scadenza dei progetti, pari a 6 mesi per tutte le aree disciplinari.
A seguito di ulteriori richieste di proroga, è stata fissata come data ultima per la conclusione delle ricerche il 31 dicembre 2022.
Per i progetti dipartimentali, questi sono stati finanziati con 180 migliaia di Euro nel 2020, al termine della valutazione dei progetti di Ateneo. La selezione è stata effettuata dai Consigli di Dipartimento che hanno ripartito la quota assegnata, per tutti pari a 10 migliaia di Euro, tra progetti valutati positivamente - ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili nell'ambito o del Bando "Beyond Borders" o del Bando PRIN 2017 - e progetti di proprio specifico interesse. Le 48 ricerche finanziate, di durata pari a 18 mesi, hanno avuto ufficialmente inizio il 4 gennaio 2021. A seguito delle numerose richieste di proroga, anche in questo caso è stata fissata come data ultima per la conclusione delle ricerche il 31 dicembre 2022.
Nel 2021 è stato stanziato il fondo di 1.500 migliaia di Euro per supportare ulteriori ricerche di Ateneo. Al fine di valorizzarne ruolo e responsabilità, a ciascun Dipartimento è stato assegnato un budget in funzione di un algoritmo calcolato mediante una procedura articolata in quattro fasi. Inizialmente, sono stati individuati 10 indicatori atti a misurare l'eccellenza raggiunta in determinati ambiti nel periodo 2016-2019, utilizzando per le pubblicazioni la banca dati IRIS (media delle pubblicazioni, qualità delle pubblicazioni, numero medio di visiting professors, numero e importo medio di progetti europei su bandi competitivi, numero e importo medio di progetti nazionali su bandi competitivi, tasso di inattività, numero di assegnisti/e e ricercatori/trici a tempo determinato tipo A ex legge 240/2010, numerosità del Dipartimento al 31 dicembre 2019). Con metodo proporzionale, è stato quindi definito per ogni indicatore il punteggio massimo attribuibile. Nella terza fase, a ogni Dipartimento è stato associato il numero derivante dalla somma dei punteggi rispettivamente ottenuti per i vari indicatori, soggetto a successiva trasformazione logaritmica per stabilizzare la varianza della serie. Lo stanziamento totale è stato quindi ripartito in base ai risultati conseguiti dai singoli Dipartimenti in rapporto al punteggio complessivo.
Alla fine del 2021, le Direttrici e i Direttori dei Dipartimenti hanno trasmesso all'allora Prorettrice delegata alla Ricerca i criteri per la distribuzione dei fondi preliminarmente assegnati, rinviando al 31 gennaio 2022 l'invio dell'elenco dei progetti selezionati. Con delibera del 15 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato la seguente ripartizione:

DIPARTIMENTO	FINANZIAMENTO ASSEGNATO
Biologia	88.218
Biomedicina e Prevenzione	84.264
Economia e Finanza	84.604
Fisica	85.902
Giurisprudenza	77.096
Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica	82.914
Ingegneria Industriale	88.010
Ingegneria Elettronica	90.571
Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini"	87.135
Matematica	82.945
Management e Diritto	80.678
Medicina dei Sistemi	80.625
Medicina Sperimentale	83.318
Scienze Chirurgiche	74.389
Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale	75.220
Scienze e Tecnologie Chimiche	92.467
Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società	82.340
Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte	79.304
TOTALE	1.500.000

Nella medesima seduta è stata altresì autorizzata l'assegnazione di 983 migliaia di Euro per la realizzazione dei 158 progetti, di durata massima biennale, complessivamente selezionati dai Dipartimenti di Biologia, Biomedicina e Prevenzione, Fisica, Giurisprudenza, Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica, Ingegneria Industriale, Matematica, Medicina Sperimentale, Scienze Chirurgiche, Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale, Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società e Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'arte, con data di avvio ufficiale fissata al 1° aprile 2022. Con successiva delibera del 5 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'assegnazione dell'importo di 429 migliaia di Euro per la realizzazione dei 47 progetti, sempre di durata massima biennale, complessivamente selezionati dai Dipartimenti di Economia e Finanza, Ingegneria Elettronica, Management e Diritto, Medicina dei Sistemi e Scienze e Tecnologie Chimiche, con data di avvio ufficiale fissata al 1° maggio 2022. Infine, con delibera del 20 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'assegnazione dell'importo di 87 migliaia di Euro per la realizzazione dei 6 progetti, sempre di durata massima biennale, selezionati dal Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini", con data di avvio ufficiale fissata al 1° febbraio 2023.

Per sovvenzionare le iniziative programmate da docenti e ricercatori universitari nel periodo gennaio 2019 - giugno 2020, con D.R. n. 1982 /2018 l 'Ateneo ha stanziato 150 migliaia di Euro destinate al "Bando per il finanziamento di convegni, congressi, seminari, workshop e scuole". Delle 56 proposte

approvate, 11 (per un totale di 38 migliaia di Euro) non hanno avuto luogo nelle date prefissate a causa del protrarsi della situazione di emergenza sanitaria da Covid19. Sono state pertanto accolte le richieste di proroga nei termini rappresentati dai responsabili scientifici delle iniziative in questione, fissando come termine ultimo per lo svolgimento degli eventi il 30 giugno 2022. Al termine di un'opportuna verifica amministrativa, i fondi non utilizzati entro i termini accordati rientreranno nella disponibilità del bilancio di Ateneo.
In riferimento alle attività di formazione alla ricerca, si è registrato un consolidamento del numero di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 attivati nel corso dell'anno in esame, che al 31 dicembre 2022 ammontano a 288. Si ricorda che l'art. 14 comma 6 septies del DL 36/2022, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con modificazioni in Legge 79/2022, ha introdotto i contratti di ricerca in sostituzione degli assegni di ricerca. Tali contratti avranno durata complessiva non superiore a cinque anni, con una retribuzione da definire in sede di contrattazione collettiva, ma in ogni caso non inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito. Contestualmente, agli Atenei veniva concessa la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca, limitatamente alle risorse già programmate, entro il 31 dicembre 2022. A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Legge 24 febbraio 2023, n. 14, di "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative*", tale possibilità è stata prorogata fino al 31 dicembre 2023.

In riferimento alle attività di formazione alla ricerca, le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato sono state recentemente modificate dal D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021 recante le nuove modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e i criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati.
La nuova disciplina in materia di dottorati modifica le precedenti disposizioni contenute nel D. M. n. 45 del 2013 introducendo elementi di flessibilità tali da permettere carriere diverse al termine del percorso dottorale, mantenendo saldi i criteri di qualità scientifica e organizzativa.
L'Ateneo, con DR n. 706/22 del 9 marzo 2022, ha recepito le modifiche normative emanando un nuovo Regolamento per i Corsi di Dottorato di Ricerca. Successivamente con D.M. n. 301 del 22 marzo 2022 il MUR ha adottato le nuove linee guida ministeriali per l'accreditamento dei dottorati di ricerca del XXXVIII ciclo. Le linee guida ministeriali per l'attivazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca accreditati per il XXXVIII ciclo sono state elaborate in maniera che si assicuri *"le*

competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti pubblici e privati, nonché qualificanti anche nell'esercizio delle libere professioni, contribuendo alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca".
Sono stati ridefiniti nelle linee guida, in termini di indicatori e parametri, i requisiti generali per l'accreditamento e la conseguente attivazione dei corsi di dottorato, introducendo importanti novità nella forma dei dottorati di ricerca, nella valutazione del Collegio dei Docenti, nelle modalità di certificazione degli enti pubblici e privati collegati ai corsi.
Le linee guida ministeriali prevedono che il rispetto dei requisiti sia condizione necessaria per l'accreditamento dei nuovi corsi, dei corsi che hanno cambiato il coordinatore/coordinatrice o hanno modificato più del 20% del proprio Collegio, dei corsi che introducono i curricula e infine dei corsi che sono stati accreditati da almeno 5 anni.
Il MUR con nota del 26 aprile 2022 ha avviato la procedura per l'accreditamento dei Corsi di Dottorato per il XXXVIII ciclo. La procedura di accreditamento *"è volta a coniugare le esigenze dell'ordinario accreditamento dei corsi di dottorato con la necessità di dare attuazione ai Decreti Ministeriali n. 351 e n. 352 del 9 aprile 2022, con i quali si è provveduto a ripartire i finanziamenti per le borse di dottorato a valere sulle misure di investimento M4C1-Inv. 3.4, M4C1-Inv. 4.1 e M4C2-Inv. 3.3. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)".*
Al termine del processo di valutazione, sono stati attivati i corsi caratterizzati dalle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti pubblici e privati, nonché qualificanti dal punto di vista dell'esercizio delle libere professioni, con la finalità di contribuire alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca. Nell'ambito di questa attività valutativa, i corsi di dottorato di ricerca attivati nel 2022 sono stati 34, con un incremento di tre corsi rispetto all'anno precedente.
Per quanto riguarda la qualità del Collegio Docenti, il nostro Ateneo si posiziona al quarto posto a livello nazionale. Si tratta di un'ottima performance a cui contribuiscono due indicatori principali: il punteggio ASN mediato sul Collegio del XXXVII Ciclo e il numero di borse dichiarate in fase di accreditamento del XXXVIII Ciclo.
In attuazione di quanto stabilito dall'art. 9 comma 4 del D.M. 226/2021, le linee guida pubblicate prevedevano, tra l'altro, a decorrere dal primo anno di corso, l'attribuzione a ciascun dottorando di un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa.
I Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo del XXXVIII ciclo sono stati, quindi, accreditati dall'ANVUR subordinatamente alla permanenza per tutta la loro durata del rispetto dei requisiti

verificati dal Nucleo di Valutazione Interna dell'Ateneo.

Il MUR, inoltre, con il decreto n. 581/2022, ha approvato la tabella 9 - "Dottorato e Post Lauream (Statali) FFO 2022" per la ripartizione delle risorse finanziarie sul FFO 2022 per i dottorati di ricerca, definita in base ai criteri di accreditamento. In base alla tabella i Dottorati dell'Ateneo si sono confermati al quarto posto a livello nazionale con un incremento del finanziamento rispetto all'anno precedente da 6.740 migliaia di Euro a 7.057 migliaia di Euro.

Per quanto concerne l'attrattività internazionale dei corsi di dottorato, l'Ateneo è posizionato all'ottavo posto a livello nazionale, avendo un elevato numero di dottorandi/e che hanno conseguito il titolo equipollente alla Laurea Magistrale in un ateneo straniero.

In quest'ottica è stata poi confermata anche per il 2022 la linea strategica tesa alla formazione dottorale in lingua inglese, raccomandando il più possibile lo svolgimento di un'attività frontale in lingua. I corsi dottorali attualmente impartiti in lingua inglese sono 23 come di seguito indicato:

- Ancient classics and their fortune: archeology, philology and history
- Astronomy, Astrophysics and Space Science
- Chemical sciences
- Civil engineering
- Comparative studies: languages, literatures and arts
- Contracts, services and markets theory
- Cultural heritage, education and territory
- Engineering design and industrial production
- Evolutionary biology and ecology
- History and philosophical-social science
- Industrial engineering
- Law and protection: contemporary experience, comparison, roman law
- Management
- Mathematics
- Medical biotechnologies and translational medicine
- Microbiology, immunology, infectious diseases, transplantation and related disease
- Molecular and cellular biology
- Nursing sciences and public health
- Philosophy
- Physics
- Public law

- Systems and experimental medicine
- Tissue engineering and remodeling biotechnologies for body function.

Nell'ambito del processo di valutazione per la distribuzione delle risorse finanziarie per le borse di dottorato, è stato elaborato un algoritmo per la distribuzione delle borse di studio che ha tenuto conto anche dei meccanismi premiali per l'internazionalizzazione e l'intersettorialità messi in campo e dei criteri di finanziamento ministeriali sul FFO 2022.

L'algoritmo è stato elaborato nel rispetto dei seguenti criteri: 70% dello storico delle borse di studio della media degli ultimi cinque cicli, 30% su base premiale.

In particolare, la quota premiale è stata assegnata sulla base dei seguenti quattro criteri: 1) la qualità del Collegio Docenti, così come indicata dal punteggio medio dell'ASN; a questo indicatore è stato dato un peso del 70%; 2) il numero di dottorandi/e che hanno ottenuto la Laurea Magistrale in un ateneo italiano diverso dal nostro. A questo indicatore è stato dato lo stesso peso usato per il XXXVI ciclo, e cioè del 20%; 3) il numero di dottorandi/e che hanno conseguito il titolo equipollente alla Laurea Magistrale presso un'università straniera. A questo indicatore è stato dato un peso del 5%; 4) il numero di convenzioni con imprese o pubbliche amministrazioni e il numero di personale delle imprese o della pubblica amministrazione inserito nei nostri corsi di dottorato; a questo indicatore è stato dato un peso del 5%.

Nell'ambito della attribuzione delle borse di studio si è deciso di non cumulare le borse premiali. In particolare il totale delle borse di studio così attribuito è stato poi arrotondato per difetto o per eccesso, applicando un correttivo tale da non far perdere (o guadagnare) una borsa a un corso di dottorato nel caso cui il decremento derivante dall'applicazione dell'algoritmo risultasse pari a pochi punti decimali.

Il DM 351 dell'8/4/2022 ha assegnato al nostro Ateneo, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale" ulteriori 47 borse di studio, totalmente finanziate dal Ministero, così ripartite:

- 2 borse per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali;
- 19 borse per dottorati di ricerca PNRR;
- 22 borse per dottorati per la pubblica amministrazione;
- 4 borse per dottorati per il patrimonio culturale.

La Struttura di Coordinamento dei dottorati di ricerca, con delibere del 16 e del 17 maggio 2022, ha

effettuato un'istruttoria per l'assegnazione delle borse PNRR di cui al D.M. 351 attribuite all'Ateneo nel rispetto dei seguenti criteri:

- attribuzione, come previsto dal D.M. 351, di almeno 10 borse di studio ai Dottorati di Interesse Nazionale; nel caso non si coprissero le 10 borse, tutte le 47 borse previste verrebbero non attribuite dal MUR;
- preferenza di assegnazione di un cospicuo numero di borse al dottorato di Interesse Nazionale in Scienze del patrimonio culturale, che unisce le proposte di dottorato nazionale in Storia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, afferente alla Macroarea di Lettere, e in Sostenibilità, resilienza e sicurezza del costruito, afferente alla Macroarea di Ingegneria, proposti con capofila Tor Vergata (i dottorati nazionali per poter essere attivati devono avere una dotazione di 30 borse di studio);
- attribuzione di una borsa di studio per ciascun corso di dottorato che ha presentato una richiesta di Borsa di Dottorato interna sul PNRR.

A seguito dell'istruttoria effettuata sono state assegnate 23 borse di studio a dottorati di ricerca con sede amministrativa del nostro Ateneo e 23 borse di studio a Dottorati di Interesse Nazionale.

Il D.M. 352 dell'8 aprile 2022 ha a sua volta attribuito nuove risorse per il co-finanziamento di percorsi di dottorato innovativi di durata triennale nell'ambito del XXXVIII Ciclo, a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese". Il decreto ha previsto l'assegnazione massima al nostro Ateneo, sulla base del costo unitario triennale della borsa (pari 60 migliaia di Euro), di 3.150 migliaia di Euro (dotazione finanziaria effettiva PNRR) per la copertura del 50% dei costi totali delle predette borse di studio, corrispondenti a circa 105 unità. Un pari ammontare, a completamento dei costi, doveva essere reso disponibile da parte delle imprese che avessero aderito all'impegno (co-finanziamento 50% imprese). All'esito delle richieste pervenute e degli impegni da parte delle aziende sono state attivate 14 borse di studio.

Gli iscritti e le iscritte ai corsi di dottorato, nel 2022, sono stati complessivamente 1.304 di cui 234 stranieri, mentre nel 2021 erano 1.151 di cui 218 stranieri.

Per quel che concerne la mobilità internazionale dei dottorandi, nel 2022 sono state attivate 40 convenzioni per tesi di dottorato in cotutela, che prevedono un periodo obbligatorio all'estero, e ben 6 dottorati congiunti internazionali.

È stato poi attivato un contributo forfettario di 200 Euro mensili per l'alloggio a favore dei dottorandi finanziati con borsa di studio di Ateneo e residenti al di fuori della provincia di Roma o stranieri.

Per quel che concerne le borse di studio di dottorato, dei 454 studenti del XXXVIII ciclo (anno 2022), 280 (cioè il 62%) usufruiscono di una borsa di studio, con un incremento del 4% rispetto al XXXVII ciclo (anno 2021).
Delle 280 borse complessivamente erogate, 86 (cioè il 30,71%) sono state concesse da enti esterni. Delle 177 borse di studio finanziate dall'Ateneo, 40 (cioè quasi il 23%) sono state riservate a studenti e studentesse stranieri provenienti da tutto il mondo, a testimonianza del notevole sforzo compiuto dall'Ateneo per favorire l'internazionalizzazione dei corsi.

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e il PNRR

L'Ateneo è impegnato nello svolgimento delle attività derivanti dal programma di investimenti e di interventi che l'Italia ha messo in atto, con il D.L. del 06/11/2021 n. 152 e con il D.L. 30 aprile 2022 n. 36 (PNRR), per rispondere alla crisi economica e sociale determinata dalla pandemia da Covid-19.
Tra le varie azioni in cui il PNRR si articola - e che riguardano direttamente le università e gli enti di ricerca - la Missione 4: "Istruzione e Ricerca" è volta al potenziamento della ricerca e dell'educazione e in particolare la Componente 2 (C2) "Dalla ricerca all'impresa". L'Università ha presentato diversi progetti nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – C2 "Dalla ricerca all'impresa" e al 31 dicembre 2022 è impegnata in diversi investimenti, come segue:

- Investimento 1.3–Partenariati Estesi: relativo a reti diffuse di università, enti pubblici di ricerca (di seguito EPR) e altri soggetti pubblici e privati, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, impegnati in attività di ricerca. L'attività è dedicata alla ricerca fondamentale e/o applicata trasversale e rivolta alla soluzione di grandi problemi. Mediante la collaborazione con il privato si intende passare direttamente dalla ricerca di base all'utilizzo dei risultati ottenuti, creando così una nuova generazione di ricercatori-inventori. La forma giuridica dell'Hub è quella del consorzio pubblico-privato, con una struttura di governance e di rendicontazione di tipo Hub&Spoke, dove l'Hub coordina e rendiconta al MUR, e gli Spoke rendicontano all'Hub. L'attività di gestione e coordinamento è quindi demandata all'Hub, mentre agli Spoke è affidata l'attività di ricerca. L'Ateneo, in seguito all'approvazione delle proposte progettuali da parte del MUR, è oggi impegnato in cinque partenariati estesi, in uno dei quali è anche soggetto proponente (Capofila):
  - HEAL ITALIA *"Health Extended Alliance for Innovative therapies, Advanced Lab-research and integrated approaches of Precision Medicine"*, diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione; soggetto proponente l'Università degli Studi di Palermo, soggetto attuatore la

Fondazione Heal Italia, contributo di pertinenza dell'Ateneo 7.315 migliaia di Euro;

- GRINS *"Growings Resilient Inclusive and Sustainable"*, sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori; soggetto proponente l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna, soggetto attuatore la Fondazione Grins, contributo di pertinenza di Tor Vergata 4.927 migliaia di Euro;
- MNESYS *"A Multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease"*, neuroscienze e neurofarmacologia, soggetto proponente l'Università degli Studi di Genova, soggetto attuatore la società consortile Mnesys S.c. a r.l., contributo di pertinenza dell'Ateneo 5.291 migliaia di Euro;
- RESTART *"RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART"*, telecomunicazioni del futuro, l'Ateneo è il soggetto proponente, mentre il soggetto attuatore è la Fondazione Restart; 3.265 migliaia di Euro il contributo dell'Ateneo.

- Investimento 1.4 – Centri Nazionali: l'iniziativa è volta a rafforzare e innovare le strutture di ricerca già esistenti al fine di creare dei campioni nazionali di R&S (c.d. Centri Nazionali) incentrati sulla ricerca e sviluppo di alcune Key Enabling Technologies (KET), mediante l'aggregazione di università e EPR, con la possibilità di coinvolgere anche altri soggetti, pubblici e privati, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, impegnati in attività di ricerca. I Centri Nazionali sono dedicati alla ricerca di frontiera e allo sviluppo di progetti dedicati a temi tecnologici innovativi (KET) riguardanti le seguenti tematiche: 1) simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni; 2) tecnologie dell'agricoltura; 3) sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA; 4) mobilità sostenibile; 5) biodiversità.

  La forma giuridica dell'Hub è quella della fondazione o del consorzio, con una struttura di governance e di rendicontazione di tipo Hub&Spoke, dove l'Hub coordina e rendiconta al MUR, e gli spoke rendicontano all'Hub. L'attività di gestione e coordinamento è quindi demandata all'Hub, mentre agli Spoke viene affidata l'attività di ricerca. L'Università partecipa, come affiliata di diversi Spoke, in due dei cinque Centri Nazionali che sono stati creati, ovvero nel CN1 *"Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing Big Data and Quantum Computing"* (soggetto proponente l'INFN, contributo dell'Ateneo 1.886 migliaia di Euro) e nel CN3 *"Centro Nazionale di Ricerca - Sviluppo di Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a RNA"* (soggetto proponente l'Università di Padova, contributo dell'Ateneo 4.220 migliaia di Euro), entrambi della durata di 36 mesi a decorre dal 1° settembre 2022.
- Investimento 1.5 – Ecosistemi dell'innovazione: volto alla costruzione sul territorio nazionale di

leader territoriali di "R&S", ovvero di poli di contaminazione e collaborazione con finalità di alta formazione, innovazione e ricerca, basati sulle vocazioni locali, e realizzati attraverso la costituzione di reti di università statali e non statali, EPR, enti pubblici territoriali, e altri soggetti pubblici e privati, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, impegnati in attività di ricerca. L'obiettivo di queste reti di ricerca, orientate alle grandi sfide, è quello di favorire l'imprenditorialità e la creazione di innovazioni di impatto, ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dalle università, nonché valorizzare i risultati della ricerca trasferendoli direttamente all'impresa. Le reti così formate operano su aree di specializzazione tecnologica tenendo conto delle vocazioni industriali e di ricerca presenti sul territorio di riferimento, regionale o sovra-regionale, al fine di rafforzare la collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali. Esse promuovono altresì il trasferimento tecnologico e intendono accelerare la trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese, in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio. La forma giuridica dell'Hub è quella della fondazione, con una struttura di governance e di rendicontazione, anche qui, di tipo Hub&Spoke, dove l'Hub coordina e rendiconta al MUR e gli Spoke rendicontano all'Hub. L'attività di gestione e coordinamento è quindi demandata all'Hub, mentre agli Spoke viene affidata l'attività di ricerca. L'Ateneo partecipa al programma di Ricerca e Innovazione, come affiliata a diversi Spoke e Leader dello Spoke 2, nell'ecosistema dell'innovazione denominato "Rome Technopole", della durata di 36 mesi decorrenti dal 1° luglio 2022; soggetto proponente l'Università "Sapienza" di Roma, soggetto attuatore la Fondazione Rome Technopole, contributo di pertinenza di Tor Vergata 12.918 migliaia di Euro.

- Investimento 3.1.1 – Infrastrutture di ricerca: le IR vengono realizzate mediante il potenziamento, la creazione o il networking di laboratori, infrastrutture, risorse e servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei relativi settori, nell'ottica di collegare l'accademia all'industria. I campi di intervento sono: 1) Scienze fisiche e Ingegneria (PSE); 2) Ambiente (ENV); 3) Salute e Cibo (H&F); 4) Innovazione sociale e culturale (SCI); 5) Data, computing e infrastrutture di ricerca digitali (DIGIT) e 6) Energia (ENE). La forma giuridica dell'Hub è quella del referente unico, nella figura di un singolo soggetto pubblico, o del partenariato/consorzio, con una struttura di governance e di rendicontazione di tipo Hub&Spoke, dove l'Hub coordina e rendiconta al MUR, e gli Spoke rendicontano all'Hub. L'attività di gestione e coordinamento è quindi demandata all'Hub, mentre agli Spoke è affidata l'attività di ricerca. L'Ateneo partecipa, come co-proponente, in diverse IR:

- EuAPS – *EuPRXIA Advanced Photon sources*, soggetto proponente l'INFN, contributo di pertinenza dell'Ateneo 754 migliaia di Euro;
- STiles – *Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA*, soggetto proponente l'INAF, contributo di pertinenza dell'Ateneo 1.141 migliaia di Euro;
- ETIC – *Einstein Telescope Infrastructure Consortium*, soggetto proponente l'INFN, contributo di pertinenza dell'Ateneo 1.348 migliaia di Euro.

- Investimento 3.1.2 – Infrastrutture tecnologiche di innovazione: è un investimento volto alla creazione o l'ammodernamento di infrastrutture tecnologiche di innovazione concepite e realizzate per offrire strumentazioni, soluzioni e servizi tecnologici avanzati rivolti al mondo accademico e imprenditoriale per sviluppare, testare e potenziare la tecnologia per permettere di passare dalla convalida in laboratorio alla preparazione tecnologica, così da accrescere la competitività prima dell'ingresso nel mercato. Operano nei settori produttivi e ambiti territoriali definiti dalla comunità di sviluppo e innovazione, nell'ambito soprattutto delle piccole e medie imprese o filiere tecnologiche produttive, che le utilizzano per sviluppare e integrare tecnologie innovative verso la commercializzazione di nuovi prodotti, processi e servizi. La forma giuridica dell'Hub, composto da università, centri di ricerca e altri soggetti pubblici e privati, è necessariamente un partenariato pubblico privato, dove la partecipazione del privato è condizione necessaria, con una struttura di governance e di rendicontazione di tipo Hub&Spoke. L'attività di gestione e coordinamento è affidata all'Hub, mentre agli Spoke del partenariato è affidata la realizzazione del progetto. L'Ateneo partecipa come co-proponente, nel progetto presentato dall'Università di Pavia denominato "NCIR".
- L'Italia ha integrato e potenziato i contenuti del PNRR attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC), prevendendo due macro aree di intervento: iniziativa A, iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale (di competenza del Ministero dell'Università e della Ricerca) e iniziativa B, ecosistema innovativo della salute (di competenza del Ministero della Salute). Attualmente l'Ateneo partecipa all'iniziativa A del PNC come partner nel progetto presentato dall'Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna, denominato *"Digital Life-Long Prevention* (DARE)", della durata complessiva di 48 mesi. La forma giuridica è quella della fondazione, con una struttura di governance, anche in questo caso, di tipo Hub&Spoke. L'Hub rappresenta il referente unico per l'attuazione dell'"Iniziativa" nei confronti del MUR, svolgendo l'attività di gestione e di coordinamento del progetto. Esso riceve le *tranche* di agevolazioni concesse da destinare alla realizzazione dell'iniziativa, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle spese sostenute dagli Spoke incaricati dell'esecuzione

e della realizzazione delle attività progettuali per le quali ricevono dall'Hub le agevolazioni. Il contributo di pertinenza dell'Ateneo è di 13.988 migliaia di Euro.

- Parallelamente l'Ateneo, insieme ad altre Università, partecipa al progetto Giustizia Agile "Per una giustizia gusta: innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari" presentato dall'Università degli Studi della Tuscia in risposta all'Avviso per il finanziamento di interventi a regia nell'ambito dell'Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 del PON: "Azioni di miglioramento dell'efficienza delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo all'informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di *change management*" del Programma Operativo Nazionale (PON Governance 2014-2020). Il progetto intende realizzare gli obiettivi dell'Avviso mediante l'impiego di competenze giuridiche, gestionali e informatiche, nonché consulenze e percorsi formativi post lauream forniti da tutti i partner coinvolti. Gli enti aderenti hanno concordato la gestione coordinata e sistemica del progetto, assumendosi la responsabilità sia del raggiungimento degli obiettivi di propria competenza, sia della rendicontazione delle risorse finanziarie loro assegnate. L'Università capofila, in qualità di beneficiaria della convenzione di concessione del finanziamento con l'Organismo Intermedio del PON GOV, è destinataria del finanziamento ed eroga le risorse finanziarie ai partner nei limiti di quanto previsto dall'Avviso. Il contributo di pertinenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è di 880 migliaia di Euro.

RICERCA INTERNAZIONALE

A giugno 2022 l'Unione Europea ha pubblicato il proprio bilancio consolidato del 2021; tramite il Financial Transparency System è stato dunque possibile scaricare, in quanto open data, l'intero set di dati relativi ai fondi a gestione diretta intercettati dall'Ateneo relativamente al periodo 2014-2021, ossia quello del precedente Bilancio Pluriennale della UE, coincidente con il periodo del Programma Quadro – Horizon 2020.

In occasione delle dimissioni del precedente Rettore, prof. Orazio Schillaci, a seguito della sua nomina a Ministro della Salute, il 22 ottobre 2022 la Divisione Ricerca Internazionale, al fine di garantire garantire la continuità delle azioni necessarie alla presentazione delle proposte progettuali, al perfezionamento dei grant in avvio ed alla gestione dei progetti attivi, ha provveduto ad effettuare tutte le operazioni necessarie per assegnare il ruolo di Legal Signatory, prima pro tempore al Decano prof. Roberto Longo e poi, immediatamente dopo la sua elezione, al nuovo Rettore, prof. Nathan Levialdi Ghiron.

Il dataset del bilancio della UE 2014-2021, relativamente ai fondi a gestione diretta relativi

all'Ateneo, la cui voce principale è il Programma Quadro Horizon 2020, comprende 174 azioni finanziate, con durate comprese fra il 24 aprile 2014 e il 31 dicembre 2026, per un budget potenziale complessivo di 44,2 milioni di Euro.

Prendendo in considerazione i soli 66 progetti avviati a partire dal 2014 e conclusi entro il 2021, risultano erogati 13,2 milioni di Euro rispetto al budget potenziale di 13,4 milioni di Euro; il budget potenziale complessivo è stato dunque utilizzato – nel caso di questo specifico sottoinsieme di progetti - per una percentuale pari al 98,3%.

Esaminando l'intera serie di progetti - al 31 dicembre 2021 – la stima dei fondi erogati è pari a 35,2 milioni di Euro: rimangono quindi 9,1 milioni che saranno erogati, in base alla durata dei progetti, entro la fine del 2026, con la previsione che l'indicatore di performance budgeting rimanga stabile.

Nell'attribuzione della annualità di competenza dei fondi bisogna considerare che i dati di progetto si basano sulle date – di inizio e fine progetto – previste dai relativi contratti (GA - Grant Agreement), ma che per quanto riguarda il saldo effettivo questo dipende dalla rendicontazione finale *(final report)* che, naturalmente, è successiva alla data di fine progetto. Ciò è significativo in particolare per quei progetti con una data di chiusura prevista nell'ultimo trimestre dell'annualità, la cui rendicontazione avverrà nel semestre seguente, che può quindi ricadere anche nell'anno amministrativo successivo.

In merito ai progetti con data di inizio nel 2022, il budget potenziale è pari a 9,5 milioni di Euro complessivi. Il Programma Quadro dell'Unione Europea continua ad essere la principale fonte di finanziamento della ricerca d'Ateneo, almeno per quanto attiene i bandi competitivi internazionali.

Nel 2022 ha preso il via un ultimo progetto (BHianca) del precedente Programma Quadro – Horizon 2020 – di cui siamo coordinatori.

Acronimo Progetto	Programma	T.V. ateneo coordinatore	Ammontare finanziato (K Euro)	Acronimo Progetto	Programma	T.V. ateneo coordinatore	Ammontare finanziato (K Euro)
BHianca	H2020	Sì	1.974	UNDINE	H-EU	No	125
CROSSBRAIN	H-EU	Sì	696	VOLATEVS	H-EU	No	198
AI4AGRI	H-EU	No	277	Eurofusion[1]	H-EU	No	-
AI-OBSERVER	H-EU	No	327	AICS AID PSIC-FIT	altro	Sì	780
CANVAS	H-EU	No	250	ESCAPE-NATO	altro	Sì	57
DIAMOND	H-EU	No	646	AGAMI EURIGAMI	altro	No	449
EU-PRAXIA	H-EU	No	150	COMMON LINK	altro	No	282
HERCOV	H-EU	No	850	ELSE 2022-2025	altro	No	305
INTEGRATE	H-EU	No	382	CO-GREEN	altro	No	48
RELIANCE	H-EU	No	363	KAUST	altro	No	15
SHIFT	H-EU	No	255	CHAO	altro	No	260
SUNRAY	H-EU	No	298	**TOTALE**			**9.506**
SYSENSO	H-EU	No	519				

[1] Budget definito annualmente

L'Ateneo è Organismo di Ricerca Cardine Mandatario nell'ambito del POR-FESR 2014-2020, settore Aerospazio.

La Divisione Ricerca Internazionale è coinvolta nell'assistenza tecnica ai progetti con finanziamento europeo a gestione indiretta, cioè i Fondi Strutturali. In particolare, è stata coordinata la presentazione di 28 progetti POR FESR nell'Area Aerospazio, in collaborazione con le aziende del settore aerospaziale del Lazio. Di questi 28 progetti, 16 hanno ricevuto il finanziamento. Nel giugno del 2020 è iniziata la negoziazione dei primi 9 progetti e nell'ottobre del 2020 degli altri 7. Tutte le attività di negoziazione e gestione dei progetti sono state poste in essere e nel 2021 e 2022 è stata data assistenza tecnica alle attività di rendicontazione.

Elenco dei progetti POR-FESR Aerospazio sovvenzionati per i quali l'Ateneo svolge il ruolo di OdR Cardine Mandatario coordinando tutte le attività di negoziazione, scientifiche e di gestione ad essi collegate:

ACRONIMO	NR	SOVVENZIONE TOTALE AMMESSA	SOVVENZIONE AMMESSA (QUOTA TV)
CRASH	28149	203.699 €	8.010 €
GAMA	28150	232.514 €	57.788 €
GIDE	28151	211.098 €	33.406 €
IMHYBRID	28143	203.466 €	7.440 €
LABCIMEO	28137	194.016 €	33.195 €
RSIAIRETEC	28139	265.942 €	10.714 €
SANSAEROGRAF	28152	174.711 €	87.717 €
TPCOMPLEX	28147	306.453 €	9.920 €
PROGETTO COMUNE	33974	123.843 €	103.123 €
ALDER	28121	175.532 €	33.296 €
ARTI4EO	28118	198.323 €	53.080 €
CoSAT	28144	224.118 €	25.606 €
EEWS	28201	163.283 €	58.800 €
ElastALM	28159	180.246 €	77.853 €
SDFS	28146	238.435 €	27.273 €
SMASaT	28136	177.733 €	3.571 €
TOTALE		**3.273.412 €**	**630.791 €**

In merito alla gestione delle reti internazionali di ricerca orientate alla partecipazione ai programmi europei di ricerca, nonché delle relazioni internazionali, il nostro Ateneo aderisce a diversi

organismi, nazionali, europei e internazionali, come di seguito indicato.

LIVELLO NAZIONALE

- APRE - L'Ateneo è socio dell'Agenzia per la promozione della Ricerca Europea - APRE, tale qualifica consente all'Ateneo di accedere ad informazioni aggiornate e precise in merito ai programmi di ricerca europei, nonché di confrontarsi a livello nazionale e internazionale sui diversi programmi, confronti poi riuniti in documenti di sintesi che l'Agenzia trasmette alla Commissione Europea, in qualità di National Contact Point di diversi programmi. La quota associativa annuale 2021 è di circa 7 migliaia di Euro.
- CODAU- Il Gruppo di Lavoro CODAU Research Manager and Administrator ha lavorato per due anni in remoto, ottenendo risultati di rilievo. Nell'ultima settimana di febbraio 2021 ha effettuato una presentazione dei lavori al CODAU Ricerca, assai apprezzata e ha continuato le sue attività durante il 2021 in remoto, riunendosi con cadenza mensile in plenaria e bisettimanale in gruppi al fine di consolidare l'identità dei Research Managers Italiani, aumentarne la visibilità (sito web, social networks) e procedere verso il riconoscimento istituzionale della figura del Research Manager and Administrator Italiano. Il Gruppo di Lavoro intende strutturarsi in Associazione dei RMA Italiani in un prossimo futuro.

LIVELLO EUROPEO E INTERNAZIONALE

- UNICA - Institutional Network of the Universities from the Capitals of Europe è una rete di università delle capitali europee, fondata nel 1990 e attualmente composta da 55 università di 38 capitali europee. UNICA è uno spazio di confronto per riflettere sugli ultimi sviluppi e richieste di cambiamento strategico nella ricerca universitaria, nell'istruzione e nell'amministrazione, la rete è altresì attiva nel campo dei progetti europei, sia come coordinatore che come partner. La quota associativa annuale 2021 è di 6 migliaia di Euro.
- YERUN - Young European Research Universities Network è una rete fra le 17 giovani università europee presenti fra i primi 50 posti nelle classifiche internazionali, ed è attiva in iniziative di ricerca e insegnamento congiunte e nel massimizzare la mobilità, le capacità di ricerca e l'occupabilità degli studenti. Da un'iniziativa di YERUN è nato il progetto YUFE. La quota associativa annuale 2021 è 17 migliaia di Euro.
- EUA - European University Association rappresenta più di 800 università e conferenze nazionali dei rettori in 48 paesi europei e non solo, svolge un ruolo cruciale nell'influenzare le politiche

dell'UE in materia di istruzione superiore, ricerca e innovazione. Attraverso la continua interazione con una serie di altre organizzazioni europee e internazionali, EUA garantisce che la voce indipendente delle università europee sia ascoltata. La quota associativa annuale 2021 è di circa 4 migliaia di Euro.

La partecipazione dell'Ateneo all'alleanza YUFE si è conclusa con il termine del progetto YUFE, il 30 novembre 2022. Nel 2022 si sono intensificate tutte le attività previste nel progetto, in particolare il portale YUFE denominato "Virtual Campus", al quale hanno lavorato l'università di Maastricht e l'Università di Tor Vergata al fine di creare un ambiente virtuale unico e interattivo contenente tutte le informazioni pertinenti. A settembre è stato organizzato un workshop finale di 2 giorni nell'ambito dei lavori sulla Inclusione e la Diversità, durante i quali sono stati presentati le strutture dedicate e i progetti dell'Ateneo, come ad esempio Didattica in Carcere del prof. Fabio Pierangeli e la prof.ssa Cristina Pace, e il progetto "Crossing Gender Boundaries: Young Universities for Female Empowerment", della prof.ssa Dragotto e un gruppo di studenti che ha vinto un finanziamento (YUFE D&I grant) per progetti congiunti tra staff e studenti che promuovono i temi della Diversità e dell'Inclusione. A ottobre, si è tenuto l'evento finale di Dissemination, in cui tutti i partner del progetto hanno presentato i risultati raggiunti e le migliori pratiche da replicare in futuro. In particolare, il prof. A Volterrani ha condotto un workshop intitolato "Best practices on dissemination gained during the YUFE experience". Gli eventi sono stati pubblicati sul canale YouTube d'Ateneo.

Nell'ambito dell'Alleanza YUFE, diversi altri progetti sono stati finanziati sotto programmi europei, per portare avanti attività specifiche, ad esempio YUFERING e Inno4YUFE, che si occupano in particolare di imprenditorialità, questi sono progetti autonomi e pertanto saranno portati a termine indipendentemente dalla partecipazione dell'Ateneo all'Alleanza YUFE.

Infine per quanto riguarda i Visiting Professors, nel corso del 2022 sono stati completati gli incarichi del precedente bando 2021, prolungandone la validità al 30 giugno dell'anno successivo a quello di emanazione. Questo garantirà la copertura continua del calendario didattico, i prossimi bandi saranno infatti emanati all'inizio di ciascun anno solare, con l'auspicio che tutte le procedure si concludano entro il primo semestre, in modo da garantire ai Dipartimenti la possibilità di assegnare gli incarichi di insegnamento durante tutto l'arco dell'anno, nel rispetto del relativo Regolamento.

I fondi assegnati per il 2022 sono stati utilizzati per coprire gli incarichi ancora in corso. Il Bando 2023 consentirà incarichi di insegnamento fino a giugno 2024.

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SPIN-OFF

Da una ricognizione dei risultati della ricerca universitaria di Tor Vergata emerge molto chiaramente che la produzione brevettuale è in aumento, come nel resto del panorama italiano ed europeo. La produzione inventiva della comunità scientifica si è rivelata molto fruttuosa anche durante il periodo della pandemia da Covid19. Nel 2022 ha tuttavia subito una piccola contrazione: è stata depositata una nuova domanda di brevetto nazionale, mentre sono state completate le estensioni internazionali di tre domande di brevetto. L'attività di commercializzazione delle tecnologie brevettate nel 2022 ha portato invece alla conclusione di un nuovo accordo di confidenzialità e riservatezza e di tre accordi di trasferimento tecnologico (uno di licenza, uno di conto terzi e un accordo interistituzionale per la gestione e commercializzazione di brevetti).

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", attraverso i Dipartimenti e i Centri di ricerca ad essa collegati, contribuisce fortemente all'innovazione tecnologica del Paese e svolge un'attività rilevante di trasferimento tecnologico; oltre al portafoglio brevetti dell'Ateneo, un indicatore è rappresentato anche dai brevetti tutelati direttamente dal personale docente e dai ricercatori universitari che può essere rilevato dalla piattaforma ART/TV. Molte attività, che daranno sicuramente luogo a nuovi importanti brevetti e attività di trasferimento tecnologico, sono in corso di realizzazione e verranno illustrate negli aggiornamenti futuri.

Il portafoglio brevetti attualmente detenuto dall'Università, comprende n. 40 domande di brevetto attive depositate a titolarità dell'Università al 31 dicembre 2022.

Si ricorda che Il numero di brevetti attivi (domande in attesa di concessione e brevetti concessi) in portafoglio al 31 dicembre di ciascun anno è dato dal totale dei titoli attivi, decurtato dei casi di dismissione per abbandono della tutela, cessione e vendita.

L'Ateneo è parte della rete Enterprise Europe Network (EEN) costituita nel 2008 dalla Commissione Europea, attiva in più di 54 Paesi con oltre 600 organizzazioni tra parchi scientifici e tecnologici, università, centri di ricerca, camere di commercio ecc. Obiettivo della Rete è offrire servizi ad imprenditori e ricercatori su internazionalizzazione, innovazione, trasferimento tecnologico e bandi europei per la ricerca. La rete EEN offre supporto e assistenza al mondo imprenditoriale europeo e alla ricerca indirizzando le PMI e i ricercatori verso opportunità a carattere internazionale.

Nell'ambito delle attività di Networking si ricorda anche la partecipazione attiva dell'Università alla rete Netval "Network per la valorizzazione della ricerca universitaria". Netval è l'Associazione che riunisce gli uffici di trasferimento tecnologico (UTT) di 64 università italiane, 15 enti pubblici di ricerca non universitari, 13 IRCCS, 3 fondazioni e 2 agenzie. L'Università ha partecipato a diverse attività formative di Netval e, in particolare, nel settembre 2022 alla Summer School Netval 2022 dal titolo "Il trasferimento tecnologico in transizione: il cambiamento negli scenari e l'impatto del

PNRR". Tra le attività realizzate in collaborazione con Netval si ricorda il bando MISE/UIBM che sta co-finanziando, dal 2021 al 2023, un progetto volto al potenziamento degli uffici di trasferimento tecnologico. Grazie a questi cofinanziamenti sono state avviate dall'Università le procedure per la stipula di due assegni di ricerca per risorse umane con specializzazione tecnica e profilo professionale di KTM (Knowledge Transfer Manager) che possano permettere all'ufficio di trasferimento tecnologico di operare con maggiore efficienza e professionalità. Nel 2022 l'Università ha partecipato al bando MISE-PNRR per il rifinanziamento della misura per il periodo 2023-2025, risultando vincitrice. Nel corso del 2022 si sono concluse le attività e la rendicontazione del Progetto POC Tor Vergata per cinque tecnologie brevettate del portafoglio brevetti dell'Ateneo in diverse aree sul bando progetti di Proof of Concept (PoC), cofinanziato dal MISE. Si sta lavorando attivamente alla implementazione della piattaforma Knowledgeshare, vetrina dei brevetti realizzata dal Politecnico di Torino e ceduta gratuitamente alla rete Netval. Sono in corso, in collaborazione con Netval, le sessioni tematiche Tech-Share Day volte a fare conoscere le tecnologie brevettate.

Nel 2022 l'Università ha partecipato al progetto Open Italy R&D in collaborazione con Elis Hub. Il progetto è incentrato sulle specifiche esigenze di ricerca e sviluppo delle imprese proposte dal gruppo IREN. L'Università ha partecipato all'iniziativa con il gruppo di ricerca del prof. Quadrini e prof.ssa Santo sulla "Fabbricazione di processi delle plastiche".

L'Università ha partecipato all'evento di brokerage organizzato dall'APRE del 14 luglio 2022 sul tema "La ricerca sanitaria incontra l'industria farmaceutica". L'evento di research to business intende favorire lo sviluppo di sinergie tra gli IRCSS e il mondo industriale nella prospettiva della valorizzazione dei risultati della ricerca, oltre che nell'ottica della partecipazione alle call europee in partnership con l'industria. All'evento ha partecipato il gruppo di ricerca del dott. Favaro, presentando l'invenzione dell'Università dal titolo: "Metodo della diagnosi in vitro di meningite e relativo kit diagnostico". Inoltre, l'Università ha partecipato a BioVaria, un evento europeo di "business - match making" nel campo delle Scienze della Vita, tenutosi a Monaco di Baviera l'11 e il 12 maggio 2022, coordinato dall'Associazione Netval, presentando la domanda di brevetto del prof. Stella e altri dal titolo "Peptidi e loro usi", depositata in contitolarità con OPBG (Ospedale pediatrico Bambino Gesù) il 6 marzo 2020.

Dal 2015 l'Università è capofila di una rete delle principali università del Lazio, enti di ricerca, della Regione Lazio e di imprenditori privati ed investitori per la realizzazione della Start Cup Lazio.

La Start Cup Lazio, competizione a carattere regionale, è un'iniziativa che coinvolge 46 università e incubatori associati, oltre che numerose istituzioni. Le Start Cup regionali sono sistemi di relazioni che mettono in comunicazione e sinergia potenzialità differenti secondo un approccio

imprenditoriale ai territori. L'edizione 2022 della Start Cup Lazio è stata promossa in collaborazione con la Regione Lazio e Lazio Innova con il ruolo di coordinatore dell'Università degli Studi Roma "Tor Vergata", dell'Università degli Studi Roma Tre, della LUISS Università Guido Carli, dell'Università di Roma LUMSA, dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, dell'Università degli Studi Niccolò Cusano, del CNR, dell'ENEA, di Sapienza Innovazione, di INNOVA, Intesa Sanpaolo Banca, di altre realtà aziendali e di Pekaboo. Durante l'edizione SCL 2022 sono state presentate 56 idee d'impresa, confermando il trend positivo degli ultimi anni. L'ampia partecipazione e la qualità delle proposte ricevute sono il frutto dell'importante lavoro di scouting svolto, nel periodo di pubblicazione del bando, dagli atenei e centri di ricerca del network SCL. Sono state poi selezionate per l'ammissione alla competizione 54 idee, a testimonianza della qualità delle proposte. In particolare, 14 sono le idee d'impresa presentate da team di ricercatori e 40 le idee d'impresa proposte da team di giovani (laureati, laureandi e dottorandi). Degno di nota il posizionamento dei team dei Ricercatori: "HarmonicV" e "Probiomics", entrambi provenienti dall'Ateneo Tor Vergata, si sono piazzati rispettivamente primo e terzo. Si evidenzia che la menzione speciale "Pari Opportunità" per il miglior progetto di impresa sociale in ottica di pari opportunità, quest'anno assegnato dall'Osservatorio Scientifico Imprese Femminili – OSIF dell'Università di Roma "Tor Vergata", è stato vinto dal team "Ribalta", una partnership nata tra il CNR e l'Ateneo Tor Vergata. Infine, si sottolinea che la prof.ssa Paola Paniccia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è stata nominata Presidente dell'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Start Cup regionali-PNICube per il triennio 2023-2025. PNICube, che ad oggi conta 53 tra università e incubatori accademici e coinvolge le regioni italiane attraverso le Start Cup regionali-Business plan competition, è promotrice di due importanti iniziative: il Premio Nazionale per l'Innovazione–PNI, la Business Plan Competition più importante e capillare d'Italia per startup innovative dalla ricerca, e l'Italian Master Startup Award-IMSA, che premia la startup hi-tech che ha conseguito la migliore performance in termini di crescita e risultati sul mercato.

PRESTAZIONI CONTO TERZI E FUNDRAISING

L'attività di ricerca e consulenza svolta per conto di terzi rappresenta un momento molto importante nell'interrelazione esistente tra Università e realtà territoriali, istituzionali e private, ma anche nella collaborazione tra Amministrazione generale e strutture autonome dell'Ateneo: sono infatti senza dubbio ampi e sempre crescenti il confronto e l'analisi delle varie esigenze che emergono fra le strutture coinvolte nelle attività di interesse. Tale attività di consulenza e di scambio aiuta a mettere a punto strategie di intervento e di azione amministrativa da porre in essere reciprocamente, al fine

di poter concludere positivamente l'approdo a iniziative dalle quali derivano, con frequenza, proventi a beneficio dell'Ateneo. Nell'anno 2022 sono stati registrati 1.315 contratti conto terzi che hanno interessato 22 strutture contraenti di Ateneo (Dipartimenti/Centri autonomi di spesa). Ulteriori informazioni di carattere quali-quantitativo inerenti le prestazioni conto terzi sono riportate nel Rapporto di Sostenibilità 2022 dell'Ateneo.

GESTIONE DEL PERSONALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

SVILUPPO ORGANIZZATIVO

L'Università si inserisce in un sistema complesso che ricevere quotidianamente stimoli dall'ambiente interno ed esterno. Queste sollecitazioni richiedono trasformazioni continue: tecnologiche, digitali, competenze e conoscenze professionali sempre più eterogenee. In questo quadro di riferimento le persone sono l'elemento chiave che può fare la differenza nell'organizzazione, non solo per valorizzare ed accrescere la performance lavorativa, ma anche come capacità di generare motivazione e appartenenza, in grado di far convergere i comportamenti e i valori delle proprie persone con quelli promossi dall'Università. L'Ateneo riconosce nelle sue persone un asset fondamentale dell'organizzazione, capace di creare innovazione e valore condiviso per i propri stakeholder esterni. In quest'ottica, anche nel 2022 sono state messe in campo molteplici attività con l'intento di promuovere la valorizzazione e lo sviluppo professionale del capitale umano. In particolare, gli strumenti di valorizzazione sono stati:

Mappatura delle competenze e "onboarding"

Il progetto di mappatura delle competenze, avviato nel 2017, continua ad essere portato avanti e perfezionato. Conoscere le competenze significa avere consapevolezza delle capacità, esperienze e atteggiamenti che consentono a ciascuna risorsa umana di svolgere in maniera efficace determinate attività ed è fondamentale sia per l'organizzazione, sia per la risorsa interna all'Ateneo. Grazie alla mappatura delle competenze, l'organizzazione può migliorare la conoscenza del personale e sviluppare percorsi di rinforzo delle competenze (attraverso un piano formativo mirato); contestualmente il personale accresce la consapevolezza delle proprie abilità.
Strategica è questa attività nella gestione dei nuovi ingressi (contratti a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato e rinnovi di contratto). L'obiettivo è quello di creare un percorso sinergico per i nuovi assunti (o rinnovi di contratto) tra l'Ufficio del personale, l'Ufficio stipendi e la Divisione Sviluppo organizzativo. La nuova risorsa inserita riceve immediatamente un kit di

accoglienza composto da informazioni utili sull'Ateneo (visione e missione, Piano Integrato), sugli aspetti contrattuali (CNNL, Codice etico) e una brochure con indicata l'agenda delle necessarie tappe da svolgersi presso i diversi uffici competenti. L'ultimo passaggio, presso la Divisione Sviluppo organizzativo, consente di mappare le competenze in ingresso e inserisce la risorsa in un "incastro" virtuoso tra competenze possedute e necessità dell'organizzazione.
Nel 2022 sono state mappate 93 unità di personale (35 assunzioni, 41 rinnovi contrattuali e 17 mobilità interne). Lo scopo di questa attività è riconoscere il valore delle competenze e attitudini possedute dalle persone e, compatibilmente con le necessità dell'organizzazione, inserirle nel contesto più coerente e affine.
In collaborazione con l'ufficio del Personale TAB e il Centro di Calcolo, è in corso di realizzazione uno sviluppo ulteriore dell'onboarding che prevede vari strumenti integrati tra loro capaci di trattenere i talenti e rafforzare l'engagement delle risorse umane neo-assunte, anche attraverso percorsi di formazione mirati alla conoscenza dell'Ateneo nella sua complessità.

Assessment Center

Anche nel 2022 è proseguita la sperimentazione dell'"Assessment Center" per la selezione di stage curriculari ed extracurriculari richiesti da varie strutture dell'Ateneo. Sono state organizzate due selezioni, una per l'Ufficio Stampa di Ateneo e un'altra per la Ripartizione Flussi documentali e archivi. Per entrambe le selezioni sono state utilizzate varie metodologie organizzate in prove individuali e di gruppo seguite da un approfondito colloquio motivazionale, con la presenza di due assessor interni che ha consentito di rilevare le abilità e competenze dei candidati e delle candidate. La metodologia ha permesso di selezionare profili in linea con quanto ricercato: "la persona giusta al posto giusto". Come di consueto, anche le persone che non sono state selezionate hanno avuto la possibilità di ricevere un feedback rispetto a quanto osservato e registrato durante l'Assessment Center. Un servizio utile per offrire ai giovani un'opportunità di orientamento e di crescita professionale, oltre che un'operazione di rafforzamento del brand "Università Tor Vergata" verso l'esterno. Alla fine di ogni processo, infatti, si riscontra grande soddisfazione e "sorpresa" per l'utilizzo di un sistema di selezione così innovativo da parte di un'università pubblica, oltre che una chiara crescita della reputazione del nostro Ateneo sia all'interno sia all'esterno.

Piattaforma "Agorà"

La piattaforma collaborativa Agorà rappresenta la casa "virtuale" in cui potersi incontrare per

raccogliere idee, confrontarsi, sviluppare le competenze e sentirsi parte della comunità di Tor Vergata. Sono presenti all'interno della piattaforma quattro sezioni: Formazione, [Ri]Creativa, Risorse umane e Internazionale.
Al centro della prima sezione è la formazione, strumento fondamentale per lo sviluppo della persona. Sono presenti corsi di formazione online su tematiche come lavoro agile, comunicazione digitale, uso di software collaborativi e tecnici, ascolto dei fabbisogni formativi.
Nella seconda sezione si è valorizzato l'aspetto di benessere psicologico e fisico del personale, incentivando a partecipare a momenti di ginnastica online (pilates), di svago (pillole dall'Orto Botanico) o ricreative.
Focus della terza sezione sono le risorse umane e la comunità in cui sono inserite, con un progetto di sviluppo organizzativo legato alle soft-skills dei responsabili di posizioni organizzative e informazioni utili ad acquisire sempre maggior consapevolezza rispetto alla visione e alla missione dell'Ateneo.
La quarta sezione nasce dal desiderio di potenziare un mindset "cosmopolita" delle risorse umane, anche grazie a corsi di formazione erogati in lingua inglese nell'area interdisciplinare, in particolare riguardo allo sviluppo e al rafforzamento delle soft-skill (comunicazione, leadership).
Sin dalla sua messa in onda la piattaforma ci ha permesso di creare spazi di condivisione, proporre opportunità formative, progettate ed erogate all'interno dell'Ateneo o da enti di formazione, gestire corsi di formazione tenuti da nostri docenti o sviluppati appositamente per il personale TAB e offrire spazi informativi relativi a eventi e iniziative rivolti al personale TAB. Nello specifico la piattaforma ha anche consentito di gestire le iscrizioni ai corsi di formazione in presenza e online, la condivisione di materiale formativo, l'erogazione di test valutativi, il rilascio automatizzato degli attestati di frequenza e la somministrazione di questionari di gradimento.
A fine dicembre 2022 la piattaforma conta 1.222 utenti registrati e più di 20.800 accessi complessivi.

Sistema di valutazione

Il tema della valutazione rappresenta, per ragioni storiche e culturali, un aspetto delicato della vita organizzativa degli enti pubblici: se da un lato esiste un obbligo normativo che impone la valutazione individuale, dall'altro è fondamentale per l'Amministrazione evitare che questa si traduca in un mero e costoso adempimento e, soprattutto, che venga percepito come tale. Il nuovo sistema è stato costruito pensando a un processo di misurazione e valutazione che fosse semplice, facilmente comprensibile e graduale nella sua applicazione, in modo da promuovere confronti costruttivi tra valutato e valutatore e orientare le energie verso il miglioramento continuo. Arrivato al terzo anno

dalla prima sperimentazione, il perfezionamento del processo di valutazione ha previsto il rafforzamento del software di gestione Gzoom. Nell'attività preparatoria al percorso valutativo si sono svolti i consueti incontri con i responsabili valutatori finali, sono stati configurati gli elenchi del personale e dei relativi valutatori e valutatori di supporto e sono stati abilitati i profili coinvolti nel processo valutativo (961 unità per il personale TAB, 32 valutatori, 116 valutatori di supporto). Il percorso di valutazione si è concluso nei tempi stabiliti, fornendo risultati complessivamente positivi e spunti di sviluppo estremamente interessanti, in grado di orientare le scelte formative per il rafforzamento di alcune aree oggetto di valutazione (in particolare "Orientamento al servizio", "Efficienza delle prestazioni" e "Collaborazione e gruppo").

Piano della formazione 2022

I principali obiettivi da utilizzare per orientare la progettazione e gli interventi formativi sono risultati i seguenti:

- rafforzare le competenze manageriali per un efficace potenziamento organizzativo e gestione del cambiamento;
- sviluppare le competenze trasversali per favorire l'integrazione, il lavoro per processi e la collaborazione;
- rafforzare le competenze linguistiche del personale, in particolare quello direttamente coinvolto negli ambiti dell'internazionalizzazione, della didattica e della terza missione;
- aggiornare e potenziare le competenze tecniche, come per esempio quelle di tipo giuridico (con particolare attenzione al Diritto Amministrativo nei suoi aspetti applicativi).

I principi di erogazione della formazione sono determinati in modo tale da garantire pari opportunità di accesso in relazione al profilo professionale e tenuto conto delle esigenze organizzative.

L'accesso alle attività formative è garantito in modo equo e proporzionale tra coloro che lavorano nelle strutture autonome (Dipartimenti, Facoltà, Macroaree e Centri) e nell'Amministrazione Generale. A rotazione, tutti i profili professionali sono coinvolti in approfondimenti sulle esigenze formative trasversali, rispetto a quelle già previste nel piano (competenze linguistiche, informatiche, tecnico-specialistiche ecc.). Il piano formativo annuale si inserisce nella più ampia programmazione triennale poiché è un processo continuo che tiene conto delle linee strategiche riportate nel Piano Integrato di Ateneo.

Il piano si articola in una macro progettazione, che sarà poi oggetto di perfezionamento e consolidamento nel corso dell'anno.

La programmazione prevede l'avvio di percorsi formativi ai fini di sviluppare progetti di

cambiamento, competenze trasversali e professionali, *compliance* normativa, monitoraggio dei servizi e organizzazione per processi.
Le aree di intervento e le rispettive linee programmatiche individuate riprendono l'articolazione definita all'interno del regolamento della formazione. La piattaforma Agorà è totalmente integrata alla visione di una nuova formazione e rappresenta una risposta concreta rispetto alle necessità dell'organizzazione e delle sue persone. All'interno di Agorà, in una sezione dedicata esclusivamente alla formazione, sono presenti molteplici percorsi ideati e realizzati come un'opportunità per offrire al personale nuovi strumenti che aiutino ad affrontare le sfide lavorative.

INFORMATIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI

L'Ateneo sta portando avanti da diversi anni un processo aggiornamento tecnologico che a partire dal 2019 ha portato al rifacimento delle reti delle Facoltà di Medicina ed Economia e di una parte degli edifici dedicati alla didattica della Macroarea di Scienze MM.FF.NN. Nel corso del 2021, con l'utilizzo dei fondi del D.M. 734, era stato contrattualizzato il rifacimento della rete di Ingegneria, i cui lavori si sono protratti per tutto il 2022 e non sono ancora giunti a termine a causa di un ritardo nella fornitura degli apparati attivi dovuto al difficile reperimento sul mercato internazionale delle componenti elementari degli apparati. Nell'ambito di questo processo era stato programmato, in sede di predisposizione del budget 2022, l'intervento di ammodernamento della rete della parte restante della Macroarea di Scienze MM.FF.NN., divenuto urgente. La Macroarea di Scienze è infatti quella con le apparecchiature più obsolete, ma l'intervento complessivo di rifacimento era stato procrastinato, in attesa di verificare la possibilità di individuare una nuova sede. All'inizio del 2022, considerato il non imminente spostamento della Macroarea e il tempo di ammortamento dell'investimento, pari a sette anni, si è dato avvio ai lavori di ammodernamento, approfittando dell'attivazione della Convenzione Reti Locali 7 che ha permesso un notevole risparmio sia in termini di procedure di affidamento del contratto, sia in termini di economicità della realizzazione. Va inoltre osservata l'economicità anche sotto l'aspetto della manutenzione, poiché gli apparati forniti attraverso Convenzione Reti Locali 7 hanno garanzia a vita.
Alla fine dell'esercizio 2022 è stata eseguito circa il 70% degli interventi previsti e si stima la messa in opera del nuovo impianto entro il primo semestre del 2023. L'importo dell'intervento, pari a 649 migliaia di Euro oltre IVA, è stato finanziato dall'Accordo di programma con il MUR per gli anni 2021-2023.

PROTEZIONE DEI DATI E CONSERVAZIONE DIGITALE

In ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation) e al D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018 (Codice in materia di protezione dei dati personali), l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" agisce in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali conferiti direttamente o indirettamente dai membri della propria comunità (studenti, docenti, dipendenti, frequentatori a vario titolo). La Ripartizione Protezione Dati e Conservazione Digitale (RPDCD) ha erogato corsi di formazione in presenza tramite incontri dedicati all'approfondimento di tematiche specifiche; rientrano in questo ambito i corsi di approfondimento del contenuto delle clausole sul trattamento dei dati personali da apporre ad accordi-quadro, protocolli di intesa, convenzioni e/o contratti e la gestione degli accordi relativi alle nomine a responsabili del trattamento. Sono stati attivati corsi di formazione a distanza ("corsi FAD") al fine di far acquisire alla comunità universitaria le conoscenze fondamentali dei principali istituti della disciplina privacy; allo stato, circa 600 unità di personale hanno completato il corso FAD denominato "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679" e poco più di 250 unità il corso FAD "Il Nuovo Codice Privacy". All'esito di ciascun corso è stato rilasciato un attestato di partecipazione, che certifica il superamento del test finale di verifica delle conoscenze. Conformemente all'art. 5, par. 2, del GDPR che impone al Titolare di adeguarsi alle sue prescrizioni e di tenere traccia dei relativi adempimenti, nel corso dell'anno 2021 sono stati svolti audit periodici sull'adeguamento alla normativa privacy da parte degli Uffici dell'Ateneo. Per l'anno 2022, tali audit hanno riguardato la Direzione III ("Stipendi e Bilancio"), Divisione 3 ("Contabilità, Bilancio e Tesoreria") e le informazioni raccolte sono state versate nei relativi report finali, condivisi con gli Uffici intervistati. Sono state predisposte e/o revisionate circa 40 informative sul trattamento dei dati personali, rese ai sensi degli artt. 12 e seguenti del GDPR; contestualmente, è stata presa visione della modulistica cartacea e digitale utilizzata dagli uffici intervistati che, se necessario, è stata prontamente integrata, con rimando all'informativa di riferimento valida per la categoria di interessati coinvolta nel trattamento. Sono state poi predisposte e/o revisionate le clausole relative al trattamento dei dati personali apposte o da apporre ad accordi quadro/protocolli d'intesa/convenzioni/contratti stipulati dall'Ateneo (circa 80) e a bandi di concorso o selezione (circa 15). In presenza di un trattamento di dati personali effettuato per conto dell'Università, la RPDCD ha provveduto alla stesura di appositi atti di nomina a Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. Sono stati stilati accordi di contitolarità ai sensi dell'art. 26 del GDPR nei confronti delle controparti contrattuali che trattano dati personali determinando, congiuntamente all'Ateneo, mezzi e finalità del trattamento. Sono inoltre stati redatti vari accordi di riservatezza con contestuale nomina a soggetti autorizzati al trattamento, ai sensi degli artt. 29 del GDPR e 2-

quaterdecies del Codice in materia di protezione dei dati personali, relativamente al personale d'Ateneo che accede o che comunque svolge operazioni di trattamento sui dati personali detenuti dall'Ateneo ed opera sotto l'autorità di quest'ultimo. La RPDCD ha partecipato alla redazione del Regolamento per il servizio di video-sorveglianza (D.R. n. 1228/2022). Infine, sono stati stilati circa 20 pareri giuridici (a titolo di esempio, sulla pubblicazione dei dati reddituali del Rettore ai sensi dell'art. 14 del Decreto Trasparenza in rapporto con il diritto alla protezione dei dati, sull'invio di questionari di gradimento agli studenti del Corso di Laurea in Economia e Management, sul trattamento dati sanitari nel pubblico impiego ecc.). Nel corso del 2022, la RPDCD ha collaborato con l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", svolgendo anche presso questo ateneo audit di adeguamento alla normativa privacy, predisponendo e/o revisionando le informative sul trattamento dei dati personali e della modulistica in uso agli uffici intervistati e le clausole privacy da apporre agli atti convenzionali e agli ulteriori accordi, con particolare riferimento agli atti di nomina a responsabili del trattamento e agli accordi di contitolarità.

ACQUISTI, PATRIMONIO E SVILUPPO EDILIZIO DEL CAMPUS

ACQUISTI

Nel corso dell'anno 2022 sono state effettuate più di 400 procedure di acquisto centralizzate, per circa 9 milioni di Euro, per l'approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici e utili al perseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo; sono state pertanto avviate procedure di gara (RDO), trattative dirette e ordini diretti di acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché adesioni alle Convenzioni Consip e agli Accordi Quadro.
Il programma biennale delle forniture e dei servizi 2022/2023 è stato approvato con delibera n. 5.1 del C.d.A del 15 marzo 2022. Nella versione approvata dal C.d.A. di marzo 2022 il programma ha previsto interventi per il biennio 2022/2023 per 27.796 migliaia di Euro di cui 16.767 migliaia di Euro nell'annualità 2022 e 11.029 migliaia di Euro nell'annualità 2023. Nelle annualità successive si sono stimati costi per 38.178 migliaia di Euro. In totale l'Ateneo prevede di realizzare interventi per 65.974 migliaia di Euro. Sono state inoltre gestite le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria su tutte le sedi dell'Ateneo, assicurando la tempestiva risoluzione delle problematiche di tipo edile ed impiantistico segnalate dagli utenti e dai responsabili di struttura. Il poderoso piano di investimenti in infrastrutture dedicate a ricerca, didattica e terza missione è proseguito nel corso del 2022: sono state avviate tutte le procedure relative all'acquisizione di beni e servizi mediante il sostegno dei fondi di cui al D.M N. 737/2021 e in particolare in accordo con le misure coerenti con il P.N.R.R.

SVILUPPO EDILIZIO DEL CAMPUS

Relativamente alla manutenzione degli immobili e dei manufatti di proprietà o in uso dell'Università, in data 15 luglio 2021 è stato sottoscritto il contratto rep. 982, con il Consorzio Stabile F2B, per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di manutenzione edile, delle forniture, delle provviste ed i servizi accessori per mantenere efficienti gli immobili universitari nonché la sicurezza d'uso, a salvaguardia della incolumità di persone e cose, in base alla normativa attualmente in vigore. L'Accordo Quadro ha una durata temporale di quattro anni.

Polo didattico d'Ateneo

Il progetto in essere prevede la realizzazione di un primo stralcio del Polo Didattico di Ateneo che quindi si inserirà in un complesso generale edilizio unitario più vasto, comprendente gli edifici già in esercizio destinati agli uffici amministrativi del Rettorato, ai Servizi Generali di Ateneo e a quelli dipartimentali della Facoltà di Giurisprudenza.
Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 gennaio 2017, ha approvato il progetto definitivo, per il successivo invio al Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio, Abruzzo e Sardegna al fine di convocare una Conferenza dei Servizi e attivare la procedura per il rilascio del parere di conformità urbanistico-edilizia (art. 3 del D.P.R. n. 383/1994) relativo al Polo Didattico. Successivamente, per carenza di finanziamenti, è stato individuato un primo stralcio funzionale da realizzare, che comprendeva unicamente gli edifici A (costituito da nove aule e due nuclei uffici) e B (costituito da otto aule e due nuclei uffici) e le sistemazioni esterne. La progettazione esecutiva del primo stralcio del Nuovo Polo Didattico, redatta nell'ambito della Convenzione di Concessione tra l'Università e il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, Vianini Lavori SpA, è stata approvata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2018, per un impegno di spesa di 13.204 migliaia di Euro.
Con nota del 25 ottobre 2021 la R.U.P., Arch. Antonella Rosatelli, ha richiesto di affidare il servizio attinente all'architettura e all'ingegneria relativo all'adeguamento della documentazione progettuale esecutiva tecnico - contabile e per attività di direzione lavori in esecuzione delle ulteriori indagini archeologiche. Essendo terminato il rapporto di Convenzione, secondo quanto riportato dalla RUP nella predetta nota, *"al fine di indire una gara pubblica (……) risulta da adeguare la documentazione progettuale esecutiva tecnico - contabile secondo le prestazioni di cui all'art. 33 comma 1 lettere f) g) h) i) l) del DPR 207/10"*. Con successiva delibera il Consiglio di Amministrazione ha deliberato

l'affidamento all'Ing. Gianluca Salvia.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2021, è stato deliberato di *"autorizzare l'indizione di una procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 del decreto legge n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, per l'affidamento del servizio di verifica e supporto al RUP ai fini della validazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, del progetto esecutivo relativo al "Polo Didattico di Ateneo" da realizzare presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, e con invito agli operatori economici che avranno manifestato l'interesse a partecipare a seguito della pubblicazione sul sito di Ateneo di apposito avviso".*

Conseguentemente, nella seduta del 15 marzo 2022, il Consiglio d'Amministrazione ha disposto di affidare il servizio di verifica alla Società Conteco Check S.r.l., risultata aggiudicataria, conclusosi in data 25 gennaio 2023 con la redazione, da parte della RUP, del Verbale di validazione del progetto esecutivo ritenuto *"appropriato in rapporto alla finalità, tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento"*. A seguito dell'emanazione, in data 10 dicembre 2021, da parte del MUR di due decreti riguardanti il riparto delle risorse di cui all'art. 5, comma 1, lettera b) della Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi strutture scientifiche, l'Università ha elaborato una proposta riguardante la realizzazione del nuovo Polo Didattico d'Ateneo. Con nota del 5 maggio 2022, prot. 26150 integrata dalla nota prot. n. 26269 in pari data, la RUP ha inviato la relazione relativa al Polo Didattico di Ateneo, nella quale si rappresenta che l'Ing. Gianluca Salvia ha presentato il computo metrico estimativo i cui prezzi sono stati inizialmente dedotti dal Prezzario Regione Lazio 2020 (in vigore all'epoca dell'affidamento) e successivamente aggiornati a seguito dell'entrata in vigore, a partire dal 13 gennaio 2022, del Prezzario Regione Lazio 2022, rappresentando che l'incremento dei costi rispetto al progetto della Concessionaria è dovuto al considerevole aumento dei prezzi rilevato negli ultimi mesi.

Nella seduta del 6 maggio 2022 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di approvare il nuovo Quadro Economico del progetto esecutivo e di sottoporre al MUR, in via telematica, il programma attinente alla realizzazione del Polo Didattico d'Ateneo per l'ottenimento del cofinanziamento degli interventi "finalizzati alla realizzazione di investimenti in infrastrutture edilizie e in grandi attrezzature scientifiche", così come definito dal DM n. 1274 del 10 dicembre 2021, per l'importo complessivo di 28.758 migliaia di Euro, di cui il 60% a carico del MUR e il restante 40% - 11.503 migliaia di Euro - a carico dell'Ateneo. In data 1° settembre 2022 la Soprintendenza ha ribadito la necessità di approfondire le indagini archeologiche già eseguite con uno scavo nell'area centrale

interessata dell'insediamento dei primi due blocchi delle aule, al fine del rilascio del nulla osta. Le attività di scavo sono state affidate alla Cogestras S.r.l. con lettera del 7 novembre 2022 e sono state concluse il 2 dicembre 2022, a seguito del quale la Soprintendenza ha rilasciato il suddetto nulla osta. Il MUR, con Decreto 1432 del 23 dicembre 2022 ha assegnato all'Università la somma di 16.146 migliaia di Euro. Le istituzioni universitarie ammesse a finanziamento sono tenute alla realizzazione del programma finanziato nei termini indicati dal programma stesso, provvedendo all'avvio dei lavori ivi previsti entro il 30 giugno 2023. Il nuovo Quadro Economico, a seguito dell'aggiornamento del Prezzario Regione Lazio di luglio 2022, è stato rideterminato, nel gennaio 2023, in complessive 37.193 migliaia di Euro, IVA inclusa. Con nota prot. 14611 del 16 marzo 2023, l'Ateneo ha rappresentato al MUR che il rilevante incremento dei costi dovuto alle attività legate alle necessarie revisioni delle diverse voci di costo e all'adeguamento dei prezzi, che hanno portato all'elaborazione di un nuovo quadro economico" ha posto l'Università nell'oggettiva impossibilità sopravvenuta di rispettare i termini previsti per l'avvio del programma. Il Ministero, con nota del 13 aprile 2023, ha fatto presente di non avere osservazioni circa quanto comunicato dall'Ateneo in merito all'avvio dei lavori in data successiva al 30 giugno 2023 e comunque entro la data del 30 ottobre 2023.

Centro Sportivo Polivalente

Relativamente alla realizzazione di un impianto sportivo polivalente, in grado di rispondere anche alle esigenze didattiche afferenti al Corso di laurea in Scienze Motorie, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2017 è stata approvata la prima fase del Progetto Olimpia e conferito alla Concessionaria l'incarico di redigere il progetto definitivo dell'opera in argomento, ai fini della richiesta, previa ulteriore approvazione del Consiglio d'Amministrazione, delle prescritte autorizzazioni urbanistico-edilizie.
Nella stessa seduta il Consiglio ha affrontato il tema del reperimento dei necessari fondi al fine di realizzare il progetto. Ferma restando la possibilità di chiedere all'ICS - Istituto per il Credito Sportivo un miglioramento della proposta avanzata, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di confermare il ricorso ad un mutuo di durata ventennale, a decorrere dal 1° gennaio 2018, presso l'Istituto per il Credito Sportivo per l'importo di 13.598 migliaia di Euro. Il contratto di prestito è stato perfezionato in data 25 luglio 2018 con atto del Notaio Avv. Antonio Germani, registrato il 3 agosto 2018. In data 28 settembre 2018 è stato incassato il bonifico relativo all'erogazione del finanziamento concesso dal Credito Sportivo per l'ampliamento del Centro Sportivo Polivalente Tor Vergata. Nella seduta del 5 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di

sospendere la propria delibera del 7 maggio 2019 inerente l'affidamento della *"progettazione esecutiva della palestra e del laboratorio di Scienze Motorie ed opere connesse, da realizzarsi nell'ambito del progetto generale del Centro Sportivo Polivalente Tor Vergata"* e di tutti gli atti integrativi ed accessori a essa pertinenti.
Nel 2021 non ci sono state attività inerenti il Centro Sportivo Polivalente.
A seguito dell'emanazione, in data 10 dicembre 2021, da parte del MUR, di due decreti riguardanti il riparto delle risorse di cui all'art. 5, comma 1, lettera b) della Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi strutture scientifiche", l'Università ha elaborato una proposta riguardante la realizzazione della "Palestra e laboratorio sportivo" nell'ambito del Centro Sportivo di Ateneo. La Responsabile unica del procedimento, Arch. Antonella Rosatelli, ha redatto il Quadro Economico relativo al progetto del Centro Sportivo di Ateneo, comprensivo sia dei lavori che dei relativi arredi, al netto delle somme previste per gli imprevisti, al fine di richiedere al MUR un cofinanziamento nella misura massima del 56%. Per quanto riguarda la realizzazione della "Palestra e laboratorio sportivo", rientrante tra gli interventi di cui al DM 10 dicembre 2021, n. 1274, art. 1 comma 1, lettera e), il quadro economico dell'opera assomma a complessivi 8.321 migliaia di Euro I.V.A. inclusa e nella seduta del 12 luglio 2022 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di approvare la proposta elaborata dall'Ufficio Tecnico di Ateneo e di richiedere al MUR l'importo di 4.472 migliaia di Euro, corrispondente al 56% dell'importo dell'intervento, al netto degli imprevisti, quale quota di cofinanziamento, mentre la restante parte di 3.849 migliaia di Euro sarà a carico del bilancio d'Ateneo. Con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, è stato istituito nello stato di previsione del MEF un apposito capitolo per il finanziamento di interventi in preparazione dell'evento. In quest'ambito l'Ateneo ha proposto un intervento per la realizzazione dell'impianto Sportivo Polivalente e in data 13 giugno 2022 ha inviato una scheda di progetto per complessivi 7.700 migliaia di Euro, di cui 443 migliaia di Euro sulle risorse Giubileo 2025 e 7.257 migliaia di Euro su altre fonti di finanziamento.

Lavori presso le Macroaree/Facoltà

Con delibera del 10 novembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha aggiudicato al Consorzio Concordia la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione impianto rilevazione incendi, sistema di evacuazione vocale antincendio (EVAC), compartimentazione REI e porte tagliafuoco della Macroarea di Scienze matematiche, fisiche e naturali. Il contratto è stato sottoscritto in data 30 novembre 2020 per l'importo di 730 migliaia di Euro, oltre I.V.A. Con delibera

del Consiglio d'Amministrazione del 27 luglio 2021 l'importo contrattuale è stato modificato in 866 migliaia di Euro, oltre I.V.A. Nel 2022 i lavori sono proseguiti e attualmente sono in fase di ultimazione.

Con delibera del 29 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha aggiudicato alla Rufini S.r.l la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di isolamento termico e di rifacimento del manto impermeabile delle coperture di alcune terrazze dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Il contratto è stato sottoscritto in data 20 ottobre 2020 per l'importo di 1.856 migliaia di Euro oltre I.V.A. Sono stati liquidati gli importi relativi ai lavori eseguiti a tutto il mese di settembre 2021; i lavori sono stati ultimati in data 5 settembre 2022, sono stati liquidati gli importi dei S.A.L. emessi e nella seduta dell'8 novembre 2022 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di nominare l'Ing. Davide Flamini, collaudatore dei lavori.

In data 10 dicembre 2021 il MUR ha emanato due decreti riguardanti il riparto delle risorse di cui all'art. 5, comma 1, lettera b) della Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi strutture scientifiche". Nello specifico, il D.M. prot. n. 1275/2021 prevede risorse rivolte al cofinanziamento di programmi di interventi finalizzati all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici destinati alle funzioni istituzionali di didattica e ricerca degli Atenei.

L'importo inizialmente assegnato all'Università di Tor Vergata è stato di 1.324 migliaia di Euro, I.V.A. inclusa. Nella seduta del 25 gennaio 2022 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di approvare una proposta elaborata dall'Ufficio Tecnico di Ateneo, da sottoporre al MUR, attinente agli interventi riguardanti la tipologia definita dal DM n. 1275/2021. Nello specifico:

- Facoltà di Economia per l'importo stimato di 200 migliaia di Euro (I.V.A. inclusa);
- Macroarea di Ingegneria per l'importo stimato di 200 migliaia di Euro (I.V.A. inclusa);
- Macroarea di Scienze MM.FF.NN. per l'importo stimato di 300 migliaia di Euro (I.V.A. inclusa)
- Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'importo stimato di 950 migliaia di Euro (I.V.A. inclusa).

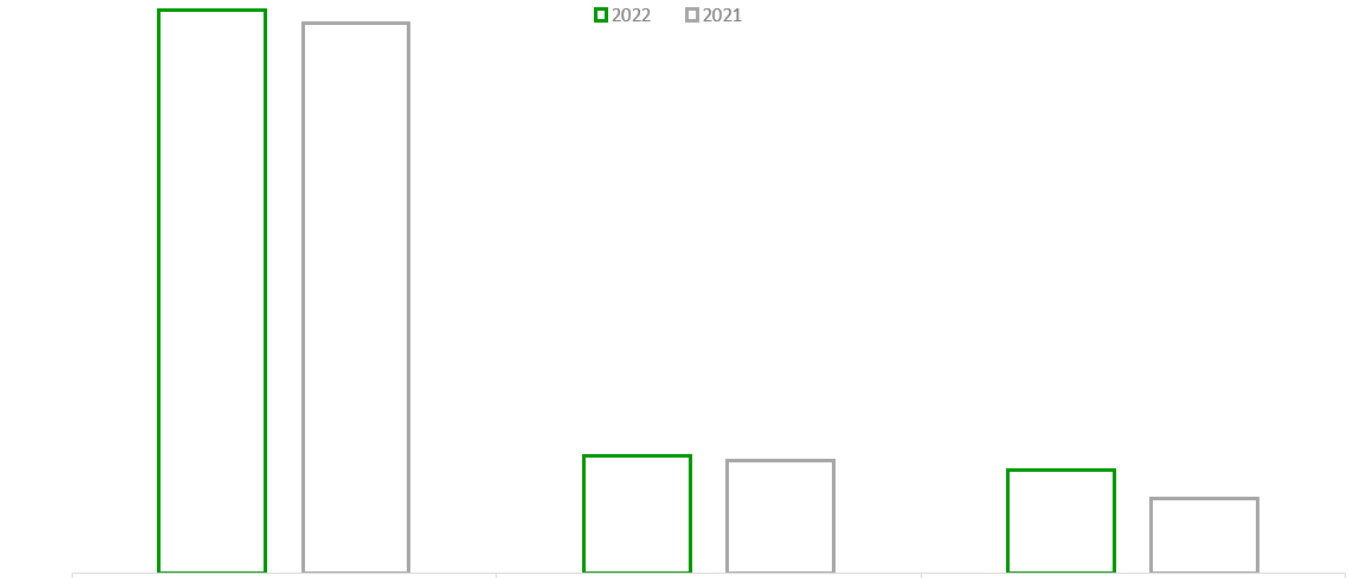
Il quadro economico complessivo assomma a 1.650 migliaia di Euro (I.V.A. inclusa) e pertanto, rispetto all'importo assegnato all'Università, è stata prevista una quota di cofinanziamento a carico del bilancio d'Ateneo di 326 migliaia di Euro I.V.A. inclusa. Successivamente si è provveduto alla compilazione, sulla piattaforma informatica del MUR, della modulistica amministrativa/tecnica e all'inoltro del programma degli interventi. Il MUR, con DD 826 del 17 maggio 2022, ha poi disposto il trasferimento delle risorse attribuite agli atenei provvedendo anche alla ripartizione delle risorse non assegnate, per cui l'importo versato all'Università è stato elevato a 1.406 migliaia di Euro a fronte del quale l'Ufficio Tecnico dell'Ateneo sta predisponendo i relativi atti di gara.

ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO E STRUTTURA PATRIMONIALE DELL'ATENEO

ANDAMENTO E NATURA DEI PROVENTI

Il grafico che segue illustra l'andamento dei proventi da FFO, dei proventi da contribuzione degli studenti e dei proventi propri da ricerca (competitiva e commissionata) a confronto con i medesimi dati riferiti all'esercizio 2021.

PROVENTI DA F.F.O., DA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA E DA RICERCA



	F.F.O.	TASSE E CONTRIBUTI DA STUDENTI	PROVENTI DA RICERCA COMPETITIVA E COMMISSIONATA
2022	178.859.802	37.377.715	32.831.620
2021	174.844.526	36.025.526	23.725.745

PROVENTI DA F.F.O.

Il Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO), istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (ora Ministero dell'Università e della Ricerca) dall'art. 5, co. 1, lett. a), della L. 537/1993, è relativo alla quota a carico del bilancio statale delle spese per il funzionamento e le attività istituzionali delle università, comprese le spese per il personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo e bibliotecario, per l'ordinaria manutenzione delle strutture universitarie e per la ricerca scientifica (ad eccezione della quota destinata ai progetti di ricerca di interesse nazionale) e della spesa per le attività sportive universitarie. Complessivamente, il Fondo di finanziamento ordinario MUR 2022 si attesta a circa 8.655 milioni di Euro (D.M. 581 del 24 giugno 2022). In particolare:

- quota base, in proporzione al "peso" di ogni università, per 4.210 milioni di Euro;

- quota premiale (da assegnare agli atenei per il 60% in base ai risultati conseguiti nella VQR 2015-2019, per il 20% in base alla valutazione delle politiche di reclutamento, sempre utilizzando i dati relativi alla VQR 2015-2019, e per il restante 20% in base agli indicatori di risultato di cui all'art. 6 comma 6 del D.M. 25 marzo 2021 relativo alle linee generali d'indirizzo per il triennio 2021-2023) per 2.336 milioni di Euro;
- quota perequativa per 150 milioni di Euro;
- incentivi per chiamate dirette ai sensi della L. 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo per 20 milioni di Euro destinati al cofinanziamento al 50% di interventi di assunzione di professori e chiamata diretta di professori e ricercatori;
- programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" per 8,5 milioni di Euro;
- consorzi universitari e gestione rete GARR per 21,8 milioni di Euro;
- interventi a favore degli studenti per 531 milioni di Euro;
- interventi previsti da disposizioni legislative per 1.350 milioni di Euro.

La tabella che segue mostra la composizione del FFO per il nostro Ateneo nel 2022, basata sulle assegnazioni conosciute alla data di redazione del documento, a confronto con l'esercizio precedente.

	2022 D.M. 581/2022	2021 D.M. 1059/2021
INTERVENTI QUOTA BASE	82.505.564	81.634.258
ASSEGNAZIONE QUOTA PREMIALE	50.887.023	50.503.285
PEREQUATIVO	6.264.361	7.730.587
UNA TANTUM	149.347	386.689
INTEGRAZIONE QUOTA BASE ART. 238 DL 34/2020	2.575.530	1.269.930
PIANI STRAORDINARI DOCENTI	12.984.173	10.186.572
SCATTI BIENNALI DOCENTI	3.752.559	2.965.936
VALORIZZAZIONE PERSONALE T.A.	984.416	-
FFO ASSEGNAZIONE INIZIALE	**160.102.973**	**154.677.257**
NO TAX AREA	4.038.503	4.113.669
PERSONE DISABILI	-	161.988
BORSE POST LAUREAM	7.057.404	8.976.616
FONDO SOSTEGNO GIOVANI	938.358	932.725
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	1.024.216	1.024.216
CONSORZI INTERUNIVERSITARI	129.373	125.671
COMMISSIONE PER L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA	34.762	36.810
INTEGRAZIONE MATERNITÀ ASSEGNISTE DI RICERCA	-	55.738
DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA	3.213.124	3.213.124
FONDI DM 734/2021	-	305.284
FONDI DM 752/2021	-	703.236

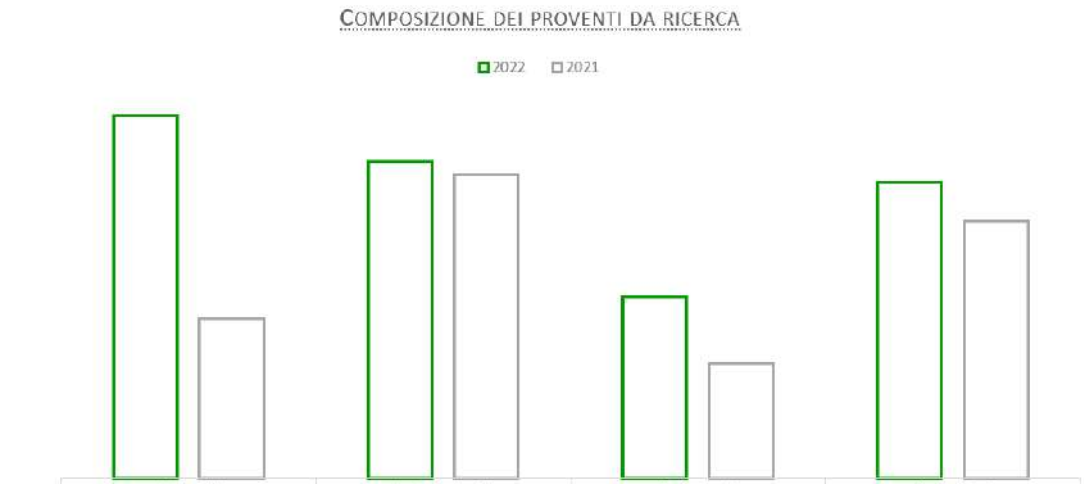
	2022 D.M. 581/2022	2021 D.M. 1059/2021
ART. 10 LETT. Q PUNTO B	581.692	290.846
ALTRE ASSEGNAZIONI	**16.435.740**	**19.939.923**
ACCORDO DI PROGRAMMA	2.000.000	2.000.000
TOR VERGATA SSH	300.000	-
ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE	**2.300.000**	**2.000.000**
TOTALE	179.420.405*	176.617.180*

* *Si evidenzia che la tabella accoglie le assegnazioni di FFO nei due esercizi a confronto e non i relativi proventi imputati per competenza, pertanto gli importi possono non coincidere con quelli indicati nella voce "Contributi" della Nota Integrativa e rappresentati graficamente nei diagrammi delle pagine precedenti.*

PROVENTI DA RICERCA

In queste voci sono iscritti tutti i progetti istituzionali di ricerca suddivisi per ente finanziatore. Tali proventi, maturati per competenza nell'esercizio in esame sulla base dei relativi costi sostenuti, in coerenza con il principio della "commessa completata" indicato dal MUR, mostrano un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente (7.997 migliaia di Euro).

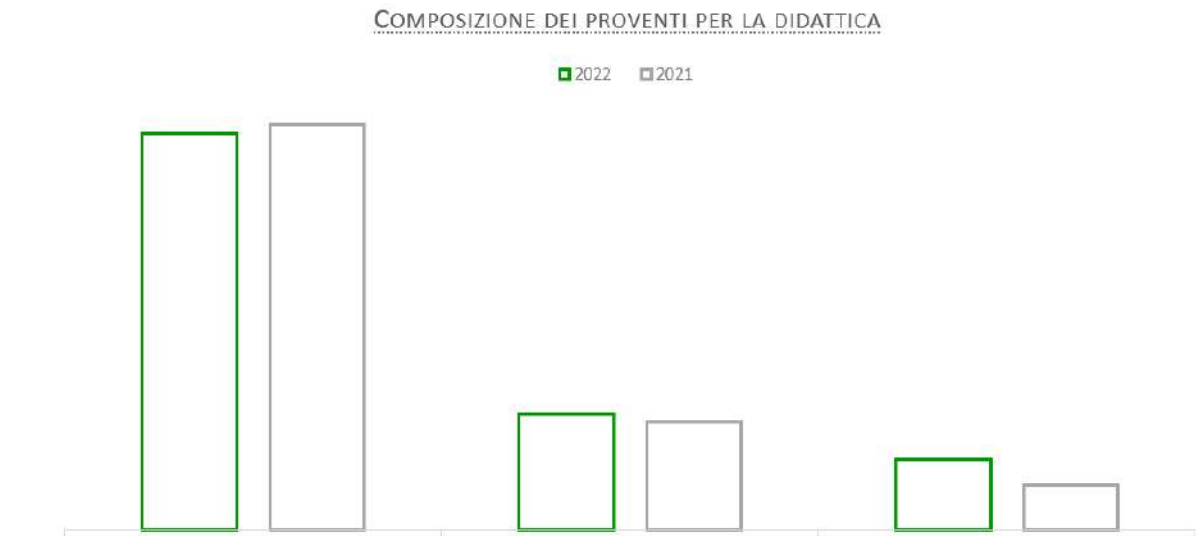
I proventi da ricerca competitiva sono generati per il 37% dall'Unione Europea e altri organismi internazionali, per il 42% da enti italiani pubblici (ministeri, enti locali, enti di ricerca, altri enti pubblici) e per il 21% da enti italiani di diritto privato L'incremento più significativo è attribuibile ai proventi derivanti da ricerca finanziata da regioni e province autonome - che aumentano da 2.456 migliaia di Euro a 7.336 migliaia di Euro (quasi 200%) - e ai proventi da privati, che aumentano da 3.264 migliaia di Euro del 2021 a 5.138 migliaia di Euro del 2022 (57%). I proventi da UE e organismi internazionali si incrementano del 3%, passando dalle 8.631 migliaia di Euro del 2021 alle 8.989 migliaia di Euro del 2022. I proventi derivanti dalle commesse commerciali realizzate dai dipartimenti universitari e dai centri di spesa nell'ambito della ricerca scientifica e dei servizi a terzi ammontano a 8.409 migliaia di Euro nel 2022, con un incremento di 1.109 migliaia di Euro rispetto al 2021. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a condizione di percepire un corrispettivo atto a coprirne i costi.



	Nazionali	Internazionali	Enti privati	Conto Terzi
2022	10.295.342	8.989.053	5.138.221	8.409.004
2021	4.531.246	8.631.167	3.263.694	7.299.639

PROVENTI DA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

Per quanto riguarda la contribuzione studentesca, si riporta di seguito la composizione della medesima nell'esercizio 2022, a confronto con l'esercizio precedente. Come mostrato dal grafico, i proventi da tasse e contributi per corsi di laurea triennale e laurea magistrale sono in lieve calo rispetto all'anno precedente, mentre si rileva un incremento nei proventi da corsi di alta formazione (7%) e nella rimanente contribuzione studentesca (58%), quest'ultima generata da un netto incremento dei contributi diversi sui quali incide, in particolare, l'incremento dei proventi per la frequenza di corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado.



	Iscrizioni ai corsi di laurea	Iscrizioni a corsi di alta formazione	Altri contributi
2022	25.392.418	7.416.540	4.568.757
2021	25.912.984	6.928.062	2.893.723

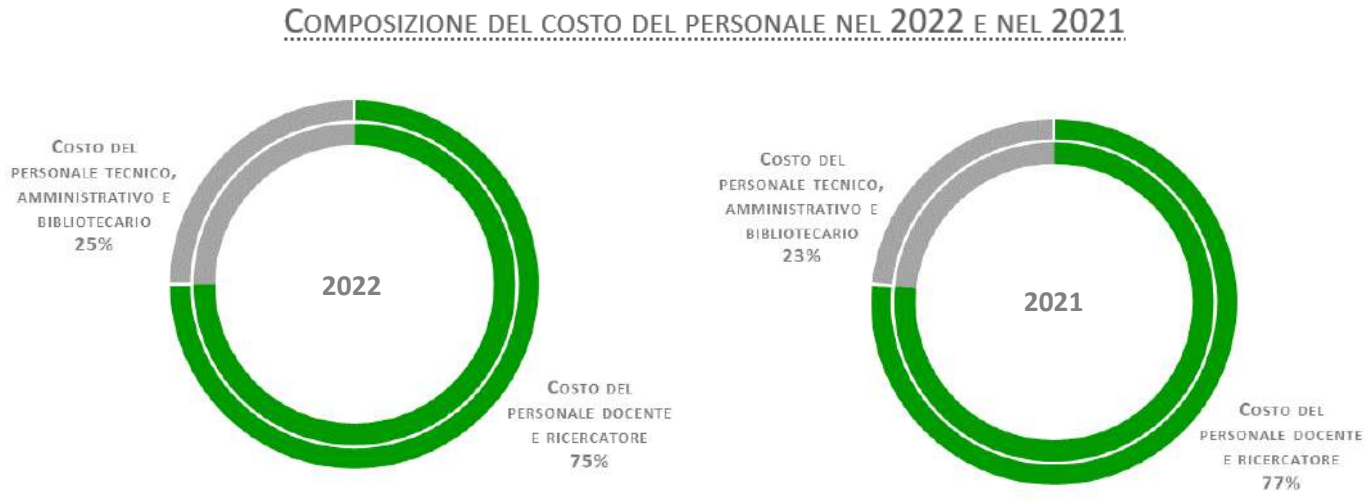
Andamento e natura dei Costi

Costo del personale

Il costo per il personale dell'Ateneo rappresenta senza dubbio la posta maggiormente significativa (59%) dei costi operativi del conto economico e si incrementa – come costo totale – del 5,5% rispetto al 2021.

Il costo del personale docente e ricercatore rappresenta il 74,6% del totale 2022 (76,7% del totale nell'esercizio a confronto), mentre il costo del personale dirigente, tecnico amministrativo e bibliotecario e C.E.L. rappresenta il 25,4% del totale (23,4% nel 2021).

I criteri di distribuzione vigenti prevedono la suddivisione del 70% per il personale docente e del 30% per il personale tecnico amministrativo.



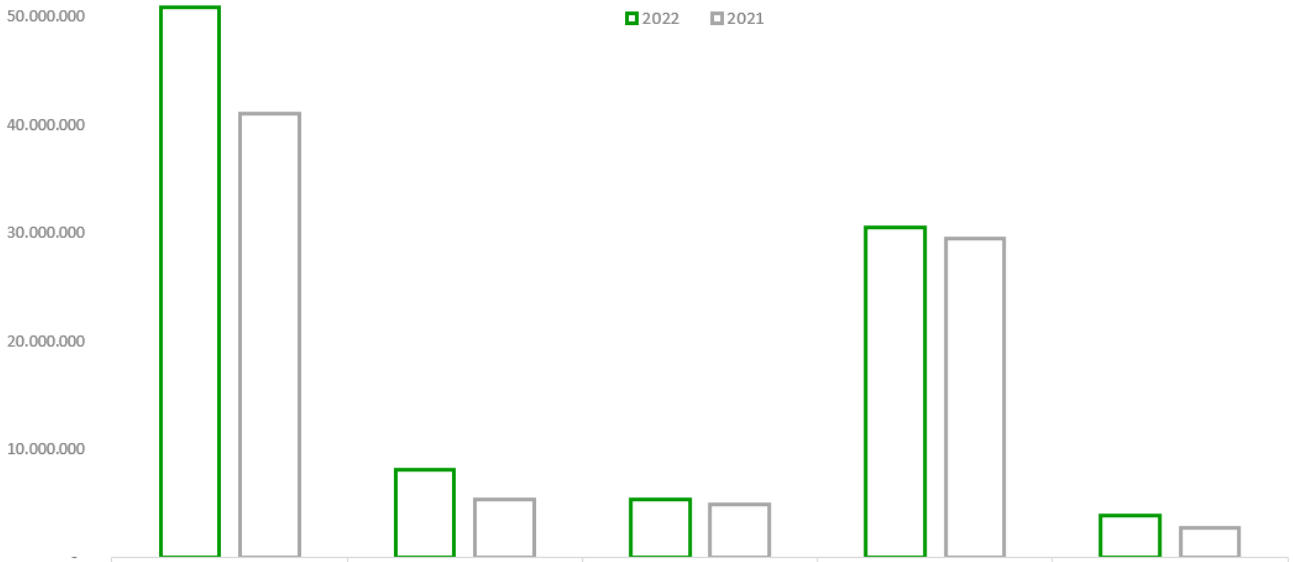
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

Dopo il costo del personale, la seconda più significativa tipologia di costi (31,3% del totale costi operativi nel 2022, 34,7% nel 2021) è rappresentata dai costi della gestione corrente, dal cui sostenimento dipende il funzionamento delle strutture e l'erogazione dei servizi alla comunità studentesca.

Di questi costi, come rappresentato nei grafici:

- il 51,6% è costituito da costi sostenuti per l'erogazione di servizi agli studenti (49,4% nel 2021). È interessante notare come il 54% (48% nell'esercizio a confronto) dei proventi derivanti da tasse e contributi studenteschi dell'anno sia distribuito agli studenti stessi tramite l'erogazione di borse di studio, assegni, collaborazioni a tempo parziale, mobilità ed altri servizi (mobilità nel Campus, sostegno agli studenti disabili, attività culturali ecc.). Nel calcolo della percentuale di distribuzione è stato escluso l'ammontare dei contratti per i medici in formazione specialistica, il cui provento – proveniente dal MEF – non ricade tra i proventi da contribuzione studentesca;
- il 30,9% è rappresentato da costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (35,2% nel 2021). Tra questi, una percentuale cospicua (26,7% nell'esercizio oggetto di bilancio, 27,9% nell'esercizio precedente) è rappresentata dai costi per la manutenzione di beni sia tangibili (immobili, macchinari, apparecchiature) sia intangibili (software);
- l'8,2% (6,5% nel 2021) dei costi per la gestione corrente è rappresentato da costi direttamente connessi all'attività di ricerca svolta in partnership con altre università ed enti di ricerca;
- il 5,4% dei costi per la gestione corrente fa riferimento ad acquisto di beni di consumo per laboratori, di materiale bibliografico, di beni e materiali diversi (5,9% nel 2021);
- il rimanente 4% (3% nel 2021) è infine imputabile ad altri costi (tra i quali l'organizzazione di convegni e congressi, le quote associative, i compensi per commissioni di concorso e esame di Stato, versamenti allo Stato per vincoli di legge ecc.) e a costi per il godimento di beni di terzi.

COMPOSIZIONE DEI COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE



	COSTI PER IL SOSTEGNO DEGLI STUDENTI	TRASFERIMENTI A PARTNER DI RICERCA	ACQUISTI DI MATERIALI	SERVIZI	ALTRO
2022	50.854.812	8.114.863	5.339.527	30.488.128	3.841.490
2021	41.049.067	5.432.564	4.950.702	29.518.535	2.767.544

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2022

Lo Stato Patrimoniale dell'Ateneo riclassificato per liquidità decrescente mostra, al 31 dicembre 2022, la seguente composizione, a confronto con l'esercizio precedente.

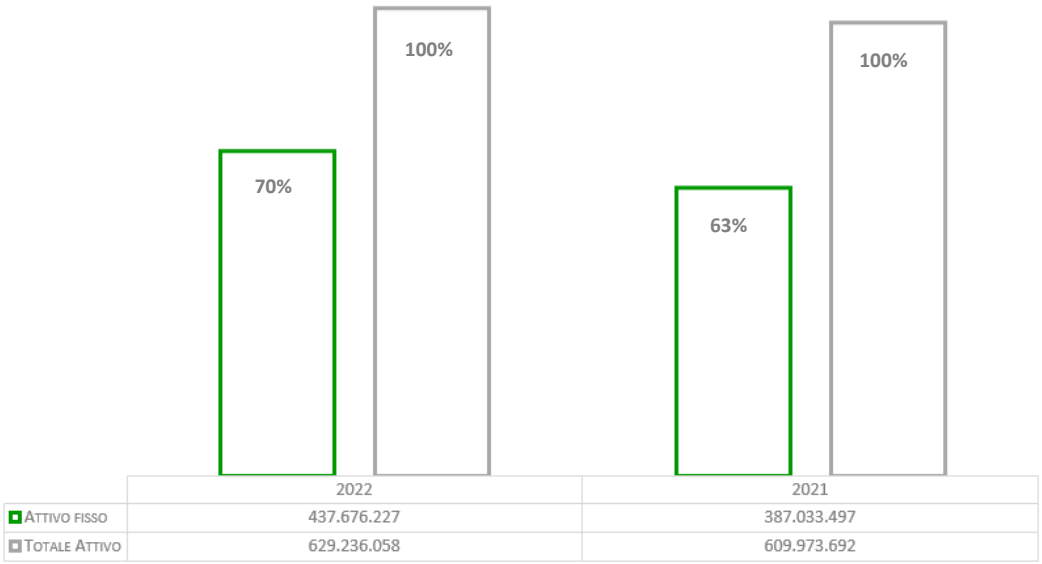
DESCRIZIONE IMPIEGHI	2022	2021	DESCRIZIONE FONTI	2022	2021
ATTIVO CORRENTE	**191.559.831**	**222.940.195**	**PASSIVO CORRENTE**	**93.586.829**	**72.380.754**
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	5.814.777	6.117.430	PASSIVITÀ OPERATIVE	91.527.766	70.388.501
LIQUIDITÀ DIFFERITE	181.198.158	210.096.516	PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.059.063	1.992.253
MAGAZZINO	43.450	41.978	**PASSIVO CONSOLIDATO**	**420.167.616**	**424.117.541**
RATEI E RISCONTI	4.503.446	6.684.271	PASSIVITÀ OPERATIVE	355.101.379	356.998.730
ATTIVO FISSO	**437.676.227**	**387.033.497**	PASSIVITÀ FINANZIARIE	65.066.237	67.118.811
QUOTA OLTRE 12 MESI DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	56.265.404	493.748	**CAPITALE NETTO**	**115.481.613**	**113.465.544**
IMM.NI MATERIALI NETTE	377.932.366	382.389.295			
IMM.NI IMMATERIALI NETTE	826.215	841.171	FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	8.333.567
IMM.NI FINANZIARIE	424.558	365.104	PATRIMONIO VINCOLATO	53.230.273	53.085.491
RATEI RICERCA FINANZIATA	2.227.684	2.944.179	PATRIMONIO LIBERO	53.917.773	52.046.608
TOTALE IMPIEGHI	**629.236.058**	**609.973.691**	**TOTALE FONTI**	**629.236.058**	**609.973.691**

Per una migliore comprensione dello Stato Patrimoniale riclassificato, in particolare nel confronto con gli schemi di bilancio al 31 dicembre 2022, si riporta quanto segue:

- le passività operative correnti includono tutti i debiti a breve termine ad eccezione di quelli verso le banche e gli altri ratei e risconti passivi;
- le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti bancari;
- le passività operative consolidate includono la quota a medio/lungo termine dei debiti operativi (se presente), i fondi rischi, il fondo TFR, i risconti passivi per contributi e per ricerca finanziata;
- le passività finanziarie consolidate includono la quota a medio/lungo termine dei debiti bancari.

Il grafico che segue mostra come la percentuale di attivo fisso, ossia quello per il quale non è prevista un'esigibilità prossima nel tempo, rappresenti il 70% del totale attivo al 31 dicembre 2022, con un incremento di quasi 7 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

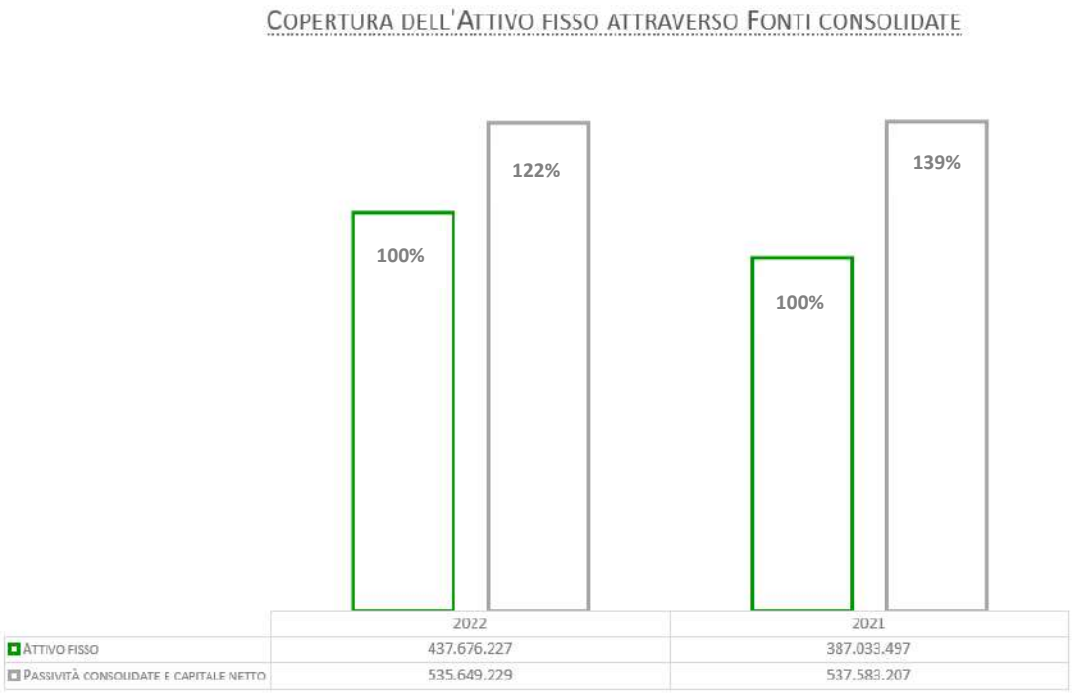
RAPPORTO DI COMPOSIZIONE: ATTIVO FISSO SU TOTALE ATTIVO



	2022	2021
ATTIVO FISSO	437.676.227	387.033.497
TOTALE ATTIVO	629.236.058	609.973.692

Le attività immobilizzate sono tutti gli impieghi finanziari che si può presumere permarranno all'interno dell'Ateneo per più di un esercizio, quindi tutti gli elementi attivi che restano durevolmente impiegati nei cicli produttivi aziendali. Tali elementi, trasformandosi in mezzi monetari gradualmente, attraverso i proventi che saranno conseguiti nell'arco di più esercizi, costituiscono forme permanenti di investimento del capitale aziendale. Vi sono ricomprese le immobilizzazioni materiali, ossia tutti gli investimenti tecnici a durata pluriennale, impieghi a lento smobilizzo come terreni, fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature; le immobilizzazioni immateriali, ossia investimenti a durata pluriennale dell'azienda riferiti a beni intangibili come brevetti e licenze e le immobilizzazioni finanziarie, impieghi finanziari che si trasformeranno in liquidità nel medio/lungo termine come partecipazioni e crediti finanziari. All'attivo immobilizzato appartengono anche i ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso.

L'ultimo grafico proposto, a seguire, mostra come l'attivo fisso, che rinnovandosi in tempi medio/lunghi determina di fatto un fabbisogno durevole di capitale da coprire, il più largamente possibile, con fonti consolidate quali il capitale proprio e l'indebitamento a medio e lungo termine, sia interamente coperto da queste ultime (122% nel 2022 e 139% nel 2021).



Infine, il Capitale circolante netto (CCN) emergente dallo Stato Patrimoniale dell'Ateneo è calcolato come differenza tra le attività correnti e le passività correnti e fornisce indicazioni sulla situazione finanziaria a breve termine. Quanto più il capitale circolante netto è maggiore di zero, tanto meno rischiosa è la situazione finanziaria a breve. Il suo valore per Tor Vergata è pienamente e significativamente positivo in entrambi gli esercizi.

INDICATORI DI BILANCIO

Ai fini di una migliore analisi e leggibilità degli equilibri e delle dinamiche sottese ai dati contabili, si ritiene utile proporre un'analisi di alcuni indicatori di bilancio. I valori degli indicatori previsti dal MUR sono riportati nella tabella che segue.

INDICATORI MINISTERIALI	*2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
COSTI DEL PERSONALE SU FFO E TASSE NETTE	75,86%	72,52%	74,35%	74,52%	73,33%	71,65%	71,14%	72,39%	72,66%
INDEBITAMENTO	8,71%	9,13%	11,71%	10,14%	9,78%	9,26%	2,71%	2,84%	2,84%
INDICE DI SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA (ISEF)	1,05%	1,09%	1,06%	1,06%	1,08%	1,09%	1,13%	1,11%	1,10%

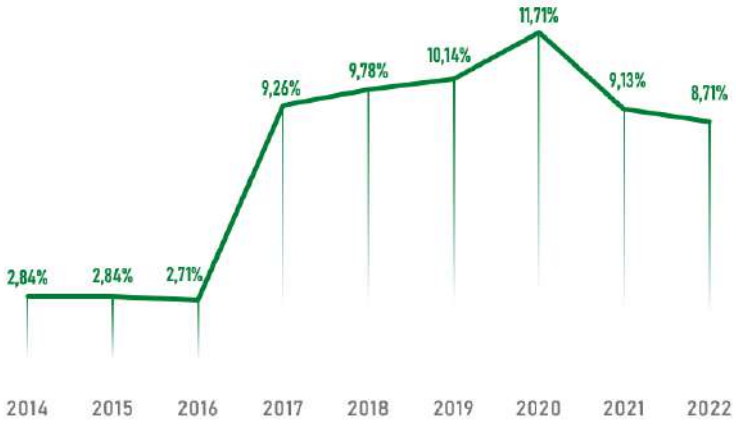
Al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-patrimoniale e finanziaria delle università, a livello ministeriale sono stati definiti i seguenti indicatori fondamentali:

- Costo del personale su FFO e tasse nette;
- Indice di indebitamento;
- Indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF).

* *Si segnala che ogni anno, alla chiusura dell'esercizio e in fase di predisposizione del bilancio unico d'Ateneo, il valore degli indicatori relativi all'anno oggetto di consuntivo è stimato dall'Ufficio Bilanci, in attesa della definizione del valore definitivo da parte del MUR. Pertanto ogni anno il valore dell'anno precedente viene aggiornato, sostituendo la stima con il dato definitivo, mentre il valore dell'anno oggetto di bilancio è frutto della miglior stima effettuabile da parte dell'Amministrazione.*



L'indicatore **Costi del personale su FFO e tasse nette** è calcolato come rapporto tra i costi fissi e accessori sostenuti per il personale (compreso il personale a tempo determinato e la didattica a contratto) e le entrate complessive (ossia FFO più contribuzione studentesca). Il valore di riferimento che non deve essere superato è assunto pari all'80%. In linea generale, l'indicatore consente di verificare la 'sostenibilità' del costo del personale dell'Ateneo, evidenziando la quota di ricavi stabili assorbita dallo stesso e la residua quota disponibile per il sostenimento di altri costi. L'indicatore mostra un trend virtuoso dal 2013 al 2016 e un nuovo incremento a partire dall'esercizio 2017 dovuto all'incremento del costo del personale, pur rimanendo sotto il valore di riferimento. Nel 2019 si rileva un ulteriore incremento sulla base della riduzione delle tasse nette incassate e del contestuale incremento delle spese per il personale; dopo due anni di miglioramento (2020 e 2021) l'indicatore nel 2022 torna a peggiorare, a seguito dell'incremento nel costo del personale.



L'indice di **indebitamento** è calcolato rapportando l'importo annuo dell'ammortamento dei finanziamenti passivi (quota capitale più quota interessi) al totale delle entrate correnti complessive, al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi. Il valore limite è posto pari al 10% e influenza la percentuale di turnover solo quando l'indicatore relativo alle spese per il personale è superiore all'80%. Anche l'indice di indebitamento mostra un trend virtuoso di decrescita dal 2013 al 2016, mentre si innalza dal 2017 poiché da quell'esercizio in poi hanno iniziato a gravare non solo le rate di preammortamento del mutuo di 63 milioni di Euro sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dell'edificazione del Nuovo Rettorato e Macroarea di Giurisprudenza, ma anche l'imputazione delle rate di ammortamento. Dal 2019 sono incluse le rate del finanziamento di circa 13 milioni di Euro ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo. Dal 2021 l'indicatore è tornato a migliorare.



L'indicatore di **sostenibilità economico - finanziaria (ISEF)** superiore ad 1 rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio. È calcolato come rapporto fra A e B dove A è pari al 82% della sommatoria di alcune poste di entrata nette (FFO, fondo di programmazione triennale, contribuzione netta degli studenti al netto dei fitti passivi) e B è dato dal costo del personale e rate di ammortamento dei finanziamenti passivi. Anche in questo caso, il valore dell'indicatore mostra un trend virtuoso dal 2013 al 2016 e un peggioramento nel 2017 dovuto principalmente all'incremento dei costi del personale. Nel 2019 e 2020 si decrementa ulteriormente, in funzione del peggioramento delle entrate complessive, dell'incremento delle spese di personale e degli oneri di ammortamento del finanziamento ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo. Nel

2021 l'ISEF torna a migliorare, riportandosi ai livelli del 2018, mentre decresce nuovamente nell'anno 2022, come conseguenza della crescita dei costi del personale.

Occorre sottolineare che gli indicatori sopra riportati sono utilizzati dal Ministero per ripartire fra gli atenei l'ammontare di risorse derivante dai pensionamenti dell'anno precedente e da impiegare per i futuri reclutamenti. In relazione alla percentuale di turnover annualmente stabilita dalla legge di stabilità, l'ammontare di punti-organico complessivamente disponibile per il sistema viene attribuito alle sedi in funzione dei valori assunti dagli indici calcolati. In particolare, migliorando lo scarto tra l'indice di costo del personale e quello teorico di soglia pari all'80%, un ateneo beneficia di una maggiore attribuzione di punti organico ministeriali per le assunzioni del personale, poiché è considerato virtuoso nella gestione dei costi.
Nell'anno 2022, in base ai valori consuntivi dell'anno 2021, all'Ateneo di Roma "Tor Vergata" sono stati attribuiti 34,33 P.O. pari al 65,58% delle cessazioni 2021 (D.M. n. 1106 del 24 settembre 2022 *"Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2022"*).

L'**indicatore di tempestività dei pagamenti** è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2022 è stato calcolato, così come previsto nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014, come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.
La tabella che segue fornisce il dato dell'indicatore, a confronto con l'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	2022	2021
INDICATORE TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI	-8,14	-14,26

Dalla tabella si può notare che, nonostante una riduzione di 6,12 punti rispetto all'anno precedente, l'indicatore mostra oltre 8 giorni di anticipo medio. L'indice sintetizza una media ponderata di pagamenti avvenuti in ritardo (se positivo) rispetto alla data di scadenza delle fatture; ovviamente, trattandosi di una media ponderata, nella determinazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti incidono maggiormente le fatture di importo più elevato.
Nell'anno 2022 è stato utilizzato il 98,06% del limite massimo dell'obiettivo di fabbisogno finanziario assegnato dal MUR (186,31 milioni di Euro a fronte di un limite di 190 milioni di Euro). Nel

2021 era stato utilizzato il 95,27% del limite (225,79 milioni di Euro a fronte di un limite di 237 milioni di Euro).

Da ultimo si è ritenuto opportuno mostrare l'andamento di due indicatori comunemente utilizzati per valutare la liquidità primaria e la solidità patrimoniale, in quanto utili alla pianificazione futura, pur rimarcando la necessità di considerare i risconti passivi su contributi agli investimenti (249.188 migliaia di Euro) alla stregua di riserve di patrimonio netto, stanti i principi contabili specifici per gli atenei statali:

DESCRIZIONE	2022	2021
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	5.814.777	6.117.430
DEBITI A BREVE TERMINE	44.788.290	38.605.389
INDICE DI LIQUIDITÀ PRIMARIA	**12,98%**	**15,85%**
PATRIMONIO NETTO	115.481.613	113.465.666
TOTALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	379.183.139	383.595.570
INDICE DI COPERTURA	**30,05%**	**29,58%**

Dai dati si evince un valore di liquidità contratto per effetto delle dinamiche di cassa dell'esercizio e di un ammontare dei debiti correnti aumentato rispetto all'esercizio a confronto. L'**indice di liquidità primaria** continua a essere attentamente monitorato dalla Governance.

L'**indice di copertura** evidenzia inoltre, nonostante il miglioramento e pur tenendo conto di quanto sopra indicato in merito ai risconti passivi su contributi agli investimenti, l'opportunità di continuare a prevedere, in prospettiva, un incremento complessivo del patrimonio netto dell'Ateneo, anche per far fronte alle future esigenze di investimento.

COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI STRATEGICI, COSTI PIANIFICATI E COSTI SOSTENUTI

La normativa vigente in tema di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni (Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74) pone un'enfasi particolare sul collegamento tra gli obiettivi (strategici e operativi) dell'amministrazione e l'allocazione delle risorse finalizzate al loro conseguimento. Il ciclo di gestione della performance prevede infatti espressamente, tra le sue fasi, il "collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse" (art. 4,

comma 2, D.Lgs. 150/2009); inoltre, per definizione, gli stessi obiettivi sono "correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili" (art. 5, comma 2, D.Lgs. 150/2009). Il Bilancio di previsione annualmente predisposto dall'Ateneo esplicita pertanto, in ossequio di ciò, i criteri e le modalità adottate in fase di pianificazione per rendere effettivo e concreto il collegamento tra obiettivi e risorse, con riferimento agli stanziamenti del Budget economico e del Budget degli investimenti correlati al conseguimento degli specifici obiettivi previsti nel Piano Integrato. Al fine di fornire un'informazione il più possibile completa e trasparente, il presente documento contiene indicazione dell'effettivo utilizzo, nel 2022, del budget specificamente stanziato per il conseguimento e perseguimento di azioni e obiettivi strategici, dando evidenza delle risorse impiegate per l'implementazione di strategie e interventi prioritari delineati nei documenti programmatici dell'Ateneo relativi all'anno 2022.

Di seguito si riporta pertanto l'allocazione delle risorse sui diversi obiettivi strategici approvata in sede di pianificazione 2022 (C.d.A. del 20 dicembre 2021) e, a confronto, il consuntivo delle risorse effettivamente impiegate nell'esercizio a valere sugli obiettivi stessi.

AREA	OBIETTIVO	BUDGET ECONOMICO 2022 [migliaia di Euro]	BUDGET DEGLI INVEST.TI 2022 [migliaia di Euro]	CONTO ECONOMICO 2022 [migliaia di Euro]	ACQUISTI DI IMMOBILIZZ.NI 2022 [migliaia di Euro]
RICERCA	R1 - Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata	6.756	-	3.134	175
	R2 - Internazionalizzare la ricerca	484	-	670	77
	TOTALE RICERCA	**7.240**	**-**	**3.804**	**252**
DIDATTICA	D1 / D2 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa / Favorire i processi di apprendimento	9.244	11.740	6.781	2.447
	D3 - Internazionalizzare la didattica	2.287	-	3.304	1
	TOTALE DIDATTICA	**11.530**	**11.740**	**10.085**	**2.448**
TERZA MISSIONE	TM1 / TM2 / TM3 - Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza missione / Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale - Sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio / Ottimizzazione e sistematizza-zione delle attività "core" della terza missione di Ateneo	**1.110**	**140**	**1.075**	**241**
SERVIZI ALL'UTENZA	S1 – Migliorare i servizi agli/alle utenti	**28.781**	**10.571**	**24.412**	**4.973**

AREA	OBIETTIVO	BUDGET ECONOMICO 2022 [migliaia di Euro]	BUDGET DEGLI INVEST.TI 2022 [migliaia di Euro]	CONTO ECONOMICO 2022 [migliaia di Euro]	ACQUISTI DI IMMOBILIZZ.NI 2022 [migliaia di Euro]
ORGANIZZA-ZIONE E AMBIENTE DI LAVORO	OA1 / OA2 / OA3 - Migliorare l'efficienza delle spese / Migliorare i servizi al personale dipendente e il welfare aziendale / Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	2.198	150	1.776	85
	TOTALE DESTINATO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI	50.860	22.601	41.152	7.999

Con riguardo all'area "Ricerca" si riscontra un sostenimento di costi d'esercizio inferiore per circa 3,6 milioni di Euro rispetto a quanto previsto a Budget; la differenza è da imputarsi principalmente al posticipo nella pubblicazione dei bandi per la ricerca d'Ateneo 2021 e 2022. Al bando 2022 erano stati allocati 1,5 milioni di Euro in fase di previsione.

Relativamente all'area "Didattica" il minor sostenimento di costi d'esercizio per gli obiettivi D1 e D2 ammonta a 2,5 milioni ed è riferito principalmente alla differente tempistica di attribuzione dei costi tra budget d'Ateneo ed effettivo sostenimento da parte dei Dipartimenti per quanto riguarda i contributi alle Macroaree. Per quanto attiene invece alla previsione di investimenti legati al perseguimento degli obiettivi D1 e D2, il principale intervento previsto a Budget 2022 (realizzazione del nuovo Corpo Aule d'Ateneo) non è stato avviato.

All'obiettivo D3 "Internazionalizzare la didattica" sono state destinate risorse per 3,2 milioni di Euro rispetto ai 2,3 previsti a Budget, con una riallocazione quindi - rispetto a quanto suddiviso nell'ambito della sezione "Didattica" - tra D1/D2 e D3.

Con riferimento agli obiettivi dell'area "Terza Missione", i costi consuntivi riflettono quanto pianificato in fase di redazione del Budget.

Relativamente all'obiettivo dei "Servizi agli utenti", sono stati sostenuti minori costi d'esercizio per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali rispetto a quanto inserito in previsione (4,4 milioni di Euro). Per quanto riguarda i costi per investimenti, la riduzione è da imputarsi al differimento dell'avvio dei lavori in previsione.

Infine per quanto riguarda l'area "Organizzazione e ambiente di lavoro" e gli obiettivi ad essa collegati, la riduzione (0,4 milioni di Euro) è conseguenza dei minori costi per formazione del personale, buoni pasto ecc. Gli investimenti in hardware sono stati realizzati per 84 migliaia di Euro a fronte delle 150 iscritte a Budget.

RAPPORTI CON ENTI PARTECIPATI

L'Ateneo partecipa in enti terzi, in coerenza con il perseguimento dei propri fini istituzionali e per lo svolgimento di attività strumentali e necessarie alle attività di didattica, ricerca e terza missione.
Nel corso del 2022 l'Ateneo ha partecipato alla costituzione di enti con funzione di "Hub" dei partenariati estesi previsti dal Decreto MUR 341/2022 nell'ambito del PNRR, sia in forma partecipativa del patrimonio dell'entità costituita, sia non. Nel paragrafo "Rapporti con parti correlate" della Nota Integrativa sono riportati i dettagli di tutte le adesioni, incluse quelle senza carattere partecipativo. Di seguito si indicano invece esclusivamente le nuove acquisizioni di partecipazioni:

- Fondazione Restart – Research and innovation of future telecommunications systems and networks, to make Italy more smart, per la quale l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata ha assunto il ruolo di "soggetto proponente"; il focus del progetto è il potenziamento strutturale della ricerca e sviluppo per migliorare la capacità di utilizzare le telecomunicazioni in un'ampia varietà di settori: agricoltura, commercio, energia, finanza, industria, media, sanità, sicurezza, trasporti, rafforzando il legame tra eccellenza scientifica e business. Alla stipula dell'atto costitutivo della Fondazione, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha versato la propria quota del fondo di dotazione, come previsto dall'art. 4 dell'Atto costitutivo della Fondazione, di 10 migliaia di Euro, pari al 5,56% del patrimonio iniziale della Fondazione.
- Fondazione Heal Italia – Health extended alliance for innovative therapies, advanced lab-research and integrated approaches of precision medicine; Heal Italia rappresenta la prima rete nazionale di scienziati, tecnologi e giovani ricercatori che, con approccio multidisciplinare, condividono e sviluppano conoscenze, ricerche e tecnologie innovative portare il Sistema Sanitario Nazionale nell'era contemporanea della medicina di precisione attraverso nuovi metodi, nuovi servizi e, soprattutto, un importante network di dati clinici a supporto della ricerca traslazionale per diagnosi e terapie avanzate. Alla stipula dell'atto costitutivo della Fondazione, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha versato la propria quota del fondo di dotazione, come previsto dall'art.4 dello Statuto della Fondazione, di 20 migliaia di Euro, pari al 9,1% del patrimonio iniziale della Fondazione.
- Fondazione GRINS – Growing Resilient, INclusive and Sustainable; l'obiettivo è la produzione di una piattaforma dati georeferenziata a livello molto granulare, utile per la ricerca di base e applicata su imprese, famiglie, P.A., finanza sostenibile, innovazione, politiche di decarbonizzazione, divari territoriali, sostenibilità sociale. GRINS è un progetto multidisciplinare che coinvolge esperti di

economia, statistica, management, policy evaluation, economia urbana, regionale, ambientale, protezione dati sensibili, machine learning, intelligenza artificiale e trasferimento tecnologico. Alla stipula dell'atto costitutivo della Fondazione, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha versato la propria quota del fondo di dotazione, come previsto dalla sezione "Patrimonio – Fondo di dotazione" dell'atto costitutivo della Fondazione, di 10 migliaia di Euro, pari al 5,26% del patrimonio iniziale della Fondazione.

- Mnesys S.c.a r.l. – A Multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and desease; il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare nuovi approcci per le neuroscienze sperimentali e cliniche in una prospettiva di medicina di precisione, personalizzata e predittiva con un impatto trasformativo sulla cura delle patologie del sistema nervoso e del comportamento. L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha versato la propria quota a titolo di aumento di capitale, come previsto dall'art. 5.2 dello Statuto della società. La partecipazione si è determinata attraverso versamento di 22,5 migliaia di Euro, rappresentativa di una quota del 4,67% del capitale sociale.
- Fondazione DARE – Digital Life-Long Prevention; l'Università ha aderito come partner nel progetto presentato dall'Alma Mater Studiorum, Università degli Studi di Bologna, attraverso la partecipazione alla costituzione della fondazione come referente unico per l'attuazione dell'iniziativa nei confronti del MUR. La partecipazione ha comportato il versamento all'atto della stipula di 15 migliaia di Euro a titolo di quota dell'Università nella costituzione del fondo di dotazione (4,29%).
- Fondazione Rome Technopole; progetto di R&S proposto dal Sistema regionale delle Università pubbliche e private e da EPR, associazioni industriali, industrie e imprese, Regione Lazio, Comune di Roma, Camere di commercio regionali, volto a generare un salto di qualità nella Regione Lazio in tutti i processi di innovazione orientati allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale, con focus specifico su tre aree tematiche caratterizzate dalla più alta qualificazione e dalla più forte presenza industriale sul territorio regionale: transizione energetica, transizione digitale, salute e bio-farma. L'Università ha aderito come partner nel progetto presentato da Sapienza, attraverso la partecipazione alla costituzione della fondazione che ha comportato il versamento all'atto della stipula di 10 migliaia di Euro a titolo di quota dell'Università nella costituzione del fondo di dotazione (9,1%).

La politica in materia di partecipazioni seguita dall'Ateneo nel 2022 si è espletata attraverso un'attenta analisi delle situazioni patrimoniali e giuridiche degli enti terzi, al fine di proseguire nel

processo di razionalizzazione delle partecipazioni, in ossequio ai principi di controllo e gestione derivanti dall'entrata in vigore del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016 modificato dal D. Lgs. 100/2017).

In esito alla ricognizione delle società spin-off universitarie costituite da più di cinque anni, è in corso la valutazione di possibili soluzioni per la dismissione della partecipazione in In-Time S.r.l.. Stante la volontà della governance dell'Ateneo di provvedere alla cessione della quota di questa entità, il valore è stato riclassificato, sin dall'esercizio 2020, nella voce Attività finanziarie del circolante, come previsto dai principi contabili di riferimento.

Nel corso del 2022 si sono conclusi i procedimenti relativi alle società spin-off Emalab S.r.l. e Operation Management Team S.r.l., entrambe iscritte tra le attività finanziarie del circolante a seguito della decisione di dismetterne le quote e i cui procedimenti, rispettivamente di liquidazione e di cessione a titolo oneroso, si sono conclusi: la Emalab S.r.l. è stata cancellata dal Registro delle Imprese a partire dal 1° gennaio 2022, mentre la O.M.T. S.r.l. è stata ceduta, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, con atto notarile del 12 luglio 2022. Anche la partecipazione in Tiberlab S.r.l. è stata oggetto di cessione nel corso dell'esercizio.

Il procedimento di dismissione della spin-off Nanoshare S.r.l. è stato avviato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2022 e nel novembre 2022 è stata esperita la procedura ad evidenza pubblica, individuando i cessionari (già soci). Anche la quota posseduta nella società Cryolab S.r.l. è in corso di dismissione al 31 dicembre 2022 e si prevede la conclusione dell'iter entro il 2023. Infine, nel dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha deliberato la messa in liquidazione della società Cester Impresa S.r.l.

In merito alle partecipazioni in entità consortili e assimiliate, è tuttora in corso il procedimento di liquidazione di CARMA S.c.a r.l., del Consorzio Certia, del Consorzio CNISM e di Pastis CNRSM S.c.a r.l..

Gli enti rappresentati tra le Immobilizzazioni finanziarie e le Attività finanziarie del circolante dello Stato Patrimoniale d'Ateneo sono esclusivamente società, consorzi e fondazioni che presentano una forma di rilievo patrimoniale per l'Università ovvero per i quali l'Università stessa ha effettuato una partecipazione patrimoniale al capitale sociale, al fondo consortile o al fondo di dotazione dell'ente, in denaro o in natura (non sono pertanto incluse le associazioni e le appartenenze a network). Informazioni di dettaglio in merito ai rapporti tra l'Ateneo e la sua principale parte correlata, la Fondazione Policlinico Tor Vergata, sono riportate nel capitolo "Rapporti con parti correlate" della Nota Integrativa.

Il riepilogo complessivo di tutti gli enti e le società partecipati dall'Ateneo alla data del 31 dicembre

2022 – con indicazione dell'oggetto sociale, dell'esistenza o meno di personalità giuridica, dell'eventuale contributo annuo da parte dell'Università all'entità partecipata e del risultato d'esercizio risultante dall'ultimo bilancio approvato – è riportato alla Tavola 4 in **Appendice**.

2 SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31-12-2022	31-12-2021
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto, ampliamento e sviluppo	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	133.064	123.669
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	55	188
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.533	6.533
5) Altre immobilizzazioni immateriali	686.563	710.781
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**826.215**	**841.171**
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	359.057.065	366.652.892
1) a – Terreni	*14.358.085*	*14.358.085*
1) b – Fabbricati	*344.698.980*	*352.294.807*
2) Impianti e attrezzature	5.319.377	4.251.026
3) Attrezzature scientifiche	5.614.158	4.500.184
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	89.349	89.349
5) Mobili e arredi	1.161.869	1.426.716
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.976.385	1.917.069
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.714.163	3.552.060
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**377.932.366**	**382.389.295**
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**424.558**	**365.104**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	**379.183.139**	**383.595.570**
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE	**13.227**	**28.634**
II – CREDITI *(con separata indicazione degli importi esigibili entro 12 mesi)*		
1) Crediti verso MUR e altre Amm.ni centrali	143.742.681	53.122.083
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*87.742.681*	*53.122.083*
2) Crediti verso Regioni e Province autonome	19.278.285	2.425.412
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*19.278.285*	*2.425.412*
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.780.436	5.509.508
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*3.780.436*	*5.509.508*
4) Crediti verso U.E. e resto del mondo	11.583.647	11.605.057
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*11.523.585*	*11.526.016*
5) Crediti verso università	2.696.276	256.505
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*2.696.276*	*256.505*
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	512.936	548.325
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*512.936*	*548.325*
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	6.944.374	107.772.287
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*6.831.563*	*107.594.920*
9) Crediti verso altri (privati)	48.924.926	29.351.086

PASSIVO	31-12-2022	31-12-2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I – FONDO DI DOTAZIONE	**8.333.567**	**8.333.567**
II – PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	847.853	832.371
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	42.906.827	24.821.212
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	27.671.733	27.431.908
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	**71.426.413**	**53.085.491**
III – PATRIMONIO NON VINCOLATO		
Risultato dell'esercizio	1.871.165	4.017.339
Risultati relativi ad esercizi precedenti	33.850.469	48.029.270
Riserve statutarie	-	-
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	**35.721.634**	**52.046.609**
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**115.481.613**	**113.465.667**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**14.513.651**	**16.470.823**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**293.247**	**410.979**
D) DEBITI *(con separata indicazione degli importi esigibili oltre 12 mesi)*		
1) Mutui e debiti verso banche	67.125.300	69.111.064
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	*65.066.237*	*67.118.811*
2) Debiti verso MUR e altre Amm.ni centrali	104.630	93.632
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Debiti verso Regioni e Province autonome	4.165.680	4.023.740
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	-	172
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Debiti verso U.E. e resto del mondo	-	73.819
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Debiti verso università	358.172	351.547
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso studenti	562.653	829.098
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Acconti	18.590	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso fornitori	6.769.377	6.674.090
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso dipendenti	3.936.379	3.331.059
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso società ed enti controllati	6.191	55.000
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Altri debiti	26.807.555	21.117.979
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE DEBITI (D)	**109.854.527**	**105.724.200**
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	***65.066.237***	***67.118.811***
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	**297.986.150**	**288.775.417**
e1) Contributi agli investimenti	249.187.611	254.990.322
e2) Ratei e risconti passivi	48.798.539	33.785.095
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE	**91.106.870**	**85.126.606**

di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*48.832.395*	*29.113.746*	IN CORSO		
TOTALE CREDITI	237.463.562	210.590.263	f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	91.106.870	85.126.606
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*181.198.158*	*210.096.516*			
III – ATTIVITÀ FINANZIARIE	30.222	13.344			
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE					
1) Depositi bancari e postali	5.814.777	6.095.191			
2) Denaro e valori in cassa	-	22.239			
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	5.814.777	6.117.430			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	243.321.789	216.749.672			
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.503.446	6.684.271			
c1) Ratei e risconti attivi	4.503.446	6.684.271			
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	2.227.684	2.944.179			
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	2.227.684	2.944.179			
TOTALE ATTIVO	629.236.058	609.973.691	TOTALE PASSIVO	629.236.058	609.973.691
Conti d'ordine dell'attivo	-	-	Conti d'ordine del passivo	-	-

CONTO ECONOMICO

	2022	2021
A) PROVENTI OPERATIVI		
I) PROVENTI PROPRI	70.209.335	59.460.514
1) Proventi per la didattica	37.377.715	35.734.769
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	8.409.004	7.299.639
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	24.422.616	16.426.107
II) CONTRIBUTI	238.694.309	249.504.587
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali	211.540.960	225.086.335
2) Contributi Regioni e Province autonome	522.811	384.488
3) Contributi altre Amministrazioni locali	76.699	-
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.184.266	1.277.482
5) Contributi da Università	888.545	848.892
6) Contributi da altri enti (pubblici)	20.344.057	20.090.689
7) Contributi da altri enti (privati)	2.136.970	1.816.700
III) PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-
IV) PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-
V) PROVENTI E RICAVI DIVERSI	22.029.994	21.020.389
VI) VARIAZIONE RIMANENZE	-	-
VII) INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	**330.933.638**	**329.985.490**
B) COSTI OPERATIVI		
VIII) COSTI DEL PERSONALE	185.256.725	175.521.092
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	138.258.994	134.386.520
a) Docenti / Ricercatori	*124.563.658*	*121.535.249*
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)	*10.462.618*	*10.619.588*
c) Docenti a contratto	*1.432.470*	*1.095.806*
d) Esperti linguistici	*628.903*	*710.610*
e) Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	*1.171.345*	*425.266*
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	46.997.731	41.134.572
IX) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	98.638.821	108.718.412
1) Costi per il sostegno agli studenti	50.854.812	41.049.067
2) Costi per il diritto allo studio	-	-
3) Costi per l'attività editoriale	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	8.114.863	5.432.564
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	4.075.945	3.715.641
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-
7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	33.935	45.002
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	30.488.128	29.518.535
9) Acquisto altri materiali	1.214.240	1.190.059
10) Variazione delle rimanenze di materiale	15.407	-
11) Costi per il godimento di beni di terzi	242.937	252.756
12) Altri costi	3.598.553	27.514.788
X) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	25.313.952	17.769.958
1) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	305.873	277.215
2) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	16.357.679	15.853.721
3) Svalutazione di immobilizzazioni	1.609	4.873
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.648.792	1.634.150
XI) ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	4.658.314	8.936.522
XII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.028.523	1.942.888
TOTALE COSTI (B)	**315.896.335**	**312.888.872**
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A – B)	**15.037.302**	**17.096.618**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**(2.196.520)**	**(2.420.979)**
1) Proventi finanziari	89.756	11.847
2) Interessi ed altri oneri finanziari	(2.286.275)	(2.432.826)
3) Utili e perdite su cambi	-	(1)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**-**	**(380)**
1) Rivalutazioni	-	-
2) Svalutazioni	-	(380)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**573.291**	**316.128**
1) Proventi	843.924	388.627
2) Oneri	(270.633)	(72.498)
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	**(11.542.908)**	**(10.974.048)**
RISULTATO DI ESERCIZIO (A – B + C + D + E +F)	**1.871.165**	**4.017.339**

RENDICONTO FINANZIARIO

	2022	2021
FLUSSO MONETARIO ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE		
Risultato netto	1.871.165	4.017.339
RETTIFICA VOCI CHE NON HANNO AVUTO EFFETTO SULLA LIQUIDITÀ	23.239.048	15.072.983
Ammortamenti e svalutazioni	25.313.952	16.130.935
Variazione netta dei Fondi per rischi ed oneri	(1.957.172)	(925.267)
Variazione netta del Fondo TFR	(117.732)	(132.685)
FLUSSO MONETARIO ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	(11.319.154)	(219.655.225)
(Aumento) / Diminuzione dei crediti	(35.322.090)	(16.661.478)
(Aumento) / Diminuzione delle rimanenze	15.407	-
Aumento / (Diminuzione) dei debiti	6.116.091	(8.626.376)
Variazione di altre voci del capitale circolante	18.071.438	(194.367.371)
A) FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	**13.791.060**	**(200.564.902)**
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	(12.252.730)	(355.637)
Materiali	(11.900.750)	-
Immateriali	(290.917)	(355.510)
Finanziarie	(61.063)	(127)
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	-	193.598.756
Materiali	-	193.598.756
Immateriali	-	-
Finanziarie	-	-
B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO / DISINVESTIMENTO	**(12.252.730)**	**193.243.120**
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(1.840.982)	(1.986.431)
Aumento di capitale	144.782	-
Variazione netta dei finanziamenti a medio / lungo termine	(1.985.764)	(1.986.431)
C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	**(1.840.982)**	**(1.986.431)**
D) FLUSSO D FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO (A + B + C)	**(302.653)**	**(9.308.214)**
Disponibilità monetaria netta iniziale	6.117.430	15.425.644
Disponibilità monetaria netta finale	5.814.777	6.117.430
FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO	**(302.653)**	**(9.308.214)**

3 NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA ALLA NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2022 dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (di seguito anche, per brevità, Tor Vergata o l'Ateneo) è stato redatto in conformità a quanto disposto dal D.Lgs n. 18 del 27 gennaio 2012 - *"Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*, dal D.I. MIUR/MEF n.19 del 14 gennaio 2014 - *"Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università"*, come modificato dal D.I. MIUR/MEF n. 394 dell'8 giugno 2017, nonché dal Decreto Direttoriale MIUR n. 1055 del 30 maggio 2019 che adotta la terza e più aggiornata versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo di cui all'art. 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014.

Per quanto non espressamente previsto dalla normativa sopra indicata, attinente in modo specifico alle università, nella predisposizione del presente bilancio sono state applicate le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio di Tor Vergata si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Il presente bilancio è predisposto in accordo con il Manuale di contabilità dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", adottato – a seguito di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data 7 maggio 2019 – in attuazione dell'art. 1 comma 3 del «Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la contabilità e la finanza» emanato con Decreto Rettorale del 10 gennaio 2017, n. 8, nel rispetto della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 di riforma degli Atenei, il cui art. 5 introduce rilevanti modifiche al sistema contabile delle università, definendo il passaggio dalla contabilità finanziaria pubblica alla contabilità economico-patrimoniale e analitica, nonché dell'ulteriore normativa in tema di principi contabili e schemi di bilancio per le università.

Ai sensi del D. Lgs. n. 18/2012, art. 1, comma 2, lettera c), il Bilancio unico di Ateneo di esercizio è corredato dalla Relazione sulla Gestione, che riporta le opportune informazioni atte a fornire

un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente dell'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori nonché ad informare il lettore circa i fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio.
In base al decreto 21 del 16 gennaio 2014 e al Manuale Tecnico Operativo del MIUR (Decreto Direttoriale 1055 del 30 maggio 2019 di adozione della terza edizione del M.T.O.) è stata effettuata ed inserita nel Bilancio unico d'Ateneo la riclassificazione delle spese in Missioni e Programmi, prendendo in considerazione i dati estratti dalla contabilità.
È in corso di completamento la riconciliazione di alcune poste patrimoniali dopo l'attacco informatico subito il 3 settembre 2020.
L'Appendice al presente documento include inoltre il Bilancio riclassificato per l'esercizio 2022 secondo il D.I. 394 dell'8 giugno 2017, la cui parte "Uscite" è opportunamente riclassificata per "Missioni e Programmi".

4 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2022 dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è stato predisposto in conformità ai postulati ed ai principi contabili generali previsti dal D.I. n. 19/2014, al Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Si fa presente che, essendo il bilancio degli atenei pubblici italiani disciplinato da apposita normativa speciale, gli schemi di bilancio non sono stati ad oggi modificati per effetto del D.Lgs. n. 139/2015.
Parimenti si segnala che le modifiche dei principi contabili OIC, apportate in ossequio al disposto del citato Decreto Legislativo, non hanno comportato modifiche nei principi di valutazione di seguito richiamati e nei criteri di stima delle poste di bilancio.
I valori dell'esercizio 2022, espressi in unità di Euro laddove non diversamente indicato, sono posti a confronto con i dati dell'esercizio precedente; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, come imposto dall'art. 2423 del Codice Civile per i bilanci d'esercizio *("Il bilancio deve essere redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che può essere redatta in migliaia di euro")* e previsto dall'art. 2 del D.I. 19/2014, di cui di seguito si riprende il contenuto.

POSTULATI DI BILANCIO

I postulati del bilancio, di seguito riportati, costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui devono uniformarsi i principi contabili applicati alle singole poste di bilancio.

UTILITÀ DEL BILANCIO PER I DESTINATARI E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE

Il bilancio unico d'Ateneo è predisposto per essere di concreta utilità per il maggior numero di destinatari i quali, nell'attendibilità ed imparzialità dei dati in esso esposti, trovano la base comune per la composizione di interessi contrapposti. Affinché le parti interessate possano utilizzare i dati del bilancio per effettuare previsioni sugli andamenti futuri, è necessario che i dati siano attendibili e intellegibili. Ogni informazione complementare, utile a tale scopo, è ricompresa in Nota Integrativa.

VERIDICITÀ

Il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine, la Nota Integrativa contiene le necessarie informazioni complementari atte a suffragare la veridicità della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico d'esercizio scaturenti dai documenti contabili.

CORRETTEZZA

Nella predisposizione dei documenti contabili è necessario il rispetto formale e sostanziale delle norme che sovraintendono alla redazione degli stessi. Dato che il processo di formazione del bilancio implica stime e previsioni, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce alla sola esattezza aritmetica, bensì alla correttezza economica e alla ragionevolezza, ovvero al risultato attendibile ottenuto dall'applicazione oculata dei procedimenti di valutazione adottati.

SIGNIFICATIVITÀ E RILEVANZA DEI FATTI ECONOMICI AI FINI DELLA LORO PRESENTAZIONE IN BILANCIO

La Nota Integrativa evidenzia le informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari. Le informazioni supportano le valutazioni economiche degli utilizzatori, aiutandoli ad analizzare gli eventi passati e presenti e le prospettive future, oppure confermando o correggendo valutazioni da essi effettuate precedentemente. Errori, semplificazioni e arrotondamenti sono tecnicamente possibili e trovano il loro limite nel concetto di rilevanza, ovvero non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati di bilancio e sul loro significato per i destinatari.

COMPRENSIBILITÀ / CHIAREZZA

Il bilancio deve essere comprensibile ed analitico e deve fornire una semplice e chiara classificazione delle voci. La Nota Integrativa deve facilitare la comprensione e l'intelligibilità dei dati, nel presupposto che solo un bilancio chiaro può realmente essere veritiero.

PUBBLICITÀ

Il bilancio, approvato dagli organi competenti, viene reso pubblico secondo la normativa vigente affinché sia liberamente consultabile da tutti i destinatari.

COERENZA

La coerenza riguarda sia i criteri di valutazione delle singole poste, sia la struttura dei conti, che non solo devono essere comparabili da un punto di vista formale, ma devono soprattutto essere omogenei tra loro.

ANNUALITÀ

I documenti contabili sono predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo amministrativo (esercizio) coincidente con l'anno solare.

CONTINUITÀ

La valutazione delle voci è effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'organizzazione.

PRUDENZA

Nel bilancio unico di Ateneo d'esercizio sono indicate solo le componenti positive di reddito realizzate entro la data di chiusura del periodo amministrativo, mentre tutte le componenti negative sono contabilizzate anche se non definitivamente realizzate.

INTEGRITÀ

Gli elementi componenti le singole poste di bilancio sono iscritti evitando compensazioni di partite e raggruppamenti di voci.

COSTANZA E COMPARABILITÀ

L'applicazione dei principi generali e dei criteri particolari di valutazione deve essere costante nel tempo ai fini della comparabilità dei dati nel tempo e nello spazio. La deroga a questo principio è possibile in casi eccezionali e motivati ed i suoi effetti propriamente evidenziati in Nota Integrativa.

UNIVERSALITÀ

Nei documenti di bilancio devono essere considerate tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche al fine di fornire un quadro fedele ed esauriente del complesso dell'attività amministrativa. Sono vietate le gestioni fuori bilancio.

UNITÀ

Il singolo Ateneo è un'entità unica e unitaria, pertanto unico è il suo bilancio. La gestione è unitaria, per cui l'insieme dei proventi / fonti sostiene la totalità dei costi / impieghi.

COMPETENZA ECONOMICA

Gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che l'Ateneo svolge durante l'esercizio sono imputati al periodo amministrativo indipendentemente dalla manifestazione finanziaria dei componenti positivi e negativi di reddito.

PREVALENZA DELLA SOSTANZA SULLA FORMA

In coerenza con il principio della rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio, si considera l'aspetto sostanziale degli accadimenti economici e non solo quello formale.

COSTO COME CRITERIO BASE DELLE VALUTAZIONI DI BILANCIO

Il costo sostenuto costituisce il criterio base delle valutazioni delle poste di bilancio; il costo è da intendersi come il complesso degli oneri, di diretta o indiretta imputazione, sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi.

EQUILIBRIO DI BILANCIO

La gestione dell'Ateneo persegue il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. A tal fine eventuali riserve patrimoniali non vincolate, deliberate in questo o nei successivi bilanci d'esercizio da parte degli organi competenti in sede di destinazione del risultato, possono essere destinate ad assorbire disequilibri di competenza, evidenziati nel bilancio di previsione dell'Ateneo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto dei criteri definiti all'art. 4 "Principi di valutazione delle poste" del Decreto Interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19, come modificato dal D.I. MIUR/MEF n. 394 dell'8 giugno 2017, nonché tenendo conto di quanto

indicato nel Manuale Tecnico Operativo nella versione adottata con Decreto Direttoriale 1841 del 26 luglio 2017.

La classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è avvenuta secondo lo schema previsto nell'Allegato 1 al D.I. n. 19/2014, tenendo conto delle modifiche indicate dal suddetto D.I. MIUR/MEF n. 394/2017.

Il «Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità», emanato con Decreto Rettorale del 10 gennaio 2017, prevede al Capo I, articolo 1, punto 3 la predisposizione da parte del Direttore Generale e l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Manuale di contabilità. Il Manuale di contabilità è stato adottato, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2019, oltre che in attuazione del succitato Regolamento, nel rispetto della L. n. 196 del 31 dicembre 2009 e della L. n. 240 del 30 dicembre 2010 di riforma degli atenei, il cui art. 5 introduce rilevanti modifiche al sistema contabile delle università, definendo il passaggio dalla contabilità finanziaria pubblica alla contabilità economico-patrimoniale e analitica, nonché dell'ulteriore normativa in tema di principi contabili e schemi di bilancio per le università.

Il Manuale di contabilità, in conformità con la normativa di riferimento sopra richiamata, definisce:

- la struttura del piano dei conti, in coerenza con gli schemi ministeriali di cui al D.I. del 14 gennaio 2014, n. 19 e con gli schemi di cui al D.I. del 10 dicembre 2015, n. 925, «Schemi di budget economico e degli investimenti»;
- i principi contabili nonché le procedure interne cui fare riferimento nelle registrazioni in contabilità generale e contabilità analitica;
- gli schemi e le modalità per la rendicontazione periodica e la programmazione, in coerenza con il Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

L'obiettivo primario del Manuale è definire e diffondere l'applicazione di criteri uniformi nell'ambito della struttura amministrativa dell'Ateneo in relazione all'individuazione, rilevazione e misurazione degli eventi dell'organizzazione che hanno riflessi sulle rilevanze contabili. Il Manuale, approvato dal C.d.A., è caricato in versione web sul portale d'Ateneo dedicato alla contabilità economico-patrimoniale ed è stato diffuso sia tramite i canali istituzionali (portale MUR, amministrazione trasparente ecc.), sia attraverso l'invio di newsletter al personale interessato, per massimizzarne la pervasività e l'utilità pratica.

4.1.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali entrano a far parte del patrimonio dell'Università mediante l'acquisizione diretta dall'esterno, gratuita o onerosa, oppure mediante la produzione/realizzazione all'interno dell'Ateneo.

Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del bene cui si riferisce.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell'ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

Nella tabella che segue sono riepilogati i coefficienti di ammortamento utilizzati per le singole categorie di immobilizzazioni immateriali, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2014.

Le aliquote utilizzate sono coerenti con quelle suggerite dal Manuale Tecnico Operativo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ALIQUOTA	DURATA
COSTI DI IMPIANTO, AMPLIAMENTO E SVILUPPO	20%	5 anni
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNO	20%	5 anni
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	20%	5 anni
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20%	5 anni

Di seguito vengono indicati la natura delle voci ed i criteri utilizzati per ciascuna voce.

Costi di impianto e ampliamento e di sviluppo

In questa categoria sono iscritti eventuali oneri immateriali sostenuti per l'ampliamento dell'Ateneo o per il lancio di nuovi prodotti e servizi qualora, sulla base della loro utilità

prospettica, possano generare un presupposto di recuperabilità futura.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I costi per "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" sono generalmente iscritti a Conto Economico; tuttavia, come consentito dalla norma, si procede alla loro capitalizzazione ed al loro ammortamento - posta la titolarità del diritto di utilizzo - dopo aver valutato l'utilità futura di tali diritti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è riferibile unicamente a licenze per l'utilizzo di software che vengono ammortizzati sulla base della loro vita utile, stimata dall'Ateneo in cinque anni.

Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

Nella voce si iscrivono i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, per le quali non sia ancora stata acquisita la piena titolarità del diritto (nel caso di brevetti, marchi ecc.) o riguardanti progetti finalizzati alla loro realizzazione non ancora completati. Tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende i costi sostenuti per l'acquisto di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato, laddove tali costi abbiano dato luogo a programmi utilizzabili per un certo numero di anni all'interno dell'Università.

4.1.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni di uso durevole che fanno parte dell'organizzazione permanente dell'Ateneo. Tutte le immobilizzazioni iscritte in questa voce hanno le seguenti caratteristiche:

- si tratta beni il cui acquisto ha generato costi anticipati o sospesi comuni a più esercizi, la cui

ripartizione concorrerà alla formazione del reddito e della situazione patrimoniale-finanziaria di più esercizi consecutivi;

- sono dei beni di uso durevole, ossia beni la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio di prima acquisizione;
- l'utilizzo di tali beni, come strumenti per lo svolgimento dell'attività dell'ente, genera un trasferimento dei costi sostenuti per l'acquisto ai processi svolti, attraverso la rilevazione delle quote di ammortamento.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, l'Ateneo ha completato la ricognizione inventariale dei beni mobili (mobili e arredi, attrezzature e macchinari, attrezzature scientifiche e mezzi di trasporto) non ancora totalmente ammortizzati alla data del 31 dicembre 2014. Per altre tipologie di beni mobili (in particolare le opere d'arte, d'antiquariato e museali) la ricognizione è stata conclusa alla data dell'approvazione del presente documento, mentre è tuttora in corso la valorizzazione di tali beni, per i quali è – nella maggior parte dei casi – necessario l'ottenimento di una perizia da parte di un esperto. Non prevediamo che dagli esiti di tale valutazione emergerà un'incidenza significativa sui valori patrimoniali netti. Infatti il caricamento di tali valori, all'esito della ricognizione, comporterà un incremento dell'attivo dello stato patrimoniale immobilizzato e, contemporaneamente, un inserimento di dati ad incremento di poste specifiche del Patrimonio Netto (sezione "Patrimonio vincolato"), con totale invarianza del differenziale tra attivo e passivo e assenza di effetti dal punto di vista economico.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori sostenuti per ottenerne la piena disponibilità e la relativa possibilità di utilizzo nel luogo dove il bene è destinato a funzionare.

Il costo di acquisto o di produzione include l'intero importo dell'IVA per gli acquisti inerenti la sfera istituzionale, mentre - per gli acquisti diversi da quelli relativi all'attività istituzionale dell'Ateneo - include la sola quota non detraibile sulla base di limiti oggettivi.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria invece, ossia quelli relativi ad ampliamenti, ammodernamenti o miglioramenti, qualora ad essi sia connesso un potenziamento della capacità produttiva o della sicurezza del bene, sono portati a incremento del valore del bene cui fanno riferimento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di

utilizzo.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono ammortizzate con gli stessi criteri di quelle acquisite a titolo oneroso.

L'ammortamento del bene inizia nel momento in cui esso è disponibile e pronto per l'uso. Gli ammortamenti sono calcolati anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Si precisa che i beni acquisiti nell'ambito di un progetto di ricerca e formazione finanziato da terzi sono ammortizzati conformemente alla categoria di riferimento e non secondo la durata del progetto.

Nella tabella che segue sono riepilogati i coefficienti di ammortamento utilizzati per le singole categorie di immobilizzazioni materiali, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2014 e, con riguardo alla categoria "Infrastrutture di rete", dal Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2019.

Le aliquote utilizzate sono coerenti con quelle suggerite dal Manuale Tecnico Operativo di cui si è parlato nel capitolo "Premessa alla Nota Integrativa".

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUOTA	DURATA
TERRENI	-	-
FABBRICATI	2%	50 anni
FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	-	-
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	15%	7 anni
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	25%	4 anni
APPARECCHIATURE INFORMATICHE / MACCHINE UFFICIO	33,33%	3 anni
PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	-	-
MATERIALE BIBLIOGRAFICO INVENTARIABILE	100%	1 anno
MOBILI E ARREDI	15%	7 anni
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	20%	5 anni
INFRASTRUTTURE DI RETE	16,67%	6 anni
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15%	7 anni

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale a copertura degli investimenti si è adottato il metodo, disciplinato dal Decreto Interministeriale di riferimento ed accettato dai

principi contabili OIC, della rilevazione tramite risconti passivi: nell'attivo permane il valore dei beni determinato come descritto, nel passivo si iscrive, nella voce "Risconti passivi per contributi agli investimenti", il valore dei contributi, gradualmente accreditati al Conto Economico in proporzione all'ammortamento dei beni cui si riferiscono (cd. "sterilizzazione" degli ammortamenti).

Se per l'acquisto o la costruzione del bene o del fabbricato l'Ateneo ha fatto ricorso a finanziamenti soggetti a restituzione non si dà luogo all'iscrizione di alcun risconto passivo e viene unicamente applicata l'aliquota di ammortamento, senza procedere quindi alla sterilizzazione.

Le opere d'arte e i beni di valore storico-culturale, le collezioni scientifiche e i libri di pregio, non inseriti nello Stato Patrimoniale perché l'attività di ricognizione è ancora in corso, saranno iscritti – al termine delle attività di ricognizione – nella voce Immobilizzazioni materiali e non saranno soggetti ad ammortamento in quanto per loro natura non perdono valore nel corso del tempo. Lo stesso vale per i fabbricati di valore storico-artistico e per i terreni di proprietà dell'Ateneo. Il corrispondente ammontare è confluito, oltre che nelle immobilizzazioni materiali, nel Patrimonio Netto (sezione Patrimonio vincolato), in un fondo di riserva adeguatamente distinto.

Nelle "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" sono iscritti infine i costi dei fabbricati e degli impianti in corso di costruzione. Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori, e non sono ammortizzati fino al momento in cui divengono oggetto di utilizzo produttivo di effetti economici per la gestione.

Terreni

I terreni di proprietà dell'Ateneo sono iscritti al costo di acquisto o al valore rilevabile negli atti per il trasferimento a titolo gratuito. Per le modalità di acquisizione dei terreni dell'Ateneo, non è stato necessario procedere all'attribuzione di un valore forfettario ai terreni sottostanti i fabbricati (principi stabiliti dall'art. 36 del D.L. 223/2006, riconosciuti con apposite specifiche da parte dell'OIC). I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Fabbricati

Per quanto riguarda i fabbricati il criterio utilizzato è quello del costo di acquisto/costruzione, quello rilevabile negli atti per il trasferimento a titolo gratuito dei beni e, ove non disponibili ed applicabili i criteri indicati, il valore catastale. Per ciascun fabbricato si è determinato – in fase di impianto del primo Stato Patrimoniale dell'Ateneo – il fondo di ammortamento cumulato nel

tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui l'immobile ha iniziato ad essere utilizzato dall'Ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di beni, nonché il risconto passivo per i fabbricati acquisiti attraverso contributi agli investimenti.

Se l'immobilizzazione comprende componenti, pertinenze o accessori impiantistici aventi vita utile di durata diversa da quella del fabbricato, tali componenti sono state scorporate a seguito di attenta analisi del complessivo costo di costruzione ed ammortizzate separatamente, sulla base della vita utile ad esse relativa. La necessità di scorporare gli impianti di pertinenza dei fabbricati il cui costo di costruzione si riferisce all'intera unità nel suo complesso è stata individuata, in fase di primo impianto della contabilità economico-patrimoniale, per gli edifici che ospitano le Macroaree e per l'edificio che ospita il Policlinico Tor Vergata. Per procedere allo scorporo si è determinata – anche con l'aiuto dei dati forniti dalla Concessionaria – la percentuale del costo di costruzione ragionevolmente attribuibile al valore degli impianti, come di seguito indicato:

STRUTTURA	INCIDENZA IMPIANTI
MACROAREA DI MEDICINA E CHIRURGIA	33,5%
MACROAREA DI INGEGNERIA	32,0%
MACROAREA DI ECONOMIA	31,5%
MACROAREA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	32,0%
MACROAREA DI LETTERE E FILOSOFIA	30,0%
POLICLINICO TOR VERGATA	36,5%

Si è tuttavia optato, per motivi di semplificazione contabile al momento della redazione del primo Stato Patrimoniale, nonché in funzione di una maggiore chiarezza per il destinatario del bilancio, di adottare - per ciascuno dei summenzionati fabbricati - un'aliquota media pari al 32,6%.

Per quanto riguarda il Nuovo Rettorato d'Ateneo e della Macroarea di Giurisprudenza, il cui complesso è entrato in uso nel febbraio 2018, ossia in piena applicazione del sistema di contabilità economico-patrimoniale, si è scelto di non procedere con uno scorporo forfettario della componente impiantistica in esso contenuta in ragione del fatto che le manutenzioni incrementative/sostitutive periodiche contrattualizzate, relative agli impianti di servizio dell'edificio, vengono trattate come costi dell'esercizio, garantendo un mantenimento costante della funzionalità e della performance tecnica degli impianti nel tempo.

Impianti e attrezzature

Come sopra indicato, è stata effettuata – in quanto attività preliminare necessaria al passaggio alla contabilità economico-patrimoniale – una ricognizione fisica dei beni mobili. È stato ricostruito il costo di acquisto e determinato il fondo di ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato e della vita utile media per la specifica tipologia di beni.

Gli impianti accolgono anche, se non completamente ammortizzati alla data di riferimento del bilancio, le quote relative a componenti impiantistiche scorporate forfettariamente dai fabbricati con i criteri sopra indicati. Per i beni non completamente ammortizzati, qualora per il loro acquisto siano stati ricevuti contributi di terzi, è iscritta la quota residua tra i risconti passivi, al fine di sterilizzare nel tempo gli ammortamenti residui.

Attrezzature scientifiche

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca. Per tutti i cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni, tenendo conto dell'aliquota annua di ammortamento rappresentativa della vita utile.

Se il bene è stato acquistato con fondi o contributi di terzi non soggetti a restituzione, la residua quota di contributi è stata iscritta tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Materiale bibliografico

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico, è iscritto interamente a costo di acquisto attraverso un processo di «patrimonializzazione» ed iscrizione dell'integrale ammortamento nell'esercizio. I sistemi bibliotecari dispongono tuttavia di tutte le informazioni e valutazioni di dettaglio di cui si può voler disporre e che si riconciliano con il valore iscritto nell'attivo patrimoniale, seppur sistematicamente rappresentato con saldo a zero stante l'ammortamento integrale operato tempo per tempo.

Opere d'arte, d'antiquariato e museali

Per tali tipologie di beni mobili la ricognizione è stata conclusa alla data dell'approvazione del presente documento, mentre è tuttora in corso la valorizzazione di tali beni, per i quali è – nella maggior parte dei casi – necessario l'ottenimento di una perizia da parte di un esperto. Non

prevediamo che dagli esiti di tale ricognizione emergerà un'incidenza sui valori patrimoniali netti. Infatti il caricamento di tali valori, all'esito della ricognizione, comporterà un incremento dell'attivo dello stato patrimoniale immobilizzato e, contemporaneamente, un inserimento di dati ad incremento di poste specifiche del Patrimonio Netto (sezione "Patrimonio vincolato"), con totale invarianza del differenziale tra attivo e passivo e assenza di effetti dal punto di vista economico.

Mobili e arredi

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche, di ricerca, alle attività didattiche e amministrative dell'Ateneo. Per tutti i singoli cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni, tenendo conto della vita utile.

Se per l'acquisto del bene sono stati ricevuti contributi da terzi o altre tipologie di finanziamento non soggette a restituzione, è iscritta la residua quota di contributo tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni materiali, non ancora ultimate. Tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione o la costruzione di immobilizzazioni materiali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del bene o non sia stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzazione. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non sono compresi, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo.

Altre immobilizzazioni materiali

Trovano collocazione in questa voce i beni materiali non altrimenti classificabili, in particolare le attrezzature hardware.

4.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente bilancio sono iscritte in questa voce partecipazioni in società ed enti diversi detenute dall'Ateneo e destinate ad investimento durevole.

Nella valutazione si è considerato il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in aziende, società o altri enti partecipati sono valutate in base al costo storico di acquisizione e/o conferimento, ritenuto maggiormente aderente alla nostra realtà oltre che più prudenziale rispetto al metodo "del patrimonio netto" di cui all'articolo 2426 comma 4 del Codice Civile, tenuto altresì conto degli indirizzi del manuale tecnico-operativo, e comunque compatibilmente con i principi OIC.

Le partecipazioni sono investimenti durevoli, generalmente rappresentati da azioni o quote della società partecipata. Le partecipazioni acquistate dall'Università sono normalmente in enti o società che svolgono attività strumentali a quelle istituzionali o comunque collegate al trasferimento tecnologico e delle conoscenze. Non è applicabile il possesso di partecipazioni in imprese controllanti, in quanto situazione peculiare dei rapporti tra società di capitali.

Le partecipazioni non destinate ad essere mantenute durevolmente nel patrimonio dell'organizzazione sono iscritte nell'attivo circolante tra le "Attività finanziarie".

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti inoltre i crediti di natura finanziaria o assimilabile rivenienti, ad esempio, da depositi cauzionali generati da rapporti contrattuali durevoli o dalla cessione di immobilizzazioni con pagamento dilazionato.

Le immobilizzazioni finanziarie non sono soggette ad ammortamento.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione comprensivo di oneri accessori direttamente correlabili all'operazione quali ad esempio le spese legali, i costi di consulenza, imposte e tasse. In base al principio della prudenza, tale valore non deve essere incrementato in caso di aumento del valore della partecipazione. Il valore della partecipazione deve essere invece ridotto in caso di perdita durevole di valore, in presenza di condizioni interne ed esterne che rendono la situazione di perdita non episodica e non sanabile in un breve arco temporale. La riduzione di valore rispetto al costo è iscritta nel conto economico tra le "Svalutazioni di immobilizzazioni". Nel caso in cui la perdita di esercizio della partecipata non si configuri come una perdita durevole, occorre mantenere in bilancio il costo storico della partecipata. Qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno occorrerà ripristinare in tutto o in parte il valore della partecipazione fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

La classificazione contabile dei titoli tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante tra le "Attività finanziarie" dipende dalla destinazione del titolo. I titoli destinati a permanere in maniera durevole nel patrimonio dell'organizzazione sono iscritti tra le immobilizzazioni, gli

altri nell'attivo circolante. Tale destinazione è determinata oltre che dalle caratteristiche del titolo anche dalle decisioni degli organi in merito ai programmi che intendono attuare nell'esercizio o negli esercizi successivi. Il criterio per la valutazione dei titoli immobilizzati è il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori (costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza di diretta imputazione, commissioni, spese di imposte e di bollo). Tale valore non può essere mantenuto se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta di valore durevolmente inferiore al costo. La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio in cui è rilevata nella voce "Svalutazioni di immobilizzazioni". Qualora vengano meno le ragioni della rettifica, si procede al ripristino del valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario. I proventi dell'investimento, costituiti da interessi e cedole maturati nell'esercizio, devono essere rilevati secondo competenza economica mediante l'accertamento dei relativi ratei o risconti.
L'importo complessivo delle partecipazioni iscritte nel Bilancio unico d'Ateneo al 31 dicembre 2022 è coerente rispetto alla valutazione patrimoniale della partecipata in base all'ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del presente documento.

4.1.4 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato (articolo 2426, numero 9, codice civile e OIC 13). Poiché nel caso dei beni fungibili il legislatore ammette l'utilizzo di metodi di determinazione del costo alternativi al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza, il metodo prescelto dall'Ufficio Bilanci dell'Ateneo, in accordo con le strutture coinvolte, è quello del costo medio ponderato. Con tale metodo si assume che il costo di ciascun bene in rimanenza sia pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino all'inizio dell'esercizio e del costo degli analoghi beni acquistati o prodotti durante l'esercizio. In sostanza per il calcolo della media ponderata rilevano le rimanenze iniziali e i beni acquistati o prodotti nell'esercizio. Le vendite sono scaricate dal magazzino al costo medio ponderato preso a riferimento per il calcolo.

4.1.5 Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale o, nel caso in cui vi siano elementi e informazioni disponibili o comunque sulla base di previsioni attendibili inerenti il realizzo, al valore nominale

ridotto al valore di presumibile valore di realizzo attraverso la costituzione di un fondo svalutazione crediti.
I crediti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento.

4.1.6 Attività finanziarie

La voce comprende partecipazioni detenute dall'Ateneo relative ad enti diversi e non destinate ad investimento durevole, nonché titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo ed eventuali crediti finanziari per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi non immobilizzati.
Le poste appartenenti a tale voce patrimoniale sono valutate al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

4.1.7 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari (anche nel sistema di Tesoreria Unica), dai depositi postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori bollati.
I depositi bancari e postali sono disponibilità presso il sistema bancario o l'amministrazione postale, aventi il requisito di poter essere incassati a pronti o a breve termine. Gli assegni rappresentano titoli di credito bancari esigibili a vista, nazionali ed esteri. Il denaro e i valori in cassa sono costituiti da moneta e valori bollati.
In mancanza di indicazioni specifiche, le disponibilità liquide esposte nello Stato Patrimoniale si presumono immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo dell'Ateneo.
I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità deve essere esposta la stima del valore netto di realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.
Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.
Nei conti accesi alle disponibilità liquide sono rilevati tutti i movimenti in entrata ed in uscita avvenuti entro la data di bilancio. I saldi dei conti bancari includono tutti i bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e gli incassi effettuati dall'istituto cassiere ed accreditati nei

conti entro la chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta nell'esercizio successivo.

4.1.8 Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.
Sul piano contabile, tale definizione ha origine nell'esigenza di bilanciamento tra le sezioni «Attivo» e «Passivo» dello Stato Patrimoniale. Il Patrimonio Netto non è, pertanto, determinabile indipendentemente dalle attività e dalle passività. Non si può pertanto parlare di valutazione del Patrimonio Netto: in sede di redazione del bilancio sono oggetto di distinte valutazioni i singoli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio.
La struttura del Patrimonio Netto delle università differisce da quella stabilita dal Codice Civile al fine di tenere in considerazione la sua condizione di ente pubblico senza una compagine societaria, nonché le peculiarità delle attività universitarie e delle loro modalità di finanziamento. Il D.I. 14 gennaio 2014, n. 19, all'art. 4 lettera h) disciplina i principi di valutazione del Patrimonio Netto, prevedendo l'articolazione dello stesso in:

- *Fondo di dotazione*: vincolato o non vincolato in funzione delle indicazioni statutarie; il fondo di dotazione, in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale dell'Ateneo ha rappresentato la differenza tra attivo e passivo dello Stato Patrimoniale, decurtata dei valori attribuibili al patrimonio vincolato a al patrimonio non vincolato, determinati in modo analitico all'atto della definizione del primo Stato Patrimoniale;
- *Patrimonio vincolato*: composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali; i fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali possono essere finalizzati a diverse iniziative: margini di commesse per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo, i cui ammontari siano stati vincolati per scelte degli organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori oppure ancora in vista del sostenimento di ulteriori spese afferenti i progetti che li hanno generati; riserve vincolate destinate dagli organi di governo a futuri interventi strategici di Ateneo nonché a far fronte alle possibili esigenze connesse con il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale. Si precisa che i vincoli derivanti da decisioni degli organi possono essere temporanei. La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinata di conseguenza. Con riferimento ai piani di investimento realizzati negli esercizi di vigenza della CoEP, si richiede che le relative risorse patrimoniali proprie a copertura siano vincolate allo scopo e permangono in tale specifica

condizione per tutta la durata del periodo in cui l'investimento programmato e deliberato si realizza in concreto, per il successivo periodo del suo ammortamento a partire dall'entrata in uso del bene e fino a esaurimento del processo di ammortamento. L'Ateneo pertanto ha provveduto, nel bilancio 2022, al vincolo delle riserve per gli investimenti previsti per l'anno 2023, che saranno poi progressivamente liberate in coerenza con il piano di ammortamento o nell'eventualità in cui l'investimento non sia effettivamente realizzato. Alla fine di ciascun esercizio, dopo l'approvazione del bilancio, il valore della riserva vincolata si ridurrà tornando a confluire fra le riserve libere del Patrimonio Netto per l'ammontare corrispondente all'ammortamento imputato al conto economico dell'esercizio. In nessun caso questo valore, nella fase di svincolo, transiterà dal conto economico, dando unicamente luogo a una riclassificazione tra voci del Patrimonio Netto.

- *Patrimonio non vincolato*: riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati, nonché delle riserve statutarie. Rientrano nel Patrimonio non vincolato: a) utili (perdite) degli esercizi precedenti a quello oggetto di bilancio; b) utili (perdite) dell'esercizio in corso; c) riserve legali e statutarie.

4.1.9 Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certa o probabile, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri futuri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

La principale differenza quindi tra agli accantonamenti a fondi rischi e quelli ai fondi per oneri sta nel fatto che per questi ultimi il componente negativo di reddito verrà certamente sostenuto, mentre nel caso di un rischio esso verrà probabilmente sostenuto. In entrambi i casi non si conosce l'epoca in cui tali eventi accadranno, né se ne conosce esattamente l'ammontare.

Gli elementi da tenere in considerazione ai fini della valutazione e iscrizione in bilancio degli accantonamenti per rischi e oneri sono:

- la natura della perdita o dell'onere: occorre individuare la causa che determina la nascita della

perdita o dell'onere;

- esistenza certa o probabile della perdita o dell'onere;
- ammontare della perdita o dell'onere: l'accantonamento può essere effettuato quando l'ammontare è certo e quando, pur se incerto, possa essere ragionevolmente stimato.

Non è quindi consentito effettuare accantonamenti a fronte di rischi generici.

L'entità dell'accantonamento ai fondi deve tener conto della miglior stima dei costi alla data di redazione del bilancio d'esercizio. Nel processo di stima dell'accantonamento devono comunque essere rispettati i postulati di bilancio e in particolare i requisiti di imparzialità, attendibilità e chiarezza.

I fondi devono essere utilizzati a seguito dell'accadimento dell'evento che aveva determinato l'accantonamento. L'utilizzo avviene in modo diretto stornando il fondo per rischi e oneri e non rilevando il componente negativo nel Conto Economico. Qualora un fondo non sia capiente, o al contrario risulti sovra accantonato, la differenza (negativa o positiva) sarà imputata a Conto Economico.

4.1.10 Fondo di trattamento di fine rapporto

Tale fondo rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso i collaboratori esperti linguistici (CEL), determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per quanto riguarda il rimanente personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi) non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS, gestione ex INPDAP. L'Istituto, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

4.1.11 Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa e rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati ad una data stabilita, ovvero obbligazioni a consegnare beni o rendere servizi.

I debiti differiscono dai fondi per rischi e per oneri che invece accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ed il cui ammontare o data di sopravvenienza risultino indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

I debiti sono classificati in base alla natura del debitore e alla scadenza (debiti esigibili entro e

oltre l'esercizio successivo), tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.
I debiti commerciali originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata. Gli altri debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'organizzazione verso la controparte. Il debito è iscritto in bilancio anche per i beni ricevuti soggetti a collaudo o installazione.
I debiti verso il personale per il pagamento di stipendi, ritenute e contributi sono rilevati secondo loro competenza temporale.

4.1.12 Ratei e risconti attivi e passivi

In fase di formazione del bilancio di esercizio, l'effetto economico di talune operazioni non si manifesta nel medesimo periodo in cui si verificano concretamente i relativi movimenti di numerario. In particolare, nel periodo a ridosso della data di chiusura dell'esercizio si possono verificare situazioni in cui incassi e pagamenti non avvengono nello stesso esercizio rispetto alle relative operazioni di gestione.
A tal fine, uno dei principi contabili generali che devono essere rispettati nella redazione del bilancio è il principio di competenza, cui fa da corollario il principio di correlazione dei costi e dei ricavi, attraverso il quale si esprime la necessità di «contrapporre ai ricavi dell'esercizio i relativi costi, siano essi certi o presunti».
I ratei rappresentano quote di proventi o di costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso e che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. In particolare i ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio la cui manifestazione finanziaria non è ancora avvenuta, mentre i ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, ma con successiva manifestazione finanziaria.
I risconti rappresentano quote di costi e proventi già sostenuti, la cui manifestazione monetaria è già avvenuta, ma di competenza dell'esercizio successivo o degli esercizi successivi. In particolare i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio di chiusura, ma di competenza di uno o più esercizi successivi, mentre i risconti passivi sono quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso

dell'esercizio in chiusura, ma di competenza di uno o più esercizi successivi.

La contropartita nel Conto Economico dell'iscrizione di un rateo trova collocazione fra i proventi e i costi secondo la natura del rapporto economico. La contropartita nel Conto Economico dell'iscrizione di un risconto trova collocazione a rettifica dei correlati proventi e costi già contabilizzati. La rettifica così attuata produce la diretta riduzione dell'onere o del provento originariamente rilevato in modo che, nel Conto Economico, emerga la sola quota di competenza dell'esercizio.

Il D.I. 14 gennaio 2014, n. 19 stabilisce che «*i ratei ed i risconti trovano applicazione negli atenei, tra l'altro, nella valutazione per competenza dei proventi su commessa, per la gestione dei contributi in conto capitale, nell'imputazione della quota di competenza della contribuzione studentesca, nella gestione dei proventi per il finanziamento di borse e i contratti pluriennali (ad esempio borse di dottorato, assegni di ricerca ecc.). I ratei e i risconti devono essere valutati secondo il principio della competenza economica. Nella valorizzazione dei ratei attivi o dei risconti passivi nel contesto universitario assume particolare rilievo la competenza dei proventi relativi ai progetti e alle ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi. Tali progetti o ricerche possono essere pluriennali o annuali a seconda degli accordi assunti con l'ente finanziatore e al tipo di attività che si sta realizzando. Per le commesse annuali la valutazione avviene al costo, per le commesse pluriennali la valutazione, a scelta dell'ateneo, avviene al costo o in base allo stato avanzamento lavori […] I proventi relativi ai progetti sono registrati come ricavi e non come anticipi. Nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano maggiori dei proventi, è quindi necessario valorizzare i proventi di competenza e iscrivere il rateo attivo a Stato Patrimoniale, nel caso opposto, quando i proventi sono maggiori dei costi, è necessario rinviare parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo*» (art. 4, comma 1 lettera g). Per quanto riguarda la «*contabilizzazione dei contributi in conto capitale, gli atenei iscrivono i contributi in conto capitale nel Conto Economico, in base alla vita utile del cespite, imputando fra i ricavi il contributo e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento e contemporaneamente ammortizzando il cespite capitalizzato per il suo intero valore*» (art. 4, comma 2 lettera b).

Per ciò che concerne i criteri di valutazione, l'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo in base al criterio del tempo fisico (ovvero proporzionalmente al tempo), al fine di attribuire la quota di competenza dell'esercizio in corso. La registrazione dei ratei e dei risconti avviene quindi alla chiusura dell'esercizio e fa parte delle c.d. "scritture di assestamento" mediante le quali viene verificata e garantita l'applicazione del

principio di competenza economica.

4.1.13 Conti d'ordine

Il Decreto Interministeriale prevede l'iscrizione di conti d'ordine distintamente per l'attivo e per il passivo.

Conti d'ordine dell'attivo

La voce accoglie, laddove presenti:

i. beni di proprietà di terzi in uso anche perpetuo (fabbricati demaniali);
ii. residui attivi impropri ovvero prestazioni e/o beni non ancora espletate/consegnati, non altrimenti classificabili nelle voci principali;
iii. residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico-patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati;
iv. fidejussioni rilasciate da terzi a favore dell'Università.

Conti d'ordine del passivo

I conti d'ordine del passivo accolgono, laddove presenti:

i. l'importo delle rate dei beni in leasing presso l'Ateneo;
ii. residui passivi impropri ovvero impegni assunti verso terzi per prestazioni e/o beni non ancora ricevute/i che non hanno avuto effetti in contabilità economico patrimoniale, non altrimenti classificabili nelle voci principali;
iii. residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati;
iv. impegni ipotecari su beni di proprietà;
v. fidejussioni prestate dall'Università a favore di terzi.

Il bilancio 2022, così come i bilanci d'esercizio finora approvati e pubblicati, non presenta valori iscritti a titolo di conti d'ordine.

4.1.14 Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

I ricavi per contributi in conto capitale sono correlati agli ammortamenti dei cespiti cui si

riferiscono.
Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per competenza economica sulla base delle informazioni contenute nel Sistema Informativo delle Segreterie Studenti.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

4.1.15 Imposte sul reddito

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.
Non si rende necessaria la rilevazione di imposte differite attive e passive.

5 ANALISI DELLE VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI (A)

Nella Tavola 2 in **Appendice** si riporta la sintesi della movimentazione delle immobilizzazioni - suddivise in immateriali, materiali e finanziarie - avvenuta nell'esercizio di riferimento.

5.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A.I)

La voce accoglie tutte le immobilizzazioni immateriali (beni immateriali e/o oneri pluriennali) di proprietà dell'Ateneo.

	SALDO AL 31-12-2022	SALDO AL 31-12-2021	VARIAZIONE
A.I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	826.215	841.171	(14.956)

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento al combinato e opposto effetto di acquisti di diritti di brevetto per 54 migliaia di Euro e altre immobilizzazioni immateriali per 237 migliaia di Euro (totale acquisti dell'anno 291 migliaia di Euro) e ammortamenti dell'esercizio per 306 migliaia di Euro.

Di seguito si riportano la composizione del valore netto contabile delle singole categorie di Immobilizzazioni immateriali alla data di bilancio e nell'esercizio a confronto, nonché la movimentazione dei relativi costi storici e fondi ammortamento, suddivisi per categorie, avvenuta nell'esercizio 2022.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO 2022	F.DO AMM.TO 2022	V.N.C. 2022	COSTO STORICO 2021	F.DO AMM.TO 2021	V.N.C. 2021
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	299.530	(166.466)	133.064	245.220	(121.551)	123.669
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	234.564	(234.508)	55	234.564	(234.376)	188
4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	6.533	-	6.533	6.533	-	6.533
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.651.138	(964.575)	686.563	1.414.530	(703.749)	710.781
TOTALE	2.191.765	(1.365.549)	826.215	1.900.847	(1.059.676)	841.171

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2021	ACQUISTI 2022	DISMISSIONI 2022	COSTO STORICO 2022
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	245.220	54.310	-	299.530
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	234.564	-	-	234.564
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	6.533	-	-	6.533
4) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.414.530	236.607	-	1.651.138
TOTALE	1.900.847	290.917	-	2.191.765

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO	F.DO AMM.TO 2021	AMM.TI 2022	STORNI FONDO 2022	F.DO AMM.TO 2022
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	(121.551)	(44.915)	-	(166.466)
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	(234.376)	(132)	-	(234.508)
4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-	-
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(703.749)	(260.826)	-	(964.575)
TOTALE	(1.059.676)	(305.873)	-	(1.365.549)

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

In questa categoria sono presenti i costi per diritti di brevetto capitalizzati nei limiti del costo sostenuto per la tutela del diritto stesso. Vengono assoggettati ad ammortamento esclusivamente i brevetti in grado di fornire un'utilità economica. Nel caso in cui la capacità di produrre utilità economica venga meno, si provvede alla svalutazione integrale del valore del brevetto in esame. Vengono peraltro iscritti nell'attivo anche i brevetti per i quali sono già conclusi accordi di commercializzazione del brevetto con terzi o che si ritiene abbiano le caratteristiche per generare proventi nel futuro. Per tale tipologia di brevetti, l'Ateneo effettua annualmente una valutazione della sussistenza dei presupposti di cui sopra. Si rimanda per ulteriori e dettagliate informazioni al paragrafo "Trasferimento tecnologico e spin-off" della Relazione sulla Gestione.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

La voce si movimenta rispetto all'anno precedente esclusivamente per effetto dell'ammortamento dell'esercizio per 132 Euro.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce non ha subito variazioni rispetto all'esercizio a confronto.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'incremento dell'esercizio fa riferimento quasi esclusivamente all'acquisto di software, in particolare a software per il CED.

5.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (A.II)

La voce accoglie il patrimonio in beni tangibili, mobili e immobili, di proprietà dell'Ateneo.

	SALDO AL 31-12-2022	SALDO AL 31-12-2021	VARIAZIONE
A.II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	377.932.366	382.389.295	(4.456.929)

La differenza è da attribuirsi al combinato e opposto effetto di acquisti per 11.902 migliaia di Euro ed eliminazioni di immobilizzazioni per circa 3 migliaia di Euro (con relativo storno del fondo ammortamento pregresso per 2 migliaia di Euro) e ammortamenti dell'esercizio per 16.358 migliaia di Euro.

Di seguito si riportano la composizione del valore netto contabile delle singole categorie di Immobilizzazioni materiali alla data di bilancio e nell'esercizio a confronto, nonché la movimentazione dei relativi fondi ammortamento, suddivisi per categorie, avvenuta nell'esercizio 2022.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO 2022	F.DO AMM.TO 2022	V.N.C. 2022	COSTO STORICO 2021	F.DO AMM.TO 2021	V.N.C. 2021
1) TERRENI E FABBRICATI	555.994.972	(196.937.908)	359.057.065	553.069.654	(186.416.762)	366.652.892
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE	56.369.171	(51.049.794)	5.319.377	53.966.818	(49.715.792)	4.251.026

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO 2022	F.DO AMM.TO 2022	V.N.C. 2022	COSTO STORICO 2021	F.DO AMM.TO 2021	V.N.C. 2021
3) Attrezzature Scientifiche	67.109.290	(61.495.132)	5.614.158	64.027.153	(59.526.969)	4.500.184
4) Patrimonio Librario, Opere d'Arte, d'Antiquariato e Museali	7.919.986	(7.830.638)	89.349	7.810.477	(7.721.129)	89.349
5) Mobili e Arredi	20.858.889	(19.697.020)	1.161.869	20.712.664	(19.285.948)	1.426.716
6) Immobilizzazioni in corso e Acconti	2.976.385	-	2.976.385	1.917.069	-	1.917.069
7) Altre Immobilizzazioni Materiali	29.223.405	(25.509.242)	3.714.163	27.038.721	(23.486.661)	3.552.060
TOTALE	740.452.098	(362.519.735)	377.932.366	728.542.556	(346.153.261)	382.389.295

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Movimentazione del costo storico	COSTO STORICO 2021	ACQUISTI 2022	DISMISSIONI/ RICLASSIFICHE 2022	COSTO STORICO 2022
1) Terreni e Fabbricati	553.069.654	2.915.559	9.760	555.994.972
2) Impianti e Attrezzature	53.966.818	2.402.774	(421)	56.369.171
3) Attrezzature Scientifiche	64.027.153	3.082.138	-	67.109.290
4) Patrimonio Librario, Opere d'Arte, d'Antiquariato e Museali	7.810.477	109.509	-	7.919.986
5) Mobili e Arredi	20.712.664	146.225	-	20.858.889
6) Immobilizzazioni in corso e Acconti	1.917.069	1.059.316	-	2.976.385
7) Altre Immobilizzazioni Materiali	27.038.721	2.186.702	(2.018)	29.223.405
TOTALE	728.542.556	11.902.223	7.321	740.452.098

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Movimentazione del fondo ammortamento	F.DO AMM.TO 2021	AMM.TI 2022	STORNI FONDO 2022	F.DO AMM.TO 2022
1) Terreni e Fabbricati	(186.416.762)	(10.511.386)	(9.760)	(196.937.908)
2) Impianti e Attrezzature	(49.715.792)	(1.334.421)	420	(51.049.794)
3) Attrezzature Scientifiche	(59.526.969)	(1.968.163)	-	(61.495.132)
4) Patrimonio Librario, Opere d'Arte, d'Antiquariato e Museali	(7.721.129)	(109.509)	-	(7.830.637)
5) Mobili e Arredi	(19.285.948)	(411.072)	-	(19.697.020)

6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	-	-	-	-
7) Altre Immobilizzazioni Materiali	(23.486.661)	(2.023.128)	547	(25.509.242)
TOTALE	**(346.153.261)**	**(16.357.679)**	**(8.793)**	**(362.519.735)**

Di seguito il dettaglio di quanto classificato in ciascuna delle voci.

Terreni e fabbricati

I terreni e i fabbricati sono valutati e iscritti in bilancio nel rispetto dei criteri e principi esposti in precedenza. È stato riclassificato un importo di quasi 10 migliaia di Euro, sia sul costo storico che sul relativo fondo ammortamento, per un netto contabile pari a zero, per l'aggiustamento di un carico inventariale pregresso sul Nuovo Rettorato.

La Tavola 3 in **Appendice** illustra gli investimenti in fabbricati effettuati nell'esercizio, suddivisi in fabbricati per finalità istituzionali, beni immobili di valore culturale, storico, archeologico e artistico e immobilizzazioni ancora in corso di realizzazione alla data di bilancio. Gli investimenti dell'esercizio (2.916 migliaia di Euro) fanno riferimento, per la quota più significativa, a lavori di isolamento termico della Facoltà di Economia (1.270 migliaia di Euro), di riammodernamento della Macroarea di Scienze MM.FF.NN. (217 migliaia di Euro) e della Facoltà di Medicina e Chirurgia (665 migliaia di Euro). Sono stati inoltre effettuati lavori di riqualificazione del fabbricato adibito a stazione di Idrobiologia e Acquacoltura (235 migliaia di Euro), restauro conservativo della fontana dei draghi di Villa Mondragone (253 migliaia di Euro) e lavori di riqualificazione dell'area antistante l'area ristoro della Macroarea di Ingegneria (87 migliaia di Euro).

TERRENI E FABBRICATI	COSTO STORICO 31-12-2022	F.DO AMM.TO 31-12-2022	V.N.C. AL 31-12-2022
Terreno "Campus Universitario"	11.704.540	-	11.704.540
Terreni comune di Noto (eredità Raeli)	6.436	-	6.436
Terreni comune di Siracusa e limitrofi (eredità)	2.410.469	-	2.410.469
Terreno di Villa Mondragone	236.640	-	236.640
TERRENI	***14.358.085***	-	***14.358.085***
Villa Mondragone	11.404.665	-	11.404.665
Monumento al Bimillenario cristiano	3.360.140	-	3.360.140

TERRENI E FABBRICATI	COSTO STORICO 31-12-2022	F.DO AMM.TO 31-12-2022	V.N.C. AL 31-12-2022
FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	*14.764.805*	-	*14.764.805*
NUOVO RETTORATO E MACROAREA DI GIURISPRUDENZA	103.562.187	(8.456.247)	95.105.940
MACROAREA DI ECONOMIA	36.859.941	(20.102.343)	16.757.598
MACROAREA DI INGEGNERIA	47.515.268	(18.436.962)	29.078.306
MACROAREA DI LETTERE E FILOSOFIA	17.195.527	(7.024.465)	10.171.062
MACROAREA DI MEDICINA	66.614.890	(38.445.596)	28.169.294
MACROAREA DI SCIENZE MM.FF.NN.	26.261.495	(19.124.147)	7.137.348
POLICLINICO TOR VERGATA	209.405.668	(78.273.596)	131.132.072
BIBLIOTECA DI GIURISPRUDENZA	4.082.752	(333.425)	3.749.327
STABULARIO	5.335.669	(2.392.681)	2.942.988
EDIFICIO PP3	331.210	(102.675)	228.535
STAZIONE DI IDROBIOLOGIA E ACQUACOLTURA	1.812.765	(874.245)	938.521
ORTO BOTANICO	883.359	(226.797)	656.562
EDIFICIO «BOCCONE DEL POVERO»	2.985.683	(1.462.985)	1.522.698
SEDE RAPPRESENTANZA DI VIA LUCULLO 11, ROMA	636.000	(197.160)	438.840
VILLA GENTILE	355.073	(221.070)	134.004
VILLA CONSOLINI	167.942	(99.086)	68.856
EDIFICI CD. «CASALI»	2.711.077	(1.164.429)	1.546.648
FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE	*526.716.507*	*(196.937.908)*	*329.778.599*
ALTRI BENI IMMOBILI	*155.576*	-	*155.576*
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	555.994.972	(196.937.908)	359.057.065

Per ulteriori informazioni relative all'edilizia universitaria si rimanda alla Relazione sulla Gestione "Patrimonio e sviluppo edilizio del Campus".

IMPIANTI E ATTREZZATURE

La voce si riferisce all'acquisizione e installazione di impianti e macchinari destinati alle attività didattiche e amministrative, nonché ad attrezzature elettriche ed elettroniche (come ad esempio computer, fax, fotocopiatrici ecc.) non scientifiche.

La voce include – laddove ancora presente un valore residuo da ammortizzare – le quote relative agli impianti di pertinenza dei fabbricati, scorporate forfettariamente dai relativi immobili in fase di predisposizione del primo stato patrimoniale d'Ateneo al 1° gennaio 2015 e ammortizzate autonomamente sulla base della vita utile stimata (inferiore rispetto a quella dei fabbricati cui si riferiscono).

IMPIANTI E ATTREZZATURE	COSTO STORICO 2022	F.DO AMM.TO 2022	V.N.C. 2022	COSTO STORICO 2021	F.DO AMM.TO 2021	V.N.C. 2021
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	17.991.714	(13.833.731)	4.157.983	15.589.361	(13.243.932)	2.345.429
IMPIANTI TECNOLOGICI DEL P.T.V.	38.377.457	(37.216.063)	1.161.394	38.377.457	(36.471.860)	1.905.597
TOTALE	**56.369.171**	**(51.049.794)**	**5.319.377**	**53.966.818**	**(49.715.793)**	**4.251.026**

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Impianti e attrezzature", suddivisa nelle categorie che la compongono.

IMPIANTI E ATTREZZATURE – MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2021	ACQUISTI 2022	RICLASS. DA IMM.NI IN CORSO	CESSIONI / DISMISSIONI 2022	COSTO STORICO 2022
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	15.589.361	2.402.774	-	(421)	17.991.714
IMPIANTI TECNOLOGICI DEL P.T.V.	38.377.457	-	-	-	38.377.457
TOTALE	**53.966.818**	**2.402.774**	**-**	**(421)**	**56.369.171**

IMPIANTI E ATTREZZATURE – MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO	FONDO AMM.TO 2021	AMMORTAMENTI 2022	STORNI DEL F.DO AMM.TO 2022	FONDO AMM.TO 2022
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	(13.243.932)	(590.218)	420	(13.833.731)
IMPIANTI TECNOLOGICI DEL P.T.V.	(36.471.860)	(744.203)	-	(37.216.063)
TOTALE	**(49.715.792)**	**(1.334.421)**	**420**	**(51.049.794)**

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2021 a seguito di acquisti per 2.403 migliaia di Euro, relativi in particolare alla realizzazione della nuova centrale frigorifera a servizio della Macroarea di Scienze MM.FF.NN. (1.423 migliaia di Euro), a installazione di impianti idrici antincendio (591 migliaia di Euro), fornitura di un quadro elettrico per la Facoltà di Medicina e Chirurgia per 128 migliaia di Euro e ad acquisti

di attrezzature a valere sui fondi ex D.M. 737/2021 per 53 migliaia di Euro. Non sono avvenuti scarichi di beni nell'esercizio, ad eccezione di un importo insignificante. Sono stati calcolati ammortamenti dell'anno per 1.334 migliaia di Euro e non sono avvenuti storni del Fondo Ammortamento, ad eccezione della quota relativa al discarico di cui sopra.

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di attrezzature destinate alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca.

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	COSTO STORICO 2022	F.DO AMM.TO 2022	V.N.C. 2022	COSTO STORICO 2021	F.DO AMM.TO 2021	V.N.C. 2021
ATTREZZATURE E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	67.109.290	(61.495.132)	5.614.158	64.027.153	(59.526.969)	4.500.185
TOTALE	**67.109.290**	**(61.495.132)**	**5.614.158**	**64.027.153**	**(59.526.969)**	**4.500.185**

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Attrezzature scientifiche", suddivisa nelle categorie che la compongono.

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE – MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2021	ACQUISTI 2022	RICLASS. DA IMM.NI IN CORSO	CESSIONI / DISMISSIONI 2022	COSTO STORICO 2022
ATTREZZATURE E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	64.027.153	3.082.138	-	-	67.109.290
TOTALE	**64.027.153**	**3.082.138**	**-**	**-**	**67.109.290**

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE – MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO	FONDO AMM.TO 2021	AMMORTAMENTI 2022	STORNI DEL F.DO AMM.TO 2022	FONDO AMM.TO 2022
ATTREZZATURE E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	(59.526.969)	(1.968.163)	-	(61.495.132)
TOTALE	**(59.526.969)**	**(1.968.163)**	**-**	**(61.495.132)**

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2022 a seguito di acquisti per 3.082 migliaia di Euro relativi ad attrezzature scientifiche, nella maggioranza dei casi a valere su finanziamenti ottenuti per progetti di ricerca dei dipartimenti dell'Ateneo, di cui 1.211 migliaia di Euro a valere sul

progetto ISIS@Mach. Su finanziamento ex D.M. 737/2021 sono state acquistate attrezzature scientifiche per 760 migliaia di Euro. Non sono avvenuti scarichi di beni, sono stati calcolati ammortamenti dell'anno per 1.968 migliaia di Euro e non sono avvenuti storni del Fondo Ammortamento.

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI

Come già indicato nel paragrafo "Criteri di valutazione delle voci di bilancio", le opere d'arte non sono soggette ad ammortamento in quanto, per loro natura, non perdono valore nel corso del tempo. Il patrimonio librario dell'Ateneo non considerato di pregio, sulla base delle indicazioni fornite dal D.M. n. 19/2014 e dal M.T.O., è stato registrato fra le immobilizzazioni materiali, con ammortamento per intero in ogni annualità di acquisto, per cui il delta fra costo storico e valore ammortizzato è sempre pari a zero.

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	COSTO STORICO 2022	F.DO AMM.TO 2022	V.N.C. 2022	COSTO STORICO 2021	F.DO AMM.TO 2021	V.N.C. 2021
OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	89.349	-	89.349	89.349	-	89.349
PATRIMONIO LIBRARIO	7.830.637	(7.830.637)	-	7.721.129	(7.721.129)	-
TOTALE	7.919.986	(7.830.637)	89.349	7.810.478	(7.721.129)	89.349

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali", suddivisa nelle categorie che la compongono.

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI – MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2021	ACQUISTI 2022	RICLASS. 2022	CESSIONI / DISMISSIONI 2022	COSTO STORICO 2022
OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	89.349	-	-	-	89.349
PATRIMONIO LIBRARIO	7.721.129	109.509	-	-	7.830.637
TOTALE	7.810.478	109.509	-	-	7.919.986

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI –	FONDO AMM.TO 2021	AMMORTAMENTI 2022	STORNI DEL F.DO AMM.TO 2022	FONDO AMM.TO 2022

MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO				
OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	-	-	-	-
PATRIMONIO LIBRARIO	(7.721.129)	(109.509)	-	(7.830.637)
TOTALE	(7.721.129)	(109.509)	-	(7.830.637)

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2022 a seguito di acquisti per 110 migliaia di Euro, interamente riferite al materiale bibliografico. Sono stati calcolati ammortamenti dell'anno – interamente riferiti alla voce "Patrimonio librario", poiché le opere d'arte non sono soggette ad ammortamento - per 110 migliaia di Euro.

MOBILI E ARREDI

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche, di ricerca, alle attività didattiche e amministrative dell'Ateneo. La voce è così costituita:

MOBILI E ARREDI	COSTO STORICO 2022	F.DO AMM.TO 2022	V.N.C. 2022	COSTO STORICO 2021	F.DO AMM.TO 2021	V.N.C. 2021
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	19.440.120	(18.453.375)	986.745	19.323.510	(18.152.361)	1.171.149
ARREDI PER LA DIDATTICA	1.370.241	(1.204.486)	165.754	1.341.272	(1.094.595)	246.677
MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI, RISTORAZIONE E RAPPRESENTANZA	48.528	(39.159)	9.369	47.883	(38.992)	8.891
TOTALE	20.858.889	(19.697.020)	1.161.869	20.712.664	(19.285.948)	1.426.716

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Mobili e arredi", suddivisa nelle categorie che la compongono.

MOBILI E ARREDI – MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2021	ACQUISTI 2022	CESSIONI / DISMISSIONI 2022	COSTO STORICO 2022
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	19.323.510	116.610	-	19.440.120
ARREDI PER LA DIDATTICA	1.341.272	28.969	-	1.370.241
MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI, RISTORAZIONE E RAPPRESENTANZA	47.883	646	-	48.528
TOTALE	20.712.664	146.225	-	20.858.889

MOBILI E ARREDI – MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO	FONDO AMM.TO 2021	AMMORTAMENTI 2022	STORNI DEL F.DO AMM.TO 2022	FONDO AMM.TO 2022
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	(18.152.361)	(301.013)	-	(18.453.375)
ARREDI PER LA DIDATTICA	(1.094.595)	(109.891)	-	(1.204.486)
MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI, RISTORAZIONE E RAPPRESENTANZA	(38.992)	(167)	-	(39.159)
TOTALE	(19.285.948)	(411.072)	-	(19.697.020)

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2021 a seguito di acquisti per 146 migliaia di Euro di cui 117 migliaia di Euro relative ad arredi e mobili per ufficio e 29 migliaia di Euro di arredi per la didattica. Non sono avvenuti scarichi di beni nell'esercizio. Sono stati calcolati ammortamenti dell'anno per 411 migliaia di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni materiali, non ancora ultimate. Tale voce include anche i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione o la costruzione di immobilizzazioni materiali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non sono ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del bene o non sia stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO	COSTO STORICO 2021	INCREMENTI 2022	ENTRATE IN USO 2022	ELIMINAZIONI 2022	COSTO STORICO 2022
NUOVO POLO DIDATTICO D'ATENEO	287.815	176.946	-	-	464.761
«CORRIDOIO DELLO SPORT»	14.246	-	-	-	14.246
ALTRI LAVORI IN CORSO	119.589	-	-	-	119.589
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO RELATIVE A FABBRICATI	*421.650*	*176.946*	-	-	*598.596*
IMPIANTI PER CABLAGGIO MACROAREE	1.495.418	882.371	-	-	2.377.789
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO RELATIVE A IMPIANTI	*1.495.418*	*882.371*	-	-	*2.377.789*

TOTALE	1.917.068	1.059.316	-	-	2.976.385

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Trovano collocazione in questa voce i beni materiali non altrimenti classificabili (ad esempio l'hardware, gli automezzi e gli altri mezzi di locomozione).

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO 2022	F.DO AMM.TO 2022	V.N.C. 2022	COSTO STORICO 2021	F.DO AMM.TO 2021	V.N.C. 2021
HARDWARE	24.211.018	(21.214.181)	2.996.837	22.077.919	(19.359.196)	2.718.723
AUTOMEZZI	129.978	(129.978)	-	129.978	(129.978)	-
ALTRI BENI MATERIALI	3.823.764	(3.761.743)	62.021	3.821.350	(3.738.297)	83.053
INFRASTRUTTURE DI RETE	1.058.645	(403.340)	655.305	1.009.474	(259.190)	750.284
TOTALE	27.038.721	(25.509.242)	3.714.163	27.038.721	(23.486.661)	3.552.060

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Altre immobilizzazioni materiali", suddivisa nelle categorie che la compongono.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2021	ACQUISTI 2022	RICLASS. DA IMM.NI IN CORSO	CESSIONI / DISMISSIONI 2022	COSTO STORICO 2022
HARDWARE	22.077.919	2.135.117	-	(2.018)	24.211.018
AUTOMEZZI	129.978	-	-	-	129.978
ALTRI BENI MATERIALI	3.821.350	2.414	-	-	3.823.764
INFRASTRUTTURE DI RETE	1.009.474	49.171	-	-	1.058.645
TOTALE	27.038.721	2.186.702	-	(2.018)	27.038.721

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO	FONDO AMM.TO 2021	AMMORTAMENTI 2022	STORNI DEL F.DO AMM.TO 2022	FONDO AMM.TO 2022

HARDWARE	(19.359.196)	(1.855.531)	547	(21.214.181)
AUTOMEZZI	(129.978)	-	-	(129.978)
ALTRI BENI MATERIALI	(3.738.297)	(23.446)	-	(3.761.743)
INFRASTRUTTURE DI RETE	(259.190)	(144.150)	-	(403.340)
TOTALE	(23.486.661)	(2.023.128)	547	(25.509.242)

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2021 a seguito di acquisti per 2.187 migliaia di Euro - di cui 2.135 migliaia di Euro relative a strumentazione hardware (di cui 485 migliaia di Euro a valere sui fondi ex D.M. 737/2021) e 49 migliaia di Euro a nuove infrastrutture di rete. Sono avvenuti scarichi di beni nell'esercizio per circa 2 migliaia di Euro. Sono stati calcolati ammortamenti dell'anno per 2.023 migliaia di Euro e sono avvenuti storni del Fondo Ammortamento in coerenza con lo scarico di beni di cui sopra.

5.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (A.III)

La voce comprende le partecipazioni in società ed enti diversi detenute dall'Ateneo e destinate a investimento durevole, nonché i crediti a lungo termine per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi.

	SALDO AL 31-12-2022	SALDO AL 31-12-2021	VARIAZIONE
A.III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	424.558	365.104	59.454

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento al combinato effetto delle acquisizioni di partecipazioni conseguenti alla creazioni degli "hub" previsti dalla normativa di riferimento per la realizzazione delle iniziative del PNRR (87,5 migliaia di Euro), della cancellazione della partecipazione nel consorzio Matris in liquidazione (4,5 migliaia di Euro), della riclassificazione delle partecipazioni in Nanoshare S.r.l. e in Cryolab S.r.l. nelle Attività finanziarie del circolante (totali 22 migliaia di Euro) e della svalutazione del valore della partecipazione nel consorzio CIFS (1,6 migliaia di Euro).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	COSTO STORICO 2022	F.DO SVAL.NE 2022	V.N.C. 2022	COSTO STORICO 2021	F.DO SVAL.NE 2021	V.N.C. 2021
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	-	-	-	-	-	-

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	532.449	(107.891)	424.558	493.988	(128.884)	365.104
TOTALE PARTECIPAZIONI	***532.449***	***(107.891)***	***424.558***	***493.988***	***(128.884)***	***365.104***
TITOLI	-	-	-	-	-	-
CREDITI A MEDIO/LUNGO TERMINE PER DEPOSITI CAUZIONALI	-	-	-	-	-	-
TOTALE	532.449	(107.891)	424.558	493.988	(128.884)	365.104

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – MOVIMENTAZIONE	COSTO STORICO 2021	FONDO SVAL.NE 2021	ACQUISTI 2022	CESSIONI / DISMISS. / RICLASS. 2022	COSTO STORICO 2022	ACC.TI AL F.DO SVAL.NE 2022	STORNI DEL F.DO SVAL.NE 2022	V.N.C. 2022
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	-	-	-	-	-	-	-	-
PARTECIPAZIONI IN ENTITÀ COLLEGATE E IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	493.988	(128.884)	87.500	(49.038)	532.449	(1.609)	22.602	424.558
TOTALE PARTECIPAZIONI	***493.988***	***(128.884)***	***87.500***	***(49.038)***	***532.449***	***(1.609)***	***22.602***	***424.558***
TITOLI	-	-	-	-	-	-	-	-
CREDITI A MEDIO/LUNGO TERMINE PER DEPOSITI CAUZIONALI	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	493.988	(128.884)	87.500	(49.038)	532.449	(1.609)	22.602	424.558

Partecipazioni

Le partecipazioni sono investimenti durevoli in società o enti, generalmente rappresentati da azioni o quote dell'entità partecipata. In coerenza con il dettato dell'art. 2359 del Codice Civile, sono classificate nelle Immobilizzazioni Finanziarie esclusivamente le partecipazioni destinate, per decisione degli organi istituzionali, a investimento duraturo. L'investimento si iscrive:

- nella voce "Partecipazioni in società ed enti controllati" se è finalizzato al controllo (ossia se l'Ateneo detiene oltre il 50% delle azioni o quote di partecipazione dell'entità o se è comunque in grado di controllarne la gestione in base a specifiche pattuizioni o attribuzione di diritti speciali);
- nella voce "Partecipazioni in altre società ed enti" se è finalizzato ad esercitare un'influenza notevole (presunta, in base al dettato del Codice Civile, quando si detiene il 20% od oltre delle azioni o quote dell'entità) nella gestione della partecipata, che in tali casi è definita

"entità collegata";

- ancora nella voce "Partecipazioni in altre società ed enti" qualora l'investimento non consenta l'esercizio di un'influenza notevole (cd. "partecipazioni in altre entità"), ossia quando l'Ateneo possiede meno del 20% delle azioni o quote della partecipata.

Per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, ai fini della valutazione delle partecipazioni immobilizzate, sono stati utilizzati gli ultimi dati disponibili riferiti ai bilanci delle partecipate (si veda anche, per questi, la Tavola 4 dell'Appendice). Anche nel corso dell'anno 2022, come nell'anno precedente, l'assetto delle partecipazioni detenute dall'Università in enti di diritto privato e in società ha subito variazioni, essendo proseguito il processo di "razionalizzazione" delle partecipazioni, anche in ossequio ai principi di controllo e gestione derivanti dall'entrata in vigore del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016 modificato dal D.Lgs. 100/2017); si veda per questo la Relazione sulla Gestione, paragrafo "Rapporti con enti partecipati".

L'Università sostiene e incentiva la valorizzazione dei risultati della ricerca prodotta all'interno delle proprie strutture attraverso la promozione di aziende spin-off. L'Ateneo promuove ed eventualmente partecipa in qualità di socio alla costituzione di spin-off, nei quali l'Università è un socio ordinario al pari degli altri soci, pertanto la disciplina applicabile è quella del Codice Civile, Titolo V.

Partecipazioni in società ed enti controllati

Di seguito si riporta il dettaglio delle società ed enti controllati dall'Università con le relative informazioni relative alla quota di partecipazione e alla valutazione effettuata tramite il confronto con la quota di patrimonio netto di pertinenza dell'Ateneo.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	% DI PARTECIPAZIONE
FONDAZIONE UNIVERSITARIA INUIT IN LIQUIDAZIONE	100%
FONDAZIONE UNIVERSITARIA ECONOMIA TOR VERGATA	100%
FONDAZIONE SEBASTIANO E RITA RAELI PER TOR VERGATA	100%

La Fondazione INUIT in liquidazione ha come oggetto sociale la promozione, lo sviluppo e il coordinamento di programmi di ricerca e sviluppo, iniziative educative e attività culturali nell'area ICT. Con riferimento alla Fondazione, si rimanda alle informazioni fornite nel paragrafo "Rapporti con parti correlate".

La Fondazione Economia Tor Vergata è un centro di ricerca in campo economico riconosciuto a livello internazionale che conduce ricerche in materia di questioni economico-finanziarie, promuove la formazione avanzata in settori chiave dell'economia, produce e diffonde ricerche e analisi per la promozione dello sviluppo economico sostenibile e per ampliare e migliorare le opzioni di politica pubblica in Italia e nel mondo.

La Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata ha come scopo principale il sostegno agli studenti e ai giovani laureati dell'Ateneo con premi di laurea e incentivi allo studio e alla ricerca.

Le tabelle che seguono riepilogano nel dettaglio la valorizzazione delle partecipazioni in società ed enti controllati dall'Ateneo (confronto con la quota di Patrimonio Netto di pertinenza dell'Ateneo emergente dall'ultimo bilancio approvato della partecipata) e la movimentazione del costo storico e del relativo fondo svalutazione.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI – CONFRONTO CON LA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO	P.N. ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	QUOTA DI P.N. AL 31.12.2022 DI PERTINENZA DELL'ATENEO	VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2022
FONDAZIONE UNIVERSITARIA INUIT IN LIQ. **	1.661.864	1.661.864	-
FONDAZIONE UNIVERSITARIA ECONOMIA TOR VERGATA*	314.948	314.948	-
FONDAZIONE SEBASTIANO E RITA RAELI PER TOR VERGATA*	14.687.361	14.687.361	-
TOTALE			-

(*) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2021
(**) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2019

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI – MOVIMENTAZIONE	COSTO STORICO 2021	FONDO SVAL.NE 2021	ACQUISTI 2022	CESSIONI / DISMISS. 2022	COSTO STORICO 2022	ACC.TI AL FONDO SVAL.NE 2022	STORNI FONDO SVAL.NE 2022	V.N.C. 2022
FONDAZIONE UNIVERSITARIA INUIT IN LIQ.	-	-	-	-	-	-	-	-
FONDAZIONE UNIVERSITARIA ECONOMIA TOR VERGATA	-	-	-	-	-	-	-	-
FONDAZIONE SEBASTIANO E RITA RAELI PER TOR VERGATA	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-

Partecipazioni in altre società ed enti, collegati e non

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI–MOVIMENTAZIONE	COSTO STORICO 2021	FONDO SVAL.NE 2021	ACQUISTI 2022	CESSIONI / DISMISS. 2022	RICLASS. A CAPITALE CIRCOL. 2022	COSTO STORICO 2022	ACC.TI AL FONDO SVAL.NE 2022	STORNI FONDO SVAL.NE 2022	V.N.C. 2022
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI COLLEGATI	93.687	(33.982)	-	(4.500)	(3.099)	86.088	-	993	53.099
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	400.301	(94.902)	87.500	(5.439)	(36.000)	446.361	(1.609)	21.608	371.459
TOTALE	**493.988**	**(128.884)**	**87.500**	**(9.939)**	**(39.099)**	**532.449**	**(1.609)**	**22.601**	**424.558**

Di seguito si riporta il dettaglio delle altre società ed enti partecipati dall'Università con le relative informazioni in merito alla percentuale di partecipazione (quelle con percentuale di partecipazione superiore o uguale al 20% costituiscono i cd. "società ed enti collegati") e alla valutazione effettuata tramite il confronto con la quota di patrimonio netto di pertinenza dell'Ateneo. Non sono stati effettuati ripristini di valore di partecipazioni.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI – CONFRONTO CON LA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO	%	P.N. ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	QUOTA DI P.N. DI PERTINENZA DELL'ATENEO	VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2022
FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA*	50%	785.412	392.706	-
ARES CONSORZIO*	50%	10.750	5.375	5.000
CARMA SCARL IN LIQ.*	50%	(14.263)	(7.132)	-
CERTIA CONSORZIO IN LIQ.****	33%	39.763	13.122	-
CRAVEB CONSORZIO	33,33%	48.362	16.121	12.688
MATRIS CONSORZIO IN LIQ.	20%	-	-	-
MEBIC CONSORZIO	25%	116.455	29.114	-
SCIRE CONSORZIO*	25%	173.459	43.365	12.911
TOR VERGATA-CONFAPI CONTAMINACTION HUB SRL*	45%	90.549	40.747	22.500
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI COLLEGATI				**53.099**
AIRESEARCH S.R.L.*	15%	44.660	6.699	-
ALMALAUREA CONSORZIO*	1,99%	3.252.669	67.728	4.648
CIFS CONSORZIO ***	14,29%	324.425	46.360	-
CINECA CONSORZIO*	0,03%	134.416.045	40.325	517
CINI CONSORZIO*	2,2%	920.967	20.261	9.858
CISIA CONSORZIO*	1,82%	2.216.253	40.336	10.000

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI – CONFRONTO CON LA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO	%	P.N. ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	QUOTA DI P.N. DI PERTINENZA DELL'ATENEO	VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2022
CNISM CONSORZIO *	2,56%	127.245	3.257	-
CNIT CONSORZIO*	2,7%	13.044.862	352.211	5.165
CO.IN.FO. CONSORZIO	2%	410.178	8.204	2.580
COIRICH SCARL*	14,29%	13.692	1.957	-
CONISMA CONSORZIO*	3%	540.824	16.225	14.699
ICON CONSORZIO	5,47%	738.477	40.395	13.583
DARE FONDAZIONE	4,29%	n.d.	n.d.	15.000
DTT SCARL*	0,5%	1.000.001	5.000	5.000
GESTIONI ALBERGHIERE RAELI SRL*	5%	329.101	16.455	-
GRINS FONDAZIONE	5,26%	n.d.	n.d.	10.000
HEAL ITALIA FONDAZIONE	9,1%	n.d.	n.d.	20.000
INBB CONSORZIO*	4,35%			5.165
INRC CONSORZIO*	5,2%	572.523	29.771	1.283
INSTM CONSORZIO*	2,08%	10.599.164	220.463	205.526
ITALBIOTEC CONSORZIO	6,6%	895.581	59.108	-
MNESYS S.C.A R.L.	4,67%	n.d.	n.d.	22.500
NITEL CONSORZIO*	5,26%	161.853	8.513	5.165
PASTIS-CNRSM SCARL IN LIQ.*	0,0023%	(2.941.183)	(67)	-
RESTART FONDAZIONE	5,56%	n.d.	n.d.	10.000
ROME TECHNOPOLE FONDAZIONE	9,1%	n.d.	n.d.	10.000
ULISSE CONSORZIO*	2%	40.367	807	770
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI				371.459
TOTALE				424.558

(*) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2021, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2022
(**) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2020, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2022
(***) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2019, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2022
(****) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2016, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2022

Nel corso del 2022 si è provveduto a incrementare il fondo svalutazione delle altre

partecipazioni in conseguenza delle perdite di valore, prudenzialmente ritenute durevoli, della quota posseduta nel consorzio CIFS per circa 1,6 migliaia di Euro. Contestualmente il fondo è stato ridotto per effetto dell'eliminazione o riclassifica di partecipazioni per un valore complessivo di 22 migliaia di Euro.

Per il dettaglio della composizione del "Fondo Svalutazione partecipazioni immobilizzate in altre società ed enti" si veda la tabella che segue.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI– MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE	FONDO SVAL.NE 2021	ACC.TI 2022	STORNI 2022	FONDO SVAL.NE 2022
CRYOLAB SRL	16.169	-	(16.169)	-
NANOSHARE SRL	993	-	(993)	-
PASTIS CNRSM SCARL IN LIQUIDAZIONE	4.720	-	-	4.720
CONSORZIO MEBIC	10.000	-	-	10.000
CARMA SCARL	5.000	-	-	5.000
CONSORZIO INRC	6.517	-	-	6.517
CONSORZIO COIRICH	2.858	-	-	2.858
CONSORZIO INSTM	18.745	-	-	18.745
CONSORZIO CERTIA IN LIQUIDAZIONE	13.634	-	-	13.634
CONSORZIO CRAVEB	4.354	-	-	4.354
CONSORZIO ULISSE	4.394	-	-	4.394
CONSORZIO CNISM	15.000	-	-	15.000
CONSORZIO CONISMA	801	-	-	801
CONSORZIO CIFS	13.885	1.609	-	15.494
AI RESEARCH SRL	1.500	-	-	1.500
CONSORZIO CIRCMSB	4.929	-	(4.929)	-
G.A. RAELI SRL	4.873	-	-	4.873
TOTALE	128.884	1.609	(22.092)	107.892

Per quanto riguarda la partecipazione nella Fondazione Policlinico Tor Vergata si rimanda al capitolo "Rapporti con parti correlate". Si evidenzia qui esclusivamente come lo Stato Patrimoniale accolga, tra le immobilizzazioni materiali, il fabbricato in uso alla Fondazione

Policlinico Tor Vergata (partecipata al 50% insieme al socio paritetico Regione Lazio) per 131.132 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento) e gli impianti del P.T.V. per 1.161 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento). Tali importi trovano riscontro nel passivo patrimoniale a causa dell'iscrizione, tra i risconti passivi, dei contributi ricevuti in conto capitale e delle altre forme di finanziamento non soggette a restituzione. Coerentemente con l'impostazione che ha portato ad iscrivere il fabbricato e i relativi impianti - in uso alla Fondazione P.T.V. - tra le immobilizzazioni materiali, nello Stato Patrimoniale non è valorizzata (valore contabile di iscrizione pari a zero) la partecipazione al 50% nella Fondazione P.T.V. stessa.

Per quanto attiene infine a eventuali altre partecipate con patrimoni netti negativi alla data dell'ultimo bilancio disponibile (Carma S.c.a r.l. e Consorzio PASTIS - CNRSM in liquidazione), si fa presente che le quote di pertinenza dell'Università sono di importi modesti e pertanto non si è provveduto all'iscrizione di un apposito fondo rischi per copertura perdite delle partecipate.

L'imputazione a valore zero di quote di partecipazione in società ed enti in funzionamento deve essere intesa come mera applicazione del principio di prudenza al bilancio d'Ateneo e non come valutazione circa la rilevanza e strategicità degli investimenti nelle entità stesse. Si rimanda pertanto alla Relazione sulla Gestione e al Rapporto di Sostenibilità per informazioni circa le sinergie tra l'Università e le sue entità partecipate.

Il riepilogo complessivo di tutti gli enti e le società partecipati dall'Ateneo alla data del 31 dicembre 2022 – con indicazione dell'oggetto sociale, dell'esistenza o meno di personalità giuridica, dell'eventuale contributo annuo da parte dell'Università all'entità partecipata e del risultato d'esercizio risultante dall'ultimo bilancio approvato – è riportato alla Tavola 4 in Appendice.

Crediti immobilizzati

Il bilancio 2022 non accoglie crediti finanziari a medio/lungo termine da iscriversi nell'attivo immobilizzato, così come il bilancio dell'esercizio a confronto.

ATTIVO CIRCOLANTE (B)

5.1.4 RIMANENZE (B.I)

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente a 29 migliaia di Euro.

	SALDO AL 31-12-2022	SALDO AL 31-12-2021	VARIAZIONE
B.I – RIMANENZE	13.227	28.634	(15.407)

Le rimanenze alla data di fine esercizio fanno interamente riferimento a prodotti di merchandising d'Ateneo (felpe, polo e magliette con il logo dell'Università) e alle bottiglie di acciaio inossidabile e hanno una movimentazione in riduzione rispetto all'esercizio precedente. L'Ateneo ha deciso, nel 2019, di avviare un canale di merchandising di prodotti con il logo dell'Ateneo e di promuovere l'uso di borracce riutilizzabili, attivando un servizio di vendita ad un prezzo accessibile e installando erogatori di acqua purificata nelle diverse Facoltà e Macroaree e presso la sede del Rettorato, con l'obiettivo di limitare la produzione e il consumo di bottiglie in PET. Nel 2022 è stata attivata una linea dedicata al quarantennale dell'Ateneo.

5.1.5 CREDITI (B.II)

	SALDO AL 31-12-2022	SALDO AL 31-12-2021	VARIAZIONE
B.II – CREDITI	237.463.562	210.590.263	26.873.299

Il saldo dei crediti dell'attivo circolante si incrementa rispetto all'esercizio precedente in coerenza con l'incremento dei proventi propri e dei proventi per contributi.

	SALDO AL 31-12-2022	SALDO AL 31-12-2021	VARIAZIONE
1) VERSO MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	143.742.681	53.122.083	90.620.598
2) VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	19.278.285	2.425.412	16.852.873
3) VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.780.436	5.509.508	(1.729.072)
4) VERSO U.E. E RESTO DEL MONDO	11.583.647	11.605.057	(21.410)
5) VERSO UNIVERSITÀ	2.696.276	256.505	2.439.771
6) VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	512.936	548.325	(35.389)

	SALDO AL 31-12-2022	SALDO AL 31-12-2021	VARIAZIONE
7) VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	-	-	-
8) VERSO ALTRI (PUBBLICI)	6.944.374	107.772.287	(100.827.913)
9) VERSO ALTRI (PRIVATI)	48.924.926	29.351.084	19.573.840
TOTALE	237.463.562	210.590.263	26.873.299

Il credito verso il MUR (27.013 migliaia di Euro, era 24.606 migliaia di Euro nel bilancio dell'esercizio precedente) si riferisce a:

- assegnazioni di F.F.O. 2022 per 8.994 migliaia di Euro, inclusi il nuovo Accordo di Programma per 2 milioni di Euro, i piani straordinari per l'assunzione di personale docente e ricercatore per 3,8 milioni di Euro, 1,6 milioni di Euro di interventi quota base, 984 migliaia di Euro per valorizzazione del personale TAB e altri minori per 582 migliaia di Euro;
- assegnazioni di F.F.O. 2021 per 870 migliaia di Euro;
- D.M. 1061/2021 per 3,7 milioni di Euro (finanziamento di borse di dottorato), D.M. 1062/2021 per 4,3 milioni di Euro (reclutamento di personale ricercatore di tipo "A"), D.M. 737/2021 per 3,8 milioni di Euro (promozione e sviluppo delle politiche del P.N.R. – Piano Nazionale di Ricerca), D.M. 857/2020 per 2,4 milioni (programmi di edilizia universitaria) e D.M. 934/2022 (Orientamento PNRR) per 543 migliaia di Euro;
- 1,3 milioni di Euro di crediti a valere sui progetti finanziati dal PNRR (D.M. 502/2022);
- altri minori per 1,1 milioni di Euro.

Il credito verso altre Amministrazioni centrali (116.729 migliaia di Euro, erano 28.916 migliaia di Euro nel bilancio 2021) è riferito per 80 milioni di Euro alla posizione di cui alla L. 8/2020 (si rimanda a quanto illustrato nella sezione "Rapporti con parti correlate").

La voce accoglie inoltre il valore dei contratti di formazione specialistica dei medici (35.252 migliaia di Euro, erano 27.090 migliaia di Euro nell'esercizio precedente), da incassare dal MEF e così suddivisi:

- a.a. 2020/2021 per 15.277 migliaia di Euro;
- a.a. 2019/2020 per 9.074 migliaia di Euro;
- a.a. 2018/2019 per 5.395 migliaia di Euro;
- a.a. 2017/2018 per 5.506 migliaia di Euro.

Infine sono iscritte 646 migliaia di Euro di crediti verso il Ministero degli Affari esteri e Cooperazione internazionale e 260 migliaia di Euro verso il Ministero dello Sviluppo

economico, tutti per progetti di ricerca.

I crediti verso le regioni sono relativi per 15 milioni di Euro alla posizione di cui alla L.R. 14/2021 (si rimanda a quanto illustrato nella sezione "Rapporti con parti correlate") comprende quello vantato nei confronti della Regione Lazio riferito al progetto di ricerca ISIS@Mach per 1.232 migliaia di Euro, nonché quelli verso la Regione Sardegna per 786 migliaia di Euro, Regione Calabria per 120 migliaia di Euro e altri minori.

I crediti verso comuni e province per 3.780 migliaia di Euro (5.510 migliaia nell'anno precedente) sono principalmente relativi a progetti di ricerca. L'Ateneo vanta un credito di 408 migliaia di Euro verso la Città metropolitana di Roma Capitale, di cui 400 migliaia relative alla Convenzione "Foresta urbana per l'Orto botanico come rifugio di biodiversità per una comunità sostenibile".

I crediti verso UE e resto del mondo - per 11.584 migliaia di Euro - sono relativi per 9.688 migliaia di Euro a progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea e per 1.896 migliaia di Euro ad altri enti e ad organismi internazionali.

I crediti verso università per 2.696 migliaia di Euro (257 migliaia di Euro nell'esercizio precedente) fanno riferimento per 880 migliaia di Euro a crediti verso l'Università della Tuscia per il progetto "Giustizia Agile", per 475 migliaia di Euro verso l'Università Bicocca di Milano per il progetto "Panarea" e per 305 migliaia di Euro verso il Consorzio universitario RELUIS. La differenza, fortemente frazionata, è relativa a progetti di ricerca e convenzioni per la didattica.

I crediti verso studenti per 513 migliaia di Euro fanno riferimento principalmente a quote di iscrizione per le quali l'Ateneo al 31 dicembre 2022 era in attesa di incasso.

La voce "Credito verso altri (pubblici)" accoglieva nel 2021, come posta maggiormente significativa (103.649 migliaia di Euro), i crediti netti vantati dall'Ateneo nei confronti della Fondazione Policlinico Tor Vergata; si rimanda, per una dettagliata informazione sui rapporti con la Fondazione ed i relativi impatti sul bilancio, al paragrafo "Rapporti con parti correlate". Il valore iscritto fa riferimento, per la parte più significativa, a posizioni verso INDIRE (1.144 migliaia di Euro), verso l'INFN (1.108 migliaia di Euro), verso il Corpo Forestale dello Stato (1.195 migliaia di Euro), verso l'ENEA (711 migliaia di Euro), verso l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù (392 migliaia di Euro) e altri minori.

I crediti verso imprese e altri soggetti privati riguardano principalmente proventi derivanti da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e con finanziamenti competitivi, finanziamento di posti di specialità e borse di dottorato, competenze per il personale S.S.N. (indennità di esclusività, indennità perequativa, libera professione e competenze accessorie). La maggior variazione rispetto all'esercizio a confronto è relativa all'iscrizione dei crediti verso la

Fondazione Rome Technopole per 13 milioni di Euro, la Fondazione Restart per 3,3 milioni di Euro, la Fondazione CN1 per 1,9 milioni di Euro e la Fondazione CN3 per 4,2 milioni di Euro, tutti nell'ambito del PNRR.

Il valore esposto in bilancio costituisce l'ammontare netto del valore nominale dei crediti vantati dall'Ateneo e dei fondi svalutazione crediti stanziati a copertura di eventuali rischi di incasso.

La tabella che segue evidenzia la composizione della voce netta, a confronto con l'esercizio precedente.

	VALORE NOMINALE 2022	F.DO SVAL.NE 2022	V.N.C. 2022	VALORE NOMINALE 2021	F.DO SVAL.NE 2021	V.N.C. 2021
1) Verso MUR e Altre Amministrazioni Centrali	143.742.681	-	143.742.681	53.122.083	-	53.122.083
2) Verso Regioni e Province Autonome	19.278.285	-	19.278.285	4.028.063	(1.602.651)	2.425.412
3) Verso Altre Amministrazioni Locali	3.780.436	-	3.780.436	5.964.120	(454.612)	5.509.508
4) Verso U.E. e Resto del Mondo	11.583.647	-	11.583.647	11.971.100	(366.043)	11.605.057
5) Verso Università	2.696.276	-	2.696.276	1.244.879	(988.374)	256.505
6) Verso Studenti per Tasse e Contributi	2.455.873	(1.942.937)	512.936	2.491.262	(1.942.937)	548.325
7) Verso Società ed Enti Controllati	886.857	(886.857)	-	936.678	(936.678)	-
8) Verso Altri (Pubblici)	24.317.629	(17.373.255)	6.944.374	117.318.847	(9.546.560)	107.772.287
9) Verso Altri (Privati)	59.372.092	(10.447.166)	48.924.926	39.798.252	(10.447.166)	29.351.086
TOTALE	268.113.776	(30.650.214)	237.463.562	236.875.284	(26.285.020)	210.590.263

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio può essere sintetizzata come riportato nella tabella che segue, che evidenzia – come richiesto dal M.T.O. del MUR – la quota di fondo relativa ai crediti vantati dall'Ateneo verso gli studenti per tasse e contributi dovuti e non versati.

	VALORE	DI CUI SU CREDITI VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	DI CUI SU ALTRI CREDITI
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31-12-2021	(26.285.020)	(1.942.937)	(24.342.083)

UTILIZZI 2022	-	-	-
RICLASSIFICHE 2022	4.233.777	-	4.233.777
RILASCI PER CREDITI INCASSATI 2022	49.821	-	49.821
ACCANTONAMENTO A FONDO 2022	(8.648.792)	-	(8.648.792)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31-12-2022	**(30.650.214)**	**(1.942.937)**	**(28.707.277)**

Di seguito si riporta infine la suddivisione dei crediti lordi in base alla data di scadenza, a confronto con i medesimi dati dell'esercizio precedente.

	CREDITI LORDI 2022 [ENTRO 12 MESI]	CREDITI LORDI 2022 [OLTRE 12 MESI]	CREDITI LORDI 2021 [ENTRO 12 MESI]	CREDITI LORDI 2021 [OLTRE 12 MESI]
1) VERSO MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	87.742.681	56.000.000	53.122.083	-
2) VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	19.278.285	-	4.028.063	-
3) VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.780.436	-	5.964.120	-
4) VERSO U.E. E RESTO DEL MONDO	11.523.585	60.061	11.892.059	79.041
5) VERSO UNIVERSITÀ	2.696.276	-	1.244.879	-
6) VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	2.455.873	-	2.491.262	-
7) VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	886.857	-	936.678	-
8) VERSO ALTRI (PUBBLICI)	24.204.818	112.811	117.141.480	177.366
9) VERSO ALTRI (PRIVATI)	59.279.561	92.532	39.560.912	237.340
TOTALE	**211.848.372**	**56.265.404**	**236.381.536**	**493.747**

5.1.6 ATTIVITÀ FINANZIARIE (B.III)

	SALDO AL 31-12-2022	SALDO AL 31-12-2021	VARIAZIONE
B.III – ATTIVITÀ FINANZIARIE	30.222	13.344	19.617

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente a circa 30 migliaia di Euro.

Nell'esercizio sono state rilevate le alienazioni delle quote di partecipazione in Operation Management Team S.r.l., valorizzata al 31 dicembre 2021 in circa 2 migliaia di Euro, e in Tiberlab

S.r.l., valorizzata in circa 3 migliaia di Euro.

Relativamente alla Emalab S.r.l., la partecipazione era stata riclassificata nella presente voce dell'Attivo Circolante nel 2020, a seguito della decisione di dismetterne la quota mediante procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse all'acquisto.

Successivamente si è tuttavia manifestata la volontà degli altri soci di avviare la liquidazione della società in considerazione della riduzione del capitale al di sotto del limite legale previsto per le società a responsabilità limitata e del perdurare di una situazione di sostanziale non attrattività del mercato di riferimento. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nella seduta del 29 novembre 2021, ha approvato la messa in liquidazione della società; la partecipazione è stata pertanto mantenuta in bilancio al 31 dicembre 2021, completandone la svalutazione per esprimerne il valore stimato di recupero, pari a zero. Successivamente la società è stata liquidata e cancellata dal Registro delle imprese, pertanto al 31 dicembre 2022 non è più presente tra le attività finanziarie.

Si è proceduto alla riclassifica - dalle Immobilizzazioni finanziarie alla presente voce - delle quote partecipative in Nanoshare S.r.l. e Cryolab S.r.l. a seguito delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2022 di cessione delle rispettive quote mediante procedure ad evidenza pubblica.

Il valore esposto al 31 dicembre 2022 è dato pertanto da:

ATTIVITÀ FINANZIARIE	COSTO D'ACQUISTO 2022	F.DO SVAL.NE 2022	V.N.C. 2022	COSTO D'ACQUISTO 2021	F.DO SVAL.NE 2021	V.N.C. 2021
CESTER IMPRESA S.R.L. IN LIQ.	3.100	-	3.100	3.100	-	3.100
CRYOLAB S.R.L.	19.831	-	19.831	-	-	-
EMALAB S.R.L. IN LIQ.	-	-	-	1.330	(1.330)	-
IN-TIME S.R.L.	5.185	-	5.185	5.185	-	5.185
NANOSHARE S.R.L.	2.106	-	2.106	-	-	-
OPERATION MANAGEMENT TEAM S.R.L.	-	-	-	2.320	-	2.320
TIBERLAB S.R.L.	-	-	-	6.109	(3.370)	2.739
TOTALE	30.222	-	30.222	18.044	(4.700)	13.344

5.1.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE (B.IV)

	SALDO AL 31-12-2022	SALDO AL 31-12-2021	VARIAZIONE
B.IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	5.814.777	6.117.430	(302.653)

La lieve variazione in riduzione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento alle normali dinamiche di incassi e pagamenti.

	31-12-2022	31-12-2021	VARIAZIONE
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	5.814.777	6.095.191	(280.414)
DI CUI ISTITUTO CASSIERE	*5.814.777*	*5.936.978*	*(122.201)*
DI CUI CONTO CORRENTE POSTALE	-	*158.213*	*(158.213)*
DENARO E VALORI IN CASSA	-	22.239	(22.239)
TOTALE	5.814.777	6.117.430	(302.653)

L'ammontare dei depositi bancari include l'entità delle risorse necessarie e disponibili destinate all'estinzione delle passività operative correnti, così come risultanti dal saldo del conto presso l'Istituto Cassiere Unicredit S.p.A..

La composizione del flusso di cassa generato dalla gestione nel corso dell'esercizio, suddiviso in base alla natura delle operazioni hanno contribuito ad alimentarlo nelle tre componenti:

- flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa;
- flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento;
- flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di finanziamento,

è riepilogata - in coerenza con l'allegato 1 del D.I. del 14 gennaio 2014 n. 19 - nel Rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (C) E RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)

	SALDO AL 31-12-2022	SALDO AL 31-12-2021	VARIAZIONE
C – RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.503.446	6.684.271	(2.180.825)
D – RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE FINANZIATE O COFINANZIATE IN CORSO	2.227.684	2.944.179	(716.494)

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento

alla minore rilevazione di risconti attivi, in particolare quelli su fattispecie diverse dalla contabilizzazione dei risultati dei progetti di ricerca. I risconti attivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso si decrementano rispetto all'anno precedente, sulla base della dinamica dei progetti di ricerca cui fanno riferimento.

	31-12-2022	31-12-2021	VARIAZIONE
RATEI ATTIVI	-	-	-
RISCONTI ATTIVI	4.503.446	6.684.271	(2.180.825)
TOTALE (C)	4.503.446	6.684.271	(2.180.825)

I risconti attivi contabilizzati fanno riferimento a quote di costi con manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio che, in tutto o in parte, sono di competenza dell'esercizio successivo, al quale vengono rinviati. In particolare 3,6 milioni fanno riferimento a rinvii agli esercizi successivi di quote di trasferimenti a partner del progetto europeo Katy.

	31-12-2022	31-12-2021	VARIAZIONE
RATEI ATTIVI MUR CONTRIBUTI ANNUALI E PLURIENNALI IN C/ESERCIZIO	-	-	-
RATEI ATTIVI PER PRIN/FIRB/FISR/SIR – BANDI COMPETITIVI MUR	22.496	-	-
RATEI ATTIVI ALTRI MINISTERI	115.461	102.930	12.531
RATEI ATTIVI UNIONE EUROPEA	158.312	764.212	(605.900)
RATEI ATTIVI ORGANISMI PUBBLICI INTERNAZIONALI	23.072	121.909	(98.837)
RATEI ATTIVI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	104.550	420.014	(315.464)
RATEI ATTIVI ENTI DI RICERCA PUBBLICI	84.030	135.920	(51.890)
RATEI ATTIVI ALTRE AMM.NI PUBBLICHE	253.600	284.027	(30.427)
RATEI ATTIVI UNIVERSITÀ	11.725	-	11.725
RATEI ATTIVI ALTRI SOGGETTI	556.873	410.892	145.981
RATEI ATTIVI PER ATTIVITÀ CONTO TERZI	897.565	704.275	193.290
TOTALE (D)	2.227.684	2.944.179	(716.494)

I ratei attivi per ricerche in corso sorgono nel momento in cui i costi registrati nell'anno per competenza sono maggiori rispetto a quanto incassato del relativo contributo: è quindi

necessario, per garantire la corretta corrispondenza tra costi e ricavi per competenza dei progetti di ricerca, valorizzare i proventi da attribuirsi all'anno oggetto di bilancio e iscrivere il relativo rateo attivo a Stato Patrimoniale.

6 ANALISI DELLE VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO (A)

	SALDO AL 31-12-2022	SALDO AL 31-12-2021	VARIAZIONE
A – PATRIMONIO NETTO	115.481.613	113.465.666	2.015.947

La variazione del Patrimonio Netto rispetto al dato emergente dal bilancio dell'esercizio precedente è da imputarsi al risultato dell'esercizio 2022 (1.871 migliaia di Euro) nonché all'incremento:

- delle riserve vincolate per decisione di terzi per l'imputazione dell'eredità del prof. Salomoni (15 migliaia di Euro);
- delle riserve vincolate per obblighi di legge in relazione al finanziamento della Regione Lazio, per Villa Mondragone, di 240 migliaia di Euro.

La movimentazione del Patrimonio Netto nell'esercizio oggetto di Bilancio è rappresentata nella tabella che segue.

	SALDO AL 31-12-2021	DESTINAZIONE UTILE [C.d.A. del 28-4-2023]	RISULTATO D'ESERCIZIO 2022	ALTRI MOVIMENTI 2022	SALDO AL 31-12-2022
FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	-	-	-	8.333.567
I – FONDO DI DOTAZIONE	**8.333.567**	-	-	-	**8.333.567**
FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	832.371	-	-	15.482	847.853
FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	24.821.212	-	-	18.085.615	42.906.827
RISERVE VINCOLATE	27.431.908	-	-	239.824	27.671.733
II – PATRIMONIO VINCOLATO	**53.085.491**	-	-	**18.340.922**	**71.426.413**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.017.339	(4.017.339)	1.871.165	-	1.871.165
RISULTATO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	48.029.269	4.017.339	-	(18.196.140)	33.850.468

	SALDO AL 31-12-2021	DESTINAZIONE UTILE [C.d.A. del 28-4-2023]	RISULTATO D'ESERCIZIO 2022	ALTRI MOVIMENTI 2022	SALDO AL 31-12-2022
RISERVE STATUTARIE	-	-	-	-	-
III – PATRIMONIO NON VINCOLATO	52.046.608	-	1.871.165	(18.196.140)	35.721.634
PATRIMONIO NETTO	113.465.666	-	1.871.165	144.782	115.481.613

La Tavola 1 in Appendice illustra il dettaglio dell'utilizzo di riserve di Patrimonio netto in relazione agli atti di destinazione e programmazione economico-patrimoniale approvati dagli organi di governo dell'Ateneo.

6.1.1 FONDO DI DOTAZIONE

	SALDO AL 31-12-2022	SALDO AL 31-12-2021	VARIAZIONE
A.I – FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	8.333.567	-

In questa voce, ai sensi di quanto previsto dal D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", è stata iscritta la differenza contabile emersa tra attivo e passivo in conseguenza della rilevazione nelle varie poste dei valori di apertura del primo Stato Patrimoniale in contabilità economica (1° gennaio 2015). La voce non presenta movimentazioni nell'esercizio 2022.

6.1.2 PATRIMONIO VINCOLATO

	SALDO AL 31-12-2022	SALDO AL 31-12-2021	VARIAZIONE
A.II – PATRIMONIO VINCOLATO	71.426.413	53.085.491	18.340.922

La voce accoglie la riclassifica cui si è fatto riferimento nella sezione introduttiva dedicata al Patrimonio Netto, nonché ulteriori integrazioni per un ammontare complessivo di 18.341 migliaia di Euro.

	SALDO AL 31-12-2022	SALDO AL 31-12-2021	VARIAZIONE
FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	847.853	832.371	15.482

FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	42.906.827	24.821.212	18.085.615
RISERVE VINCOLATE	27.671.733	27.431.908	239.824
TOTALE (A.II)	71.426.413	53.085.491	18.340.922

Fondi vincolati destinati da Terzi

La voce accoglie i fondi vincolati destinati da terzi attraverso lasciti testamentari. Nell'esercizio è stata incrementata per i proventi netti (15 migliaia di Euro) derivanti dalla gestione dei terreni ricevuti con lascito testamentario dal prof. Enzo Salomoni.

Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali

La voce accoglie fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali e finalizzati a differenti iniziative: margini di commessa per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo, i cui ammontari sono stati vincolati per scelte degli organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori oppure ancora in vista del sostenimento di ulteriori spese afferenti i progetti che li hanno generati, edilizia, trasferimento tecnologico, progetti diversi finanziati da terzi o con risorse del bilancio e che non hanno prodotto accadimenti rilevabili in contabilità economico patrimoniale. Nell'esercizio 2022 la voce è stata incrementata di 18.086 migliaia di Euro pari all'ammontare degli investimenti programmati per l'anno 2023 e finanziati su risorse proprie dell'Ateneo, così come risultanti dal Budget degli investimenti approvato dal C.d.A. del 20 dicembre 2022.

Riserve vincolate

Non risultano iscritte riserve in relazione a previsioni di legge e/o riserve destinate a interventi specifici. La voce è così composta:

	SALDO AL 31-12-2022	SALDO AL 31-12-2021	VARIAZIONE
DA AVANZO LIBERO DI CONTABILITÀ FINANZIARIA 2014	10.449.120	10.449.120	-
ALTRE RISERVE DA BENI DI VALORE ARTISTICO E CULTURALE	14.751.297	14.511.473	239.824
RISERVE VINCOLATE PER TERRENI ACQUISITI TRAMITE LASCITI TESTAMENTARI	2.415.191	2.415.191	-
RISERVE PER PATRIMONIO LIBRARIO, ARTISTICO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	56.124	56.124	-
TOTALE	27.671.733	27.431.908	239.824

La voce "Riserve Vincolate" è così composta:

- 10.449 migliaia di Euro di risultati di esercizi precedenti all'impianto della contabilità economico-patrimoniale;
- 14.511 migliaia di Euro che rappresentano il valore dei fabbricati storico-artistici (per 11.151 migliaia di Euro relativi a Villa Mondragone e per la differenza al Monumento del Bimillenario Cristiano del 2000), al quale nel corso dell'esercizio 2022 sono state aggiunte 240 migliaia di Euro relative al finanziamento, da parte della Regione Lazio, per il progetto "Valorizzazione dei Luoghi della Cultura del Lazio – Villa Mondragone";
- 2.415 migliaia di Euro a fronte del valore dei terreni derivanti da lasciti testamentari;
- 56 migliaia di Euro a fronte del patrimonio librario artistico, opere d'arte, d'antiquariato e museali.

6.1.3 PATRIMONIO NON VINCOLATO

	SALDO AL 31-12-2022	SALDO AL 31-12-2021	VARIAZIONE
A.III – PATRIMONIO NON VINCOLATO	35.721.634	52.046.608	(16.324.975)

Il patrimonio non vincolato 2022 si è decrementato, rispetto allo Stato Patrimoniale 2021, sulla base del combinato effetto dell'imputazione del risultato economico dell'esercizio 2022 pari a 1.871 migliaia di Euro e della riclassifica a Patrimonio vincolato di 18.196 migliaia di Euro (18.086 migliaia di Euro per investimenti 2023 e 110 migliaia di Euro per quota 2021 del contributo Regione Lazio per Villa Mondragone).

	SALDO AL 31-12-2022	SALDO AL 31-12-2021	VARIAZIONE
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.871.165	4.017.339	(2.146.174)
RISULTATI RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI	33.850.469	48.029.269	(14.178.801)
- DI CUI CO.E.P.	*23.380.495*	*37.559.295*	*(14.178.801)*
- DI CUI CO.FI.	*10.469.974*	*10.469.974*	-
RISERVE STATUTARIE	-	-	-
TOTALE	35.721.634	52.046.608	(16.324.975)

FONDI PER RISCHI E ONERI (B)

	SALDO AL 31-12-2022	SALDO AL 31-12-2021	VARIAZIONE
B – FONDI PER RISCHI E ONERI	14.513.651	16.470.823	(1.957.172)

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento alla dinamica di accantonamenti per nuovi o aumentati rischi e di rilasci per utilizzi o per il venir meno di passività probabili, come di seguito indicato dettagliatamente.

I "Fondi per rischi ed oneri" sono costituiti da passività derivanti da accantonamenti a fronte di rischi e oneri potenziali ritenuti probabili o di minori elementi dell'attivo certi e/o potenziali che non trovano esposizione in riduzione delle relative componenti dell'attivo.
Di seguito la movimentazione sintetica dei fondi:

	VALORE AL 31-12-2021	ACC.TI 2022	UTILIZZI 2022	RILASCI 2022	VALORE AL 31-12-2022
CONTENZIOSO CON EX STUDENTI SPECIALIZZANDI IN MEDICINA	507.520	-	-	(507.520)	-
CONTENZIOSO CON AGENZIA DELLE ENTRATE	158.226	479.055	(28.778)	-	608.503
CONTENZIOSI CON PERSONALE DIPENDENTE	301.705	756.962	(103.667)	-	955.000
CONTENZIOSO CON EUROPEAN HOSPITAL	450.000	252.102	-	-	702.102
ALTRI CONTENZIOSI LEGALI	574.946	67.000	-	(309.613)	332.333
FONDI RISCHI PER CONTENZIOSI	***1.992.397***	***1.555.119***	***(132.445)***	***(817.133)***	***2.597.939***
IRES PREGRESSA	400.000	-	-	-	400.000
FONDI IMPOSTE	***400.000***	-	-	-	***400.000***
FONDO ADEGUAMENTI STIPENDIALI	8.408.475	432.740	(3.411.215)	-	5.430.000
"UNA TANTUM" DEL PERSONALE	471.583	-	(22.481)	-	449.102
FONDO COMUNE DI ATENEO	853.017	1.059.380	(44.375)	-	1.868.021
FONDO RISORSE VARIABILI EX ARTT. 87 E 90 CCNL	2.566.334	1.534.793	(2.120.143)	-	1.980.983
FONDO ONERI DEL PERSONALE L.122/2010	55.500	-	(42.773)	-	12.726
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ PERSONALE TAB	506.943	-	-	-	506.943
FONDO RISULTATO DIRIGENTI	35.152	24.921	(24.921)	-	35.152
FONDO MATERNITÀ ASSEGNISTE DI RICERCA	132.786	51.361	-	-	184.147
FONDO DI ATENEO PER LA PREMIALITÀ	27.986	-	-	-	27.986

	VALORE AL 31-12-2021	ACC.TI 2022	UTILIZZI 2022	RILASCI 2022	VALORE AL 31-12-2022
FONDI PER ONERI DEL PERSONALE	*13.057.775*	*3.103.195*	*(5.665.909)*	-	*11.515.712*
FONDO PER RISCHI SU PROGETTI RENDICONTATI	1.020.651	-	-	-	1.020.651
ALTRI FONDI DIVERSI	*1.020.651*	-	-	-	*1.020.651*
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	16.470.823	4.658.314	(5.798.354)	(817.133)	14.513.651

Nell'ambito dei rischi da contenziosi, le principali movimentazioni effettuate nell'esercizio fanno riferimento a:

- rilascio dell'intero ammontare residuo del fondo relativo al contenzioso con ex studenti delle scuole di specializzazione medica, a seguito dell'evoluzione dell'andamento dei relativi contenziosi, su indicazione dei legali incaricati;
- accantonamento di 479 migliaia di Euro per integrare la passività, considerata probabile, relativa a contenziosi tributari e utilizzi per 29 migliaia di Euro per pagamento di una cartella esattoriale;
- accantonamento di 757 migliaia di Euro per passività relative a contenziosi con il personale, relativamente ai quali sono stati effettuati utilizzi per 104 migliaia di Euro a seguito di chiusura, nel corso dell'esercizio, delle relative posizioni;
- accantonamento di ulteriori 252 migliaia di Euro sul contenzioso con European Hospital a seguito di modifica nella quantificazione del rischio da parte dell'Ufficio Legale;
- accantonamenti per 67 migliaia di Euro e rilasci per 310 migliaia di Euro su altri contenziosi minori.

Per quanto riguarda il fondo imposte, interamente relativo a IRES pregressa, non sono state effettuate movimentazioni.

Infine per quanto attiene ai fondi oneri per il personale dipendente, si segnalano le seguenti, principali, movimentazioni:

- Accantonamento al Fondo adeguamento stipendiale del personale ricercatore per 168 migliaia di Euro e per adeguamento stipendiale del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario per 265 migliaia di Euro e relativi utilizzi del periodo (3.411 migliaia di Euro, derivanti da arretrati 2021 del DPCM 15 marzo 2022 e progressioni stipendiali);
- Utilizzo del fondo "Una tantum" per 22 migliaia di Euro;
- Accantonamento al fondo comune d'Ateneo per 1.059 migliaia di Euro (utilizzato per 44

migliaia di Euro stanziate al 31 dicembre 2021);

- Accantonamento al fondo risorse variabili per il personale ex art. 87 e 90 CCNL per 1.535 migliaia di Euro (utilizzato per 2.120 migliaia di Euro stanziate al 31 dicembre 2021).

La sintesi degli accantonamenti dell'esercizio è esposta nel paragrafo del Conto Economico ad essi dedicato, "Accantonamenti per rischi ed oneri".

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa unicamente riferimento all'accantonamento dell'esercizio.

	SALDO AL 31-12-2022	SALDO AL 31-12-2021	VARIAZIONE
C – FONDO TFR	293.247	410.979	(117.732)

Il fondo TFR rappresenta il progressivo accantonamento di quanto spettante, a questo titolo, ai collaboratori esperti linguistici (C.E.L.) di ruolo con contribuzione INPS (gestione ordinaria) e al 31 dicembre 2022 risulta pari a 293 migliaia di Euro. L'elenco dettagliato e aggiornato progressivamente degli aventi diritto e il relativo ammontare è conservato agli atti dell'Ateneo.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo TFR nell'esercizio oggetto di bilancio.

	VALORE AL 31-12-2021	ACC.TI 2022	UTILIZZI 2022	RILASCI 2022	VALORE AL 31-12-2022
FONDO TFR	410.979	27.828	(145.560)	-	293.247

DEBITI (D)

	SALDO AL 31-12-2022	SALDO AL 31-12-2021	VARIAZIONE
D – DEBITI	109.854.527	105.724.200	4.130.327

La variazione in aumento rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento principalmente al combinato effetto di:

- riduzione nei debiti verso banche per 1,9 milioni di Euro, determinata sulla base delle

restituzioni delle rate di mutui avvenute nell'esercizio;

- incremento di 5,7 milioni di Euro nella voce residuale "Altri debiti" per ritenute da versare all'Erario come conseguenza dell'anticipazione, nell'esercizio 2021, dei versamenti dovuti.

	31-12-2022	31-12-2021	VARIAZIONE
1) Mutui e debiti verso banche	67.125.300	69.111.064	(1.985.764)
2) Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali	104.630	93.632	10.997
3) Debiti verso Regioni e Province autonome	4.165.680	4.023.740	141.940
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	-	172	(172)
5) Debiti verso U.E. e Resto del Mondo	-	73.820	(73.820)
6) Debiti verso Università	358.172	351.547	6.625
7) Debiti verso Studenti	562.653	892.098	(329.444)
8) Acconti	18.590	-	18.590
9) Debiti verso Fornitori	6.769.377	6.724.090	95.286
10) Debiti verso Dipendenti	3.936.379	3.331.059	605.321
11) Debiti verso Società ed Enti Controllati	6.191	55.000	(48.809)
12) Altri debiti	26.807.555	21.117.979	5.689.576
TOTALE	109.854.527	105.724.200	4.130.327

Mutui e debiti verso banche

I debiti verso banche al 31 dicembre 2022 fanno riferimento a mutui ottenuti dall'Ateneo per la realizzazione delle strutture edilizie delle Macroaree, del Policlinico Tor Vergata e per la realizzazione delle nuove opere edilizie.

POSIZ. DEBITO	SOGGETTO EROGANTE	OGGETTO	DURATA (ANNI)	VALORE NOMINALE	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31-12-2022	QUOTA INTERESSI RESIDUA AL 31-12-2022
4558055	Cassa DD.PP. SPA	Edificazione I° Stralcio Funzionale Nuovo Rettorato e Servizi d'Ateneo	30	63.000.000	55.123.669	27.442.778
4665600	Istituto per il Credito	Polo didattico d'Ateneo e Centro	20	13.598.486	11.995.142	2.141.244

POSIZ. DEBITO	SOGGETTO EROGANTE	OGGETTO	DURATA (ANNI)	VALORE NOMINALE	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31-12-2022	QUOTA INTERESSI RESIDUA AL 31-12-2022
	SPORTIVO	SPORTIVO POLIVALENTE				
TOTALE					67.118.811	29.322.618

La tabella che segue illustra la ripartizione del debito verso banche in funzione della scadenza dello stesso, suddividendo il debito tra quota a breve, a medio e a lungo termine.

POSIZIONE DEBITO	SOGGETTO EROGANTE	OGGETTO	VALORE NOMINALE	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31-12-2022	QUOTA ENTRO 12 MESI	QUOTA ENTRO 3 ANNI	QUOTA ENTRO 5 ANNI	QUOTA OLTRE 5 ANNI
4558055	CASSA DD.PP. SPA	EDIFICAZIONE I° STRALCIO FUNZIONALE NUOVO RETTORATO E SERVIZI D'ATENEO	63.000.000	55.123.669	1.483.284	3.128.956	3.358.681	47.152.747
4665600	ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	POLO DIDATTICO D'ATENEO E CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE	13.598.486	11.995.142	569.290	1.183.662	1.246.423	8.995.767
TOTALE					2.052.574	4.312.618	4.605.104	56.148.515

La sommatoria dei debiti con scadenza successiva a 12 mesi, presentati nella tabella, ammonta a 65.066 migliaia di Euro. I debiti entro 12 mesi - per complessive 2.059 migliaia di Euro - fanno riferimento per 2.053 migliaia di Euro alle quote a breve dei mutui, come indicato in tabella.

Per ciò che attiene l'edificazione del Policlinico, l'Ateneo ha negli anni corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. rate di rimborso del mutuo per conto della Fondazione PTV, contabilizzando a fronte di ciò un credito verso l'entità controllata. Si veda anche quanto illustrato nel paragrafo "Rapporti con parti correlate".

Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali

	DEBITO AL 31-12-2022	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO MUR	93.632	93.632	-
DEBITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO	10.997	10.997	-

TOTALE	104.630	104.630	-

La voce fa riferimento principalmente a restituzioni di costi non riconosciuti su progetti di ricerca.

Debiti verso Regioni e Province autonome

La voce, pari a 4.166 migliaia di Euro nel 2022 è interamente riferita a debiti entro i 12 mesi verso la Regione Lazio (ente LazioDiSCo) per la tassa regionale per il diritto allo studio relativa all'anno accademico 2022/2023.

Debiti verso altre Amministrazioni locali

	DEBITO AL 31-12-2022	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO COMUNE DI ROMA	-	-	-
DEBITI VERSO ALTRI COMUNI	-	-	-
DEBITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	-	-
TOTALE	-	-	-

La voce mostrava un saldo irrilevante nel 2021 ed è pari a zero nell'esercizio 2022.

Debiti verso Unione Europea e resto del mondo

La voce, pari a 74 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021, è pari a zero nell'esercizio 2022.

Debiti verso Università

L'importo – interamente dovuto entro i 12 mesi e pari a 358 migliaia di Euro – fa riferimento a partite debitorie relative a rapporti dell'Ateneo con altre università italiane, principalmente per progetti di ricerca. Gli atenei titolari delle principali partite creditorie nei confronti di "Tor Vergata" sono l'Università di Pisa, l'Università Niccolò Cusano, l'Università degli Studi di Roma Tre, l'Università di Ferrara, l'Università "Sapienza" di Roma, l'Università di Messina, l'Università de L'Aquila.

Debiti verso studenti

L'ammontare della voce – per 562 migliaia di Euro – è interamente dovuto entro i 12 mesi e fa riferimento a quote di borse di studio assegnate ma ancora da erogare, rimborsi relativi a viaggi di istruzione, fondi per mobilità e ricerca dei dottorandi, attività culturali degli studenti ecc.

Acconti

La voce, pari a 19 migliaia di Euro nel presente bilancio e non presenti nell'esercizio a confronto, sono relativi a pagamenti in anticipo per prestazioni ancora da eseguire alla data di bilancio.

Debiti verso fornitori

	DEBITO AL 31-12-2022	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO FORNITORI PER FATTURE RICEVUTE	2.397.500	2.397.500	-
DEBITI VERSO FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	4.371.777	4.371.777	-
TOTALE	6.769.377	6.769.377	-

La voce fa riferimento per 2.398 migliaia di Euro alla contropartita patrimoniale dei costi della gestione corrente sostenuti dall'Ateneo per l'acquisto di beni e di servizi per i quali le relative fatture non erano state ancora liquidate alla data del 31 dicembre 2022.

Per 4.372 migliaia di Euro la voce è invece relativa alla contropartita patrimoniale di costi della gestione corrente maturati nel corso dell'esercizio 2022, ma per i quali – alla data di bilancio – non era stata ancora ricevuta la fattura da parte del fornitore. Tra questi sono iscritte 102 migliaia di Euro di debiti per fatture da ricevere dalla Fondazione P.T.V.. L'Ateneo ha pertanto provveduto all'accantonamento per competenza del relativo debito attraverso l'iscrizione nel conto "Fatture da ricevere" al 31 dicembre 2022.

Debiti verso dipendenti

	DEBITO AL 31-12-2022	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO DIPENDENTI PER ARRETRATI	-	-	-
DEBITI VERSO DIPENDENTI PER RETRIBUZIONI CORRENTI	-	-	-
DEBITI VERSO DIPENDENTI PER FERIE E ORE ACCANTONATE	3.936.379	3.936.379	-
ALTRI DEBITI VERSO I DIPENDENTI	-	-	-
TOTALE	3.936.379	3.936.379	-

La voce fa riferimento a debiti verso i dipendenti per ore in esubero e per ferie maturate e non godute alla data di riferimento del bilancio.

Debiti verso società ed enti controllati

La voce (6 migliaia di Euro), interamente dovuta entro i 12 mesi, fa riferimento a competenze stipendiali della controllata Fondazione INUIT in liquidazione.

Altri debiti

	DEBITO AL 31-12-2022	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO INPS/INPDAP/INAIL	8.829.121	8.829.121	-
ERARIO C/IVA INTRA-UE E SERVIZI ESTERI ISTITUZIONALI	496.076	496.076	-
DEBITI VERSO ERARIO PER IRAP	1.654.632	1.654.632	-
DEBITI VERSO ERARIO PER IRPEF	5.654.319	5.654.319	-
DEBITI TRIBUTARI	93.240	93.240	-
DEBITI VERSO PARTNER DI PROGETTI DI RICERCA	3.040.719	3.040.719	-
INCASSI RISCOSSI IN ATTESA DI DEFINIZIONE	584.987	584.987	-
MANDATI NON RISCOSSI	117.946	117.946	-
DEBITI VERSO LA FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	3.648.390	3.648.390	-
ALTRI DEBITI	2.688.125	2.688.125	-
TOTALE	26.807.555	26.807.555	-

Per completezza di informazioni si riporta di seguito la composizione degli "Altri debiti" ed il confronto tra la voce al 31 dicembre 2022 e la stessa voce come risultante dal bilancio dell'esercizio precedente.

	31-12-2022	31-12-2021	VARIAZIONE
DEBITI VERSO INPS/INPDAP/INAIL	8.829.121	1.803.382	7.025.739
ERARIO C/IVA INTRA-UE E SERVIZI ESTERI ISTITUZIONALI	496.076	569.254	(73.178)
DEBITI VERSO ERARIO PER IRAP	1.654.632	1.436.323	218.309
DEBITI VERSO ERARIO PER IRPEF	5.654.319	5.081.963	572.356
DEBITI TRIBUTARI	93.240	79.092	14.148
DEBITI VERSO PARTNER DI PROGETTI DI RICERCA	3.040.719	5.750.112	(2.709.393)

	31-12-2022	31-12-2021	VARIAZIONE
INCASSI RISCOSSI IN ATTESA DI DEFINIZIONE	584.987	573.038	11.949
MANDATI NON RISCOSSI	117.946	117.946	-
DEBITI VERSO LA FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	3.648.390	3.193.566	454.824
ALTRI DEBITI	2.688.125	2.592.394	95.731
TOTALE	26.807.555	21.117.979	5.689.576

Come già evidenziato, l'incremento dei debiti verso INPS/INPDAP/INAIL rispetto all'anno precedente è dovuto al pagamento di un acconto delle ritenute relative al mese di dicembre 2021 (scadenza gennaio 2022) nel corso dello stesso mese.

La voce residuale "Altri debiti" per 2.688 migliaia di Euro accoglie, principalmente:

- debiti verso il C.N.R. per 109 migliaia di Euro;
- debiti verso Consorzio GARR per 138 migliaia di Euro (D.M. 738/2019 art. 7);
- debiti verso la società Thales Alenia Space S.p.A. per 51 migliaia di Euro;
- debiti verso V.I.U. – Venice International University per 118 migliaia di Euro;
- altri di importi minori, fortemente frazionati.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E), RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

	SALDO AL 31-12-2022	SALDO AL 31-12-2021	VARIAZIONE
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	297.986.150	288.775.416	9.210.734
E1) CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	*249.187.611*	*254.990.322*	*(5.802.711)*
E2) ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI	*48.798.539*	*33.785.095*	*15.013.444*
F – RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	91.106.870	85.126.606	5.980.263

La significativa variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento:

- per 9.535 migliaia di Euro alla fisiologica riduzione dei risconti passivi per contributi agli investimenti in ragione del maturare progressivo dell'ammortamento sui beni materiali ai quali il contributo è stato destinato;

- inoltre la voce si è incrementata di 3.732 migliaia di Euro sulla base di nuovi finanziamenti assegnati nell'anno 2022, in particolare si evidenziano 1.352 migliaia di Euro ex D.M. 737/2021, 743 migliaia di Euro ex D.M. 734/2021, 975 migliaia di Euro ex D.M. 857/2020 (Fondo edilizia universitaria).

I risconti passivi su progetti di ricerca finanziati o cofinanziati si incrementano in ragione delle dinamiche (numero, ammontare e durata) relative ai progetti di ricerca.

6.1.4 RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

Sono iscritti tra i "Risconti per contributi agli investimenti" i risconti relativi al valore residuo da ammortizzare per i fabbricati e gli impianti per un importo complessivo di 249.188 migliaia di Euro. Tali contributi sono gestiti con la tecnica del risconto ("sterilizzazione") come specificato nei principi richiamati in premessa. La movimentazione di questa voce è stata illustrata nel paragrafo precedente.

La voce "Ratei e risconti passivi", per un totale di 48.799 migliaia di Euro, fa riferimento per 48.349 migliaia di Euro a risconti passivi per ricavi con competenza economica futura. Il valore accoglie 13.641 migliaia di Euro derivanti dal finanziamento del MEF, per l'anno accademico 2021/2022, dei contratti dei medici in formazione specialistica liquidati a partire da gennaio 2023. Sono stati inoltre iscritti risconti passivi per il rinvio agli esercizi successivi di proventi derivanti dal finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza 2018-2022 (10.851 migliaia di Euro), a copertura dei futuri costi.

La voce residuale, per circa 449 migliaia di Euro, fa riferimento a ratei passivi per utenze e canoni pagati posticipatamente rispetto alla competenza economica del periodo.

	31-12-2022	31-12-2021	VARIAZIONE
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	249.187.611	254.990.322	(5.802.711)
RATEI E RISCONTI PASSIVI:	48.798.539	33.785.094	15.013.445
RATEI PASSIVI	*449.098*	*472.446*	(23.348)
RISCONTI PASSIVI	*48.349.441*	*32.804.785*	15.544.656
TOTALE	297.986.150	288.775.416	9.210.734

6.1.5 RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

Nella voce "Risconti per progetti e ricerche in corso", pari a 91.107 migliaia di Euro, sono valorizzate le somme di tutti i progetti di ricerca attivi al 31 dicembre 2022; esse costituiscono proventi da riscontare all'esercizio successivo, in quanto non ancora maturati poiché in attesa della correlazione con i relativi costi da sostenere. I risconti passivi su ricerche in corso si imputano nel caso in cui nell'anno i ricavi percepiti siano maggiori dei costi relativi all'effettuazione della ricerca; per garantire la corretta correlazione tra costi e ricavi della ricerca, richiesta dal principio contabile di riferimento, è quindi necessario rinviare parte dei proventi già percepiti agli esercizi successivi, utilizzando lo strumento contabile del risconto passivo.

	31-12-2022	31-12-2021	VARIAZIONE
RISCONTI PASSIVI MUR CONTRIBUTI ANNUALI E PLURIENNALI IN C/ESERCIZIO	33.052.084	27.677.388	5.374.696
RISCONTI PASSIVI PER PRIN / FIRB – BANDI COMPETITIVI MUR	11.264.233	3.822.805	7.441.428
RISCONTI PASSIVI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	3.896.209	7.239.571	(3.343.361)
RISCONTI PASSIVI ALTRI MINISTERI	5.317.397	7.617.275	(2.299.877)
RISCONTI PASSIVI UNIONE EUROPEA	20.915.281	17.039.234	3.876.047
RISCONTI PASSIVI ORGANISMI PUBBLICI INTERNAZIONALI	1.479.605	862.256	617.349
RISCONTI PASSIVI ENTI DI RICERCA PUBBLICI	2.224.038	6.550.479	(4.326.441)
RISCONTI PASSIVI ALTRE AMM.NI PUBBLICHE	1.764.072	2.464.327	(700.255)
RISCONTI PASSIVI UNIVERSITÀ	753.456	-	753.456
RISCONTI PASSIVI ALTRI SOGGETTI	3.691.829	5.411.447	(1.719.618)
RISCONTI PASSIVI PER ATTIVITÀ CONTO TERZI	6.397.087	5.854.727	542.360
RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI DI DIDATTICA FINANZIATI CON CONTRIBUTI STUDENTESCHI	351.579	587.098	(235.519)
TOTALE (F)	91.106.870	85.126.606	5.980.263

Le principali variazioni si riscontrano sulla voce di risconti di proventi da MUR, che accoglie nel 2022 i progetti avviati nell'ambito del PNRR per 24.338 migliaia di Euro, e nella voce di risconti da altre amministrazioni pubbliche in cui sono rilevate 2.851 migliaia di Euro su progetti LazioInnova (POR-FESR e "Gruppi di ricerca").

7 ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PROVENTI OPERATIVI (A)

	2022	2021	VARIAZIONE
I – PROVENTI PROPRI	70.209.335	59.460.514	10.748.821
II – CONTRIBUTI	238.694.309	249.504.587	(10.810.278)
III – PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
IV – PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V – ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	22.029.994	21.020.389	1.009.605
VI – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-
VII – INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	330.933.638	329.985.490	948.148

Le principali variazioni rispetto al bilancio dell'esercizio precedente fanno riferimento ai contributi da MUR e altre Amministrazioni centrali, che si decrementano come conseguenza dell'operazione, nel 2021, di definizione del contenzioso connesso alla mancata realizzazione della cd. "Città dello Sport" (25 milioni di Euro). I proventi propri si incrementano per effetto della crescita sia dei proventi della didattica (1,6 milioni di Euro), sia dei proventi da ricerca competitiva (circa 8 milioni di Euro) e da ricerca commissionata (1 milione di Euro).

7.1.1 PROVENTI PROPRI (A.I)

	2022	2021	VARIAZIONE
PROVENTI PER LA DIDATTICA	37.377.715	35.734.769	1.642.946
PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	8.409.004	7.299.639	1.109.365
PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	24.422.616	16.426.107	7.996.509
TOTALE (A.I)	70.209.335	59.460.514	10.748.821

PROVENTI PER LA DIDATTICA

Si tratta delle tasse e dei contributi universitari ricevuti a fronte dei servizi resi dall'Università ai propri iscritti ai Corsi di Studio di I e di II livello. L'importo per l'iscrizione annuale all'Università

è costituito da due voci:

- la tassa d'iscrizione all'Università, il cui importo minimo viene determinato annualmente dal MUR;
- i contributi universitari, il cui importo è determinato autonomamente dall'Università in relazione ai servizi offerti agli studenti e ai costi per la realizzazione dei percorsi formativi.

Come riportato nel sito istituzionale dell'Ateneo, le tasse e contributi per i corsi di laurea sono stati determinati nel rispetto dei principi di equità, gradualità e progressività, al fine di garantire il diritto allo studio e di premiare l'impegno e il merito. La corresponsione avviene in due rate: la prima rata è versata al momento dell'iscrizione ed è costituita solo da tassa regionale, bollo e una quota del contributo onnicomprensivo; la seconda costituita dal residuo del contributo onnicomprensivo sulla base dell'eventuale attestazione della condizione reddituale in base all'ISEE-U. L'ultima rata è di norma addebitata al netto dei rimborsi eventualmente dovuti allo studente, pertanto si ritiene accolta l'indicazione di cui alla Nota Tecnica n. 1 del 27 maggio 2017 della Commissione ministeriale CoEP.

I proventi per la didattica possono quindi essere così ripartiti:

	2022	2021	VARIAZIONE
TASSE E CONTRIBUTI PER LAUREE E LAUREE MAGISTRALI	25.392.418	25.912.984	(520.566)
PROVENTI DA CORSI DI ALTA FORMAZIONE	7.416.540	6.928.062	488.478
CONTRIBUTI PER ESAMI DI STATO	208.250	249.850	(41.600)
CONTRIBUTI DIVERSI	4.360.507	2.643.874	1.716.634
TOTALE	37.377.715	35.734.769	1.642.946

Il gettito generato dalle iscrizioni ai corsi di laurea è sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente, così come i proventi derivanti da iscrizione alle scuole di specializzazione e master. Nella voce "Contributi diversi" incide, in particolare, l'incremento dei proventi per la frequenza di corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado e per la frequenza dei corsi "24CFU".

PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Si rilevano in questa voce i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dai dipartimenti

universitari nell'ambito dell'attività di ricerca scientifica. La voce si incrementa (1,1 milioni di Euro) rispetto all'esercizio precedente. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a condizione di percepire un corrispettivo atto a coprirne i costi.

Commissionare ricerche e consulenze ai ricercatori universitari è un modo per le aziende di poter utilizzare know-how, esperienze ed eccellenze maturate in campi di ricerca accademici specifici. In tal senso l'Ateneo svolge prestazioni di ricerca (di base o applicata) effettuata in base a contratti o convenzioni, prestazioni di consulenza (studi a carattere monografico, progettazione e realizzazione di prodotti multimediali, formulazione di pareri su problemi tecnici o scientifici, attività di progettazione), analisi, controlli, tarature, prove, esperienze e misure effettuate su materiali, apparecchi, manufatti e strutture di interesse del committente; realizzazione di apparecchiature e prototipi. Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ateneo ha maturato, per competenza, ricavi da ricerca commissionata da terzi per circa 8,4 milioni di Euro; tra i committenti si annoverano entità di grande prestigio e rilevanza come Thales Alenia Space Italia, Huawey Technologies, European Central Bank, Sanofi S.r.l., ACEA, Merk Serono S.p.A., GSK Vaccines S.r.l., Ministero della Difesa, ENEL Produzione, Camera dei Deputati e molti altri.

PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI

In questa voce sono iscritti tutti i progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per tipologia di ente finanziatore.

	2022	2021	VARIAZIONE
DA UE E RESTO DEL MONDO	8.989.053	8.631.167	375.886
DA PRIVATI	5.138.221	3.263.694	1.874.527
DA ENTI DI RICERCA PUBBLICI	480.641	741.654	(261.013)
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	652.263	483.708	(168.555)
DA ALTRI MINISTERI	929.172	606.538	322.634
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	7.335.796	2.455.759	4.880.037
DA ENTI LOCALI	45.117	43.617	1.500

DA ALTRE UNIVERSITÀ	544.029	79.158	464.871
DA MUR	308.324	120.811	187.513
TOTALE	24.422.616	16.426.107	7.996.509

Nei finanziamenti per progetti di ricerca competitiva sono inclusi numerosi progetti di grande rilevanza scientifica, si rimanda alla Relazione sulla Gestione per ulteriori significative informazioni in merito ("Ricerca nazionale e Dottorati di ricerca" e "Ricerca Internazionale") nonché alla sezione "Valore e impatto della ricerca" del Rapporto di Sostenibilità 2022 dell'Ateneo.

7.1.2 CONTRIBUTI (A.II)

	2022	2021	VARIAZIONE
DA MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	211.540.960	225.086.335	(13.545.375)
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	522.811	384.488	138.323
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	76.700	-	76.700
DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	3.184.266	1.277.482	1.906.784
DA UNIVERSITÀ	888.544	848.892	39.652
DA ALTRI ENTI PUBBLICI	20.344.057	20.090.689	253.368
DA ALTRI ENTI PRIVATI	2.136.970	1.816.700	320.270
TOTALE	238.694.309	249.504.587	(10.810.278)

Nella tabella che segue si scompongono le voci e gli ammontari sopra riportati, suddividendo i contributi ricevuti in trasferimenti correnti e trasferimenti aventi natura di contributi agli investimenti.

	2022	2021	VARIAZIONE
CONTRIBUTI CORRENTI			
DA MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	204.015.519	222.218.302	(18.202.783)
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	354.098	71.064	283.034
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	76.700	-	76.700
DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	1.368.258	473.647	894.611

	2022	2021	VARIAZIONE
DA UNIVERSITÀ	350.800	262.644	88.156
DA ALTRI ENTI (PUBBLICI)	18.903.869	19.150.189	(246.320)
DA ALTRI ENTI (PRIVATI)	983.895	647.821	336.074
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	**226.053.139**	**242.823.667**	**(16.770.528)**
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
DA MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	7.525.441	2.868.033	4.657.407
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	168.713	313.424	(144.711)
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	-	-
DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	1.816.008	803.835	1.012.173
DA UNIVERSITÀ	537.744	586.248	(48.504)
DA ALTRI ENTI (PUBBLICI)	1.440.187	940.500	499.687
DA ALTRI ENTI (PRIVATI)	1.153.076	1.168.880	(15.804)
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	**12.641.170**	**6.680.920**	**5.960.250**
TOTALE	238.694.309	249.504.587	(10.810.278)

CONTRIBUTI DA MUR E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

	2022	2021	VARIAZIONE
CONTRIBUTI CORRENTI DA MUR	179.581.543	198.001.559	(18.420.016)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MUR	7.334.438	2.609.272	4.725.167
TOTALE CONTRIBUTI DA MUR	**186.915.981**	**200.610.831**	**(13.694.850)**
CONTRIBUTI CORRENTI DA ALTRE AMM.NI CENTRALI	24.433.976	24.216.743	217.233
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE AMM.NI CENTRALI	191.002	258.761	(67.759)
TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRE AMM.NI CENTRALI	**24.624.978**	**24.475.504**	**149.474**
TOTALE CONTRIBUTI DA MUR E ALTRE AMM.NI CENTRALI	211.540.960	225.086.335	(13.545.375)

I proventi ministeriali rilevati per competenza economica (178.860 migliaia di Euro) derivanti dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), sono dettagliati come segue:

- FFO 2022, complessivi 173.778 migliaia di Euro al netto dei Dipartimenti di Eccellenza (si

rimanda alla Relazione sulla Gestione, sezione "Proventi da FFO", per una puntuale indicazione delle assegnazioni):

- assegnazione base, premiale e perequativa per l'anno 2022 comprensiva dei piani straordinari e altre voci del costo del personale per 160.103 migliaia di Euro;
- interventi a favore degli studenti per 12.034 migliaia di Euro, inclusa no-tax area per 4.039 migliaia di Euro;
- 1.024 migliaia di Euro per programmazione 2021-2023, quota anno 2022;
- 582 migliaia di Euro di interventi per promozione dell'attività di ricerca (art. 4 comma 3 e art. 5 del D.M. 289/2021);
- 35 migliaia di Euro per Commissione per l'Abilitazione scientifica.

Quota proventi FFO 2021 per 1.631 migliaia di Euro, così composta:

- programmazione triennale 2021-2023, quota 2021 per 1.024 migliaia di Euro
- sostegno agli studenti con disabilità 162 migliaia di Euro;
- interventi ex art. 9 del D.M. 1059/2021 per 444 migliaia di Euro.

Quota proventi FFO 2020 per 211 migliaia di Euro (incentivi per le chiamate dirette).

- Quota proventi di competenza del finanziamento ai Dipartimenti di eccellenza per 1.985 migliaia di Euro;
- Accordo di Programma 2021-2023 n. 4088 del 24 marzo 2022 per 807 migliaia di Euro;
- Contributo ex D.M. 752/2021 (azioni di orientamento e tutorato) per 354 migliaia di Euro.;
- Contributo ex D.M. 734/2021 (esigenze emergenziali) per 94 migliaia di Euro.

I contributi correnti da MUR includono altresì:

- 118 migliaia di Euro di contributo 5 per mille dell'anno 2021;
- 38 migliaia di Euro a titolo di rimborso delle spese per il concorso per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione medica;
- 19 migliaia di Euro per il CUS - Centro Universitario Sportivo;
- 234 migliaia di Euro per D.M. 507/2022 (rimborso spese di locazione abitativa per gli studenti fuori sede);
- 312 migliaia di Euro di finanziamento Erasmus+ per Traineeship.

Le 7.334 migliaia di Euro di contributi agli investimenti ricevute da MUR fanno riferimento:

- per 2.941 migliaia di Euro a progetti PRIN;
- per 1.452 migliaia di Euro al D.M. 1061/2021 (ricerca e innovazione 2014-2020, dottorati di ricerca);
- per 2.081 migliaia di Euro al D.M. 1062/2021 (ricerca e innovazione 2014-2020, ricercatori e

ricercatrici a tempo determinato);

- per 178 migliaia di Euro al D.M. 857/2020, edilizia universitaria;
- per 48 migliaia di Euro al D.M. 734/2021, fondo per le esigenze emergenziali;
- per 134 migliaia di Euro al D.M. 81/2020 (potenziamento infrastrutture tecnologiche);
- per 500 migliaia di Euro ad altri contributi agli investimenti.

La voce "Contributi correnti da altre Amministrazioni centrali" 2022 si compone quasi interamente di contributi da parte del MEF per finanziamento dei contratti di formazione specialistica ai medici (24.230 migliaia di Euro) mentre i "Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni centrali" rappresentano trasferimenti per la ricerca scientifica.

Contributi da Regioni e Province autonome

La voce "Contributi correnti da Regioni e Province Autonome" per 354 migliaia di Euro fa riferimento per la quota più significativa (341 migliaia di Euro) a LazioInnova per progetti POR/FESR Regione Lazio.

I "Contributi per investimenti da Regioni e Province Autonome" (169 migliaia di Euro) sono erogati esclusivamente dalla Regione Lazio e rappresentano per la quota più significativa (122 migliaia di Euro) contributi per la permanenza nel mondo accademico. La voce accoglie anche un finanziamento dell'IRVIT (Istituto Regionale per le Ville Tuscolane) per la mostra sul Barocco a Villa Mondragone (marzo – luglio 2022).

Contributi da altre Amministrazioni locali

La voce, pari a zero nell'esercizio precedente, è pari a 77 migliaia di Euro nell'esercizio oggetto di bilancio e fa interamente riferimento all'Accordo di collaborazione con la Città metropolitana di Roma Capitale per attività sulla sostenibilità ambientale.

Contributi da Unione Europea e resto del mondo

	2022	2021	VARIAZIONE
Contributi correnti da UE	895.584	139.721	755.862
Contributi agli investimenti da UE	1.348.827	572.415	776.412
TOTALE CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA	**2.244.411**	**712.137**	**1.532.274**
Contributi correnti da altri organismi internazionali	472.673	333.925	138.148
Contributi agli investimenti da altri organismi internazionali	467.181	231.420	235.761

TOTALE CONTRIBUTI DA RESTO DEL MONDO	939.855	565.345	374.509
TOTALE CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	3.184.266	1.277.482	1.906.784

I contributi correnti da UE sono erogati principalmente a fronte di progetti di didattica e di ricerca non competitiva, fortemente frazionati. Tra essi si evidenzia il progetto Erasmus+ Mundus MASS (*Master Course in Astrophysics and Space Science*) per 395 migliaia di Euro. I contributi correnti da resto del mondo sono costituiti, per quota significativa, da finanziamenti ricevuti da organismi internazionali per il funzionamento di Master internazionali e per altri progetti didattici, tra essi si evidenzia il finanziamento del Master in *Public International Procurement* per 382 migliaia di Euro.

I contributi per investimenti da UE sono erogati principalmente a fronte di progetti di ricerca non competitiva, fortemente frazionati. I contributi per investimenti da resto del mondo sono costituiti, per quota significativa, da finanziamenti ricevuti da organismi internazionali per progetti di ricerca non competitiva.

CONTRIBUTI DA UNIVERSITÀ

La voce (889 migliaia di Euro) accoglie i contributi, in conto esercizio o in conto investimenti, provenienti da altri atenei per collaborazione per la formazione dei Corpi Militari, per dottorati di ricerca, per programmi di mobilità per tesi di dottorato e per Piano Nazionale Lauree Scientifiche.

CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)

	2022	2021	VARIAZIONE
CONTRIBUTI CORRENTI DA AZIENDE OSPEDALIERE	16.985.774	16.594.645	391.129
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AZ. OSPEDALIERE	200.000	200.000	-
TOTALE DA AZIENDE OSPEDALIERE	**17.185.774**	**16.794.645**	**391.129**
CONTRIBUTI CORRENTI DA ISTITUTI DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO	64.672	20.061	44.611
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ISTITUTI DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO	-	-	-
TOTALE DA ISTITUTI DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO	**64.672**	**20.061**	**44.611**
CONTRIBUTI CORRENTI DA ENTI DI PREVIDENZA	40.290	-	40.290
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ENTI DI PREVIDENZA	130.717	59.552	71.165

TOTALE DA ENTI DI PREVIDENZA	**171.007**	**59.552**	**111.455**
CONTRIBUTI CORRENTI DA ENTI DI RICERCA	694.275	394.089	300.186
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ENTI DI RICERCA	836.229	545.853	290.376
TOTALE DA ENTI DI RICERCA	**1.530.505**	**939.942**	**590.562**
CONTRIBUTI CORRENTI DA IMPRESE PUBBLICHE	334.216	28.800	305.416
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE PUBBLICHE	124.581	19.331	105.250
TOTALE DA IMPRESE PUBBLICHE	**458.797**	**48.132**	**410.665**
CONTRIBUTI CORRENTI DA ALTRE P.A.	784.642	2.112.593	(1.327.951)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE P.A.	148.659	115.763	32.896
TOTALE DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	**932.301**	**2.228.356**	**(1.296.055)**
TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	20.344.057	20.090.689	253.368

La voce accoglie principalmente i trasferimenti dalla Fondazione P.T.V. e degli altri enti pubblici per gli oneri connessi con le attività assistenziali della facoltà di Medicina e Chirurgia (16.952 migliaia di Euro), nonché progetti di ricerca non competitiva per la quota dei ricavi di competenza dell'esercizio e contributi per programmi di mobilità internazionale degli studenti.

CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)

	2022	2021	VARIAZIONE
CONTRIBUTI CORRENTI DA IMPRESE PRIVATE	641.605	423.125	218.480
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE PRIVATE	1.153.076	1.165.880	(12.804)
TOTALE DA IMPRESE PRIVATE	**1.794.681**	**1.589.005**	**205.676**
CONTRIBUTI CORRENTI DA FAMIGLIE	47.245	38.950	8.325
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA FAMIGLIE	-	-	-
TOTALE DA FAMIGLIE	**47.245**	**38.950**	**8.325**
CONTRIBUTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	286.014	173.746	112.268
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	-	3.000	(3.000)
TOTALE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	**286.014**	**176.746**	**109.268**
CONTRIBUTI CORRENTI DA AZIENDE OSPEDALIERE	-	-	-
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AZIENDE OSPEDALIERE	-	-	-

CONTRIBUTI DA AZIENDE OSPEDALIERE	-	-	-
CONTRIBUTI CORRENTI DA ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI	9.000	12.000	(3.000)
CONTRIBUTI CORRENTI DA ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI	-	-	-
CONTRIBUTI DA ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI	**9.000**	**12.000**	**(3.000)**
TOTALE	2.136.970	1.816.700	320.270

La voce accoglie contributi di soggetti privati diversi destinati a finanziare borse di dottorato e funzionamento di altre attività istituzionali, nonché donazioni varie.

7.1.3 ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (A.V)

	2022	2021	VARIAZIONE
RIMBORSI SPESE ANTICIPATE PTV - MUTUI	-	82.152	(82.152)
RECUPERI E RIMBORSI	4.031.282	2.638.797	1.392.484
FITTI ATTIVI DA FABBRICATI	88.579	69.027	19.552
FITTI ATTIVI DA TERRENI	108.481	101.567	6.913
PROVENTI DA ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI	671.266	256.510	414.755
ALTRE VENDITE DI BENI E SERVIZI	44.791	15.565	29.226
ALTRE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE	16.419.755	17.262.582	(842.827)
RIMBORSI PER PERSONALE COMANDATO	328.454	441.377	(112.923)
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	337.387	152.810	184.577
TOTALE	22.029.994	21.020.389	1.009.605

Si segnala nelle "Altre poste correttive e compensative di spese" l'utilizzo di risconti passivi per 9.535 migliaia di Euro per la copertura dei costi degli ammortamenti 2022 dei cespiti. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto illustrato nei paragrafi "Ammortamenti e svalutazioni" e "Risconti passivi per contributi agli investimenti".

La voce accoglie anche 6.371 migliaia di Euro per rilasci di fondi rischi e oneri precedentemente accantonati a fronte dell'iscrizione - nelle opportune voci di costo - di componenti negative di reddito dell'esercizio relative alle fattispecie che avevano generato l'iscrizione del fondo in passato nonché a fronte della riduzione del rischio associato, da probabile o certo a remoto. Per

il dettaglio dei rilasci dei fondi rischi e oneri si rimanda al commento della voce "Fondi per rischi e oneri" nel passivo patrimoniale.
I "Recuperi e rimborsi" si incrementano per circa 1,2 milioni di Euro come conseguenza della contabilizzazione di recuperi stipendiali relativi all'indennità accessoria mensile.
La voce "Altri ricavi e proventi diversi" si incrementa rispetto all'esercizio a confronto poiché include 113 migliaia di Euro di commercializzazione di un brevetto.

7.1.4 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (A.VI)

La voce "Variazione delle rimanenze" è pari a zero in questo bilancio, così come nei precedenti. Si rinvia al paragrafo "Variazione delle rimanenze di materiali" dei costi della gestione corrente.

7.1.5 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (A.VII)

Non si rilevano incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, così come nell'esercizio a confronto.

COSTI OPERATIVI (B)

	2022	2021	VARIAZIONE
VIII – COSTI DEL PERSONALE	185.256.725	175.521.092	9.735.633
IX – COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	98.638.821	108.718.412	(10.079.591)
X – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	25.313.952	17.769.958	7.543.994
XI – ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	4.658.314	8.936.522	(4.278.208)
XII – ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.028.523	1.942.888	85.635
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	**315.896.335**	**312.888.872**	**3.007.463**

Le principali variazioni rispetto al bilancio dell'esercizio precedente fanno riferimento a:

- incremento dei costi del personale docente e ricercatore derivante dalle progressioni economiche in scatti biennali ai sensi dell'art. 6 comma 14 della L. 30 dicembre 2010 n. 240 (II e II semestre 2021) e dall'applicazione del DPCM 15 marzo 2022 (decorrenza 1° gennaio 2021) e del DPCM 25 luglio 2022 (relativo all'anno 2022);
- incremento dei costi del personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario per arretrati del CCNL 2019-2021 (2,9 milioni di Euro) e progressioni economiche con decorrenza

gennaio 2021 (1,1 milioni di Euro); incide per 527 migliaia di Euro, inoltre, il maggior costo figurativo, rispetto al 2021, delle ferie maturate e non godute e delle ore in esubero;

- decremento dei costi della gestione corrente per 10 milioni di Euro, causati dal combinato effetto di un decremento degli altri costi che, nel 2021, accoglievano i 25 milioni di Euro relativi alla definizione del contenzioso Vianini Lavori S.p.A., da un aumento dei costi per il sostegno degli studenti per 9,8 milioni di Euro, dei costi per trasferimenti a partner per progetti di ricerca coordinati dall'Ateneo (2,7 milioni di Euro) e dei costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni per 970 migliaia di Euro;
- svalutazione dei crediti del circolante per 8,6 milioni di Euro relativa alla posizione creditoria nei confronti della Fondazione P.T.V., per la cui analisi si rimanda a "Rapporti con parti correlate";
- riduzione negli accantonamenti a fondi rischi e oneri che, nel era stato impattato dagli accantonamenti relativi ai rinnovi contrattuali del personale docente e ricercatore e dell'accantonamento delle risorse variabili del personale T.A.B. per 2,7 milioni di Euro.

7.1.6 COSTI DEL PERSONALE (B.VIII)

	2022	2021	VARIAZIONE
1) Costi del Personale Dedicato alla Ricerca e alla Didattica	138.258.994	134.586.520	3.872.474
a) Docenti / Ricercatori	*124.563.658*	*121.535.249*	*3.028.409*
b) Collaborazioni Scientifiche	*10.462.618*	*10.619.588*	*(156.970)*
c) Docenti a Contratto	*1.432.470*	*1.095.806*	*336.664*
d) Esperti Linguistici	*628.903*	*710.610*	*(81.707)*
e) Altro Personale Dedicato alla Ricerca e alla Didattica	*1.171.345*	*425.266*	*746.079*
2) Personale Dirigente e Tecnico-Amministrativo	46.997.731	41.134.572	5.863.158
TOTALE	185.256.725	175.521.092	9.735.633

Il costo complessivo di 185.257 migliaia di Euro si riferisce ai costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica per 138.259 migliaia di Euro e a quelli relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo per 46.998 migliaia di Euro (si veda anche quanto indicato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Costo del personale").

I dati che seguono presentano la numerosità del personale attivo al 31 dicembre 2022, con un confronto rispetto all'analogo dato riferito al 2021.

	2022	2021	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
PROFESSORI/PROFESSORESSE ORDINARI/E	336	324	12	4%
PROFESSORI/PROFESSORESSE ASSOCIATI/E	547	450	97	22%
RICERCATORI/RICERCATRICI A TEMPO INDETERMINATO	230	326	(96)	(29%)
RICERCATORI/RICERCATRICI A TEMPO DETERMINATO	221	113	108	96%
DIRETTORE GENERALE	-	-	-	-
DIRIGENTI	3	4	(1)	(25%)
PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO	954	958	(4)	(0,4%)
TOTALE PERSONALE	**2.291**	**2.175**	**116**	**5%**

Di seguito si riporta un'analisi dei costi del personale per categoria. Ulteriori approfonditi dettagli in merito alle risorse umane dell'Ateneo – incluse le distribuzioni per genere, per fascia di età e per settore scientifico-disciplinare – e agli scostamenti rispetto all'esercizio precedente sono inclusi nel Rapporto di sostenibilità 2022.

COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA

Docenti / Ricercatori

Nella voce "Docenti / Ricercatori" sono comprese le competenze fisse e accessorie al personale docente e ricercatore di ruolo e a tempo determinato, nonché gli oneri riflessi. Le voci sopra indicate e presentate nella tabella che segue includono i compensi per attività libero professionale intramuraria per 13.146 migliaia di Euro e i relativi oneri riflessi (2.408 migliaia di Euro). L'IRAP è invece rilevata nel prospetto di Conto Economico alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate".

	2022	2021	VARIAZIONE
COMPETENZE FISSE	80.508.546	77.901.264	2.607.282
COMPETENZE PER SUPPLENZE, ATTIVITÀ COMMERCIALE, INDENNITÀ DI RISCHIO, PREMIALITÀ E ALTRE COMPETENZE ACCESSORIE	16.820.033	17.105.245	(285.212)
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	971.247	285.792	685.455
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	26.263.833	26.242.949	20.884
TOTALE DOCENTI / RICERCATORI	**124.563.658**	**121.535.249**	**3.028.409**

Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)

La voce in esame accoglie i costi per gli assegni di ricerca e per le collaborazioni del personale inserito nei progetti di ricerca realizzati dalle strutture dipartimentali.

	2022	2021	VARIAZIONE
ASSEGNI DI RICERCA	6.183.939	6.261.086	(77.148)
COLLABORAZIONI ESTERNE SCIENTIFICHE	2.874.099	2.954.898	(80.799)
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	-	-	-
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	1.404.580	1.403.604	976
TOTALE COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE	**10.462.618**	**10.619.588**	**(156.970)**

Docenti a contratto

La voce in esame accoglie i costi di competenza dell'esercizio per i contratti del personale docente esterno, inclusi i visiting professor.

	2022	2021	VARIAZIONE
CONTRATTI DI DOCENZA	938.880	857.778	81.102
CONTRATTI CON STUDIOSI ED ESPERTI STRANIERI O ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO	241.743	56.465	185.278
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	-	-	-
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	251.847	181.564	70.283
TOTALE DOCENTI A CONTRATTO	**1.432.470**	**1.095.806**	**336.664**

Esperti linguistici

Questa voce accoglie le retribuzioni dei 6 collaboratori esperti linguistici di ruolo al 31 dicembre 2022 e dei 10 a tempo determinato.

	2022	2021	VARIAZIONE
COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI MADRE LINGUA A TEMPO INDETERMINATO	236.791	364.143	(127.352)

COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI MADRE LINGUA A TEMPO DETERMINATO	223.414	162.297	61.117
INDENNITÀ TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - TFR	27.828	36.985	(9.157)
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	-	-	-
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	140.869	147.185	(6.315)
TOTALE ESPERTI LINGUISTICI	**628.903**	**710.610**	**(81.707)**

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

I "Compensi ad altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica" includono prevalentemente i costi sostenuti nell'esercizio per la mobilità dei dottorati che, come si evince dalla tabella che segue, hanno subito nell'esercizio una drastica riduzione come conseguenza della pandemia.

	2022	2021	VARIAZIONE
COSTI PER ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA	-	35.677	(35.677)
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	1.171.345	389.589	781.756
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	-	-	-
TOTALE ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA	**1.171.345**	**425.266**	**746.079**

COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO

Il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo è di complessive 46.998 migliaia di Euro, a cui è necessario, per completezza d'informazione, aggiungere l'IRAP, valorizzata in Conto Economico nella macrovoce "Imposte sul reddito".

Gli importi principali sono riferiti alle retribuzioni fisse delle diverse categorie di personale: direzione generale, dirigenti, tecnici amministrativi e bibliotecari a tempo indeterminato. Agli stipendi base si aggiungono i compensi a valere sul Fondo accessorio previsto dai contratti collettivi di lavoro; tale fondo comprende gli oneri riferiti alla retribuzione di posizione, agli straordinari, alla performance organizzativa e individuale ecc.

Nella voce si iscrivono altresì i compensi riconosciuti per le attività conto terzi del personale tecnico amministrativo e le somme, previste dalla legge, per le prestazioni tecniche interne svolte dal personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università per l'assunzione diretta

di responsabilità di coordinamento, progettazione, direzione dei lavori e collaudo nelle opere di investimento. Sono compresi infine gli altri costi generali sostenuti per il personale e riferiti a buoni pasto, missioni, formazione, contributo asili nido, centri estivi, accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa e altri oneri per il personale.

	2022	2021	VARIAZIONE
COSTI PER COMPETENZE FISSE PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO	28.879.853	25.747.961	3.131.892
COMPETENZE PER ATTIVITÀ COMMERCIALE, INDENNITÀ DI RISCHIO, PREMIALITÀ, BUONI PASTO, ALTRE COMPETENZE ACCESSORIE	7.685.183	6.024.387	1.660.796
COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE	210.213	182.310	27.903
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	106.875	75.845	31.030
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	10.115.606	9.104.068	1.011.538
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	46.997.731	41.134.572	5.863.158

	2022	2021	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	**923**	**936**	**(13)**	**(1%)**
DI CUI DIRIGENTI	3	4	(1)	(25%)
DI CUI CATEGORIA EP	27	33	(6)	(18%)
DI CUI CATEGORIE D, C E B E CEL	893	899	(6)	(0,7%)
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	**44**	**34**	**10**	**29%**
DI CUI DIRIGENTI (INCLUSO IL D.G.)	-	-	-	-
DI CUI CATEGORIA EP	1	1	-	-
DI CUI CATEGORIE D, C E B E CEL	43	33	10	30%
TOTALE PERSONALE DIRIGENT E TAB	967	970	(3)	(0,3%)

Ulteriori informazioni quantitative e qualitative di natura non economico-finanziaria relative al personale dipendente, incluse la distribuzione per genere, la ripartizione per sedi e altro, sono incluse nel Rapporto di Sostenibilità 2022.

7.1.7 COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (B.IX)

	2022	2021	VARIAZIONE
COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI	50.854.812	41.049.067	9.805.745
TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	8.114.863	5.432.564	2.682.299
ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO PER LABORATORI	4.075.945	3.715.641	360.304
ACQUISTO LIBRI, PERIODICI E MATERIALI BIBLIOTECARI	33.935	45.002	(11.067)
ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	30.488.128	29.518.535	969.593
ACQUISTO ALTRI MATERIALI	1.214.240	1.190.059	24.181
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALI	15.407	-	15.407
COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	242.937	252.755	(9.818)
ALTRI COSTI	3.598.553	27.514.788	(23.916.235)
TOTALE	98.638.821	108.714.412	(10.079.591)

I "Costi della gestione corrente" mostrano una riduzione di circa 10,1 milioni di Euro derivante, per la parte più rilevante, dall'imputazione nell'esercizio a confronto – nella voce "Altri costi" – di 25 milioni di Euro relativo alla definizione del contenzioso con la Vianini Lavori S.p.A. Una variazione incrementativa di rilievo è quella inerente la voce "Costi per il sostegno degli studenti", in relazione alla quale il maggior costo di 9,8 milioni di Euro fa riferimento, per 6,7 milioni di Euro, ai contratti dei medici in formazione specialistica, finanziati interamente dal MEF e per 2,7 milioni di Euro a borse di studio per dottorati di ricerca e mobilità internazionale. Infine l'incremento dei trasferimenti a partner di progetti di ricerca coordinati mostra un incremento di 2,7 milioni di Euro per effetto, coerente con l'incremento dei proventi da ricerca competitiva.

COSTI PER IL SOSTEGNO DEGLI STUDENTI

Nella voce "Costi per sostegno agli studenti" sono esposti i costi sostenuti per le varie iniziative gestite dall'Università a favore degli studenti e delle studentesse. Le voci di costo più rilevanti riguardano le scuole di specializzazione medica, le borse di studio e i programmi di mobilità e scambi culturali degli studenti. Le borse di studio per le Scuole di specializzazione medica sono definite annualmente di concerto tra il MUR e il Ministero della Salute. Il costo delle borse viene finanziato dallo Stato (attraverso il MEF) ed è integrato da contributi di enti pubblici e privati con apposite convenzioni per il finanziamento di posti aggiuntivi. Ulteriori informazioni sulle azioni strategiche dell'Ateneo in materia di servizi agli studenti, incentivazione degli

studenti meritevoli, mobilità degli studenti e altro sono riportate nella Relazione sulla Gestione e nel Rapporto di Sostenibilità 2022.

	2022	2021	VARIAZIONE
CONTRATTI PER MEDICI SPECIALIZZANDI	30.765.333	24.071.979	6.693.354
BORSE DI STUDIO PER DOTTORATI DI RICERCA	13.434.714	12.011.513	1.423.201
ALTRE BORSE DI STUDIO	1.525.935	1.795.604	(269.669)
PROGRAMMI DI MOBILITÀ E SCAMBI CULTURALI STUDENTI	2.466.874	1.222.240	1.244.634
COLLABORAZIONE A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI EX ART. 13 L. 390/91	477.262	311.054	166.238
ASSEGNI PER ATTIVITÀ DIDATTICO INTEGRATIVE E DI TUTORATO/INCENTIVAZIONE EX ARTT. 2 E 4 D.M. 198/2003	348.908	185.460	163.448
ATTIVITÀ CULTURALI STUDENTI	39.887	500	39.387
PREMI AGLI STUDENTI MERITEVOLI	219.393	202.327	17.066
SOSTEGNO AGLI STUDENTI DISABILI	314.838	272.939	41.899
ALTRI SERVIZI PER GLI STUDENTI	1.261.638	975.451	286.188
TOTALE	50.854.812	41.049.067	9.805.745

Le borse di studio sono così suddivise:

- Borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca: 13.304 migliaia di Euro;
- Borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, aumento estero: 130 migliaia di Euro;
- Altre borse di studio: 1.526 migliaia di Euro.

Gli altri servizi per gli studenti includono:

- costi destinati al finanziamento del CUS – Centro Sportivo Universitario per 127 migliaia di Euro;
- costi per servizi a favore degli studenti forniti dal Consorzio Almalaurea (74 migliaia di Euro).
- costi per favorire la mobilità degli studenti all'interno del Campus e tra il Campus e le principali stazioni ferroviarie e della metropolitana, oltre che con le residenze universitarie di Campus X per 209 migliaia di Euro (54 migliaia di Euro nell'esercizio 2021);
- costi per l'allestimento di sale dedicate allo svolgimento dei test per le professioni sanitarie e altri test preliminari (76 migliaia di Euro), nonché preparazione alle prove di ammissione (30 migliaia di Euro);
- orientamento studenti per 67 migliaia di Euro;

- tirocini curriculari per 102 migliaia di Euro;
- diritti SIAE per 36 migliaia di Euro;
- costi per la Scuderia Tor Vergata per 20 migliaia di Euro;
- altri imputabili alla voce "Servizi agli studenti", fortemente frazionati, per la differenza.

Ulteriori informazioni sulle azioni strategiche dell'Ateneo in materia di servizi agli studenti, incentivazione degli studenti meritevoli, mobilità degli studenti e altro sono riportate nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Didattica e servizi agli studenti".

COSTI PER INTERVENTI DIRETTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Non si rilevano costi per interventi diretti per il diritto allo studio in quanto sostenuti direttamente dall'ente LazioDiSCo (Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza).

COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITÀ EDITORIALE

Nei "Costi per la ricerca e l'attività editoriale" sono incluse principalmente le spese la pubblicazione di studi e ricerche su riviste dell'Ateneo. Tale voce non accoglie costi nell'esercizio 2022.

TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI

In presenza di progetti di ricerca comuni realizzati da più soggetti ed in cui l'Ateneo svolge il ruolo di capofila, esso acquisisce i contributi da terzi per lo svolgimento del progetto e provvede a trasferire agli altri partner le quote di loro spettanza. Nella voce "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" sono iscritte appunto, per totali 8.115 migliaia di Euro, le somme che i responsabili scientifici di progetti coordinati dall'Università trasferiscono ai partner coinvolti.

	2022	2021	VARIAZIONE
TRASFERIMENTI SU PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI DA UE	3.135.390	3.221.833	(86.442)
TRASFERIMENTI AD ALTRE UNIVERSITÀ	466.769	219.177	247.591
TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI PUBBLICI	3.691.347	1.691.628	1.999.719
TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI PRIVATI	478.347	80.563	397.784
TRASFERIMENTI A VALERE SU PROGETTI DI RICERCA C/T	343.009	198.300	144.709
TRASFERIMENTI A VALERE SU PROGETTI MUR	-	21.602	(21.602)
TOTALE	8.114.863	5.432.564	2.682.299

ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI

La voce accoglie i costi (4.076 migliaia di Euro, 3.716 migliaia di Euro nell'esercizio precedente) per l'acquisto di materiali di consumo per i laboratori, per lo più relativi ai dipartimenti scientifici. Nella maggior parte dei casi questi acquisti, essendo relativi ad attività di ricerca, sono coperti dai contributi (pubblici o privati) che finanziano la ricerca stessa.

ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO

In questa voce sono valorizzati, per 34 migliaia di Euro, gli acquisti relativi a materiale bibliografico non inventariabile.

ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI

In questa voce sono compresi tutti i costi per acquisto di servizi che l'Ateneo sostiene per il proprio funzionamento, come di seguito dettagliato:

	2022	2021	VARIAZIONE
MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	4.144.925	4.468.143	(353.218)
MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE APPARECCHIATURE	531.118	495.383	35.735
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI E INFRASTRUTTURE	2.092.189	1.504.840	587.349
PULIZIE LOCALI	4.259.698	4.077.595	181.102
VIGILANZA LOCALI E IMPIANTI	2.677.918	3.032.791	354.873
SMALTIMENTO RIFIUTI	310.933	212.845	98.088
ENERGIA ELETTRICA	5.462.425	4.382.946	1.079.479
GAS	474.141	500.829	(26.688)
SPESE ACQUA	31.244	330.345	299.101
SPESE PER TELEFONIA	149.922	173.336	(23.414)
PREMI DI ASSICURAZIONE	533.353	624.763	(91.410)
ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE SW	1.377.744	1.757.203	(379.459)
LICENZE SW E PROCEDURE INFORMATICHE NON INVENTARIABILI	2.002.480	1.578.122	427.357
ACCESSO A BANCHE DATI E SIMILI	1.544.216	1.634.514	(90.298)
SPESE PER STUDI, CONSULENZE E INDAGINI	730.032	498.900	231.132
SERVIZI DI PUBBLICAZIONE	571.956	591.107	19.152
SERVIZI DI TRASPORTO E FACCHINAGGIO	62.081	107.320	(45.239)

	2022	2021	VARIAZIONE
SPESE LEGALI E NOTARILI	202.930	491.050	(288.120)
GETTONI DI PRESENZA/INDENNITÀ AI MEMBRI DI ORGANI ISTITUZIONALI	256.973	133.559	123.414
ALTRI ACQUISTI DI SERVIZI	3.099.850	2.922.942	176.908
TOTALE	30.488.128	29.518.535	969.593

I costi per acquisto di servizi e collaborazioni sono moderatamente incrementati rispetto all'esercizio precedente e si rileva, in particolare, un significativo incremento nei costi per energia elettrica.

I compensi, le indennità e i rimborsi ai componenti degli Organi Istituzionali sono indicati nella tabella che segue, a confronto con l'esercizio precedente[2].

	2022	2021	VARIAZIONE
RETTORE	**72.914**	**65.080**	**7.834**
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	*129.446*	*90.609*	*38.837*
SENATO ACCADEMICO	-	-	-
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	*40.629*	*24.191*	*16.438*
NUCLEO DI VALUTAZIONE	*86.898*	*18.759*	*68.139*
ALTRI ORGANI ISTITUZIONALI	**256.973**	**133.559**	**123.414**
TOTALE	329.887	198.639	131.248

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile si indica che non sono state concesse anticipazioni e che l'Ateneo non vanta crediti - fruttiferi o infruttiferi - nei confronti dei componenti degli Organi Istituzionali, né sussistono impegni assunti per loro conto per effetto di qualsiasi tipo di garanzia prestata. Non esistono rapporti patrimoniali di alcuna natura che possano compromettere l'indipendenza dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti. Si segnala che nel 2022 sono stati liquidati arretrati ex L. 122/2010.

La voce "Altri acquisti di servizi" include infine ulteriori costi per servizi quali, a titolo di

[2] Si tenga conto del fatto che i compensi dei componenti degli Organi Istituzionali che percepiscono retribuzione attraverso busta-paga, in primo luogo il Rettore dell'Ateneo, sono inclusi nella voce "Costi del personale" e non nella voce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali". Pertanto il totale della tabella sopra riportata, in cui ai gettoni di presenza e ai compensi non corrisposti tramite busta paga si è aggiunto, per esigenze di migliore e più completa informazione, il compenso del Rettore, non coincide con il totale della voce di costo inclusa nei costi della gestione corrente. L'ammontare dei compensi annui stabiliti per gli Organi di Governance è riportato sul portale "Amministrazione trasparente".

esempio, le prestazioni di servizi specifici e altamente specialistici a valere sui progetti di ricerca, i costi per servizi postali e telegrafici, i costi per trasmissione dati, la manutenzione ordinaria di altri beni mobili, i servizi di stabulario.

Acquisto altri materiali

Nella voce in esame (1.214 migliaia di Euro) si evidenziano i costi legati all'acquisto di materiali non ricompresi nelle voci precedenti (materiale di consumo tecnico ed informatico, giornali e riviste non inventariabili, acquisto di stampati e cancelleria).

Variazione delle rimanenze di materiale

A seguito di ricognizione, il valore delle Rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2022, costituite da prodotti di merchandising (bottiglie, felpe, t-shirt ecc.) si riduce, rispetto all'anno precedente, di 15 migliaia di Euro.

Costi per godimento di beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci riferite a questa categoria di costo.

	2022	2021	VARIAZIONE
Noleggi e Spese accessorie	223.955	247.939	(23.985)
Spese per Affitto Locali	7.173	4.816	2.357
Leasing	11.810	-	11.810
TOTALE	242.937	252.756	(9.818)

Altri costi

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle voci riferite a questo conto che accoglie gli ulteriori costi della gestione operativa non ascrivibili alle categorie sopra riportate.

	2022	2021	VARIAZIONE
Oneri da Contenzioso e Sentenze sfavorevoli	298.372	25.078.865	(24.780.493)
Versamenti allo Stato per Vincoli di Legge	479.846	508.729	(28.883)
Compensi per Commissioni di Concorso e Esami di Stato	526.502	334.713	191.789
Restituzioni e Rimborsi diversi	487.533	502.728	(15.195)
Rimborsi spese per personale comandato	66.752	74.040	(7.288)

Organizzazione di Convegni e Congressi di Interesse culturale e scientifico	1.006.860	158.780	848.080
Iscrizioni a Convegni e Congressi	82.171	102.650	(20.479)
Quote Associative a Consorzi e Associazioni	469.014	251.619	217.395
Costi per funzionamento di entità partecipate	112.484	302.536	(190.052)
Altri costi della Gestione Corrente	69.020	200.129	(131.109)
TOTALE	3.598.553	27.514.788	(23.916.235)

La voce "Costi per il funzionamento di entità partecipate" fa riferimento per 35 migliaia di Euro ai contributi per il funzionamento delle nuove entità partecipate Fondazione GRINS e Fondazione DARE, per 32 migliaia di Euro a costi per assolvimento di adempimenti per il personale della Fondazione INUIT e per 45 migliaia di Euro al contributo a sostegno dei costi di start-up delle nuove iniziative della Fondazione Economia Tor Vergata.

La voce "Quote associative a consorzi e associazioni" si incrementa nel 2022, in particolare, per le quote associative relativa a V.I.U. 2020, 2021 e 2022 (177 migliaia di Euro).

La voce "Versamenti allo Stato per vincoli di legge" contiene le somme versate in ottemperanza a provvedimenti legislativi, come segue:

	2022	2021
▪ Riduzioni costi apparati politici ed amministrativi di cui all'art. 6 commi 3 e 8 del D.L. 31/5/2010 n. 78 *[Mandato n. 8167/2022 con versamento al Capo X cap. 3422]*	33.757	33.757
▪ Contenimento spesa pubblica L. 122/2010 art. 6 comma 14 *[Mandato n. 8167/2022 con versamento al Capo X cap. 3422]*	15.527	15.527
▪ Contenimento spesa pubblica di cui all'art. 61, comma 5, D.L. 112/2008 conv. L. 133/2008 *[Mandato n. 8168/2022 con versamento al Capo X cap. 3422]*	28.883	57.766
▪ Contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi art. 67 c. 6 D.L. 112/2008 conv. L. 133/2008 *[Mandato n. 16000/2022 con versamento al Capo X cap. 3348]*	401.679	401.679
TOTALE	479.846	508.729

Per quanto riguarda il rispetto delle misure di contenimento della spesa, si rimanda ad apposito paragrafo "Rispetto delle misure di contenimento della spesa".

7.1.8 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B.X)

	2022	2021	VARIAZIONE
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	305.873	277.215	28.658
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.357.679	15.853.721	503.958
SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	1.609	4.873	(3.264)
SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	8.648.791	1.634.150	7.014.641
TOTALE	25.313.952	17.769.958	7.543.994

Le principali differenze rispetto all'esercizio precedente sono imputabili:

- alla svalutazione dei crediti verso la Fondazione P.T.V., che si è illustrata diffusamente nel paragrafo "Rapporti con parti correlate".
- per quanto riguarda gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, l'incremento è dovuto all'acquisto di nuovi macchinari tecnico-scientifici e impianti e attrezzature.

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

L'impatto a Conto Economico degli ammortamenti per la parte riferita ai fabbricati (immobilizzazioni materiali) è stato in parte sterilizzato dalla rilevazione nella voce "Contributi per investimenti" del correlato provento a copertura. Per maggiori dettagli si veda il commento alla situazione patrimoniale relativamente alle immobilizzazioni e ai risconti passivi.

Nella tabella che segue si dettaglia la composizione degli ammortamenti, distinti tra immobilizzazioni immateriali e materiali.

	2022	2021	VARIAZIONE
AMM.TO DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	44.915	38.248	6.667
AMM.TO CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E SIMILI	132	16.204	(16.072)
AMM.TO ALTRE IMM.NI IMMATERIALI	260.826	222.762	38.063
TOTALE AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**305.873**	**277.215**	**28.658**
AMM.TO FABBRICATI	10.511.386	10.461.853	49.533
AMM.TO IMPIANTI E ATTREZZATURE	1.334.421	1.324.906	9.515
AMM.TO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	1.968.163	1.406.302	561.861
AMM.TO PATRIMONIO LIBRARIO	109.509	143.518	(34.009)
AMM.TO MOBILI E ARREDI	411.072	403.031	8.041

AMM.TO ALTRE IMM.NI MATERIALI	2.023.128	2.114.111	(90.983)
TOTALE AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**16.357.679**	**15.853.721**	**503.958**
TOTALE	**16.663.552**	**16.130.935**	**532.617**

SVALUTAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI

Sono state registrate nell'anno 2022 svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie per circa 2 migliaia di Euro per l'adeguamento del valore delle partecipazioni alla quota di patrimonio netto di pertinenza dell'Ateneo risultante dal bilancio approvato delle entità partecipate, ultimo disponibile alla data di predisposizione del presente documento. La svalutazione effettuata fa riferimento alla partecipazione nel Consorzio CIFS.
Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie".

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Con la sottoscrizione, in data 31 maggio 2022, del Protocollo di Intesa di cui al paragrafo "Rapporti con parti correlate", si è definita la rinuncia da parte dell'Ateneo a qualsiasi pretesa creditoria nei confronti della Fondazione Policlinico Tor Vergata. Il bilancio 2022 accoglie pertanto la svalutazione di 8.649 migliaia di Euro, pari alla differenza tra l'ammontare netto delle partite creditorie verso la Fondazione e i finanziamenti accordati dalla Regione Lazio (15 milioni di Euro, L.R. 14/2021) e dallo Stato (80 milioni di Euro, L. 8/2020).

7.1.9 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI (B.XI)

	2022	2021	VARIAZIONE
ACCANTONAMENTI PER CONTENZIOSI IN CORSO	1.555.119	-	1.555.119
ACCANTONAMENTI PER IL PERSONALE EX ART. 87 E 90 CCNL – RISORSE VARIABILI	2.594.173	2.890.853	(296.680)
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	432.740	6.000.000	(5.567.260)
ACCANTONAMENTI AD ALTRI FONDI PER ONERI	76.282	45.668	30.613
TOTALE	**4.658.314**	**8.936.521**	**(4.278.207)**

Per il commento degli "Accantonamenti per rischi ed oneri" si rinvia alle considerazioni presentate in sede di esposizione della posta "Fondi per rischi ed oneri" del passivo patrimoniale.

7.1.10 ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B.XII)

	2022	2021	VARIAZIONE
TARI	1.044.813	1.113.076	(68.263)
IMPOSTA DI BOLLO	743.794	687.007	56.787
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	82.144	77.110	5.034
IMPOSTE SUL PATRIMONIO	-	5.864	(5.864)
IMPOSTA DI REGISTRO	54.383	3.166	51.217
ALTRE IMPOSTE E TASSE	103.388	56.664	46.724
TOTALE	2.028.523	1.942.888	85.635

Questa voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non ascrivibili alle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie - diverse da quella finanziaria - che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e tributi vari), diversi dalle imposte sul reddito.

RISULTATO OPERATIVO (A – B)

	2022	2021	VARIAZIONE
A–B – RISULTATO OPERATIVO	15.037.302	17.096.618	(2.059.315)

Il risultato operativo si riduce sulla base delle dinamiche delle componenti positive e negative di reddito nel 2022 rispetto all'esercizio precedente:

- proventi operativi in crescita per 131 migliaia di Euro;
- costi operativi in crescita di 2.588 migliaia di Euro.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

	SALDO NETTO 2022	SALDO NETTO 2021	VARIAZIONE
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(2.196.520)	(2.420.979)	224.460

La variazione delle partite finanziarie nette rispetto al bilancio dell'esercizio precedente fa

riferimento alla progressiva riduzione degli oneri finanziari annui sui mutui stipulati dall'Ateneo (circa 163 migliaia di Euro) e alla rilevazione di maggiori interessi passivi su anticipazioni (16 migliaia di Euro).

	2022	2021	VARIAZIONE
PROVENTI FINANZIARI	89.756	11.847	77.909
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(2.286.275)	(2.432.826)	146.550
UTILI E PERDITE SU CAMBI	-	(1)	1
TOTALE	(2.196.520)	(2.420.979)	224.460

7.1.11 PROVENTI FINANZIARI

	2022	2021	VARIAZIONE
INTERESSI ATTIVI	2	2	-
DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI	-	4.188	(4.188)
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	89.753	7.657	82.096
TOTALE	89.756	11.847	77.909

Le plusvalenze da alienazione di partecipazioni fa riferimento per 88 migliaia di Euro alla cessione della quota di Operation Management Team S.r.l. e per 2 migliaia di Euro alla cessione della quota di Tiberlab S.r.l., entrambe classificate, ante cessione, tra le Attività finanziarie dell'Attivo circolante.

7.1.12 ONERI FINANZIARI

	2022	2021	VARIAZIONE
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	2.270.013	2.432.636	(162.623)
INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI BANCARIE	16.263	190	16.073
PERDITE SU CAMBI	-	1	(1)
TOTALE	2.286.275	2.432.827	(146.551)

La voce "Interessi passivi su mutui" si compone come segue:

- 2.009 migliaia di Euro di interessi sul mutuo di 63 milioni di Euro per l'edificazione del Nuovo

Rettorato;

- 261 migliaia di Euro di interessi sul finanziamento ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione del progetto del Polo didattico e del Centro sportivo polivalente.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il bilancio 2022 non presenta valori ascrivibili a questa voce.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)

	SALDO NETTO 2022	SALDO NETTO 2021	VARIAZIONE
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	573.290	316.128	257.162

Il saldo netto delle partite straordinarie si incrementa rispetto all'esercizio precedente.

7.1.13 PROVENTI STRAORDINARI

	2022	2021	VARIAZIONE
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER CARICO CESPITE	58.716	2.177	56.540
ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	785.207	95.693	689.515
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER INCASSO TASSE	-	290.757	(290.757)
TOTALE	843.924	388.627	455.297

Le Altre sopravvenienze attive riguardano proventi non rilevati negli esercizi precedenti.

7.1.14 ONERI STRAORDINARI

	2022	2021	VARIAZIONE
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	266.173	72.281	193.893
MINUSVALENZE DA SCARICO CESPITE	4.460	217	4.242
TOTALE	270.633	72.498	198.135

Le Sopravvenienze passive rilevano, nel bilancio 2022 così come nell'esercizio a confronto, costi non contabilizzati per competenza negli esercizi precedenti.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B ± C ± D ± E)

	2022	2021	VARIAZIONE
A – B ± C ± D ± E – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.414.073	14.991.387	(1.577.314)

Il risultato prima delle imposte si decrementa rispetto al bilancio dell'esercizio precedente per l'effetto combinato del peggioramento del risultato operativo (per 2.059 migliaia di Euro) e del miglioramento netto delle partite finanziarie (224 migliaia di Euro) e straordinarie (257 migliaia di Euro).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

	2022	2021	VARIAZIONE
F – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	11.542.908	10.974.048	568.861

Le imposte sul reddito presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 569 migliaia di Euro, in conseguenza dell'incremento dei costi del personale.

	2022	2021	VARIAZIONE
IMPOSTE CORRENTI	11.542.908	10.974.048	568.861
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	-	-	-
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	-	-	-
TOTALE	11.542.908	10.974.048	568.861

La voce "Imposte correnti" è composta come di seguito indicato:

	2022	2021	VARIAZIONE
IRES	397.998	381.121	16.877
IRAP	11.144.910	10.592.927	551.984

TOTALE	11.542.908	10.974.048	568.861

Nelle tabelle che seguono è indicata la scomposizione delle due voci di imposte correnti sui redditi d'esercizio 2022.

	2022	2021	VARIAZIONE
IRAP PRODUTTIVO	-	-	-
IRAP RETRIBUTIVO:			
PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	8.157.731	7.913.166	244.565
ESPERTI LINGUISTICI	39.127	44.968	(5.841)
PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	2.948.052	2.634.792	313.260
TOTALE	11.144.910	10.592.927	551.984

	2022	2021	VARIAZIONE
IRAP SU ATTIVITÀ COMMERCIALE	-	-	-
IRES	397.998	381.121	16.877
TOTALE	397.988	381.121	16.877

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A – B ± C ± D ± E ± F)

	2022	2021	VARIAZIONE
A – B ± C ± D ± E ± F – RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.871.165	4.017.339	(2.146.174)

Il risultato dell'esercizio si riduce di 2.146 migliaia di Euro rispetto al bilancio dell'esercizio precedente per effetto di un minor risultato ante-imposte (1.577 migliaia di Euro in meno rispetto all'esercizio a confronto) al quale si applicano maggiori imposte sul reddito, rispetto all'anno precedente, come emerge dalla tabella che segue.

	2022	2021	VARIAZIONE
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.414.073	14.991.387	(1.577.314)

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(11.542.908)	(10.974.048)	(568.860)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.871.165	4.017.339	(2.146.174)

8 ALTRE INFORMAZIONI

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Il bilancio unico dell'Ateneo al 31 dicembre 2022 non presenta, poiché non sono intervenute nell'esercizio operazioni che ne abbiano richiesto la rilevazione, valutazione di strumenti finanziari al *fair value*, di contratti derivati, di strumenti finanziari derivati di qualsiasi genere. Pertanto nessuna delle informazioni richieste dall'art. 2427-bis comma 1 del Codice Civile deve essere inclusa nella presente Nota Integrativa.

EVENTI SUCCESSIVI E FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il quadro normativo contabile di riferimento identifica due tipologie di eventi successivi alla data di bilancio:

- quelli che fanno riferimento a situazioni e condizioni che esistevano già alla data di riferimento del bilancio (cd. "eventi successivi");
- quelli che fanno riferimento a situazioni e condizioni che avvengono successivamente alla data di riferimento del bilancio, ossia i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non essendovi specifici fatti di rilievo rientranti né nella prima, né nella seconda fattispecie, si rimanda al successivo paragrafo per gli eventuali fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio relativi ai rapporti tra l'Ateneo e la Fondazione Policlinico Tor Vergata.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La principale parte correlata con la quale l'Ateneo intrattiene rapporti significativi è la costituenda Azienda Ospedaliera Policlinico Tor Vergata, già Fondazione Policlinico Tor Vergata. La Legge Regionale n. 1 del 27 febbraio 2020, all'art. 22 commi 117-122 ha previsto, al

fine di ricondurre la Fondazione Policlinico Tor Vergata al modello ordinario unico di azienda ospedaliero-universitaria e realizzare la completa integrazione tra l'attività di didattica, assistenza e ricerca tra il Servizio Sanitario Regionale e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", l'istituzione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Tor Vergata", dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, che subentri, senza soluzione di continuità, in tutti i rapporti attivi e passivi della Fondazione Policlinico Tor Vergata. La Legge 28 febbraio 2020 n. 8, di conversione del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n. 162, ha poi previsto all'articolo 25 che: *"in relazione ai rapporti tra le università statali e il Servizio sanitario nazionale, instaurati attraverso la costituzione di aziende ospedaliero-universitarie di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2029 è autorizzato un finanziamento di 8 milioni di euro annui in favore delle università statali, a titolo di concorso alla copertura degli oneri connessi all'uso dei beni destinati alle attività assistenziali di cui all'articolo 8, comma 4 del citato decreto legislativo n. 517 del 1999. L'attribuzione del predetto finanziamento è condizionata alla costituzione dell'azienda ospedaliero-universitaria con legge regionale nonché alla sottoscrizione, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale, del relativo protocollo d'intesa di cui all'articolo 1 del medesimo decreto legislativo n. 517 del 1999, comprensivo della regolazione consensuale di eventuali contenziosi pregressi".* Infine, con Legge Regionale 11 agosto 2021 n. 14, per il perseguimento delle finalità di cui al comma 117 della già citata Legge Regionale n. 1, si è stabilito che la Regione Lazio concorra alla copertura degli oneri connessi all'uso dei beni destinati alle attività assistenziali di cui all'art. 8, comma 4, del D.Lgs. 517/1999, attraverso la concessione di un finanziamento in favore dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", pari a 15 milioni di Euro. Anche la concessione del finanziamento – coerentemente con quanto disposto dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 – era condizionata alla costituzione dell'Azienda ospedaliero-universitaria "Policlinico Tor Vergata", previa sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra Università e Regione, comprensivo della regolazione consensuale di eventuali contenziosi pregressi e dell'adeguamento delle iscrizioni contabili. L'Ateneo ha sottoscritto il 31 maggio 2022 il Protocollo d'Intesa con la Regione Lazio ed è ora in fase di predisposizione dell'Atto aziendale. Il 13 gennaio 2023 è stato trasmesso alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai fini dell'acquisizione dell'intesa prescritta dall'art. 25 comma 4 *decies* della L. 8/2020, lo schema di D.I. del Ministero della Salute di concerto con il MEF e il MUR che assegna a Tor Vergata il finanziamento di 8 milioni di Euro annui per ciascuno degli

anni dal 2020 al 2029. Successivamente il 26 gennaio la Conferenza ha sancito l'intesa sullo schema di decreto.

La Regione e l'Università, per dotare la ex Fondazione PTV di adeguate risorse finanziarie, avevano concordato, nell'iniziale Protocollo d'Intesa, di assegnare al fondo di dotazione della Fondazione stessa:

- l'uso gratuito del fabbricato dell'Ateneo, già destinato in uso esclusivo alla precedente Azienda Universitaria P.T.V., inclusi i beni mobili di pertinenza, con onere di manutenzione a carico della stessa e con vincolo di destinazione alle attività assistenziali;
- i beni immobili e mobili già di proprietà dell'Azienda;
- gli apporti patrimoniali definiti dalla Regione a titolo di partecipazione alla Fondazione.

Lo Stato Patrimoniale dell'Ateneo pertanto accoglie, tra le immobilizzazioni materiali, il fabbricato in uso alla Fondazione Policlinico Tor Vergata (ora costituenda Azienda Ospedaliera Policlinico Tor Vergata) per 131.132 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento) e gli impianti tecnologici del P.T.V. per 1.161 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento). Tali importi hanno trovato riscontro nel passivo patrimoniale a causa dell'iscrizione, tra i risconti passivi, dei contributi ricevuti in conto capitale e delle altre forme di finanziamento non soggette a restituzione.

Coerentemente con l'impostazione che ha portato a iscrivere il fabbricato ed i relativi impianti - dati in uso alla Fondazione P.T.V. - tra le immobilizzazioni materiali, nello Stato Patrimoniale del bilancio unico d'Ateneo non è stata valorizzata (valore contabile di iscrizione pari a zero) la partecipazione al 50% nella Fondazione P.T.V. stessa.

L'attivo circolante dell'Ateneo del bilancio 2021 accoglieva crediti lordi verso la partecipata Fondazione Policlinico Tor Vergata per 112.373 migliaia di Euro. Tale importo faceva riferimento:

- per 109.633 migliaia di Euro a rate dei mutui già rimborsati dall'Ateneo alla Cassa DD.PP. e per i quali si era in attesa di ottenere il ristoro da parte della Fondazione (svalutati per 5.108 migliaia di Euro), ai quali si aggiungono 1.573 migliaia di Euro di oneri accessori per fidejussioni bancarie e preammortamento;
- per 1.167 migliaia di Euro derivanti principalmente da finanziamento di posti aggiuntivi di personale di ruolo, specializzandi, dottorati ecc., integralmente svalutati.

La svalutazione, prudenzialmente effettuata, dei crediti verso la Fondazione ammontava a complessive 8.724 migliaia di Euro.

Il 31 maggio 2022, con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui sopra, si è definita la

rinuncia da parte dell'Ateneo ad azionare qualsiasi pretesa creditoria; il bilancio al 31 dicembre 2022 accoglie pertanto la svalutazione di 8.649 migliaia di Euro, pari alla differenza tra l'ammontare netto delle partite creditorie verso la Fondazione e i finanziamenti accordati dalla Regione Lazio (15 milioni di Euro, L.R. 14/2021) e dallo Stato (80 milioni di Euro, L. 8/2020).
Le due posizioni creditorie sono state iscritte rispettivamente nelle voci "Crediti verso regioni e province autonome" e "Crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali", quest'ultima suddivisa in crediti incassabili entro i 12 mesi per 24 milioni e crediti incassabili oltre i 12 mesi per 56 milioni di Euro.
Il passivo dello Stato Patrimoniale, oltre ai risconti passivi cui sopra si è accennato, accoglie debiti verso la Fondazione P.T.V. per 3.750 migliaia di Euro derivanti da una convenzione per prestazioni mediche, sorveglianza sanitaria e sorveglianza medica svolte da personale della Fondazione verso dipendenti e studenti dell'Ateneo, nonché dal rimborso di personale comandato.

Ricordiamo che il quadro informativo economico-patrimoniale previsto dal D. Lgs. n. 18/2012, include – oltre al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio ed al bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale e triennale – il bilancio consolidato dell'Ateneo con le proprie aziende, società ed enti controllati. Il successivo D.I. n. 248/2016 ha definito i principi generali di riferimento per il bilancio consolidato dei gruppi universitari ed ha stabilito che le università considerate amministrazioni pubbliche siano tenute alla redazione del bilancio consolidato a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, redatto nell'ultima edizione alla data di riferimento del 31 dicembre 2019 e approvato nel luglio 2021 dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in ossequio al disposto dell'art. 6 del D. Lgs. 18/2012 e dell'art. 1 comma c) del D.I. 248/2016 sono stati inclusi gli enti appartenenti all'area di consolidamento, che la normativa citata individua come segue:

- fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'art. 59, comma 3, della L. 388/2000 e successive modificazioni;
- società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti negli organi di amministrazione.

Tenendo conto delle disposizioni sopra riportate, l'area di consolidamento cui si farà riferimento per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Università degli Studi di

Roma "Tor Vergata" al 31 dicembre 2022, è individuata come segue:

1. Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", in qualità di capogruppo;
2. Fondazione Universitaria INUIT in liquidazione (controllata al 100%);
3. Fondazione Universitaria Economia Tor Vergata (controllata al 100%);
4. Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata (controllata al 100%).

Ad oggi il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 non è stato predisposto, non essendo ancora pervenuto all'Ateneo, da parte del Liquidatore della controllata, il Bilancio d'esercizio alla stessa data della Fondazione INUIT in liquidazione.

La Fondazione Policlinico Tor Vergata (ora costituenda Azienda Ospedaliera PTV), non iscritta tra gli enti e le società controllati nel bilancio unico d'Ateneo di esercizio al 31 dicembre 2022 e precedenti, non rientrando in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 6 del D. Lgs. 18/2012 e dall'art. 1 comma c) del D.I. 248/2016, non è stata inclusa tra le società e gli enti appartenenti all'area di consolidamento.

Nel corso del 2022 l'Ateneo ha partecipato alla costituzione degli enti con funzione di "Hub" dei progetti di ricerca finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- Fondazione ICSC - Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing; la Fondazione svolge attività finalizzate alla creazione e al rinnovamento di infrastrutture e laboratori di ricerca, alla realizzazione e sviluppo di programmi e attività di ricerca, anche con il coinvolgimento di soggetti privati, e di programmi di formazione, a favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico (start-up innovative e spin off da ricerca) e alla divulgazione e valorizzazione dei risultati della ricerca. Alla stipula dell'atto di adesione, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha versato il contributo annuale previsto dall'art. 4 c. 9 dello statuto della Fondazione, pari per l'anno 2022 a 25 migliaia di Euro, destinate a Fondo di gestione; pertanto la partecipazione alla Fondazione non costituisce acquisizione di una quota partecipativa del Fondo di Dotazione della Fondazione stessa.
- Fondazione Centro Nazionale di Ricerca – Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA; la Fondazione focalizza le sue attività in ambiti ad alto valore innovativo come la terapia genica e le tecnologie basate su RNA, integrando competenze di biocomputing avanzato e nanomateriali intelligenti. Alla stipula dell'atto di adesione, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha versato il contributo annuale previsto dall'art. 6 dello statuto della Fondazione, pari per l'anno 2022 a 25 migliaia di Euro, destinate

a Fondo di gestione; pertanto – anche in questo caso – la partecipazione alla Fondazione non costituisce acquisizione di una quota partecipativa del Fondo di Dotazione della Fondazione stessa.

- Fondazione Rome Technopole; progetto di R&S proposto dal Sistema regionale delle Università pubbliche e private e da EPR, associazioni industriali, industrie e imprese, Regione Lazio, Comune di Roma, Camere di commercio regionali, volto a generare un salto di qualità nella Regione Lazio in tutti i processi di innovazione orientati allo sviluppo sostenibile, alla *'smart specialization'*, alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale, con focus specifico su tre aree tematiche caratterizzate dalla più alta qualificazione e dalla più forte presenza industriale sul territorio regionale: transizione energetica, transizione digitale, salute e bio-farma. L'Università ha aderito come partner nel progetto presentato da Sapienza, attraverso la partecipazione alla costituzione della fondazione che ha comportato il versamento all'atto della stipula di 10 migliaia di Euro a titolo di quota dell'Università nella costituzione del fondo di dotazione (9,1%).

Sempre nel corso dell'anno, l'Ateneo ha partecipato alla costituzione degli enti con funzione di "Hub" dei partenariati estesi previsti dal Decreto MUR 341/2022 nell'ambito del PNRR:

- Fondazione Restart – Research and innovation of future telecommunications systems and networks, to make Italy more smart, per la quale l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata ha assunto il ruolo di "soggetto proponente"; il focus del progetto è il potenziamento strutturale della ricerca e sviluppo per migliorare la capacità di utilizzare le telecomunicazioni in un'ampia varietà di settori: agricoltura, commercio, energia, finanza, industria, media, sanità, sicurezza, trasporti, rafforzando il legame tra eccellenza scientifica e business. Alla stipula dell'atto costitutivo della Fondazione, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha versato la propria quota del fondo di dotazione, come previsto dall'art. 4 dell'Atto costitutivo della Fondazione, di 10 migliaia di Euro, pari al 5,56% del patrimonio iniziale della Fondazione. Pertanto la partecipazione alla costituzione della Fondazione si concretizza nell'acquisizione di una quota partecipativa nella stessa.
- Fondazione Heal Italia – Health extended alliance for innovative therapies, advanced lab-research and integrated approaches of precision medicine; Heal Italia rappresenta la prima rete nazionale di scienziati, tecnologi e giovani ricercatori che, con approccio multidisciplinare, condividono e sviluppano conoscenze, ricerche e tecnologie innovative portare il Sistema Sanitario Nazionale nell'era contemporanea della medicina di precisione

attraverso nuovi metodi, nuovi servizi e, soprattutto, un importante network di dati clinici a supporto della ricerca traslazionale per diagnosi e terapie avanzate. Alla stipula dell'atto costitutivo della Fondazione, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha versato la propria quota del fondo di dotazione, come previsto dall'art.4 dello Statuto della Fondazione, di 20 migliaia di Euro, pari al 9,1% del patrimonio iniziale della Fondazione. Pertanto la partecipazione alla costituzione della Fondazione si concretizza nell'acquisizione di una quota partecipativa nella stessa.

- Fondazione GRINS – Growing Resilient, INclusive and Sustainable; l'obiettivo è la produzione di una piattaforma dati georeferenziata a livello molto granulare, utile per la ricerca di base e applicata su imprese, famiglie, pubblica amministrazione, finanza sostenibile, innovazione, politiche di decarbonizzazione, divari territoriali, sostenibilità sociale. GRINS è un progetto multidisciplinare che coinvolge esperti di economia, statistica, management, policy evaluation, economia urbana, regionale, ambientale, protezione dati sensibili, machine learning, intelligenza artificiale e trasferimento tecnologico. Alla stipula dell'atto costitutivo della Fondazione, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha versato la propria quota del fondo di dotazione, come previsto dalla sezione "Patrimonio – Fondo di dotazione" dell'atto costitutivo della Fondazione, di 10 migliaia di Euro, pari al 5,26% del patrimonio iniziale della Fondazione. Pertanto la partecipazione alla costituzione della Fondazione si concretizza nell'acquisizione di una quota partecipativa nella stessa.
- Mnesys S.c.a r.l. – A Multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and desease; il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare nuovi approcci per le neuroscienze sperimentali e cliniche in una prospettiva di medicina di precisione, personalizzata e predittiva con un impatto trasformativo sulla cura delle patologie del sistema nervoso e del comportamento. L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha versato la propria quota del fondo di dotazione a titolo di aumento di capitale, come previsto dall'art. 5.2 dello Statuto della società. La partecipazione si è determinata attraverso versamento di 22,5 migliaia di Euro, rappresentativa di una quota del 4,67% del capitale sociale.

Inoltre l'Università ha aderito come partner nel progetto presentato dall'Alma Mater Studiorum, Università degli Studi di Bologna, denominato "Digital Life-Long Prevention (DARE)". La forma giuridica è quella della fondazione come referente unico per l'attuazione dell'iniziativa nei confronti del MUR, con svolgimento di attività di gestione e coordinamento del progetto. La partecipazione ha comportato il versamento all'atto della stipula di 15 migliaia di Euro a titolo

di quota dell'Università nella costituzione del fondo di dotazione (4,29%).

RICLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

In base al decreto 21 del 16 gennaio 2014 e al Manuale Tecnico Operativo del MIUR è stata effettuata la riclassificazione della spesa per "Missioni" e per "Programmi". Ai fini della classificazione sono stati presi in considerazione, come avvenuto anche in fase di bilancio preventivo, i dati estratti dalla contabilità analitica.

In linea generale, le spese sono state attribuite ai vari programmi (e, a cascata, nelle varie missioni) in base al criterio della finalità, ovvero in base alla diretta riconducibilità delle stesse al programma, impiegando come base la struttura del piano dei conti.

Per le spese riconducibili in maniera diretta ai singoli programmi indicati negli art. 4 e 5 del decreto 21/2014, è stata indicata la corrispondenza con la relativa classificazione COFOG di II livello.

Al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" sono imputate le spese relative a:

- incarichi di insegnamento e docenza a contratto; compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240; contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- borse di studio di qualsiasi tipologia, ivi incluse le borse di perfezionamento all'estero, le borse per collaborazione part-time, nonché i contratti di formazione per i medici specializzandi;
- borse di studio e altri interventi finanziari destinati agli studenti e alle studentesse capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati a una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio d'Ateneo.

Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate invece le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente a una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello "R&S per la sanità", e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello "R&S per gli affari economici".

Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate anche le spese sostenute per attività di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

Al programma "Indirizzo politico" sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.

Al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo e non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

Con riferimento alle spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono state invece individuate specifiche percentuali di ripartizione, elaborate in base all'analisi della destinazione d'uso delle spese, tenendo conto delle disposizioni indicate dal Manuale Tecnico Operativo del MIUR. In particolare:

- Professori: gli assegni fissi sono ripartiti in due quote pari al 50% ciascuna da assegnare ai programmi "Istruzione Superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4), ad eccezione di quelli afferenti all'area medica, per i quali la suddivisione è stata operata su tre programmi, includendo il COFOG 07.3; le indennità ospedaliere sono state attribuite in maniera puntuale al programma "Servizi Ospedalieri" (COFOG 07.3);
- Ricercatori: gli assegni fissi sono ripartiti in due quote: 25% "Istruzione Superiore" (COFOG 09.4) e 75% "Ricerca di base" (COFOG 01.4). Le indennità relative al sistema sanitario sono state attribuite in maniera puntuale al programma "Servizi Ospedalieri" (COFOG 07.3);
- Personale Tecnico Amministrativo: le retribuzioni del personale TAB sono state ripartite sulla base di un criterio di afferenza (personale dei servizi generali al 100% su "Servizi affari generali per le amministrazioni" (COFOG 09.8); personale tecnico amministrativo di Dipartimento ripartito al 50% tra "Istruzione Superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base"

(COFOG 01.4); il personale tecnico amministrativo assegnato all'area medica è stato imputato ripartendo i costi al 33%, includendo anche il COFOG 07.3.;

- Acquisto di servizi di manutenzione degli immobili e utenze, quote di capitale e interesse dei mutui, acquisto di materiali di consumo, di laboratorio e similari: tali costi sono stati imputati ad ogni programma in base alla destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati, sulla base della mappatura degli spazi dell'Ateneo.

Dall'analisi a consuntivo dell'esercizio 2022 delle voci di spesa, si riporta in Appendice il rendiconto di Ateneo in contabilità finanziaria per "Missioni" e "Programmi".

RISPETTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Le istituzioni universitarie, individuate tra le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 30 del marzo 2001, sono ricomprese tra i soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche (lista S.13), così come individuato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. n. 196/2009. L'inclusione nell'elenco ISTAT richiede il rispetto dei vincoli di finanza pubblica che si traducono nella necessità che le università rispondano alle regole dettate per l'armonizzazione e il raccordo dei sistemi contabili e all'adeguamento alla normativa di contenimento della spesa pubblica. Riguardo all'applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica applicabili alle università, occorre evidenziare le disposizioni contenute nella Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 che, con i commi dal 590 al 602 dell'art. 1, hanno introdotto nuove norme di razionalizzazione di specifiche tipologie di spesa a decorrere dal bilancio 2020. In particolare il comma 590 ha sostituito i precedenti vincoli di spesa previsti su singole voci di bilancio, con un tetto unico determinato sulla macro-categoria "spese per acquisto di beni e servizi", all'interno della quale ogni ente può, con ragionevole margine di manovra, stabilire come ripartire le risorse fra le singole voci di spesa. Per quanto attiene al calcolo del limite di spesa consentito, il comma 591 prevede che non si possano effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Il successivo comma 592 individua le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 con riferimento alle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013. Il medesimo articolo precisa che le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al D.M. n. 19 del 14 gennaio 2014, determinano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate. Il MEF

con circolare n. 9 del 21 aprile 2020 ha fornito alcuni elementi esplicativi dell'art. 1 della L. 160/2019, rimandando però per le università, vista la specificità dei loro bilanci, a un'apposita disciplina da emanarsi a cura del ministero vigilante. Successivamente il MUR con la comunicazione prot. n. 5487 del 27 aprile 2020 ha informato le università del fatto che una nota esplicativa e di indirizzo in merito fosse in fase di predisposizione. Ad oggi il MUR non ha ancora provveduto a emanare l'attesa disciplina attuativa della L. n. 160/2019. Vengono a mancare soprattutto, anche in sede di elaborazione del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2022, precise indicazioni relative all'effettiva corrispondenza tra le voci di bilancio delle università e le voci del conto economico del bilancio dello Stato indicate nel comma 592 della legge citata. L'Ateneo pertanto, in autonomia, ha ipotizzato una comparazione tra le voci del proprio piano dei conti e quelle indicate al comma 592, anche in assenza di determinazioni ufficiali a riguardo da parte del MUR. Ai fini di una verifica del rispetto dei limiti previsti dalla norma si è provveduto ad associare alla voce B6), B7) e B8) previste dalla tassonomia di cui al D.M. 27 marzo 2013 i conti del bilancio delle università relativi ai costi sostenuti, come segue:

Voce B6):

- acquisto materiale di consumo per laboratori;
- acquisto libri, periodici e materiale bibliografico;
- acquisto altri materiali.

Voce B7):

- acquisto di servizi e collaborazioni tecnico- gestionali;
- altri costi comprendenti le collaborazioni scientifiche, le docenze a contratto e i costi per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca.

Voce B8):

- costi per il godimento di beni di terzi.

La circolare del Ministero delle Finanze n. 23 del 19 maggio 2022 consente agli enti e organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere - per l'anno 2022 - dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali energia elettrica, gas, carburanti, combustibili. Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore dei costi sostenibili per beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di costo relative ai consumi energetici per l'esercizio 2022 non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Nella tabella che segue sono stati riportati i valori dei bilanci degli esercizi 2016-2018 sui conti

individuati, è stata determinata la media e infine tale valore è stato messo a confronto con quello del bilancio 2022. L'Ateneo si riserva, all'emanazione delle disposizioni applicative da parte del MUR, di procedere alla verifica della coerenza della riclassificazione dei conti ad oggi effettuata autonomamente.

Descrizione delle voci del C.E. ex DM 27 marzo 2013	Descrizione dei conti del C.E. dell'Ateneo soggetti al limite	Dati Bilancio 2016	Dati Bilancio 2017	Dati Bilancio 2018	Valore medio 2016-2018	Dati Bilancio 2022
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	B.IX.5) Acquisto di materiale di consumo per laboratori	3.934.530	3.763.072	3.066.568	3.588.057	4.075.945
	B.IX.7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	39.871	166.499	153.035	119.802	33.935
	B.IX.9) Acquisto altri materiali	1.204.027	965.150	1.204.253	1.124.477	1.214.240
	Tot. categoria B6)	**5.178.428**	**4.894.721**	**4.423.856**	**4.832.335**	**5.324.120**
B7) Costi per servizi	B.IX.8) Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	33.742.633	30.722.969	28.951.707	31.139.103	30.488.128
	B.IX.12) Altri costi (include gettoni di presenza, indennità e rimborsi ai membri degli organi istituzionali, classificati nei servizi)	137.057	228.882	107.166	157.702	256.973
	B.VIII.1b) Collaborazioni scientifiche	11.886.370	12.174.056	11.493.387	11.851.271	10.462.618
	B.VIII.1c) Docenti a contratto	687.687	1.061.732	995.761	915.060	1.432.470
	B.VIII.1e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	862.248	983.490	1.338.775	1.061.505	1.171.345
	Tot. categoria B7)	**47.315.994**	**45.171.129**	**42.886.796**	**45.124.640**	**43.811.535**
B8) Costi per godimento di beni di terzi	B.IX.11) Costi per godimento di beni di terzi	2.597.529	2.431.902	519.951	1.849.794	242.937
	Tot. categoria B8)	**2.597.529**	**2.431.902**	**519.951**	**1.849.794**	**242.937**
	TOTALE	**55.091.951**	**52.497.752**	**47.830.604**	**51.806.769**	**49.378.592**
	Costi per consumi energetici (Circ. MEF n. 23 del 19 maggio 2022)	*(3.722.343)*	*(4.015.381)*	*(4.155.558)*	*(3.964.427)*	*(5.936.566)*

Descrizione delle voci del C.E. ex DM 27 marzo 2013	Descrizione dei conti del C.E. dell'Ateneo soggetti al limite	Dati Bilancio 2016	Dati Bilancio 2017	Dati Bilancio 2018	Valore medio 2016-2018	Dati Bilancio 2022
	TOTALE AL NETTO DEI CONSUMI ENERGETICI	51.369.608	48.482.371	43.675.046	47.842.341	43.442.025

Dall'esame della tabella si rileva il rispetto del contenimento della spesa. La legge 160/2020 al comma 594 dà ulteriori indicazioni in relazione ai riversamenti al Bilancio dello Stato. Si legge infatti: *"al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno al capitolo n. 3422 di Capo X di entrata del bilancio dello Stato- Versamenti da parte degli enti pubblici non territoriali delle somme derivanti da interventi di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese - un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 (...), incrementato del 10 per cento"*. Per quanto attiene ai versamenti effettuati allo Stato per oneri di legge nel 2022, sia i versamenti maggiorati sia quelli derivanti da norme precedenti ancora in vigore e perciò non maggiorati del 10%, si rimanda alla tabella inclusa nel paragrafo "Altri costi".

9 PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE / COPERTURA DELLA PERDITA E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare il risultato positivo dell'esercizio 2022, ammontante a complessivi 1.871.165 Euro, interamente alla riserva "Risultati relativi ad esercizi precedenti", da utilizzarsi secondo le indicazioni e le delibere assunte e da assumersi dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

	Valore ante destinazione dell'utile	Destinazione utile [C.d.A. 28-4-2023]	Valore post destinazione dell'utile
Fondo di Dotazione	8.333.567	-	8.333.567
I – Fondo di Dotazione	**8.333.567**	-	**8.333.567**
Fondi vincolati destinati da Terzi	847.853	-	847.853
Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali	42.906.827	-	42.906.827

RISERVE VINCOLATE	27.671.733	-	27.671.733
II – PATRIMONIO VINCOLATO	**71.426.413**	**-**	**71.426.413**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.871.165	(1.871.165)	-
RISULTATI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	33.850.469	1.871.165	35.721.634
RISERVE STATUTARIE	-	-	-
III – PATRIMONIO NON VINCOLATO	**35.721.634**	**-**	**35.721.634**
PATRIMONIO NETTO	**115.481.613**	**-**	**115.481.613**

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO IN RELAZIONE AGLI ATTI DI DESTINAZIONE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-GESTIONALE APPROVATI [1/2]

	SITUAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2021				GESTIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO 2022		
	P.N. DA BILANCIO D'ESERCIZIO 2021	APPROVAZIONE CDA 27-4-2022: DESTINAZIONE UTILE / COPERTURA PERDITA	P.N. 2021 POST DELIBERA CDA 27-4-2022	VARIAZIONI P.N. 2021 PER EFFETTO DI VARIAZIONI DI BUDGET ECONOMICO / DEGLI INVESTIMENTI	P.N. 2021 POST VARIAZIONI DI BUDGET ECONOMICO / DEGLI INVESTIMENTI	MOVIMENTAZIONI BILANCIO UNICO D'ATENEO 2022	P.N. 2022
Fondo di Dotazione	8.333.567	-	8.333.567	-	8.333.567	-	8.333.567
I – Fondo di Dotazione	**8.333.567**	**-**	**8.333.567**	**-**	**8.333.567**	**-**	**8.333.567**
Fondi vincolati destinati da terzi	832.371	-	832.371	-	832.371	15.482	847.853
Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali	24.821.212	-	24.821.212	-	24.821.212	18.085.615	42.906.827
Riserve vincolate	27.431.908	-	27.431.908	-	27.431.908	239.824	27.671.733
II – Patrimonio vincolato	**53.085.491**	**-**	**53.085.491**	**-**	**53.085.491**	**18.340.921**	**71.426.413**
Risultato dell'esercizio	4.017.339	(4.017.339)	-	-	-	1.871.165	1.871.165
Risultato degli esercizi precedenti	48.029.269	4.017.339	52.046.607	-	52.046.608	(18.196.140)	33.850.468
Riserve Statutarie	-	-	-	-	-	-	-
III – Patrimonio non vincolato	**52.046.608**	**-**	**52.046.607**	**-**	**52.046.608**	**(16.324.975)**	**35.721.634**
PATRIMONIO NETTO	**113.465.666**	**-**	**113.465.665**	**-**	**113.465.666**	**2.015.947**	**115.481.613**

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO IN RELAZIONE AGLI ATTI DI DESTINAZIONE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-GESTIONALE APPROVATI [2/2]

	BILANCIO DI PREVISIONE 2023			BILANCIO DI PREVISIONE 2024		BILANCIO DI PREVISIONE 2025		P.N. FINALE
	UTILIZZO PER BUDGET ECONOMICO 2023 CDA 20-12-2022	UTILIZZO PER BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2023 CDA 20-12-2022	VALORE RESIDUO P.N. 2023	UTILIZZO PER BUDGET ECONOMICO 2024 CDA 20-12-2022	UTILIZZO PER BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2024 CDA 20-12-2022	UTILIZZO PER BUDGET ECONOMICO 2025 CDA 20-12-2022	UTILIZZO PER BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2025 CDA 20-12-2022	
Fondo di Dotazione	-	-	8.333.567	-	-	-	-	8.333.567
I – Fondo di Dotazione	**-**	**-**	**8.333.567**	**-**	**-**	**-**	**-**	**8.333.567**
Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	847.853	-	-	-	-	847.853
Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali	-	(18.085.615)	24.821.212	-	-	-	-	24.821.212
Riserve vincolate	-	-	27.671.733	-	-	-	-	27.671.733
II – Patrimonio vincolato	**-**	**(18.085.615)**	**53.340.798**	**-**	**-**	**-**	**-**	**53.340.798**
Risultato dell'esercizio	-	-	1.871.165	-	-	-	-	1.871.165
Risultato degli esercizi precedenti	(6.671.142)	-	27.179.326	-	(3.458.283)	-	(1.586.000)	22.135.043
Riserve Statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-
III – Patrimonio non vincolato	**(6.671.142)**	-	**29.050.491**	**-**	**(3.458.283)**	**-**	**(1.586.000)**	**24.006.208**
PATRIMONIO NETTO	**(6.671.142)**	**(18.085.615)**	**90.724.856**	**-**	**(3.458.283)**	**-**	**(1.586.000)**	**85.680.573**

MOVIMENTAZIONE GENERALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE)

	VALORE NETTO AL 31-12-2021	INCREMENTI 2022	DECREMENTI 2022	STORNI FONDO AMM.TO / F.DO SVALUTAZ. 2022	AMMORTAMENTI/ SVALUTAZIONI 2022	VALORE NETTO AL 31-12-2022
1) Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	123.669	54.310	-	-	(44.915)	133.064
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	188	-	-	-	(132)	55
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.533	-	-	-	-	6.533
5) Altre immobilizzazioni immateriali	710.781	236.607	-	-	(260.826)	686.563
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**841.171**	**290.917**	**-**	**-**	**(305.873)**	**826.215**
1) Terreni e Fabbricati	366.652.892	2.915.559	-	-	(10.511.386)	359.057.065
2) Impianti e Attrezzature	4.251.026	2.402.774	(421)	420	(1.334.421)	5.319.377
3) Attrezzature Scientifiche	4.500.184	3.082.138	-	-	(1.968.163)	5.614.158
4) Patrimonio Librario, Opere d'Arte, d'Antiquariato e Museali	89.349	109.509	-	-	(109.509)	89.349
5) Mobili e Arredi	1.426.716	146.225	-	-	(411.072)	1.161.869
6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	1.917.068	1.059.316	-	-	-	2.976.385
7) Altre Immobilizzazioni Materiali	3.552.060	2.186.702	(2.018)	547	(2.023.128)	3.714.163
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**382.389.295**	**11.902.223**	**(2.439)**	**967**	**(16.357.679)**	**377.932.366**
Partecipazioni	365.104	87.500	(49.038)	22.602	(1.609)	424.588
Titoli	-	-	-	-	-	-
Crediti a M/L termine per depositi cauzionali	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**365.104**	**87.500**	**(49.038)**	**22.602**	**(1.609)**	**424.588**
TOTALE	**383.595.570**	**12.280.640**	**(51.477)**	**23.569**	**(16.665.161)**	**379.183.139**

TAVOLA 3

MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO DEI FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE, DEI FABBRICATI STORICO-ARTISTICI E DEI FABBRICATI IN CORSO DI COSTRUZIONE

	31.12.2021			INCREMENTI/DECREMENTI 2022			31.12.2022		
	FABBRICATI	FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	IMM. IN CORSO	FABBRICATI	FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	IMM. IN CORSO	FABBRICATI	FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	IMM. IN CORSO
MACROAREA DI LETTERE E FILOSOFIA	17.152.073	-	-	43.454	-	-	17.195.527	-	-
MACROAREA DI ECONOMIA	35.516.863	-	-	1.343.078	-	-	36.859.941	-	-
MACROAREA DI INGEGNERIA	47.396.142	-	-	119.126	-	-	47.515.268	-	-
MACROAREA DI MEDICINA E CHIRURGIA	65.969.278	-	-	645.612	-	-	66.614.890	-	-
STABULARIO	5.316.355	-	-	19.315	-	-	5.335.670	-	-
MACROAREA DI SCIENZE MM.FF.NN.	26.044.838	-	-	216.657	-	-	26.261.495	-	-
EDIFICIO PP3	331.210	-	-	-	-	-	331.210	-	-
STAZIONE DI IDROBIOLOGIA E ACQUACOLTURA	1.577.641	-	-	235.125	-	-	1.812.766	-	-
ORTO BOTANICO	883.359	-	-	-	-	-	883.359	-	-
EDIFICIO CD. "BOCCONE DEL POVERO"	2.985.683	-	-	-	-	-	2.985.683	-	-
APPARTAMENTO DI VIA LUCULLO	636.000	-	-	-	-	-	636.000	-	-
VILLA GENTILE	350.791	-	-	4.283	-	-	355.074	-	-
VILLA CONSOLINI	167.942	-	-	-	-	-	167.942	-	-
EDIFICI CD. "CASALI"	2.678.214	-	-	32.862	-	-	2.711.076	-	-
VILLA MONDRAGONE	-	11.151.333	-	-	253.332	-	-	11.404.665	-
MONUMENTO AL BIMILLENARIO CRISTIANO	-	3.360.140	-	-	-	-	-	3.360.140	-
POLICLINICO TOR VERGATA	209.405.668	-	-	-	-	-	209.405.668	-	-
NUOVO RETTORATO E MACROAREA DI GIURISPRUDENZA	103.559.472	-	-	2.715	-	-	103.562.187	-	-
BIBLIOTECA DI GIURISPRUDENZA	4.082.752	-	-	-	-	-	4.082.752	-	-
POLO DIDATTICO D'ATENEO	-	-	287.816	-	-	176.945	-	-	464.761
CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE	-	-	14.246	-	-	-	-	-	14.246
TOTALI	**524.054.281**	**14.511.473**	**302.062**	**2.662.227**	**253.332**	**176.945**	**526.716.508**	**14.764.805**	**479.007**

DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI DELL'ATENEO, IMMOBILIZZATE E ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI									
Fondazione INUIT in liquidazione	Fondazione universitaria	X		Ideazione e realizzazione di soluzioni innovative in particolare nel settore del trattamento di informazioni multimediali. Attività di ricerca, didattica, progettazione e trasferimento di modelli e standard tecnologici, di sicurezza e tutela della privacy nei vari ambiti di applicazione	100%	-	€ 1.322.400	€ (339.462)	2019
Fondazione Economia Tor Vergata	Fondazione universitaria	X		Attività di ricerca, formazione, consulenza e trasferimento tecnologico	100%	-	€ 314.948	€ (14.619)	2021
Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata	Fondazione	X		Sostegno agli studenti di ogni livello, nonché ai giovani laureati dell'Ateneo con premi di laurea ed incentivi allo studio ed alla ricerca; ricerca connessa alla diffusione, allo sviluppo, al trasferimento tecnologico di creazioni intellettuali del dottor Sebastiano Raeli trasferite all'Università	100%	-	€ 14.687.361	€ (19.600)	2021
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN SOCIETÀ ED ENTI COLLEGATI									
Consorzio ARES	Consorzio	X		Promozione, ricerca, sviluppo e formazione in campo aerospaziale e delle relative applicazioni terrestri; sistemi e servizi di navigazione	50%	-	€ 10.750	€ 750	2021
Carma Scarl in liquidazione	Società consortile a responsabilità limitata	X		Gestione museale, archeologia preventiva	50%	-	€ (14.263)	€ (10.669)	2021

TAVOLA 4

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
CERTIA Consorzio Università / Impresa Centro per la ricerca, lo sviluppo e la formazione nelle tecnologie ed applicazioni informatiche in liquidazione	Consorzio	X		Attività nei campi dell'ingegneria del software, della validazione delle performance dei sistemi, della simulazione, intelligenza artificiale, elaborazione parallela, informatica cooperativa e multimediale, reingegnerizzazione dei processi, reti informatiche	33%	-	€ 39.763	€ (1.412)	2016
CRAVEB - Consorzio di Ricerca per l'Applicazione e la Valorizzazione Energetica dei Biocombustibili	Consorzio	X		Svolgimento di attività di ricerca, formazione e sviluppo industriale nel settore dei biocombustibili	33,33%	-	€ 48.362	€ 765	2022
MEBIC - Medical and Experimental Bioimaging Center	Consorzio Interuniversitario	X		Iniziative per lo sviluppo, soprattutto nella Regione Lazio, di un distretto di Morfologia avanzato e imaging per la ricerca, formazione e applicazioni diagnostiche e terapeutiche della Riabilitazione molecolare in ambito Patologia Umana e Scienze della Vita	25%	-	€ 116.455	€ 66.455	2022
Policlinico Tor Vergata	Fondazione	X		Realizzare un'efficace integrazione tra Università e Regione nella definizione delle attività del Policlinico, favorire lo sviluppo della ricerca, sia sperimentale che clinica e tecnologica applicata	50%	-	€ (785.412)	€ (47.346.720)	2021
SCIRE - Consorzio di Ricerca per lo Sviluppo e l'Applicazione di Metodologie di Fluidodinamica Computazionale	Consorzio	X		Promuovere e sviluppare attività di ricerca scientifica e/o tecnologica in tutti i settori dell'ingegneria con particolare riferimento alla termo-fluidodinamica computazionale, e diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie	25%	-	€ 173.459	€ (46.324)	2021
Tor Vergata-Confapi ContaminAction Hub Srl	Società a responsabilità limitata	X		Consulenza e di fornitura di servizi alle imprese in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse [...] consulenza e servizi concernenti le concentrazioni e l'acquisto di imprese	45%	-	€ 90.549	€ 30.769	2021

TAVOLA 4

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI									
AI Research Srl	Società a responsabilità limitata	X		Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze agricole, dell'intelligenza artificiale, delle scienze naturali, dell'ingegneria, della tecnologia, delle scienze mediche, attività di ricerca e sviluppo interdisciplinari, green e circular economy con particolare riferimento a filiere e colture fuori suolo ad elevato contenuto innovativo ed alto valore tecnologico (ad esempio, sistemi acquaponici)	15%	-	€ 37.689	€ 1.360	2020
Almalaurea - Consorzi	Consorzio Interuniversitario	X		a) Implementare la banca-dati ALMALAUREA (carriera professionale dei laureati /diplomati/dottori di ricerca); b) realizzare e gestire per conto del MUR l'anagrafe nazionale dei laureati; c) favorire l'occupazione dei laureati; d) analizzare l'efficacia interna delle strutture formative degli atenei; e) analizzare l'efficacia esterna delle proposte formative degli atenei; f) realizzare un efficace raccordo sinergico con l'istruzione media superiore	1,99%	-	€ 3.252.669	€ 377.913-	2021
CIFS - Consorzio Interuniversitario per la fisica spaziale	Consorzio Interuniversitario	X		Attività scientifiche sperimentali nel settore spaziale nei campi dell'Astrofisica, Fisica del Sistema solare e della fisica del plasma interplanetario	14,29%	-	€ 324.425	€ 40.172	2019
Cineca	Consorzio Interuniversitario	X		Centro di servizio di elaborazione di elevata potenzialità e qualità, con priorità alle Università consorziate ed al MUR, ma accessibile anche alla comunità scientifica nazionale	0,03%	-	€ 134.416.045	€ 17.932.746	2021
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	Consorzio Interuniversitario	X		Promuove e coordina le ricerche sia di base sia applicative e le altre attività scientifiche e di trasferimento nel campo dell'informatica tra le Università consorziate favorendo da un lato collaborazioni tra Università, altri enti di ricerca, industriale e, dall'altro, il loro accesso e	2,2%		€ 920.967	€ 3.931	2021

TAVOLA 4

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
				la loro eventuale partecipazione alla gestione di centri esteri o internazionali di informatica					
CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso	Consorzio Interuniversitario	X		Il Consorzio ha per oggetto prevalente lo svolgimento di attività e ricerche nel campo dell'orientamento agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore	1,82%	-	€ 2.443.889	€ 197.638	2022
CNISM - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere e coordinare ricerche nel campo delle scienze fisiche della materia	2,56%	-	€ 127.245	€ (1.755)	2021
CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere e coordinare ricerche nel campo delle Telecomunicazioni e delle relative aree dell'elettromagnetismo; stimolare la divulgazione scientifica; collaborare anche con borse di studio allo sviluppo e all'attività di formazione dei Dottorati di ricerca; promuovere e svolgere attività di formazione professionale. Statuto e regolamenti sul sito www.cnit.it	2,7%	-	€ 13.044.862	€ 73.970	2021
CO.IN.FO. - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione	Consorzio Interuniversitario	X		Il Consorzio progetta, promuove e realizza attività di formazione, apprendimento permanente e ricerca per le Università, per la comunità internazionale, per l'istituzione UE e per altri organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali. Al riguardo assume tutte le necessarie iniziative di carattere culturale e professionale	2%	€ 1.549	€ 410.178	€ 6.557	2022
ColRICH - Italian Research Infrastructure for Cultural Heritage Scarl	Società consortile a responsabilità limitata	X		Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche	14,29%	-	€ 3.705	€ (7.401)	2022
CONISMA - Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze del mare	Consorzio Interuniversitario	X		Ricerche nelle Scienze del Mare	3%	-	€ 540.824	€ 865	2021
Consorzio ICoN - Italian Culture on the Net	Consorzio Interuniversitario	X		Diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo; progettazione e realizzazione di percorsi formativi per studenti residenti all'estero, diffusi con le tecniche multimediali dell'insegnamento a distanza	5,47%	€ 5.000	€ 738.477	€ 1.431	2022

TAVOLA 4

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
CRATI Scarl - Consorzio per la Ricerca e Applicazioni di Tecnologie Innovative	Società consortile a responsabilità limitata	X		Ricerca, sviluppo e promozione - nel Mezzogiorno - di tecnologie innovative per il risparmio energetico e l'ambiente	8%	-	€ 110.084	€ (50.302)	2019
DARE Fondazione	Fondazione di partecipazione con funzione di soggetto attuatore ("Hub") in ambito PNRR	X		Finalità di ricerca innovativa in materia di tecnologie abilitanti in ambito sanitario al fine di migliorare la diagnosi, il monitoraggio e le cure, incluse quelle riabilitative, adottando un approccio multi-progetto	4,286%	€ 10.000	n.d.	n.d.	n.d.
DTT S.c. a r.l.	Società consortile a responsabilità limitata	X		Settore della fusione termonucleare controllata attraverso la macchina Divertor Tokamak Test	0,5%	-	€ 1.000.001	-	2021
G.A. Raeli Srl	Società a responsabilità limitata	X		Gestione alberghi, pensioni, alloggi e attività strumentali e connesse (bar, ristorazione, convegni)	5%	-	€ 329.101	€ (2.338.716)	2021
GRINS Fondazione	Fondazione di partecipazione con funzione di soggetto attuatore ("Hub") in ambito PNRR	X		Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori	5,263%	€ 25.000	n.d.	n.d.	n.d.
HEAL Italia Fondazione	Fondazione di partecipazione con funzione di soggetto attuatore ("Hub") in ambito PNRR	X		Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione	9,091%	-	n.d.	n.d.	n.d.
INBB - Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere e coordinare le ricerche e le altre attività scientifiche ed applicative nel campo delle Biostrutture e Biosistemi tra le Università consorziate favorendo da un lato collaborazioni tra Università, altri Enti di ricerca e/o Industrie e, dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di Laboratori Nazionali di Biostrutture e Biosistemi	4,35%	-	€ 478.552	€ 985	2021

TAVOLA 4

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
INRC - Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica e la diffusione delle conoscenze sull'apparato cardiovascolare, coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo cardiovascolare, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata	5,2%	-	€ 572.523	€ 4.270	2021
INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei materiali	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere e coordinare la partecipazione delle università consorziate alle attività scientifiche nel campo della scienza e tecnologia dei material	2,08%	-	€ 10.599.164	€ 2.083	2021
Italbiotech	Consorzio	X		Apporti in prestazione di opera scientifica	6,6%	-	€ 895.581	€ 881	2022
Mnesys S.c.a r.l.	Società consortile a responsabilità limitata con funzione di soggetto attuatore ("Hub") in ambito PNRR	X		Neuroscienze e neurofarmacologia	4,678%	-	n.d.	n.d.	n.d.
NITEL - Consorzio Nazionale Interuniversitario per Trasporti e Logistica	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere coordinare e svolgere attività di ricerca scientifica sul campo dei trasporti e della logistica e delle relative aree	5,26%	-	€ 161.853	€ 697	2021
PASTIS – CNRSM S.c.p.A in liquidazione	Società consortile per azioni	X		Realizzazione e gestione di un parco scientifico e tecnologico nel settore della ricerca e sviluppo dei materiali	0,0023%	-	€ (2.941.183)	€ (11.466)	2021
RESTART Fondazione	Fondazione di partecipazione con funzione di soggetto attuatore ("Hub") in ambito PNRR	X		Telecomunicazioni del futuro	5,556%	-	n.d.	n.d.	n.d

TAVOLA 4

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
Rome Technopole Fondazione	Fondazione di partecipazione con funzione di soggetto attuatore ("Hub") in ambito PNRR	X		Favorire l'imprenditorialità e la creazione di innovazioni di impatto, ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dalle università, nonché valorizzare i risultati della ricerca trasferendoli direttamente all'impresa	9,09%	€ 30.000	n.d.	n.d.	n.d
ULISSE - Consorzio tra Università e Laboratori Industriali per lo Sviluppo di Sistemi Elettronici	Consorzio	X		Formazione e ricerca scientifica e tecnologica applicata ai sistemi, circuiti, componenti e tecnologie elettroniche, microelettroniche e opto-elettroniche	2%	-	€ 40.367	€ 400	2021

PARTECIPAZIONI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

CeSter Impresa Srl	Società a responsabilità limitata	X		Fornitura di servizi professionali e/o di supporto ad attività professionali connesse alla consulenza e formazione nel campo dell'archeologia preventiva e dell'archeologia del territorio	20%	-	€ 42.002	€ (420)	2020
Cryolab Srl	Società a responsabilità limitata	X		Attività nel campo del biostorage di materiale biologico per la ricerca e per uso clinico	15%	-	€ 203.511	(370.166)	2020
In-TIME Srl	Società a responsabilità limitata	X		Realizzazione di sistemi e fornitura di servizi di supporto orientati a sostenere i processi di pianificazione, gestione, monitoraggio, valutazione, consuntivazione degli enti e dei soggetti a rilevanza territoriale	10%	-	€ 88.456	€ 1.235	2019
NanoShare Srl	Società a responsabilità limitata	X		Sviluppo e prototipazione di sistemi alternativi per l'immagazzinamento dell'idrogeno e la fornitura di servizi di consulenza nel settore della nanometrologia, con investigazione e caratterizzazione avanzata delle proprietà di nanomateriali a nanostrutture e lo sviluppo di sistemi avanzati	20%	-	€ (245.002)	€ (257.092)	2022

DIREZIONE III – DIVISIONE 3

6.1) BILANCIO UNICO D'ATENEO DI ESERCIZIO ANNO 2022

Si sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il Bilancio unico d'Ateneo di esercizio 2022, che presenta le seguenti risultanze complessive:

CONTO ECONOMICO

		2022	2021
A	**PROVENTI OPERATIVI**		
I	**PROVENTI PROPRI**	**70.209.335**	**59.460.514**
1)	Proventi per la didattica	37.377.715	35.734.769
2)	Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	8.409.004	7.299.639
3)	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	24.422.616	16.426.107
II	**CONTRIBUTI**	**238.694.309**	**249.504.587**
1)	Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali	211.540.960	225.086.335
2)	Contributi Regioni e Province autonome	522.811	384.488
3)	Contributi altre Amministrazioni locali	76.699	-
4)	Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.184.266	1.277.482
5)	Contributi da Università	888.545	848.892
6)	Contributi da altri enti (pubblici)	20.344.057	20.090.689
7)	Contributi da altri enti (privati)	2.136.970	1.816.700
III	**PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE**	-	-
IV	**PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**	-	-
V	**PROVENTI E RICAVI DIVERSI**	**22.029.994**	**21.010.389**
VI	**VARIAZIONE RIMANENZE**	-	-
VII	**INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI**	-	-
	TOTALE PROVENTI (A)	**330.933.638**	**329.985.490**
B	**COSTI OPERATIVI**		
VIII	**COSTI DEL PERSONALE**	**185.256.725**	**175.521.092**
1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	138.258.994	134.386.520
a)	*Docenti / Ricercatori*	*124.563.658*	*121.535.249*
b)	*Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)*	*10.462.618*	*10.619.588*
c)	*Docenti a contratto*	*1.432.470*	*1.095.806*
d)	*Esperti linguistici*	*628.903*	*710.610*
e)	*Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica*	*1.171.345*	*425.266*
2)	Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	46.997.731	41.134.572

IX	**COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE**	**98.638.821**	**108.718.412**
1)	Costi per il sostegno agli studenti	50.854.812	41.049.067
2)	Costi per il diritto allo studio	-	-
3)	Costi per l'attività editoriale	-	-
4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	8.114.863	5.432.564
5)	Acquisto materiale di consumo per laboratori	4.075.945	3.715.641
6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-
7)	Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	33.935	45.002
8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	30.488.128	29.518.535
9)	Acquisto altri materiali	1.214.240	1.190.059
10)	Variazione delle rimanenze di materiale	15.407	-
11)	Costi per il godimento di beni di terzi	242.937	252.756
12)	Altri costi	3.598.553	27.514.788
X	**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**	**25.313.952**	**17.769.958**
1)	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	305.873	277.215
2)	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	16.357.679	15.853.721
3)	Svalutazione di immobilizzazioni	1.609	4.873
4)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.648.792	1.634.150
XI	**ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI**	**4.658.314**	**8.936.522**
XII	**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**	**2.028.523**	**1.942.888**
	TOTALE COSTI (B)	**315.896.335**	**312.888.872**
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A – B)	**15.037.302**	**17.096.618**
C	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**	**(2.196.520)**	**(2.420.979)**
1)	Proventi finanziari	89.756	11.847
2)	Interessi ed altri oneri finanziari	(2.286.275)	(2.432.826)
3)	Utili e perdite su cambi	-	(1)
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**	-	**(380)**
1)	Rivalutazioni	-	-
2)	Svalutazioni	-	(380)
E	**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**	**573.291**	**316.128**
1)	Proventi	843.924	388.627
2)	Oneri	(270.633)	(72.498)
F	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**	**(11.542.908)**	**(10.974.048)**
	RISULTATO DI ESERCIZIO (A – B + C + D + E +F)	**1.871.165**	**4.017.339**

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A)	**IMMOBILIZZAZIONI**		
I	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**		
1)	Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-
2)	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	133.064	123.669
3)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	55	188
4)	Immobilizzazioni in corso e acconti	6.533	6.533
5)	Altre immobilizzazioni immateriali	686.563	710.781
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**826.215**	**841.171**
II	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**		
1)	Terreni e fabbricati	359.057.065	366.652.892
	1) a – Terreni	*14.358.085*	*14.358.085*
	1) b – Fabbricati	*344.698.980*	*352.294.807*
2)	Impianti e attrezzature	5.319.377	4.251.026
3)	Attrezzature scientifiche	5.614.158	4.500.184
4)	Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	89.349	89.349
5)	Mobili e arredi	1.161.869	1.426.716
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.976.385	1.917.069
7)	Altre immobilizzazioni materiali	3.714.163	3.552.060
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**377.932.366**	**382.389.295**
III	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**	**424.558**	**365.104**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	**379.183.139**	**383.595.570**
B	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
I	**RIMANENZE**	**13.227**	**28.634**
II	**CREDITI**		
1)	Crediti verso MUR e altre Amministrazioni centrali	143.742.681	53.122.083
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*87.742.681*	*53.122.083*
2)	Crediti verso Regioni e Province autonome	19.278.285	2.425.412
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*19.278.285*	*2.425.412*
3)	Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.780.436	5.509.508
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*3.780.436*	*5.509.508*
4)	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	11.583.647	11.605.057
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*11.523.585*	*11.526.016*
5)	Crediti verso Università	2.696.276	256.505
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*2.696.276*	*256.505*
6)	Crediti verso studenti per tasse e contributi	512.936	548.325
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*512.936*	*548.325*
7)	Crediti verso società ed enti controllati	-	-
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
8)	Crediti verso altri (pubblici)	6.944.374	107.772.287
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*6.831.563*	*107.594.920*
9)	Crediti verso altri (privati)	48.924.926	29.351.086
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*48.832.395*	*29.113.746*
	TOTALE CREDITI	**237.463.562**	**210.590.263**
III	**ATTIVITÀ FINANZIARIE**	**30.222**	**13.344**

IV	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**		
1)	Depositi bancari e postali	5.814.777	6.095.191
2)	Denaro e valori in cassa	-	22.239
	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**5.814.777**	**6.117.430**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	**243.321.789**	**216.749.672**
C	**RATEI E RISCONTI ATTIVI**	**4.503.446**	**6.684.271**
c1)	Ratei e risconti attivi	4.503.446	6.684.271
D	**RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO**	**2.227.684**	**2.944.179**
d1)	Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	2.227.684	2.944.179
	TOTALE ATTIVO	**629.236.058**	**609.973.691**
	Conti d'ordine dell'attivo	-	-

PASSIVO

A	**PATRIMONIO NETTO**		
I	**FONDO DI DOTAZIONE**	**8.333.567**	**8.333.567**
II	**PATRIMONIO VINCOLATO**		
1)	Fondi vincolati destinati da terzi	847.853	832.371
2)	Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	42.906.827	24.821.212
3)	Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	27.671.733	27.431.908
	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	**71.426.413**	**53.085.491**
III	**PATRIMONIO NON VINCOLATO**		
	Risultato dell'esercizio	1.871.165	4.017.339
	Risultati relativi ad esercizi precedenti	33.850.469	48.029.269
	Riserve statutarie	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	**35.721.634**	**52.046.608**
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**115.481.613**	**113.465.666**
B	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**	**14.513.651**	**16.470.823**
C	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**293.247**	**410.979**
D	**DEBITI**		
1)	Mutui e debiti verso banche	67.125.300	69.111.064
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	*65.066.237*	*67.118.811*
2)	Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali	104.630	93.632
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3)	Debiti verso Regioni e Province autonome	4.165.680	4.023.740
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4)	Debiti verso altre Amministrazioni locali	-	172
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-	73.820
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6)	Debiti verso Università	358.172	351.547
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7)	Debiti verso studenti	562.653	892.098
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8)	Acconti	18.590	-
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

9)	Debiti verso fornitori	6.769.377	6.674.090
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10)	Debiti verso dipendenti	3.936.379	3.331.059
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11)	Debiti verso società o enti controllati	6.191	55.000
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	Altri debiti	26.807.555	21.117.979
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	TOTALE DEBITI (D)	**109.854.527**	**105.724.200**
E	**RATEI E RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**	**297.986.150**	**288.775.417**
e1	Contributi agli investimenti	249.187.611	254.990.322
e2	Ratei e risconti passivi	48.798.539	33.785.094
F	**RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO**	**91.106.870**	**85.126.606**
f1	Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	91.106.870	85.126.606
	TOTALE PASSIVO	**629.236.058**	**609.973.691**
	Conti d'ordine del passivo	-	-

Il Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio 2022 è stato sottoposto al parere del Senato Accademico nella seduta del 20 aprile u.s. e del Collegio dei Revisori dei conti.
Terminata l'esposizione, il Presidente dichiara aperta la discussione.

.....OMISSIS.....

IL CONSIGLIO

- udita la relazione del Presidente;
- acquisito il parere del Senato Accademico del 20 aprile u.s.;
- vista la relazione del Collegio dei Revisori dei conti;
- con voto unanime espresso nelle forme di legge,

DELIBERA

- di approvare il bilancio unico di Ateneo dell'esercizio 2022;
- di destinare il risultato dell'esercizio 2022 di Euro 1.871.165 alla voce "Patrimonio non vincolato – Risultati relativi ad esercizi precedenti".

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante per la sola parte dispositiva

LA DIRETTRICE GENERALE f.f. IL RETTORE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"
La presente copia, composta da cinque fogli, è conforme all'originale presente presso questo Ufficio.
Roma, 8 maggio 2023
SEGRETERIA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Dott.ssa Paola Galvitti)